

Lega, nominati Vannacci e Sardone Il Carroccio regionale: «Così più forti»

BALLICO / PAGINA 6



IL COMMENTO

IL GUANTO DI SFIDA
LANCIATO DA SALVINI

CARLO BERTINI / PAGINA 6

Landini: «Referendum per rilanciare il lavoro»

ANESE / PAGINA 8

LE CRISI INTERNAZIONALI

SLITTANO I COLLOQUI

Gelo a Istanbul, trattativa senza Putin né Zelensky



Volodymyr Zelensky

Istanbul alla fine si trasforma nel vertice degli assenti. Dopo il gran rifiuto di Vladimir Putin, infatti, a cascata i big si sfilano. Volodymyr Zelensky – già in Turchia per un incontro con Erdogan – reagisce alla decisione di Mosca d'inviare il falco Vladimir Medinsky scegliendo, come controparte, il suo ministro della Difesa Rustem Umerov. «Prova che Mosca non è seria, i russi offrono una delegazione di basso livello», dice Zelensky. **BAGNOLI** / PAGINE 4 E 5

LA MISSIONE NEGLI EMIRATI

Trump sicuro: «Sul nucleare accordo vicino con l'Iran»

L'accordo finale è a portata di mano. Parola di Donald Trump che vede il traguardo di un'intesa con l'Iran sul nucleare all'orizzonte. «È molto vicina»: Teheran «in un certo senso» ha accettato i termini dell'accordo, ha detto il presidente americano senza entrare nei dettagli. La Casa Bianca ha presentato all'Iran durante l'ultimo round di negoziati una proposta di accordo e il ministro degli esteri iraniano, secondo indiscrezioni, l'ha portata con sé a Teheran per consultazioni. **/ PAGINA 5**

VIA LIBERA IN COMMISSIONE ALLE LINEE GUIDA PER LE NORME E LE RISORSE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Salgono gli aiuti agli universitari

La Regione aumenta i contributi per gli affitti. Posti letto a prezzi calmierati

Si dalla VI Commissione del Consiglio regionale all'aggiornamento delle linee guida per il diritto allo studio universitario (si dal centro-destra, astensione delle opposizioni). Tra le novità più rilevanti ci sono l'innalzamento del contributo per gli affitti a 1.600 euro e l'aumento del costo della mensa per II e III fascia rispettivamente di 20 e 30 centesimi.

PACE / PAGINE 2 E 3

COMUNE DI UDINE

Maxi manovra da 23 milioni per commercio, strade e piazze

PERTOLDI / PAGINE 18 E 19

IN PIAZZA PATRIARCATO

Giardino Ricasoli da riqualificare Investimento da 900 mila euro

/ PAGINA 19

PARTO TRIGEMELLARE ALL'OSPEDALE DI UDINE. PAPÀ STEFANO: «SIAMO EMOZIONATI, È STATA UNA GRANDE SORPRESA»



A Osoppo è festa per l'arrivo di Irene, Jacopo e Juri

I tre fiocchi appesi fuori dalla casa dei neo-genitori Ambra e Stefano **TREPPA** / PAGINA 26

IN CRONACA

TRIBUNALE DI UDINE

Nonno abusava della nipote e di un'amica Inflitti 12 anni

Per anni ha abusato della nipote e della sua amichetta. Approfittando del suo ruolo di nonno ha evitato di sollevare sospetti. Quando però le due ragazze sono diventate maggiorenni, hanno trovato la forza per denunciare. **CESARE** / PAGINA 23

CIVIDALE

Condannato un 53enne per tentato omicidio

È arrivata la sentenza per Roberto Bonomi, 53enne friulano che, nel giugno 2023, aveva accoltellato un 30enne di origini marocchine, al parco Italia di Cividale. Il tribunale di Udine l'ha condannato a 8 anni e 6 mesi. **/ PAGINA 28**

GESTITA DALLA GIT

Cade l'intonaco dal soffitto Chiusa la piscina delle Terme

Una porzione d'intonaco in acqua panel, una sorta di cartongesso, di dimensioni fortunatamente limitate, si è staccata ieri pomeriggio dal controsoffitto della piscina delle Terme marine di Grado. **BOEMO** / PAGINA 31

LA MOSTRA A MILANO

I maestri friulani dell'arte



La mostra allestita a palazzo Morando

**MASSIMILIANO FINAZZER FLORY
LORENZO MICHELLI**

Acqua, aria, terra e fuoco del Friuli Venezia Giulia. A Milano. Nel quadrilatero del lusso con un'indicazione di «viaggio da fare». Dove il lusso qui diventa la necessità che l'arte sia poesis ovvero creazione e produzione, accrescimento di vita. L'aria di Tullio Cralli che nasce in noi dall'esperienza del volo anche interiore. **/ PAGINE 44 E 45**

“BORGO MION” ADEGLIACCO

» PROSSIMA REALIZZAZIONE VILLE UNIFAMILIARI



PER INFO ☎ 0432 1140021

tekna
costruzioni S.r.l.
Zuliani group

www.teknacostruzioni.it

Friuli Venezia Giulia**LE MISURE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO IN FRIULI VENEZIA GIULIA**

Bacino di riferimento
circa **37 mila studenti iscritti** alle Università, agli Its, ai Conservatori e all'Accademia di Belle arti G.B. Tiepolo



Il contributo per gli affitti
a chi non riesce a entrare nelle strutture universitarie sale a **1.600 euro**



Nuovo tetto **Isee** per i benefici elevato da **27.726,79 a 27.984,60 euro** e quello **Ispe** da **60.275,66 a 60.757,87 euro**

BORSE DI STUDIO

Per gli studenti fuori sede e per quelli indipendenti l'importo è salito

da **7.015,97 euro** a **7.072,10 euro**

Per i pendolari

da **4.100,05 euro** a **4.132,85 euro**

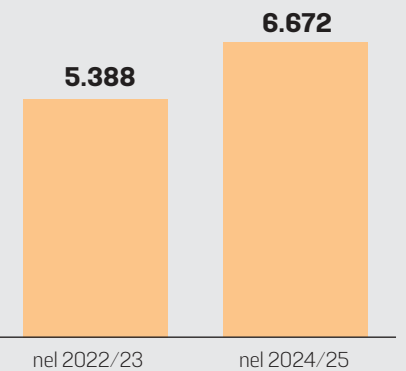
Per gli studenti in sede

da **2.827,64 euro** a **2.850,26 euro**

(borsa piena nel caso di Isee inferiore o pari ai due terzi del tetto Isee, oltre i due terzi si prende una frazione del totale)

Per gli studenti disabili la borsa

è maggiorata del 30%

AVANTI DIRITTO A BORSE DI STUDIO

Fondi per le borse di studio nel triennio 2024-27 **oltre 27,5 milioni di euro**



Spese di funzionamento per gli alloggi universitari **31,8 milioni**



Spese per il sostegno alle sedi universitarie decentrate **3,2 milioni**

Università

Più aiuti agli studenti

Aumentano i contributi per l'affitto. Borse e posti letto a prezzo calmierato

Valeria Pace

Sì dalla VI Commissione del Consiglio regionale all'aggiornamento delle linee guida per il diritto allo studio universitario (si dal centrodestra, astensione delle opposizioni). Tra le novità più rilevanti ci sono l'innalzamento del contributo per gli affitti a 1.600 euro e l'aumento del costo della mensa per II e III fascia rispettivamente di 20 e 30 centesimi. Arrivano piccoli aggiustamenti

alla soglia di Isee entro la quale si può accedere al sostegno del diritto allo studio. Inoltre aumentano i posti letto a disposizione delle residenze universitarie.

Le linee guida disciplinano la maggior parte delle azioni a sostegno degli studenti universitari. Un tema che in regione interessa un bacino di circa 37 mila studenti iscritti alle Università, agli Its, ai Conservatori e all'Accademia di Belle arti G.B. Tiepolo. Il soste-

gno agli studenti che frequentano gli Its al momento è finanziato da fondi Pnrr dedicati a questa forma di istruzione tecnica superiore post diploma, e a fine Recovery plan, ha annunciato l'assessore all'Istruzione e Università Alessia Rosolen, saranno presi in carico dalla Regione.

I RITOCCHI

Tra i ritocchi più importanti c'è quello relativo al nuovo tetto Isee per rientrare nel pro-

gramma di azioni che garantiscono il diritto allo studio: è cresciuto, sulla base di quanto deciso a livello ministeriale, da 27.726,79 a 27.984,60 euro e quello Ispe da 60.275,66 a 60.757,87 euro.

Arrivano piccoli aggiustamenti all'insù anche per l'importo massimo delle borse di studio sempre sulla base dei decreti ministeriali: per gli studenti fuori sede e per quelli indipendenti (ossia quelli che non risiedono a casa dei geni-

tori e che guadagnano almeno 9 mila euro l'anno) l'importo è salito da 7.015,97 euro a 7.072,10 euro, per i pendolari da 4.100,05 euro a 4.132,85 euro e per gli studenti in sede da 2.827,64 a 2.850,26 euro. Gli studenti che hanno un Isee inferiore o pari ai due terzi del tetto Isee prendono la borsa di studio piena, e superati i due terzi si prende una frazione del totale.

Per gli studenti disabili invece la borsa è maggiorata del

30%.

L'assessore Rosolen ha specificato che gli aventi diritto a borse di studio sono cresciuti dal 2022/23 quando erano 5.388 fino a toccare i 6.672 studenti del 2024/25. Il diritto allo studio è garantito dallo Stato, ma le domande raggiungono una copertura del 100% grazie ai fondi integrativi regionali, che nel triennio 2024-27 constano di oltre 27,5 milioni di euro. «Si tratta di una scelta politica fondamentale e di una prerogativa costante di questa amministrazione regionale che vogliamo continuare ad assicurare nonostante la forte impennata dei costi che abbiamo registrato nell'ultimo periodo», ha specificato, ricordando come le spese di funzionamento ammontino a 31,8 milioni e quelle per il sostegno alle sedi universitarie decentrate a 3,2 milioni.

L'assessore ha ricordato inoltre che la Regione «è intervenuta in modo importante anche sull'edilizia universitaria. Complessivamente si parla di 53,5 milioni, ai quali vanno aggiunti gli 11 milioni di euro destinati alla riqualifica-

L'INIZIATIVA IN CONSIGLIO REGIONALE

Servizio di psicologia scolastica

Il Pd: «Tutta Europa ce l'ha già»

IL PUNTO

«Il servizio di psicologia scolastica è già attivo in altre Regioni e tutta Europa ce l'ha già, è un'esigenza che parte dal mondo della scuola, dalla base e non è calato dall'alto». Lo ha sottolineato la consigliera regionale dem Laura Fasiolo, prima firmataria della proposta di legge

sulla psicologia scolastica presentando l'iniziativa insieme a Claudio Tonzar, docente di Psicologia scolastica all'Università di Urbino, che ha collaborato a stilare il documento.

La crescita di disagio psicologico infatti mette a dura prova il mondo della scuola, che spesso si trova senza strumenti per aiutare i bambini e i ragazzi problematici. «I problemi non possono essere ri-

solti dal docente da solo, né dal genitore da solo con un bonus», ha affermato Fasiolo. L'obiettivo del progetto di legge è quello di dotare in via sperimentale per due anni alcune scuole che su base volontaria lo richiederanno di un servizio di psicologia scolastica che possa «guardare alle dinamiche di gruppo, un servizio che confini con la pedagogia», ha spiegato Fasiolo.

La proposta di legge di Fa-

siolo è stata discussa in VI Commissione (Istruzione), ma l'assessore regionale Alessia Rosolen ha ritenuto che il testo toccasse un tema sanitario piuttosto che relativo al suo assessorato, stoppando l'iter della legge e suggerendo che sia presa in carico dalla III Commissione (Salute). Ciò che afferisce al diritto allo studio, secondo l'assessore, infatti è già tutelato dalle cinque sedute con un professionista privato, a un prezzo calmierato di 50 euro a seduta, rispetto alle quali la Regione si fa carico del 90% dei costi. Qualsiasi necessità ulteriore è in capo ai servizi sociali.

Fasiolo e Tonzar hanno spiegato che l'approccio dell'intervento della psicologia scolastica è tutt'altra cosa



LAURA FASIOLO
CONSIGLIERA REGIONALE
GRUPPO PD

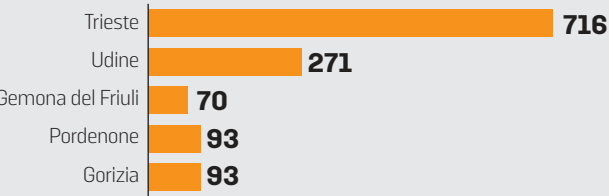
«Misura che affianca i singoli docenti e i genitori cui i bonus non possono bastare»

che l'approccio medicalizzante della seduta uno a uno con un professionista, l'unico approccio a ora disponibile nelle scuole regionali, fatta eccezione per alcuni interventi estemporanei. «Facciamo l'esempio del bullismo – ha detto Tonzar – un approccio medico prende in carico la vittima. La psicologia scolastica, invece, agisce rispondendo alle teorie più moderne sul clima scolastico. Quindi mettendo in campo azioni sul docente e parlando di interventi educativi che possono essere fatti dai genitori». Ma la psicologia scolastica interviene anche sul benessere dei docenti, sul burn out a cui sono esposti, ha concluso Tonzar. —

V.P.

Friuli Venezia Giulia

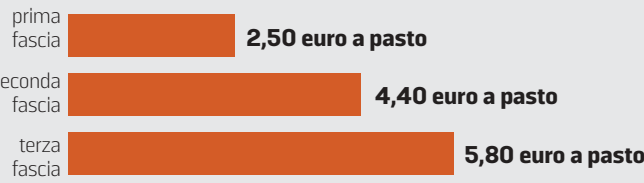
POSTI LETTO NELLE STRUTTURE UNIVERSITARIE



I COSTI DEI POSTI LETTO



LE MENSE (costi in base all'Isee)



WITHUB

L'UNIVERSITÀ DI TRIESTE
 IN ALTO A SINISTRA. SOTTO, UN LANCIO
 DEL TOCCO A UDINE E ALESSIA ROSOLEN

È salito di oltre mille
 unità in due anni
 il numero di giovani
 con diritto ai sostegni

Le risorse regionali
 garantiscono
 che ogni domanda
 riceva supporto

zione del Centro direzionale
 Valle di Pordenone».

LE RESIDENZE

Sono aumentati i posti letto
 delle residenze universitarie a
 disposizione, soprattutto gra-
 zie alla disponibilità di nuovi
 alloggi nel campus di via dei
 Bonomo a Trieste e di quello
 di via Manin a Udine. I posti
 letto ora sono 716 in totale a
 Trieste, 271 a Udine, 70 a Ge-
 mona del Friuli, 93 a Pordenone
 e 93 a Gorizia. Da quest'an-

no il costo del posto letto in ca-
 mera singola o doppia è di
 200 euro, per una singola o
 doppia dotata di cucina e ba-
 gno 240 euro, mentre per la
 singola in appartamento da 2
 a 4 persone con cucina e ba-
 gno è di 290 euro.

Chi, pur avendone i requisiti,
 non dovesse ottenere un po-
 sto in residenza universitaria
 potrà ottenere un contributo
 per l'affitto annuo, che da quest'
 anno è appunto di 1.600 eu-
 ro.

LE MENSE

Per quanto riguarda le mense
 è previsto un aumento del co-
 sto per chi è in II e in III fascia
 (rispettivamente quelli con
 Isee fino a 35 mila euro e più
 di 35 mila euro) rispettiva-
 mente di 20 e 30 centesimi. La
 prima fascia dunque continue-
 rà a pagare il pasto 2,50 euro,
 alla seconda fascia costerà
 4,40 e alla terza fascia 5,80.
 Un'altra novità di quest'anno
 è l'introduzione in via speri-
 mentale del servizio di ristora-
 zione serale ai Rizzi di Udine,
 attivo una volta a settimana,
 che, se gradito, sarà ampliato,
 ha fatto sapere l'assessore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FORZISTA NOVELLI

«Modello»



Per il consigliere regionale di
 Forza Italia, Roberto Novelli,
 «il Friuli Venezia Giulia, in quan-
 to Regione autonoma, ha dimo-
 strato ancora una volta lungi-
 miranza e responsabilità, po-
 nendosi come modello nazio-
 nale nell'elaborazione di politi-
 che capaci di garantire pari op-
 portunità educative a tutti». «Con-
 tinueremo a lavorare —
 conclude Novelli — affinché
 istruzione, formazione e inno-
 vazione siano al centro delle
 politiche regionali perché è so-
 lo investendo sulla conoscen-
 za che si costruisce una Regio-
 ne più forte, inclusiva e pronta
 a cogliere le sfide del futuro».

HONSELL DI OPEN

«Disinteresse»



Duro il commento di Furio
 Honsell, consigliere regiona-
 le di Open sinistra Fvg. Per
 Honsell, infatti, «pur dispo-
 nendo di ingenti risorse, la Re-
 gione non ritiene di fare uno
 sforzo eccezionale per ridur-
 re le rette a beneficio di fasce
 di reddito più ampie». Le li-
 nee guida, dunque, a suo avvi-
 so «confermano lo scarso in-
 teresse della maggioranza a
 promuovere con coraggio e
 in modo capillare lo studio
 universitario, a meno che
 non sia di diretto interesse di
 aziende, come nel caso delle
 Its Academy».

Massolino (Patto) auspica l'intervento del presidente sugli atenei
 Pellegrino (Avs) porta in aula le istanze dell'Unione degli universitari

Richiesti altri fondi
 dalle opposizioni
 «Fedriga parli dei tagli
 con il governo»

IL DIBATTITO

Si poteva fare di più.
 Questa è l'analisi del-
 le opposizioni che si
 sono astenute dal vo-
 to sull'aggiornamento delle
 linee guida sul diritto allo stu-
 dio universitario. La maggio-
 ranza invece le sostiene con-
 vinta, parlando, con il presi-
 dente della VI Commissione
 consiliare, Roberto Novelli,
 di «lungimiranza» e «linee
 guida sempre più inclusive e
 consapevoli».

Duro il consigliere Furio
 Honsell (Open): «Raggiungo-
 no a malapena quanto è ne-
 cessario per rispettare le nor-
 me nazionali». Giulia Masso-
 lino (Patto) rincara: «Gli au-
 menti non riescono a far fron-
 te all'aumento del costo del-
 la vita che è letteralmente
 esplosivo». E chiede l'interven-
 to di moral suasion del presi-
 dente Fedriga nei confronti
 del governo come presidente
 della Conferenza delle Regio-
 ni, visto che i limiti di Isee so-
 no fissati dal ministero: «Si
 faccia sentire per innalzarli,
 oltre a contrastare il vergo-
 gnoso taglio da 500 milioni
 di euro, il più elevato taglio
 ai finanziamenti universitari
 dal 2008», aggiunge Massoli-
 no.

Serena Pellegrino (Avs) si
 fa portatrice delle istanze
 dell'Unione degli studenti
 (Udu), particolarmente criti-
 ca sull'aumento del costo del-
 le stanze doppie e sul manca-
 to innalzamento del requisi-
 to Isee per rientrare nella II fa-
 scia per le mense scolastiche.
 Un punto rifiutato dall'asses-
 sore Alessia Rosolen, per la



IN AULA
 UNO SCATTO DEI LAVORI
 DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE

Per i consiglieri
 di minoranza
 il tetto Isee è troppo
 basso, quel limite
 è però fissato
 dal ministero

Nel mirino anche
 le residenze
 in convenzione
 «Che cosa succederà
 dopo il Pnrr
 che sostiene i costi?»

quale i 35 mila euro rappre-
 sentano il paletto per tutte le
 misure regionali, e dunque
 «quando si innalzerà in ma-
 niera sistematica a 40 mila
 euro sarà aumentato anche il
 requisito per le mense».

La dem Laura Fasiolo chie-
 de l'attivazione di un bar nel
 polo di Gorizia e di conven-
 zioni in mancanza della men-
 sa. Ma su Gorizia l'assessore
 è tranchant: «Fosse per me il
 consorzio universitario non
 dovrebbe esistere, ha costi
 importanti e fa solo appalti
 di portierati e pulizie che po-
 trebbero essere presi in cari-
 co da Ardis».

A cominciare da Honsell,
 poi, scoppia una polemica
 sulle residenze universitarie
 in convenzione e sui loro co-
 sti (come quelle di Udine
 «Burghart» e via Manin). Se
 la Regione garantisce che at-
 tualmente il costo annuo a
 posto letto è inferiore rispet-
 to a uno in gestione diretta di
 Ardis, per Honsell e Pellegrino
 questo è solo merito dei
 contributi del Pnrr. Cosa ac-
 cadrà dopo? «Il governo pro-
 durrà una proiezione nazio-
 nale ridefinendo le erogazio-
 ni per tutte le Regioni. Ma
 noi non saremo impreparati,
 né dipendenti dai privati: ci
 stiamo già muovendo», repli-
 ca Rosolen. —

V.P.

22^a Sapori Pro Loco
 Tipicità Gusto Tradizioni
 17-18 | 23-24-25 MAGGIO 2025
 VILLA MANIN DI PASSARIANO CODROIPO (UD)
 www.saporiproloco.it #SaporiProLoco Saporì Pro Loco @saporiproloco
 CON IL CONTRIBUTO DI REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
 CON IL PATROCINIO DI REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA consiglio regionale Citta di Codroipo
 IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ER PAC FVG Società Filologica Furlana Società Filologica Friulana PROGETTO INTEGRATO CULTURA
 MAIN SPONSOR Banca 360 SPONSOR PARTNER MA.IN.CART. al servizio del Cliente BRUNISSO

Le crisi internazionali

Senza i leader

Istanbul, il vertice degli assenti

Dopo lo zar, anche Zelensky dà forfait: «È una farsa». Oggi i negoziati. Il tycoon: «Tutto fermo finché non vedo Putin»

Mattia Bagnoli / ANTALYA

Istanbul alla fine si trasforma nel vertice degli assenti. Dopo il gran rifiuto di Vladimir Putin, infatti, a cascata i big si sfilano. Volodymyr Zelensky - già in Turchia per un incontro con Erdogan - reagisce alla decisione di Mosca d'invitare il falco Vladimir Medinsky scegliendo, come controparte, il suo ministro della Difesa Rustem Umerov. «Prova che Mosca non è seria, i russi offrono una delegazione di basso livello ma, per rispetto del presidente Trump e del presidente Erdogan, saremo a Istanbul», ha affermato Zelensky. Che vuole mostrare di essere disposto a compiere «i primi passi verso la de-escalation e la fine della guerra». The Donald, che pure dal Medio Oriente aveva tenuto alta la suspense, alla fine taglia corto: «Non succederà nulla - dichiara a bordo dell'Air Force One - finché io e Putin non c'incontreremo». E gli attesi colloqui diretti Mosca-Kiev, i primi dalla primavera del 2022, saranno affidati oggi alle rispettive delegazioni.

BOTTA E RISPOSTA

Lo showdown tra Russia e Ucraina, nel giorno dello sbarco in Turchia dei team negoziali, è stato condito da un colorito scambio d'insulti. Dopo che Zelensky ha bollato l'arrivo di Medinsky come «una farsa», la coriacea portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, ha definito il leader ucraino «un clown, un fallito, una persona dall'istruzione sconosciuta». Di certo c'è che il Cremlino, spiazzato dalla mossa di Zelensky di trasformare Istanbul nel summit da mille e una negoziazione, ora sta tentando di costruire una cortina fumogena intorno al potenziale flop, ad uso e consumo di



MARIA ZAKHAROVA
PORTAVOCE DEL MINISTERO
DEGLI ESTERI RUSSO

«Kiev parla di bluff? Ma come si permette una persona dall'istruzione dubbia a trattarci così? È un clown, un fallito»

Trump e del cosiddetto sud globale, dove è in costante ricerca di consensi per mostrare come la Russia non sia isolata, anzi. «Siamo pronti a discutere e a riprendere il corso dei negoziati, siamo pronti a possibili compromessi», ha sottolineato non a caso Medinsky, che punta a diffondere un messaggio di ragionevolezza. Stati Uniti e Turchia saranno i mediatori nei negoziati e l'obiettivo, per Kiev, resta la creazione di un «cessate il fuoco incondizionato» di 30 giorni. È un gioco di specchi.

L'EUROPA VEDE LA TREGUA

L'Europa vede la tregua - lo ha ribadito la Francia alla ministeriale Esteri di Antalya - come una precondizione per arrivare alla pace, Mosca vuole discutere «tutto per tutto» mentre gli Usa ondeggiano, con Trump - primo fautore



L'incontro tra il presidente turco Recep Tayyip Erdogan e Volodymyr Zelensky al complesso residenziale di Ankara

della mossa della tregua - apparentemente «non deluso» dalla composizione della delegazione russa (benché abbia poi ammesso di «non saperne nulla»). Insomma, andamento fluido a dir poco. Il segretario di Stato Marco Rubio, da Antalya, ha ridimensionato le aspettative. «Vedremo cosa succederà nei prossimi giorni ma vogliamo vedere progressi: il presidente è stato più che chiaro, la guerra deve finire ed è aperto a qualsiasi meccanismo che porti a una pace giusta e duratura», ha detto. Certo, mentre ogni sforzo è concentrato sulla pace non vanno ignorati i segnali contrari. «Putin cercherà di prendere tutto il territorio possibile fino alla periferia di Kiev», ha sostenuto una fonte alla Cnn. Fosse così, la situazione si avvierebbe di nuovo. —



LA RISPOSTA

L'Europa va al contrattacco

Pronte nuove sanzioni a Mosca

I leader dell'Ue ne parleranno a Tirana. Il piano prevede il coordinamento con gli Usa. A essere colpiti saranno soprattutto petrolio e banche

TIRANA

Un pacchetto di nuove sanzioni durissime, questa volta in coordinamento con gli Stati Uniti e costruite in modo da colpire anche i Paesi terzi.

L'Europa è pronta a passare ad un nuovo contrattacco nei confronti di Mosca, questa volta con la sponda dell'amministrazione Trump.

Vladimir Putin, è questo il comune obiettivo di Bruxelles e Washington, va portato al tavolo negoziale. E se, come sembra, i colloqui di Istanbul non saranno altro che un confuso incipit di dialogo, l'Occidente è pronto a mettere la pistola di nuove sanzioni econo-



Mark Rutte e Antonio Tajani ANSA

miche sul tavolo.

Ad Antalya, a margine della riunione dei ministri degli Esteri della Nato, si è parlato anche di questo. Il senatore americano Lindsey Graham ha avuto un incontro con il Quintetto, formato da Usa, Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia. E lui che, pochi giorni fa, ha messo in campo un disegno di legge che prevede dazi al 500% sulle importazioni negli Stati Uniti dai Paesi che acquistano greggio, prodotti petroliferi, gas naturale e uranio dalla Russia. Una mossa che determinerebbe un colpo mortale all'elusione delle sanzioni finora attuata dal Cremlino con la sponda dei Paesi non allineati sulla guerra in Ucraina. L'incontro potrebbe avere un seguito a Tira-

na, dove oltre quaranta capi di Stato e di governo convergono oggi per il summit della Comunità Politica Europea (Cpe). E dove è atteso il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, in arrivo da Ankara. Parigi, Berlino e Roma hanno già anticipato di voler concordare le nuove sanzioni con Wa-

Parigi, Berlino e Roma hanno già anticipato di voler agire insieme alla Casa Bianca

shington. «Dobbiamo coordinare la nostra azione perché più la situazione economica russa è complicata, meno possono pagare i militari che, ri-

peto, guadagnano il doppio di quello che guadagna qualsiasi lavoratore russo», ha sottolineato il ministro degli Esteri Antonio Tajani. Il pacchetto «includerà sanzioni sul petrolio e sulle istituzioni finanziarie», ha spiegato il ministro francese per gli Affari Ue Jean-Noël Barrot. Si tratta, per ora, di misure solo minacciate. Ma è vero che Donald Trump, negli ultimi giorni, ha mostrato segni di chiara irritazione nei riguardi di Putin. Ed è anche vero che la recente missione a Kiev di Emmanuel Macron, Friedrich Merz, Keir Starmer e Donald Tusk ha riacceso il motore europeo sul sostegno all'Ucraina, con la ratifica del 17/o pacchetto di sanzioni prevista già martedì prossimo. —



Trump visita la Grande Moschea di Abu Dhabi

Trump ora guarda all'Iran «Siamo vicini a un accordo»

The Donald dà l'annuncio dagli Emirati: «Sul nucleare Teheran ha quasi accettato»
Ma il suo tour guarda soprattutto agli affari: può raccogliere 4mila miliardi di dollari

Serena Di Ronza / NEW YORK

L'accordo finale è a portata di mano. Parola di Donald Trump che vede il traguardo di un'intesa con l'Iran sul nucleare all'orizzonte. «È molto vicina»: Teheran «in un certo senso» ha accettato i termini dell'accordo, ha detto il presidente americano senza entrare nei dettagli. La Casa Bianca ha presentato all'Iran durante l'ultimo round di negoziati una proposta di accordo e il ministro degli esteri iraniano, secondo indiscrezioni, l'ha portata con sé a Teheran per consultazioni con la guida suprema Ali Khamenei e il presidente Masoud Pezeshkian. Al momento da parte dell'Iran non c'è stata alcuna risposta ufficiale. Tuttavia, in un'intervista rilasciata a Abc, Ali Shamkhani - consigliere dell'ayatollah Khamenei - ha

lasciato intendere che l'Iran potrebbe prendere in considerazione la possibilità di rinunciare alle scorte di uranio altamente arricchito, a condizione che gli Stati Uniti procedano con una revoca sostanziale delle sanzioni economiche in vigore.

I CONTENUTI NON SI CONOSCONO

I contenuti della proposta americana non sono noti ma Trump senza molti giri di parole ha chiarito quale è il punto principale. «Voglio che abbiamo successo e diventino un grande Paese ma non possono avere un'arma nucleare, è molto semplice. Non c'è bisogno che vi dia 30 pagine di dettagli, basta una frase: non possono avere l'arma nucleare», ha spiegato, osservando come con l'avvicinarsi dell'intesa un attacco americano all'Iran può essere evitato. Pri-

ma di lasciare il Qatar, Trump si è intrattenuto con le truppe americane alla base di Al Udeid, appena fuori Doha. Ai soldati presenti il presidente ha assicurato di voler mettere fine alle guerre, ha promesso un aumento dei salari ed è tornato a ribadire che la Seconda Guerra Mondiale è stata vinta grazie agli Stati Uniti.

IL VERO SCOPO È IL BUSINESS

Dopo un intervento di 48 minuti, Trump ha lasciato il palco sulle note di YMCA, cantata anche dai soldati americani. Dopo le tappe in Arabia Saudita e Qatar il presidente è volato ad Abu Dhabi, dove è stato ricevuto dal presidente degli Emirati Arabi Uniti, lo sceicco Mohammed bin Zayed Al Nahyan, con il quale ha visitato la Grande Moschea, una delle maggiori al



Trump durante la sua visita

«Voglio che diventino un grande Paese, ma non possono avere l'atomica: è semplice»

mondo. «È bellissima. Questa è una cultura incredibile. È la prima volta che la chiudono per un giorno e lo hanno fatto in onore degli Stati Uniti», ha commentato il presidente mettendo l'accento sulle «migliaia di miliardi di dollari di investimenti raccolti per il nostro Paese» in soli quattro giorni. Parlando di «cifre mai viste prima», il presidente ha stimato che la sua visita nel Golfo potrebbe tradursi in accordi per «4.000 miliardi di dollari», di cui 1.400 dagli Emirati Arabi Uniti in dieci anni.

Gli accordi commerciali sono stati al centro della visita del presidente nei paesi del Golfo, e hanno riguardato tutti i settori, dalla difesa all'aviazione, passando per la tecnologia. È proprio quest'ultimo comparto che sta però creando problemi all'interno dell'amministrazione. La corsa di Trump a stringere accordi in tema di intelligenza artificiale con i paesi del Medio Oriente ha infatti innervosito i falchi del governo, preoccupati dalla possibilità che le intese mettano a rischio la sicurezza nazionale e soprattutto che gli accordi vadano a beneficio della Cina. Timori che si stanno traducendo nell'elaborazione di piani dietro le quinte per mettere un freno all'attuazione delle intese. —

DIPLOMAZIA

Meloni sente Papa Leone «Sosteniamo i suoi sforzi»

ROMA

ROMA L'apprezzamento e il sostegno agli sforzi della Santa Sede per la pace. E la disponibilità a proseguire il lavoro avviato con Francesco sullo sviluppo etico dell'Intelligenza artificiale. Sono i due principali messaggi di Giorgia Meloni a Leone XIV nella prima telefonata con il nuovo Papa, a ridosso della messa per il suo insediamento di domenica, che porterà a Roma diversi capi di Stato e di governo. Al nuovo pontefice (che ieri ha sentito anche il francese Emmanuel Macron), la presidente del Consiglio ha «rinnovato» le felicitazioni, personali e del governo, sottolineando «il legame indissolubile che unisce l'Italia al Vicario di Cristo». Ha poi fatto riferimento alla necessità che cessino i «conflitti in tutti gli scenari di crisi dove le armi hanno preso il posto del dialogo».

Le crisi in Ucraina e in Medio Oriente saranno inevitabilmente al centro dei colloqui. Sabato scorso Kiev è stata la meta della missione a cui Merz ha partecipato con la coalizione dei Volenterosi, per un vertice a cui Meloni ha preso parte solo in videocollegamento. «La collaborazione tra Italia e Germania è fondamentale per affrontare le sfide che caratterizzano l'attuale contesto internazionale», ha ribadito la premier nella telefonata di congratulazioni al successore di Olaf Scholz, una decina di giorni fa. Ma all'interno del governo ha creato non poco nervosismo la notizia rivelata da Die Welt sull'intervento della Spd, i socialdemocratici tedeschi, per escludere il riferimento all'Italia fra i partner privilegiati indicati nel patto di coalizione su cui è nato il nuovo governo guidato da Merz. Un «sabotaggio» della sinistra, secondo i meloniani. —

DESPAR		EUROSPAR	
<p>Sconto 34%</p> <p>Activia Danone gusti assortiti 4x125 g - 3,58 €/kg</p> <p>Sotto costo</p> <p>2,75 € 1,79 c/pz</p> <p>pezzi disponibili 60000</p>	<p>Sconto 37%</p> <p>Latte UHT Parzialmente scremato 100% Italiano Granarolo 1 L</p> <p>Sotto costo</p> <p>1,59 € 0,99 c/pz</p> <p>pezzi disponibili 130000</p>	<p>Dal 15 al 24 maggio 2025</p> <h1>Sotto costo</h1> <p>Sfoggia il volantino digitale</p>	

Vendita effettuata ai sensi del DPR 6 aprile 2001 - n°218. Il numero dei pezzi per articolo fu riferimento alla quantità totale presente in tutti i punti vendita di ASPIAG SERVICE SRL.
I prezzi e l'importo sono da intendere come approssimativi e non costituiscono alcun impegno. La promozione ha valore solo sui valori netti indicati (escluso di imposte).
I prezzi possono variare nel corso dell'intervento promozionale. I prodotti sono a disposizione fino a esaurimento scorte.

Politica: il Consiglio federale



Vannacci e Sardone fra i vicesegretari La Lega in regione: «Partito più forte»

I due eurodeputati assieme a Stefani e Durigon, confermati
Il responsabile in Fvg Dreosto: «Competenza e consenso»

Marco Ballico

C'è una «nuova» Lega e in Friuli Venezia Giulia si applaude. Almeno con le dichiarazioni ufficiali, un attimo dopo la rivoluzione ai piani alti che, in Consiglio federale riunito a Montecitorio, porta all'inserimento di un quarto vicesegretario nella squadra di Matteo Salvini. Ai riconfermati Alberto Stefani, deputato e segretario della Lega Veneta, e Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro, si aggiungono l'eurodeputato fresco di tessera

Roberto Vannacci e, sorpresa dell'ultima ora, Silvia Sardone, eurodeputata milanese, prima donna in quella posizione di vertice nella storia della Lega.

Due ulteriori nomine rese possibili grazie a un aggiornamento dello statuto, approvato al recente congresso di Firenze, che ha introdotto la possibilità di un quarto vicesegretario. L'escluso è Andrea Crippa, che, parola di Salvini, «ha fatto esta facendo un ottimo la-

voro, lo ringrazio e continuerà a essere al mio fianco con un ruolo rilevante per il bene della Lega». Sintesi di un Consiglio federale, riferisce una nota, «aperto con un approfondimento sulla pace fiscale, anche con un intervento del ministro Giancarlo Giorgetti: per la Lega resta un obiettivo concreto e irrinunciabile. Per questo l'assemblea ha dato pieno mandato a Salvini e al responsabile di via XX Settembre per discuterne con gli alleati. L'obiettivo è tutelare chi ha rice-

vuto delle cartelle pur essendo in buona fede: nessuna tolleranza per i grandi evasori».

Vannacci e Sardone, dunque. Così ha deciso il Capitano, promuovendo non due leghisti storici, proprio no (Sardone ha pure un passato in Forza Italia ed è in Lega dal 2018), ma due protagonisti delle scorse europee, con l'intento chiaro di contenere, se non scavalcare, Giorgia Meloni dal lato destro della coalizione di centrodestra.

Le reazioni in Fvg? Manca quella di Massimiliano Fedriga, impegnato a Bruxelles nel Comitato delle Regioni. Ma non si tira indietro il segretario regionale Marco Dreosto, presente ieri al federale. «Abbiamo votato all'unanimità, convintamente e per acclamazione la conferma di Salvini a segretario e questo implica dargli il mandato di scegliere in forma fiduciaria, come deve essere, i vicesegretari – afferma –. Sardone, che conosco per l'importante lavoro che abbiamo fatto assieme quando ero al Parlamento europeo, rappresenta non solo competenza e capacità, ma anche una nuova generazione di politici che difendono la nostra identità. Vannacci – prosegue Dreosto – ha intrapreso un percorso che gli ha visto riconosciuto un forte consenso dentro e fuori la Lega. Un valore

IL SEGRETARIO E IL GENERALE
SALVINI E VANNACCI A SINISTRA
A DESTRA SARDONE E SOTTO GAVA

Per la sottosegretaria all'Ambiente Gava «il leader ha fatto bene vista la fiducia degli elettori»

Prima donna in quel ruolo nel Carroccio
E Cisint evidenzia: «Valorizzata anche la sensibilità femminile»

aggiunto che ha deciso di mettere al servizio del partito di cui fa convintamente parte. Faccio a loro, come pure a Stefani e Durigon, le mie congratulazioni perché ora più che mai lavoreremo fianco a fianco per traghettare la Lega verso gli obiettivi ambiziosi che ci siamo posti».

Anna Cisint parla a sua volta di «scelta chiara e significativa del nostro segretario, che rafforza l'impegno quotidiano, portato avanti con determinazione pure a Bruxelles, per

la difesa dell'identità, dei nostri valori e contro ogni tentativo di radicalizzazione del nostro Paese. Roberto fa già parte del nostro gruppo, ma è anche una decisione che valorizza la sensibilità femminile – aggiunge l'eurodeputata – che Silvia rappresenta con forza e competenza. Grazie a questa scelta, la Lega è oggi ancora più forte. Le nostre battaglie, anche in Parlamento europeo, diventano sempre più centrali nell'agenda politica».

La sottosegretaria all'Ambiente Vannia Gava rimarca poi come i nuovi ingressi sono di «due persone che hanno avuto un grande consenso alle ultime elezioni europee. E tanto consenso vuol dire fiducia dai cittadini che hanno scudito il loro nome e che condividono le nostre idee. Pertanto, il segretario ha fatto bene a dare loro questa attestazione di stima».

Simona Baldassarre, responsabile del dipartimento Famiglia della Lega, dà man forte: «Ci rafforziamo sempre di più attraverso la sapiente riorganizzazione interna decisa dalla nostra squadra e dal nostro segretario. Mi compiaccio della scelta di premiare una donna; una scelta vera, perché le donne, in questo partito, vengono premiate per quello che sono, innanzitutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

IL GUANTO DI SFIDA LANCIATO DA SALVINI

CARLO BERTINI

Il primo obiettivo è strappare voti a Giorgia Meloni, accentuare il proprio profilo duro e puro in Italia, per fare concorrenza alla premier, costretta a fare di necessità virtù, a smussare gli angoli per ragioni di Stato e di governo. Il secondo è rafforzarsi nella destra europea, marcando la identità sovranista della Lega. Ma c'è un terzo obiettivo dietro la scelta di designare come vice anche una donna, del nord, tendenza Lega lumbard, insieme a Vannacci: rimescolare le carte interne, dopo un congresso che lo ha visto riaccalmato segretario, contrastando l'immagine vetusta di uno Stato maggiore tutto maschile. Per dare una mano di modernità al vecchio Carroccio coprendosi i fianchi sui territori che

più contano, come la Lombardia, dove esce Andrea Crippa dalla torda di comando nazionale ed entra Silvia Sardone. Quella Lombardia dove Massimiliano Romeo si è fatto portavoce del dna originario accantonato, delle ragioni del Nord trascurate, per inseguire il progetto di un partito nazionale che ormai mostra la corda. E dunque, non solo Vannacci è portato in palmo di mano dai colonnelli lumbard come Igor Iezzi, capogruppo in commissione affari costituzionali, che sfotte chi «si lamenta perché

facciamo entrare nel movimento uno che porta voti». Ma anche la promozione della Sardone può essere interpretata come sedativo per placare le ansie di una federazione lombarda già timorosa di perdere la conduzione della Regione quando nel 2028 scadrà Attilio Fontana. Quanto al Veneto, visto che quattro vice sono troppi, probabile che il leader abbia già messo in conto che Meloni gli concederà a giugno di candidare al posto di Zaia il segretario della Lega Veneta Al-

berto Stefani. Che a quel punto non si potrebbe più occupare del partito. E quanto ai big come il Doge o come il governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga, che non vorrebbero vedere la Lega sconfiggere in territori troppo estremisti, dopo aver rinunciato ancora una volta a contendere la leadership al Capitano, si vedono costretti a ingoiare i loro malumori. Magari Zaia ha più buon gioco nel dire «non cambio identità per l'arrivo di un nuovo vice», perché il suo destino a breve forse

lo porterà oltre il recinto della Lega. Ma il maldipancia degli storici militanti, di quelli che si fregiano della sigla Senior, abituati a lottare per la secessione prima e per il federalismo poi, quello resta.

Come si diceva, un segnale forte è indirizzato fuori confine, a quei Patrioti europei che Matteo vuole irretire nominando il generalissimo Vannacci, centravanti di sfondamento al Parlamento europeo, vicesegretario del partito. Uno che interpreta anima e corpo quel dna sovranista, che con le sue

bordate a testa bassa lanciate dal suo scranno a Bruxelles si allinea a perfezione ai vari patrioti di Afd e di tutte le formazioni estremiste d'Europa.

Ma è il messaggio interno che più preoccupa Meloni. Quel guanto di sfida con cui il Capitano vuole provare a stoppare la sua crescita elettorale, superandola sulla corsia di destra, fomentando gli istinti più duri di un bacino elettorale comune e spesso gemello. A Salvini fa di sicuro piacere infilare un'altra spina nel fianco della premier, con il bombardamento alzo zero su migranti, diritti civili e gay di cui Vannacci si fregia più di altri. Che poi il generale riesca a portare ancora voti tra tre anni sarà da vedere. Ma intanto nella strategia dell'«hic et nunc tutto fa gioco».

Politica: la sentenza

La Consulta boccia il terzo mandato Il Pd: partita chiusa. La Lega: per nulla

I giudici: la legge della Campania è incostituzionale, il governatore De Luca non potrà ricandidarsi

Cristian Rigo

Stop alla ricandidatura di Vincenzo De Luca. A stabilirlo sono i giudici della Corte Costituzionale secondo i quali il divieto di un terzo mandato consecutivo per il presidente della Giunta regionale campana rappresenta un «principio fondamentale della materia elettorale» sancito dall'articolo 122, primo comma, della Costituzione. La Consulta, nelle motivazioni della sentenza con cui lo scorso 9 aprile ha dichiarato incostituzionale la legge della Regione Campania, ha chiarito che il divieto imposto dallo Stato «costituisce l'espressione di una scelta discrezionale del legislatore volta a bilanciare contrapposti principi e a fungere da temperamento di sistema rispetto all'elezione diretta del vertice monocratico, cui fa da ponderato contraltare».

Nelle conclusioni la Corte

ha anche ricordato che qualora leggi di questo tipo non vengano impugnate dal Governo, come era successo in precedenza per altre Regioni, la questione può arrivare comunque alla Corte per via incidentale. Come dire, insomma, che se anche il Governo non dovesse impugnare leggi analoghe come quella della Provincia autonoma di Trento o quella su cui intendeva lavorare la lega del Friuli Venezia Giulia, potrebbero farlo i cittadini in via incidentale. Attenzione però, sottolinea il segretario regionale della Lega, Marco Dreosto, perché «quella sentenza fa riferimento a una norma che interessa il sistema elettorale rispetto al quale le regioni a statuto speciale hanno potestà primaria». Per Dreosto quindi «la sentenza potrebbe non avere alcuna conseguenza per il Friuli Venezia Giulia facendo riferimento solo alle regioni ordinarie».



CATERINA CONTI
SEGRETARIA REGIONALE
DEL PARTITO DEMOCRATICO

«Fedriga invece di pensare al suo futuro si concentra sui tanti problemi, in primis l'emergenza sanitaria»



MARCO DREOSTO
SEGRETARIO REGIONALE
DELLA LEGA

«Faremo degli approfondimenti giuridici, ma per il Friuli Venezia Giulia non dovrebbe cambiare niente»

spetti anche in Friuli Venezia Giulia i principi normativi ordinamentali che escludono il terzo mandato delle cariche monocratiche. La regione Friuli Venezia Giulia ha necessità che Giunta e Consiglio concentrino la loro attenzione su politiche di sviluppo e di sostegno al mondo produttivo, alle famiglie, ai cittadini. Chi governa si occupi piuttosto dell'emergenza sanitaria che abbiamo sotto gli occhi». Appello condiviso dal capogruppo del Pd, Diego Moretti. Anche per la consigliera regionale Rosaria Capozzi (Movimento 5 Stelle), con la sentenza «viene collocata una pietra miliare su una questione che sta animando il dibattito politico per via della scadenza del mandato di alcuni presidenti, interessati a proseguire i rispettivi mandati, e ad alcune forze politiche, determinate a conservare gli avamposti».

Soddisfazione per la sentenza della Corte costituzionale che «ha affermato l'incostituzionalità di un terzo mandato dei presidenti di Regione, richiamando la centralità di valori democratici come il ricambio, la trasparenza e la libertà nell'espressione del voto e l'importanza di evitare la creazione di rendite di posizione» è stata espressa da Furio Honsell, consigliere di Open Sinistra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMBO CARGO



COMBO CARGO
DA 149€ + IVA con Evolease
Primo canone anticipato 5.969€
59 canoni mensili/100.000 Km
Valore di riscatto 6.603€
Tan (Fisso) 4,99% - Taeg 7,08%
Fino al 31 maggio 2025 (Tutti i valori sono IVA esclusa)

ESP (ABS + AFU + ESC + ASR; ESC + Hill Assist)
Airbag frontale conducente e airbag frontale passeggero
Airbag laterali conducente/passeggero e a tendina
Sensori di parcheggio posteriori Safety pack

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di leasing finanziario Evolease su Combo L3 - Puretech 110 S&S: Prezzo di Listino (Messa su Strada, IPT e contributo PFU esclusi) 21.300 €, Prezzo Promoz. 17.700 €, Valore Fornitura: 17.700 €, Primo canone anticipato 5.968,68 €, durata 60 mesi/59 canoni mensili da 149 € (include spese di gestione di 10,95 € /canone ed il servizio Identicar 12 mesi per un importo mensile del servizio 3,7 € /canone, Messa su strada e contributo PFU esclusi). Valore di riscatto 6.603 €, Importo Totale del Credito 12.163,95 €, Spese istruttoria 0 €, Bollo 16 €, Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 €, Canoni interessi totali 2.365,74 €, Importo totale dovuto 20.065,74 € (incluso anticipo e compimento dell'eventuale Valore di Riscatto). Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un "costo pari a 0,05 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 100.000 km/TAN (Fisso) 4,99%, TAEG 7,08%. Tutti gli importi sono indicati al netto di IVA (ove prevista). Offerta riservata ai titolari di Partita IVA in caso di permuta/rottamazione per contratti stipulati entro il 31 maggio 2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Set. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Combo Cargo (l/100 km): 8,3-5,2, emissioni CO2 (g/km): 171-136. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati all'1/10/2024 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed energia e autonomia elettrica ed emissioni di CO2 possono variare ed essere sensibilmente diversi in base alle condizioni d'uso e vari fattori quali optional, frequenza di ricarica, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale a terra del veicolo, uso di equipaggiamenti (aria condizionata, radio, navigatore, luci ecc.), condizioni dei pneumatici, della strada e climatiche, ecc. immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

I sindacati



A sinistra, l'intervento del segretario generale della Cgil Maurizio Landini all'ingresso della Cittadella della salute di Pordenone e, a destra, il pubblico presente a Udine al teatro San Giorgio F. BRISOTTO/PETRUSSI

Appello di Landini per i referendum «Così possiamo rilanciare il lavoro»

Il leader Cgil ha incontrato i dipendenti di Electrolux, della sanità pordenonese e gli studenti di Udine
Sul voto dell'8 e 9 giugno: «Dobbiamo cambiare e dire basta a leggi che promuovono l'incertezza»

Edoardo Anese

«È tempo di dire basta a leggi balorde che, in vent'anni, hanno messo in ginocchio il sistema lavoro del nostro Paese, portando a tassi di precarietà senza precedenti, a una gravissima crisi della manifattura e il Sistema sanitario nazionale verso la privatizzazione. È giunta l'ora di aprire una nuova stagione per i diritti dei lavoratori». Hanno risuonato da Pordenone a Udine le parole del segretario generale della Cgil Maurizio Landini che, ieri, ha fatto tappa in regione nell'ambito della campagna in vista dei referendum dell'8 e 9 giugno. Il leader della Cgil ha aperto il tour allo stabilimento Electrolux di Porcia, per poi spostarsi alla Cittadella della salute di Pordenone e, nel po-

meriggio, al teatro San Giorgio di Udine, dove ha incontrato gli studenti. Ad accompagnare Landini il segretario generale della Cgil Fvg Michele Piga e i segretari Maurizio Marcon ed Emiliano Giareghi. Tra i punti toccati l'importanza di andare a votare e la sfida cruciale lanciata dai referendum sui temi della dignità del lavoro, della lotta alla precarietà, della sicurezza e della cittadinanza come strumento di uguaglianza e integrazione.

L'ANALISI

Dati alla mano Landini ha spiegato che «i tagli effettuati dal Governo, sulla sanità ma non solo, non sono dovuti alla mancanza di soldi come vogliono farci credere». Riferendosi a uno studio elaborato da Mediobanca, il se-

gretario ha sottolineato che, tra il 2022 e il 2024, l'Italia ha visto un aumento dei profitti senza precedenti. «Basta prendere il fatturato delle prime 200 aziende – ha dichiarato –. Parliamo di 132 miliardi di euro di utili. C'è un paradosso però: la tassazione sui profitti è molto più bassa di quella su stipendi e pensioni». Proseguendo l'analisi, Landini ha precisato che dal 2019 a oggi, «l'80% degli utili prodotti non sono stati reinvestiti, bensì, suddivisi tra azionisti».

LA TAPPA A PORCIA

Nella tappa all'Electrolux Landini ha preso parte all'assemblea con i lavoratori. Il segretario non è entrato nel merito della situazione all'interno dello stabilimento, dove continua il pro-

gramma di solidarietà. «Resta alta l'attenzione, tuttavia, ci siamo soffermati sul referendum – ha precisato Landini –. Sulla necessità, in particolare, di andare a votare. Raggiungere i 25 milioni di voti ci consentirà di migliorare i diritti dei lavoratori, ridurre la precarietà, tutelare il personale contro i licenziamenti e, soprattutto, contro le morti sul lavoro. Ricordo, inoltre, che sono oltre 500 mila gli infortuni annui in Italia». La ricetta della Cgil per il rilancio della manifattura «è smetterla con la precarietà». «Siamo in questa situazione – ha aggiunto – perché abbiamo promosso un modello a basso costo e degli appalti».

RILANCIARE LA SANITÀ

Raggiunto l'ingresso della

Cittadella della salute di Pordenone, presentato dal segretario regionale della Fp-Cgil Pierluigi Benvenuti, Landini ha sottolineato la necessità di investire risorse sul Sistema sanitario nazionale e porre fine alla politica dei tagli. «Abbiamo bisogno di assumere medici e infermieri – ha spiegato – di potenziare la medicina del lavoro per incrementare la sicurezza. Stiamo chiedendo anche il rinnovo dei contratti e siamo in prima fila affinché si blocchi il processo in atto di privatizzazione delle strutture».

LA RISPOSTA ALLE CRITICHE

Landini nel corso della visita in regione ha voluto rispondere a chi accusa il sindacato di fare politica. «Stiamo chiedendo a tutti di andare a votare perché se non

raggiungiamo il quorum non vedremo cambiamenti – ha spiegato –. Per fare bene il lavoro di contrattazione dobbiamo prima riuscire a cambiare le leggi che, in vent'anni, hanno favorito l'indebolimento del sistema lavoro del nostro Paese». Ha poi attaccato chi promuove l'astensionismo, «non andare alle urne è un errore politico e un fatto grave». Critiche poi alle parole pro astensione pronunciate dal presidente del Senato Ignazio La Russa.

L'INCONTRO CON GLI STUDENTI

Sul palco del teatro San Giorgio di Udine, il segretario ha risposto alle domande dei giovani rappresentanti dell'Unione degli universitari. «La battaglia che stiamo portando avanti con i referendum – ha concluso – è fatta soprattutto per i giovani e per garantire loro un futuro sereno. Oggi 4, 2 milioni di italiani lavorano con contratti part-time, spesso involontari, con redditi medi di 11 mila euro annui. Noi rivendichiamo il diritto dei lavoratori di essere liberi, chi è precario o rischia di morire sul lavoro non è libero. Rivendichiamo una libertà che non può essere solo del mercato e del profitto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COOPERATIVE AGRICOLE SOCIETÀ COOPERATIVA

Via Venuze, 5 – Zoppola – PN
cod. fisc. e p. IVA 00073180937
REA n. PN - 7697

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della cooperativa, a Castions di Zoppola (PN) in via Sant'Andrea n. 1, presso il Centro Parrocchiale, in prima convocazione il 04 giugno 2025 alle ore 10.00 e in seconda convocazione il 05 giugno 2025 alle ore 20.00 con il seguente o.d.g.:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2024 e delibere conseguenti;
2. Nomina dei membri del C.d.A. e suo funzionamento e delibere conseguenti;
3. Nomina del Collegio Sindacale e delibere conseguenti.

Il presidente del C.d.A.
Umberto Scodeller

IL REPORT DELLA UIL

Più assunzioni in regione «Ma il precariato è la regola»

Alex Pessotto

Prosegue in Friuli Venezia Giulia, e dal 2020, il trend positivo delle nuove assunzioni. Nel 2024 sono state 285.131: una crescita dell'1,42% rispetto al 2023, quando erano state 281.137. Nel 2020 erano state 190.439, diventate 241.716 nel 2021 e poi 266.757 nel 2022. La quota principale, e di gran lunga, è rappresentata dai contratti a

tempo determinato: in tutto 141 mila, pari al 49,5% del totale, con un incremento del 2,8% rispetto al 2023. Per contro, dal 2022 c'è un calo dei contratti a tempo indeterminato, che scendono di circa il 5%. Sono 24.789 e lo scorso anno erano 26.128, 28.354 nel 2022.

I numeri sono stati forniti nella tappa goriziana del tour organizzato dalla Uil per combattere il precariato. «No ai la-

voratori fantasma», questo il titolo dell'evento, continuerà oggi nella piazza Vittoria di Gorizia con incontri moderati da Paolo Mosanghini, vicedirettore del Messaggero Veneto, e, nell'occasione, interverrà anche l'assessore regionale Alessia Rosolen.

Il numero di occupati in regione cresce. Erano 506 mila nel 2020 e oggi sfiorano le 520 mila unità. Ma se il numero di persone al lavoro aumen-



L'evento della Uil al quale ha partecipato il segretario Matteo Zorn

ta, guardando le statistiche delle nuove assunzioni, si vede come il precariato sia la regola. Nel 2024, per esempio, su 285 mila nuovi contratti,

141 mila sono tempi determinati, oltre 11 mila apprendistati e tirocini e poco meno di 25 mila gli indeterminati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GO! 2025
NOVA GORICA - GORIZIA

#visitfvg

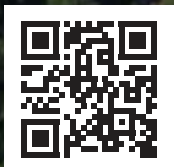


Gorizia

EMPOHIOV

FRIULI VENEZIA GIULIA C'È TUTTO UN MONDO

Foto: F. Gallina



Inquadra il QR CODE e
comincia il tuo viaggio

C'È TUTTO UN MONDO A GORIZIA

Nessun confine, tante differenze, un'unica città:
è la prima capitale europea della cultura transfrontaliera,
connubio di linguaggi, storie e persone
che ti faranno sentire sempre a casa, a GO!2025.
**C'è tutto un mondo a Gorizia,
in Friuli Venezia Giulia**

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA


www.turismo.fvg.it



Una manifestazione per sostenere la legge sulla cittadinanza

Critiche al provvedimento: «Tasto dolente, deteriora i legami familiari»
Bakkali (Pd): «Infrange il sogno di tanti giovani arrivati nel nostro Paese»

I discendenti italiani in Argentina e Brasile: «Il decreto cittadinanza è un vero tradimento»

Patrizia Antonini
BUENOS AIRES

«Tradimento» e «delusione» sono i sentimenti più diffusi tra i discendenti italiani in Argentina e Brasile, dove vivono le comunità più numerose al mondo, di fronte al decreto cittadinanza approvato dall'aula di Palazzo Madama. Decreto che di fatto limita la possibilità di ricongiungersi alle proprie radici.

In Argentina, dove gli iscritti agli schedari consolari sono 1, 2 milioni, emerge dalle stime che vi sia un potenziale tra i 12 e i 20 milioni di discendenti interessati dalle nuove disposizioni, mentre in Brasile si ricorda che sono in 30 milioni ad

avere origini italiane, di cui 20 milioni solo nello Stato di San Paolo. Il provvedimento «deteriora i legami, perché circoscrive lo *ius sanguinis* solo a figli e nipoti», spiega all'Ansa il presidente del Comitato degli italiani all'estero (Comites) di Buenos Aires, Dario Signorini. Prevala la delusione – si spiega – soprattutto alla luce del discorso della premier Giorgia Meloni al Teatro Coliseo, in occasione della sua visita in Argentina del novembre scorso, quando aveva rivendicato il ruolo degli italiani all'estero dicendo che sono autentici ambasciatori d'Italia. In quell'occasione aveva affermato di «voler rimediare al periodo in cui erano stati trascurati dai precedenti

governi». Ma quelle parole – si afferma – «non si riflettono certo nel decreto cittadinanza».

Questa legge «è un tasto molto dolente», commenta il vicepresidente del Comites di San Paolo, Matteo Arcari. «C'è un sentimento di abbandono. La maggior parte di quanti vivono in Brasile, discendono da italiani che emigrarono nel secolo passato per necessità. E nonostante la grande maggioranza non parli la lingua e non sia mai stata in Italia, c'è un senso di appartenenza indescrivibile, grazie alle tradizioni e alla cultura trasmessa di generazione in generazione».

D'altra parte, uno studio esplorativo condotto da Walter Bottaro, professore uni-

versitario di economia aziendale e dottorando alla Università di San Paolo, rivela che il decreto avrà un impatto anche sul consumo degli oriundi di prodotti Made in Italy. Il 70% dei partecipanti ha dichiarato che la misura influenzerà negativamente le proprie decisioni di acquisto: il 37% intende smettere o quasi, e il 20% prevede di dimezzare i consumi. L'87% afferma che il legame culturale e familiare con l'Italia orienta fortemente le scelte di consumo. Ma il dato forse più curioso è che proprio chi consuma di più è anche il più propenso a reagire: tra chi spende oltre 2.000 reais al mese (circa 333 euro), il 55% vuole cessare o quasi i consumi di prodotti italiani.

Critiche anche in Italia dal Pd. «Di nascosto e senza nessun tipo di informazione questo decreto colpisce violentemente anche i giovani e le giovani italiane senza cittadinanza che sono arrivate in Italia da giovanissimi. Centinaia le pratiche ferme negli uffici di stato civile e che saranno rigettate se non si correggerà questo punto nel passaggio alla Camera e che riguarda i figli minori di stranieri naturalizzati italiani che non potranno avere la cittadinanza. Questo decreto infrange il sogno di tantissimi giovani arrivati in Italia in fasce o piccolini che non potranno diventare italiani a seguito della naturalizzazione dei propri genitori», ha dichiarato la deputata Pd, Ouidad Bakkali. —

IL SINDACATO ANAAO IN VENETO

«Violati orari di lavoro» Denunciate tre Usl

VENEZIA

Sono tre le aziende sanitarie venete denunciate alle autorità giudiziarie dal sindacato dei medici ospedalieri Anaaò per violazioni «di leggi e contratti» e condotte antisindacali. Si tratta dell'Usl 3 Seregnissima, dell'Usl 6 Euganea e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona. Nei tre casi, l'Anaaò ha presentato le denunce per «violazione normativa dell'orario di lavoro

e condotta antisindacale». Nel caso dell'Usl 3, scrive il sindacato, è stata riconosciuta la condotta antisindacale. Il ricorso ha portato a una proposta conciliativa favorevole all'Anaaò «che ha ottenuto il riconoscimento della condotta e la trasmissione dei dati richiesti» e ha rinunciato al ricorso. Quanto a Usl 6 e azienda veronese, l'Anaaò ha depositato l'8 maggio i ricorsi al tribunale civile, ma la sentenza non è ancora stata emessa. —

I REFERENDUM

Pd e M5s contro la Rai «È per l'astensione»

Sempre più in pista per il referendum. La segretaria Pd Elly Schlein ha riunito i segretari regionali per fare il punto sulle iniziative: «Siamo tutti mobilitati». Il presidente del M5s Giuseppe Conte ha rilanciato l'appuntamento dell'8 e 9 giugno: «È una grande occasione, non andare a votare è una follia». Il fronte del centrodestra è invece fermo sull'invito all'astensione (solo il partito Noi Moderati non è allineato). A tenere banco è ancora il rischio quorum, con i promotori dei quesiti

che accusano il servizio pubblico di «boicottare» i referendum. I senatori del M5s in Aula a Palazzo Madama hanno esposto cartelli con scritto: «Referendum oscurato, democrazia silenziosa». Anche il Pd è tornato a battere sul ferro: «Il governo ha paura che si raggiunga il quorum e la Rai tace - ha scritto il responsabile informazione del partito, Sandro Ruotolo - È diventata TeleMeloni, abdica alla sua funzione pubblica e diventa megafono dell'astensionismo». —

FINE VITA

«Il paziente è morto» Il Tar non si esprime

È morto per cause naturali il paziente che in Emilia-Romagna era in attesa del suicidio assistito dopo aver completato l'iter stabilito dalla Regione per accedere, procedura nel frattempo «bloccata» perché il Tar aveva accolto la richiesta di sospensiva della consigliera regionale di Forza Italia Valentina Castaldini. «IL paziente che aveva chiesto di essere aiutato medicalmente con il suicidio assistito è deceduto naturalmente.

Quindi da un punto di vista tecnico non c'è più urgenza di decidere se queste delibere della Regione Emilia-Romagna possono essere applicate o meno», ha spiegato l'avvocato Domenico Menorello parlando davanti alla sede del Tar al termine dell'udienza per decidere sulla sospensione o meno delle delibere di giunta approvate a febbraio 2024 e finalizzate a dare attuazione al suicidio medicalmente assistito. —

VIOLENZA DI GENERE, LA POLEMICA

Nordio: «Il bracciale dà l'alert La vittima però trovi rifugio»

ROMA

«Non si concilia con i tempi delle forze dell'ordine, le donne devono rifugiarsi in luoghi sicuri». Il braccialetto elettronico e il suo sistema di funzionamento tornano al centro delle polemiche, stavolta dopo le parole pronunciate dal guardasigilli Carlo Nordio. Al question time al Senato il ministro spiega che il dispositivo «molto spesso è incompatibile con i

mezzi di trasporto delle persone: nel momento dell'allarme nei confronti di una persona, molto spesso la vittima si trova ad una distanza troppo lunga rispetto alle possibilità di intervento degli agenti. Dunque - prosegue - «bisogna coniugare questi due elementi dando un'allerta alla vittima, affinché sia in grado - nel momento in cui coglie questo momento di pericolo - di trovare delle forme di autodifesa, magari rifu-

giandosi in una chiesa o in una farmacia, in un luogo più o meno protetto». E allora «sarà il magistrato a valutare quale sia la distanza sufficiente per poter assicurare le due parti». Non è la prima volta che viene messa in discussione la piena efficienza del dispositivo, che in Italia è attivato ai polsi o alle caviglie di 13mila persone per vari reati, di cui oltre 5.800 per stalking e settemila per il monitoraggio. Ma in alcuni casi non

è bastato a salvare la vita delle vittime, come nelle vicende di Camelia Ion, Celeste Palmieri e Roua Nabi, uccise in tre diversi episodi nel 2024 dal proprio ex, che avevano tutte già denunciato. L'anno precedente era accaduto lo stesso a Concetta Marruocco. «Mia sorella non era in chiesa né in farmacia, ma era in casa. Esiste un posto più sicuro della propria casa? Le parole del ministro dimostrano che il sistema è sbagliato e che il braccialetto è inutile e serve solo a stressare la vittima», dice Raffella Marruocco, 61 anni, sorella di Concetta. Differenza Donna ritiene l'atteggiamento del guardasigilli come uno «scaricabarile istituzionale» e Donne in Rete contro la violenza lo definisce «irresponsabile». —



Il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, durante il Question Time al Senato

L'INCHIESTA SUL DELITTO DI GARLASCO

La cugina di Chiara: «Ora Stasi è incastrato»

Al setaccio il ruolo delle gemelle Cappa. Trovata una mazzetta da muratore dragando vicino al paese della Lomellina

Igor Greganti / ROMA

In attesa delle analisi sul martello, una mazzetta da muratore, trovato mercoledì scorso in un canale durante le ricerche dell'arma con cui è stata uccisa quasi 18 anni fa Chiara Poggi, nella nuova indagine della Procura di Pavia in cui Andrea Sempio è accusato di omicidio in concorso con altre persone e Alberto Stasi, che ha quasi finito di espiare 16 anni di carcere, spuntano le chat di una delle gemelle Cappa, cugine della ragazza trovata senza vita in fondo alle scale di casa, a Garlasco, la mattina del 13 agosto 2007. Tra gli atti dell'inchiesta coordinata dal procuratore aggiun-

to Stefano Civardi e dalla pm Valentina De Stefano a cui si è aggiunta la collega Giuliana Rizza, ci sarebbero anche circa 280 messaggi inviati anni addietro da Paola, la gemella che ora è food blogger, a un amico con cui la giovane in passato avrebbe condiviso serate tra movida e locali.

LA FRASE EQUIVOCA

«Mi sa che abbiamo incastrato Stasi», questo il tenore di uno dei testi che sono a disposizione di inquirenti e investigatori assieme a immagini postate sui social dalle due ragazze - mai indagate - ritornate alla ribalta delle cronache in questi giorni. A far riparlare delle gemelle Cappa ci sono



Le cugine di Chiara Poggi con la madre ANSA

poi le immagini, riproposte in tv, dell'abbraccio tra Stefania e Alberto Stasi ripreso dalle telecamere nascoste nella caserma dei carabinieri del piccolo paese della Lomellina, dove i due ragazzi erano stati convocati quattro giorni dopo il brutale assassinio. Assassinio su cui ora i carabinieri stanno lavorando ipotizzando uno scenario diverso da quello acclarato da una sentenza passata in giudicato.

I SEQUESTRI

Mercoledì, infatti, non solo hanno perquisito le abitazioni di Sempio - unico indagato nella nuova inchiesta -, dei genitori e degli amici Mattia Cappa e Roberto Freddi e seque-

strato pc, telefoni vecchi e nuovi, appunti, diari, fotografie e tutto quanto può essere utile a riscontrare una ricostruzione alternativa a quella che ha stabilito la responsabilità di Stasi. Con il supporto dei vigili del fuoco e della protezione civile, i militari, guidati da una antica testimonianza e dalle recenti rivelazioni in tv di un superteste su Stefania, hanno dragato un canale a Tromello, non molto lontano da Garlasco, nei pressi della casa ora abbandonata di proprietà della nonna: lì sono stati rinvenuti alcuni oggetti tra cui una mazzetta da carpentiere che dovrà essere analizzata e comparata per capire se possa essere l'arma del delitto. —

DUE FEMMINICIDI SUL LITORALE A NORD DI ROMA



Una foto di Stefania Camboni tratta dal suo profilo Facebook

Ammazzata a coltellate, forse conosceva il killer Il corpo trovato dal figlio

Un'altra donna è stata assassinata poco lontano. In questo caso un uomo, di 54 anni, si è costituito nella caserma dei carabinieri

Chiara Acampora / ROMA

Uccisa con almeno 15 coltellate sferrate, tra l'altro, all'addome e una profonda alla gola. È stata trovata così, nel suo appartamento all'interno di un villino a Fregene, nota località balneare a nord di Roma, Stefania Camboni 58 anni. La Procura di Civitavecchia, guidata da Alberto Liguri, procede per omicidio. Dagli accertamenti sarebbe emerso che la donna con molta probabilità conosceva l'as-

sassino: non ci sono segni di effrazioni né oggetti e soldi spariti da casa. La donna abitava da sola in una porzione della stessa villetta in cui vivono anche un figlio e la sua compagna. A dare l'allarme è stato, ieri mattina, proprio il figlio raccontando ai carabinieri di essere andato a salutare la madre, rientrando dal turno di notte a lavoro, e di averla trovata morta. Sul corpo, coperto da alcuni cuscini, il medico legale ha riscontrato numerose ferite d'arma da taglio all'altezza del torace. A poca distanza da casa è stata individuata e sequestrata l'auto della donna. Era adagiata a bordo strada contro una grata di recinzione divelta e con il finestrino del posto

di guida abbassato. I carabinieri hanno effettuato a lungo i rilievi nell'abitazione della vittima. Si scava nella vita della vittima per capire se avesse avuto recentemente discussioni con qualcuno, se ci fossero dissapori per questioni economiche o per altre ragioni. Il figlio e la compagna sono stati ascoltati dagli investigatori. La procura sta anche verificando se la famiglia aveva problemi economici o contenziosi legati a questi. Al vaglio anche eventuali immagini di telecamere di videosorveglianza che potrebbero aver ripreso qualcuno avvicinarsi al villino nelle ore precedenti al ritrovamento. Sarà l'autopsia a chiarire con esattezza le cau-

se del decesso e anche l'orario preciso. In particolare, se sia avvenuto nella notte o nella tarda serata di mercoledì. Sgomento tra chi conosceva Stefania, madre di due figli e vedova dal 2020 dopo la scomparsa del marito Giorgio Violoni, molto conosciuto anche per i suoi trascorsi calcistici nella Maccarese e nella Lazio Primavera. «La conoscevo di vista - racconta qualcuno - era una persona tranquilla. È stato uno shock apprendere la notizia della sua morte».

E solo qualche ora più tardi un'altra donna è stata trovata morta sempre sul litorale a nord della Capitale, a Civitavecchia. A ucciderla, a coltellate, il compagno che si è poi si è costituito. Il cittadino venezuelano di 54 anni si è presentato nella caserma dei carabinieri ammettendo di averla ammazzata. Giunti nell'androne del palazzo in cui la coppia viveva, i militari e il personale del 118 hanno trovato Teodora Kamenova senza vita a terra con varie ferite di arma da taglio all'altezza dell'addome. —

IL DISASTRO DELLA FUNIVIA DEL FAITO

Sono 25 gli indagati La Procura dispone l'incidente probatorio

NAPOLI

Si concentrerà su cabina, cavo, manutenzione e sulle verifiche giornaliere, mensili, trimestrali e annuali, l'incidente probatorio disposto dalla Procura di Torre Annunziata nell'ambito dell'indagine sulla tragedia avvenuta lo scorso 17 aprile alla funivia del Faito, dove quattro persone sono morte e una quinta è rimasta gravemente ferita. L'ufficio inquirente coordinato dal procuratore Nunzio Fragiasso ha iscritto 25 persone nel registro degli indagati in vista degli accertamenti irripetibili «a tutto tondo», che mirano a fare luce sulle cause dell'incidente: tra questi figurano il capo servizio, il direttore di esercizio, il direttore operativo centrale, il dirigente infrastrutture e anche Umberto De Gregorio, presidente dell'Eav, l'ente gestore dell'impianto. Un atto do-



La funivia di Monte Faito

vuto, viene sottolineato, per consentire a tutti di potersi tutelare nominando un consulente di parte. Tra i 25, anche i quattro dipendenti dell'Eav già iscritti lo scorso 22 aprile. I magistrati del pool appositamente costituito conferiranno l'incarico ai periti negli uffici del gip del tribunale di Torre Annunziata il 23 maggio. A tutti viene contestato, tra gli altri i reati di omicidio e lesioni colpose in concorso. —

Auguri Tina e Giorgio
per il vostro
60° anniversario di matrimonio
Un bellissimo esempio di vita insieme!

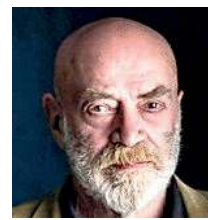
Link Festival aprirà, alle 17 alla Link Arena di Piazza Unità, con i saluti della direttrice artistica Francesca Fresa e di Paolo Possamai, direttore editoriale Gruppo Nem. Carlo Bonini, vicedirettore di Re-

pubblica, e Nello Scavo, inviato di Avvenire, dialogheranno sul valore dell'informazione di qualità nell'era delle fake. Modera Maria Concetta Mattei, direttrice della Scuola di giornalismo di Perugia.



Sempre alle 17, nel Salone di Rappresentanza della Regione, Toni Capuozzo, giornalista e scrittore che ha fatto della narrazione delle zone grigie il suo marchio di fabbrica, dialogherà con Poljan-

ka Dolhar del Primorski dnevnik. Un incontro intenso su identità e appartenenze. Imperdibile per chi vuole comprendere il significato profondo dell'essere "di confine".



La partenza Link Media Festival

Oggi la prima giornata della rassegna dedicata al giornalismo: si comincia alle 17
Il cuore pulsante è l'arena di piazza Unità. Appuntamenti anche in Regione

Valeria Pace

Oggi è il giorno della partenza di Link Media Festival, la rassegna dedicata al giornalismo di Trieste. La città affacciata sul mare all'estremo oriente d'Italia è un posto unico da cui guardare al mondo e lo sarà ancor di più in questa fine settimana, in cui le firme del giornalismo italiano e gli ospiti internazionali si alterneranno in più di 30 eventi diversi sul palco della Link arena – la tensostruttura da 200 posti eretta in piazza Unità – e nel Salone di rappresentanza della Regione Friuli Venezia Giulia al civico 1 della stessa piazza, che sarà il cuore pulsante della manifestazione.

Guerre, dazi e geopolitica agitano il mondo attorno a noi e hanno ormai un riflesso chia-

ro sulla nostra vita di ogni giorno. Si ripercuotono sulle nostre tasche con le fiammate d'inflazione e sui nostri risparmi con i crolli delle Borse.

Per questo Link quest'anno ha scelto di concentrarsi sugli ospiti internazionali, sugli inviati e sui corrispondenti. Insomma, sulle voci di osservatori che possono aiutarci a capire meglio quanto accade e che tipo di scenari potrà concretizzarsi. Si parlerà, tra l'altro, di Europa, di riarmo, della corsa all'Artico, di Donald Trump. Ma al di là di geopolitica, economia ed esteri, a Link ci sarà spazio anche per la cultura e gli spettacoli, con la presentazione di libri di alcuni dei volti della televisione. E la mattina di domani e domenica si potrà anche assaporare un "Link in B" – dal nome del caffè più popolare di Trieste, il "capo in B" (un macchiato in vetro) – una rassegna stampa che farà iniziare la giornata con il sorriso ai suoi ascoltatori, condotta dal vicedirettore del Gruppo



Nem con delega al Piccolo, Fabrizio Brancoli, dal comico e autore Stefano Dongetti e Margherita Scialino del Fake News Festival.

A impreziosire il programma di Link c'è anche il conferimento di due premi, ormai diventati un punto di riferimento nel panorama del giornalismo. Quest'anno il premio Crédit Agricole "Testimoni della storia" andrà a Fabio Tamburini, direttore del Sole 24 Ore. Il premio gli verrà assegnato stasera alle 18. Dopo la consegna del tallero d'argento che caratterizza il riconoscimento, seguirà l'intervista con Paolo Possamai, direttore editoriale del Gruppo Nem (Nord Est Multimedia), che edita anche questa testata e che è promotore dell'intera rassegna. Tra le motivazioni del premio, c'è il fatto che Tamburini ha saputo rappresentare una voce libera da condizionamenti ed è stato capace di raccontare l'econo-

mia in modo immediato.

L'altro riconoscimento, il Premio Unicef/Link 2025 "I nostri angeli" sarà attribuito a Nello Scavo, inviato speciale di Avvenire, per la sua attenzione costante ai più piccoli nei suoi reportage. Il riconoscimento gli verrà consegnato domani alle 19, e a seguito della consegna del premio, Scavo dialogherà con Andrea Iacomini, portavoce Unicef Italia, a moderare Valentina Furlanetto, giornalista di Radio24. Ma Scavo sarà anche una delle voci d'apertura del festival alle 17 alla Link arena. Dopo gli interventi di benvenuto di Francesca Fresa, direttrice artistica del festival, e di Possamai, infatti ci sarà un panel dedicato al "Buon giornalismo", ossia – come ha spiegato Fresa –

quello investigativo. Scavo dialogherà con Carlo Bonini, vicedirettore di Repubblica.

Sempre oggi alle 17 Toni Capuozzo presenterà al Salone di rappresentanza della Regione in piazza Unità d'Italia il suo ultimo libro "Vite di confine", un libro dedicato a Gorizia e Nova Gorica, quest'anno, insieme, Capitale della Cultura europea. L'evento è già sold out ma si potrà seguire in streaming. Nella stessa location, alle 18 altro evento sold out concepito per i cent'anni della Fisica quantistica dal titolo "Il futuro invisibile: tecnologie che stanno cambiando il mondo", con il docente della Sissa Alessandro Silva e il divulgatore scientifico e coordinatore edi-



Sconto 29%

Biscotti Balocco assortiti
700 g - 2,70 €/kg

SottoCosto

1,89 €/pz
pezzi disponibili 60000

Sconto 46%

Pasta di semola De Cecco formati assortiti
500 g - 1,58 €/kg

SottoCosto

0,79 €/pz
pezzi disponibili 230000

Dal 15 al 24 maggio 2025

SottoCosto

Sfoggia il volantino digitale

Vendita effettuata ai sensi del DPR 6 aprile 2001 - n°218. Il numero dei pezzi per articolo fu riferito alla quantità totale presente in tutti i punti vendita di ASPAG SERVICE SRL.
 I prezzi e i prezzi sotto ai quali sono stati assorbiti gli oneri fiscali e di trasporto sono quelli di riferimento per l'acquisto al pubblico.
 I prezzi sono variabili nel tempo e possono essere modificati senza preavviso. I prezzi sono quelli in vigore al momento della stampa del volantino.

Il premio Crédit Agricole a Fabio Tamburini

La Link Arena accoglie, alle 18, la cerimonia del premio "Testimoni della Storia" a Fabio Tamburini, direttore del Sole 24 Ore, Radiocor e Radio 24. Intervistato da Paolo Possamai, Tamburini offrirà uno

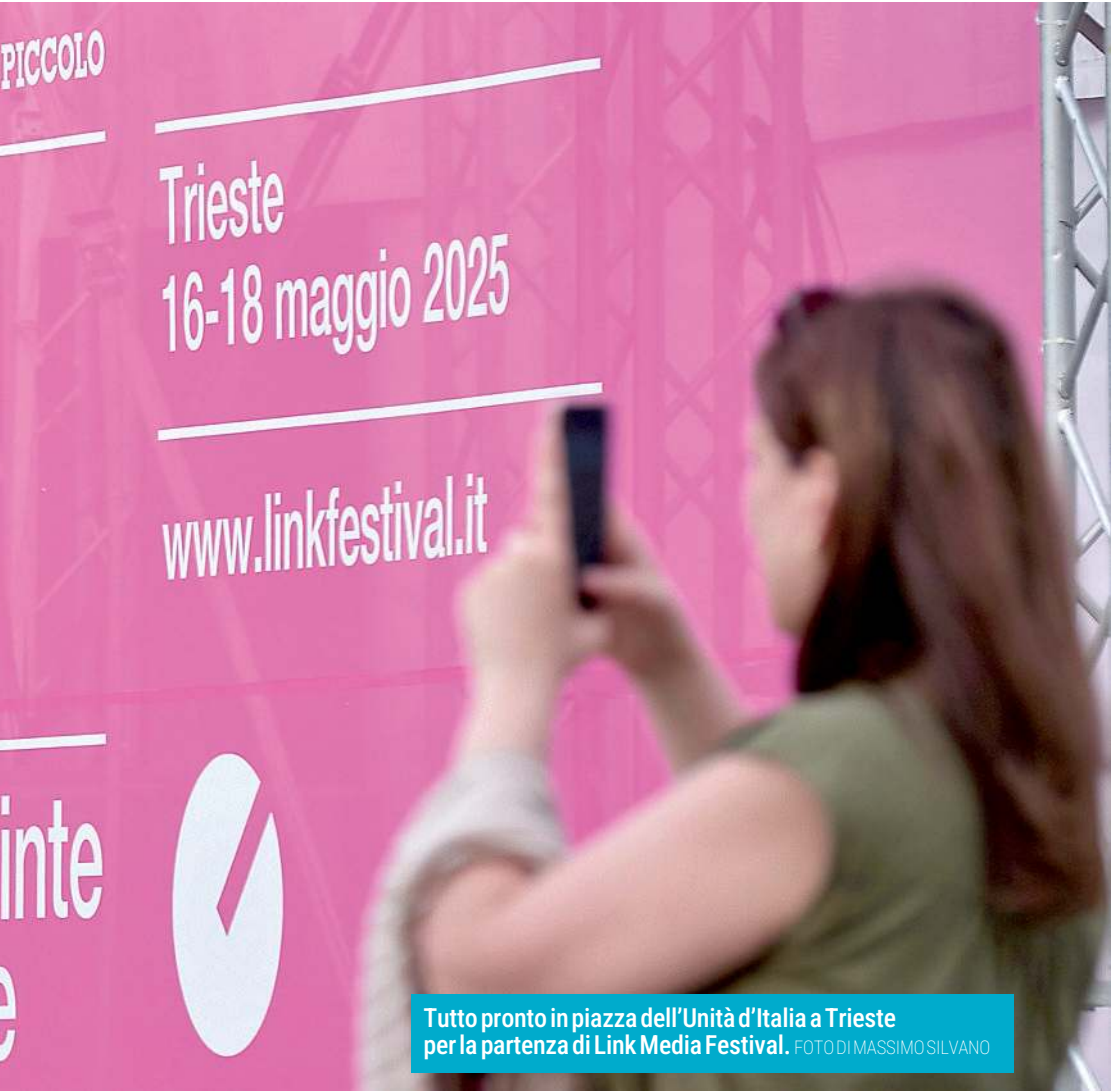
sguardo privilegiato sulle sfide dell'informazione economica. Un appuntamento da non perdere per chi vuole capire dove va l'economia italiana raccontata da uno dei suoi interpreti più autorevoli.



Domenico Quirico e il conflitto tra Islam e Occidente

Chiude la giornata, alle 19 alla Link Arena, Domenico Quirico, firma de La Stampa e autore di "Le quattro Jihad", in dialogo con Anna Migotto. Con la competenza di chi ha vissuto il Medio Oriente in pri

ma persona, Quirico offrirà una lettura non convenzionale delle tensioni geopolitiche attuali. Un'occasione per andare oltre i luoghi comuni e comprendere uno dei nodi più complessi del nostro tempo.



Tutto pronto in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste per la partenza di Link Media Festival. FOTO DI MASSIMO SILVANO

toriale di Geopop Filippo Bonaventura. Alle 19 alla Link arena ci sarà la presentazione del libro di Domenico Quirico, editorialista della Stampa, "Le quattro Jihad, Lo scontro tra Islam e Occidente da Napoleone a Hamas". In contemporanea al Salone di rappresentanza della Regione si terrà "Il segreto del successo", un'intervista a Andrea Stillacci, fondatore e a.d. di Herezie.

Domani giornata densa di eventi di punta, ecco una selezione. Alle 10 nel Salone di Rappresentanza della Regione Barbara Gruden, corrispondente Rai da Berlino, Wolfgang Fercher, direttore del quotidiano austriaco Kleine Zeitung, e Mattia Zulianello, docente di Scienze politiche all'Università di Trieste discu

teranno del "Tramonto della Mitteleuropa". Alla stessa ora alla Link arena ci sarà la presentazione del libro del reporter di guerra Luca Steinmann "Vite al fronte". Stessa location ma alle 11 Lirio Abbate presenterà il suo libro "I diari del boss", un volume dedicato agli scritti del capomafia Matteo Messina Denaro. Da non perdere l'evento alle 17 "Alla corte del re Donald" con Massimo Gaggi, editorialista del Corriere della Sera, e Lina Palmerini, notista politica del Sole 24 Ore, moderato da Giancarlo Loquenzi, conduttore di Zapping su Rai Radio 1.

Tra gli appuntamenti must di domenica, alle 10 alla Link arena il presidente della Regione Massimiliano Fedriga dialogherà con l'economista Salva

tore Rossi sulle nuove sfide globali dell'economia. Alle 11 Tiziana Panella insieme a Vittorio Emanuele Parsi presenteranno il libro "La vita due volte". Alle 18 poi, un'intervista con Giannola Nonino dal titolo "La forza delle donne".

LA PARTECIPAZIONE

È gratuita la partecipazione, ma è consigliata la prenotazione sul sito linkfestival.it, dove si trova il programma completo. Chi è in possesso del biglietto si deve presentare 10 minuti prima del via del panel oppure rischia che il suo posto sia riallocato. Ma alla fine chi ci sarà stato potrà dire, come fa il poeta Umberto Saba: «Comunque, il mondo l'ho guardato da Trieste». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BARBARA GRUDEN
CORRISPONDENTE RAI
DA BERLINO

Gruden intervorrà in un panel dedicato al "Tramonto della Mitteleuropa"



LIRIO ABBATE
GIORNALISTA
AUTORE DEI DIARI DEL BOSS

Abbate presenterà il suo libro sugli scritti del capomafia Messina Denaro



MASSIMO GAGGI
EDITORIALISTA
CORRIERE DELLA SERA

Gaggi sarà parte di una tavola rotonda dal titolo "Alla corte del re Donald"

IL RAPPORTO TRA LE GENERAZIONI

L'arte di invecchiare secondo Severgnini «Rispettiamo il futuro»

Il nuovo libro dell'opinionista riflette sul ruolo degli anziani «Facciamo spazio ai giovani, rimanendo ironici e curiosi»

L'INTERVISTA

Giulia Basso

Bisogna indossare con eleganza la propria età: invecchiare bene è un'arte che si può apprendere, ma solo quando ci si riesce a liberare di quello spasmodico desiderio di rimanere sempre uguali, che non può che essere fonte di delusioni. È questo il messaggio che Beppe Severgnini porterà domenica alle 12 alla Link Arena di piazza Unità, a Trieste, presentando il suo bestseller *Socrate, Agata e il futuro* in dialogo con Daiana Paoli, caporedattrice del Tg1 Società. Un evento già sold out, che promette riflessioni brillanti sulla capacità di invecchiare con garbo.

Il suo libro è diventato un fenomeno editoriale con 14 edizioni in tre mesi e 90 mila copie vendute. Perché questo titolo che unisce un filosofo antico, una bambina e il tempo che verrà?

«In casa ho un brutto busto di Socrate in finto marmo, un souvenir delle Olimpiadi di Atene. Era all'anticamera della discarica quando Agata, la mia nipotina, ha deciso che le piaceva. È diventato il suo amico immaginario e ci parla. Vedere una bambina del 2022 che conversa con il filosofo simbolo della saggezza antica fa effetto. Ho pensato che io, nel mezzo tra loro, dovevo cogliere un messaggio: c'è un passato da ricordare e un futuro da rispettare. Chi vive la terza parte della vita ha il dovere di capire dove sta».

E dove sta, Severgnini?

«In un posto non facile. L'Italia non è un paese giovane. Abbiamo il dovere di comprendere il nostro ruolo. Invece vedo persone che sbagliano tantissimo. Nel primo capitolo, il più polemico, colleziono i segni di cattivo invecchiamento. Ne farò un test per il pubblico di Link: potranno rispondere anche figli e nipoti, denunciando i comportamenti dei nonni».

Lei scrive che l'invecchiamento è anche un'arte. Quali gli atteggiamenti da evitare per coltivarla bene?

«Molti, dalla mia età in su – ho



SEVERGNINI E LA PICCOLA AGATA
LO SCRITTORE CON SUA NIPOTE
CUI È TEMPO DI PASSARE IL TESTIMONE

«Dobbiamo accettare il tempo che passa A sistemare tutto sarà la mia Agata»

68 anni – diventano volgari nel linguaggio, aggressivi o cinici. Si tenta di proteggersi con il cinismo dal declino della forza e del potere. Non s'invecchia bene quando si smette di farsi domande, di informarsi, quando ci si abbandona a sentenze lapidarie come "non me ne frega niente, sono tutti uguali". Ma ci sono anche segnali divertenti: non invecchi bene, se usi punti e virgola su WhatsApp».

Quanto conta l'ironia nel fare i conti con l'età che avanza?

«È fondamentale. Nel libro propongo dieci esercizi per il cervello. All'ironia dedico un intero capitolo, perché è un antidoto, un antiruggine del cervello a ogni età. Spiego anche come rimanere creativi nella terza parte della vita e l'importanza del ricambio generazionale. Prima di Trieste sarò a Torino a parlare con 600 ragazzi delle medie e del biennio superiore sul tema "cosa non sopportate degli adulti". Con i giovani bisogna mettersi a disposizione: se

esordisci con la classica frase "ai miei tempi" non ti ascoltano più, e fanno bene».

Cosa ha capito del nostro paese scrivendo questo libro?

«Che c'è chi prova a invecchiare bene e chi non fa nemmeno il tentativo. Persone incapaci di accettare il tempo che passa. Anche nel nostro mestiere ci sono colleghi che sono gomitoli di ambizione furiosa. Questo libro doveva essere la mia pensione, ma ha avuto un successo inaspettato. Mi ha fregato: devo ricominciare daccapo! Mi godo gli ultimi fuochi, per citare Fitzgerald».

Il libro parla anche di futuro. Cosa attende con speranza e cosa la preoccupa?

«Mi preoccupa un mondo in cui Trump può sembrare un esempio per un ragazzo. Questi personaggi, con la loro ricchezza, la prepotenza, l'idea di un mondo in cui le organizzazioni internazionali valgono zero perché conta solo chi è più forte, sono tossici. Non credo durerà molto: lui è un anziano problematico e dovrebbe leggere il mio libro. Mi dà coraggio, invece, pensare che gli anziani hanno sempre detto che il mondo è un disastro. La letteratura latina è piena di autori che sostenevano che il mondo stava crollando e che i giovani avrebbero distrutto tutto. Invece Agata e i suoi coetanei sistemeranno ogni cosa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

ASSEMBLEA DEI SOCI

Pordenone Fiere, 17 Maggio 2025

banca360fvg.it



Banca 360
Credito Cooperativo FVG

Despar Nord cresce fatturato a 672 milioni e tre nuove aperture

Nel 2024 l'insegna dell'Abete in regione ha visto aumentare i ricavi dell'1,1%
La rete si è attestata a 126 punti vendita per 2.223 collaboratori, 229 neoassunti

Maura Delle Case / UDINE

Consolidamento della rete vendita, sostegno alla filiera locale e attenzione alla comunità. Sono le direttrici lungo cui si è mossa anche nel 2024 Despar Nord in Friuli Venezia Giulia, dove l'insegna dell'Abete, che festeggia i suoi 65 anni di presenza in Italia, ha chiuso con un fatturato di oltre 672,7 milioni di euro, in aumento dell'1,1% rispetto al 2023. Una crescita che conferma la solidità del presidio regionale, sostenuta da oltre 7,6 milioni di investimenti per lo sviluppo della rete commerciale e da un significativo impulso occupazionale.

A trainare il risultato è stato il rafforzamento della presenza sul territorio con tre nuove aperture in affiliazione (a Trieste, Grado e Pasian di Prato) e sei ristrutturazioni, che portano la rete in regione a quota 126 punti vendita distribuiti in 80 comuni – 75 diretti e 51 in affiliazione – e 2.233 collaboratori (229 assunti lo scorso anno) di cui l'89% a tempo indeterminato e il 62% donne.

«Il 2024 è stato un anno di crescita costante, costruita non solo su numeri, ma su relazioni e scelte di responsabilità – ha dichiarato Fabrizio Cicero, direttore regionale di Despar Nord presentando ieri i risultati al quartier generale dell'Abete a



FABRIZIO CICERO
DIRETTORE REGIONE
DI DESPAR NORD

«Abbiamo investito nel lavoro, nei negozi, nel rapporto con i produttori e con le comunità»

Udine –. Abbiamo investito nel lavoro, nella rete vendita, nel rapporto con i produttori e con le comunità, confermando il nostro ruolo non solo economico, ma anche sociale nel tessuto del Friuli Venezia Giulia. E continueremo a farlo. Abbiamo infatti già una nuova apertura in programma, nel centro a Trieste, in Cavana».

La crescita realizzata dall'insegna dell'Abete è riuscita, va detto, nonostante il potere d'acquisto dei consumatori sia costantemente eroso dall'inflazione.

«A dispetto di questa situazione e al netto delle nuove aperture, il numero dei nostri clienti è in costante aumento. Certo – ha aggiunto

Cicero – l'inflazione è un tema e noi cerchiamo di dare una risposta proponendo una linea di prodotti che si chiama S Budget e che rappresenta il nostro primo prezzo certificato oltre che una serie di offerte speciali, proposte, enrambe, che vedono numeri in crescita a doppia cifra».

Accanto all'attività core è proseguito anche l'impegno di Despar Nord nella valorizzazione delle produzioni locali. In particolare con il progetto «Sapori del Territorio» che vede oltre 3.000 referenze in assortimento e più di 400 produttori coinvolti, 100 dei quali in Fvg. Spazio anche ai microproduttori – 20 in Fvg per 160

referenze complessive –, spesso esclusi dagli scaffali della Gdo che qui trovano visibilità grazie a un assortimento mirato nei punti vendita prossimi alle zone di produzione.

Nel 2024 l'insegna dell'Abete ha dato anche continuità ai progetti con ricadute sociali. In collaborazione con il Banco Alimentare e una rete di circa 40 realtà no-profit, sono state recuperate 256 tonnellate di prodotti alimentari in eccedenza, trasformati in oltre 585 mila pasti per persone in difficoltà.

Sul fronte della responsabilità sociale d'impresa, Despar ha destinato più di 135 mila euro al sostegno di iniziative culturali, sportive e benefiche in regione, confermandosi partner attivo della comunità. Tra le attività di punta, le sponsorizzazioni all'Udinese e alle Eagles e ancora il tour «Sapori di... Fvg», nato dalla collaborazione con PromoTurismo e Fondazione Agrifood, che ha promosso le filiere locali con oltre 200 degustazioni e show cooking curati da chef regionali, valorizzando le produzioni agroalimentari in chiave identitaria e sostenibile.

Sul piano educativo e della sensibilizzazione, è stata rinnovata la collaborazione con la Questura di Udine per la diffusione di materiale informativo su bullismo, truffe e sicurezza: oltre 450 mila opuscoli distribuiti nei punti vendita dal 2020. Non è mancato poi l'impegno nella formazione e nel reclutamento del personale, con una serie di job day sul territorio – 5 dei quali in collaborazione con la Regione – pensati per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, specie tra i giovani.

L'impegno verso la scuola si è concretizzato anche nel progetto nazionale «Scuola-facendo» e nella continuazione del programma «Le Buone Abitudini» per le primarie: quasi 3.000 alunni e 73 insegnanti coinvolti in percorsi di educazione alla salute e alla sostenibilità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIMESTRALE iVision Tech su i ricavi del 38,1% a 3,4 milioni

MARTIGNACCO

Ricavi e valore della produzione in crescita per iVision Tech nel primo trimestre dell'anno. L'azienda di Martignacco produttrice di occhiali, quotata a Piazza Affari, ha chiuso i primi tre mesi dell'anno a 3,4 milioni (+38,1% rispetto ai 2,4 milioni dello stesso periodo 2024) e a 4,8 milioni di valore della produzione (+49,5%). L'Ebitda si è attestato a 0,5 milioni (in linea con quello del 31 marzo 2024), l'indebitamento finanziario netto a 8,5 milioni (erano 8,3 milioni l'anno scorso).

«I risultati del primo trimestre si mantengono in linea con le attese, nonostante le difficoltà legate al contesto macroeconomico e alle tensioni nei mercati internazionali – ha commentato il presidente del cda Stefano Fulchir a margine del via libera dato dal board ai conti –. Questa stabilità rappresenta un segnale importante della capacità del Gruppo di resistere alle pressioni esterne, confermando la solidità del nostro modello di business. Le acquisizioni effettuate hanno continuato a fornire un contributo positivo, permettendo di consolidare competenze, risorse e sinergie operative che rafforzano la competitività e l'efficienza del Gruppo». «Pur in un mercato complesso – continua Fulchir – la nostra strategia di sviluppo si conferma coerente e mirata. In ottica futura, puntiamo a un progressivo recupero, sostenuto in particolare dalle vendite del nuovo prodotto iSee, lanciato a inizio anno e che ora sta vedendo le prime consegne». —

CONFAPI FVG
DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

A VENEZIA

Biennale architettura Cimolai protagonista

PORCIA

La pordenonese Cimolai è protagonista dell'edizione 2025 della Biennale Architettura a Venezia. L'impresa costruttrice di Porcia ha infatti messo la firma su due interventi strutturali di rilievo. Ha collaborato alla progettazione, alla fornitura e al montaggio dell'intera carpenteria metallica per la nuova Libreria situata all'ingresso dei Giardini

della Biennale e si accinge a realizzare una piattaforma galleggiante destinata ad accogliere eventi culturali, di sensibilizzazione e di confronto tecnico-scientifico in due contesti internazionali: la Biennale e la COP30 in programma a Belém (Brasile). La piattaforma sarà varata presso lo stabilimento Cimolai di San Giorgio di Nogaro e ormeggiata nella tarda estate all'Arsenale di Venezia. —

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

L'INAUGURAZIONE A UDINE

Arriva Banca Patrimoni Sella aperta la prima sede in Fvg

L'obiettivo è rafforzarsi a Nord Est dove l'istituto conta su 5 filiali e 60 banker De Marco: «È un'area strategica per qualità imprenditoriale e peso economico»

Maura Delle Case / UDINE

Banca Patrimoni Sella & C., la società del gruppo Sella specializzata nella gestione e amministrazione dei patrimoni della clientela privata e istituzionale, sbarca in Friuli Venezia Giulia e sceglie Udine per la sua prima sede in regione. La nuova filiale, 600 metri quadrati di superficie ospitati nella prestigiosa cornice di palazzo Eden, prosegue la strategia di espansione dell'istituto sul territorio italiano dove conta attualmente 38 sedi, cinque delle quali nel Nord Est: a Verona, Arzignano, Padova e infine a Conegliano, dove ha aperto nel 2024, e a Udine quest'anno. Nell'area, la società conta su oltre 60 tra banker e consulenti finanziari, aumentati del 250% negli ultimi tre anni, periodo che ha registrato una crescita, in questo caso del 300%, anche degli asset under management, che pesano circa il 12% del totale.



Da sinistra, De Marco, Sella, La Martina, Taricco e Via. A destra la nuova sede a palazzo Eden

A livello complessivo, Banca Patrimoni Sella & C. ha chiuso il primo trimestre 2025 con un utile netto di 6,3 milioni e asset under management pari a 28,7 miliardi, + 5,8% da inizio anno. La raccolta netta complessiva è sta-

ta pari a 1,8 miliardi, di cui circa 1 miliardo relativo alla componente in risparmio gestito e consulenza evoluta. L'apertura della sede di Udine risponde alla volontà dell'istituto di presidiare più e meglio il Nord Est «che rappre-

senta un'area strategica per Banca Patrimoni Sella & C. soprattutto per la qualità imprenditoriale che lo caratterizza e non solo per il peso economico che riveste. È un territorio dove il valore del lavoro, della continuità familiare

e dell'attenzione di lungo periodo si concretizza in scelte importanti, anche nella gestione del patrimonio. La nostra presenza in quest'area – dichiara Vincenzo De Marco, direttore commerciale Banca Patrimoni Sella & C. – significa condividere uno stile discreto, ma al tempo stesso solido e orientato alla sostanza. Significa accompagnare famiglie, imprenditori e professionisti in percorsi di crescita responsabile, con soluzioni personalizzate e costruendo relazioni basate sulla fiducia». Che si tratti di imprenditori, famiglie con esigenze intergenerazionali o professionisti con visioni a lungo termine. «Il nostro approccio – continua De Marco – è sempre basato sull'ascolto e sulla coerenza. L'investitore con cui lavoriamo non cerca solo performance: vuole empatia, affidabilità e un supporto che tenga conto dei suoi obiettivi, del suo profilo e dei suoi valori. In Banca Patrimoni Sella & C. trova un interlocutore tecnico, ma soprattutto un riferimento stabile nel tempo». Al taglio del nastro, ieri, hanno partecipato i vertici della banca la completo. A partire dall'amministratore delegato e presidente, Federico Sella, al direttore commerciale, Vincenzo De Marco, al vice direttore commerciale, Massimo Taricco, e al capo area territoriale del Nord Est, Stefano Via, che guiderà la sede udinese – forte di 18 collaboratori – insieme all'area manager Filippo La Martina.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Assicurazioni Nuova piattaforma per il brand Generali

Si chiama "Here. Now" la nuova piattaforma globale del brand Generali. Lanciata in contemporanea in 14 Paesi, tra cui l'Italia, la piattaforma si accompagna a una campagna pubblicitaria, sviluppata dall'agenzia Vml, che combina dati e intuizioni locali con l'AI per adattare i contenuti attraverso mercati, lingue e canali. Verrà diffusa su più canali, inclusi tv, social, piattaforme digitali, cinema e stampa.

Credito Banca Ifis vara la divisione sport

Una nuova business unit dedicata alle soluzioni finanziarie per le imprese del settore sportivo. Ifis sport è la nuova divisione interna all'area di corporate and commercial banking di Banca Ifis, pensata per offrire servizi su misura per club, istituzioni, atleti professionisti e sponsor. L'offerta fra l'altro include anticipo crediti, soluzioni di finanza strutturata, leasing e coperture assicurative.

CONTE

Da 80 anni noi di Confcommercio offriamo ai nostri soci una gamma di servizi altamente qualificati per aiutarli con le piccole e grandi sfide di tutti i giorni. Affianchiamo la tua Impresa e la aiutiamo a crescere con consulenza e gestione aziendale puntuali, accesso ai finanziamenti, rappresentanza presso le istituzioni e un ricco calendario di eventi formativi per tutti i tipi di esigenza.

Da 80 anni con te, Confcommercio c'è.

CONTENTI CONFIDENTI CONCRETI

CONDIVISI CONNESSI CONSAPEVOLI



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

UDINE



IL FISCO

Nuove accise e la benzina cala Ma il diesel sarà un po' più caro

Subito in vigore la misura, la verde -1,5 cent al litro, gasolio su dello stesso valore
Si va verso il rinvio della sugar tax. Obbligo delle trasferte tracciabili solo in Italia

Mila Onder / ROMA

Scatta il riordino delle accise sui carburanti: il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' meno. Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del provvedimento della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: se-



Rifornimento alla pompa di benzina ANSA

condo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina inve-

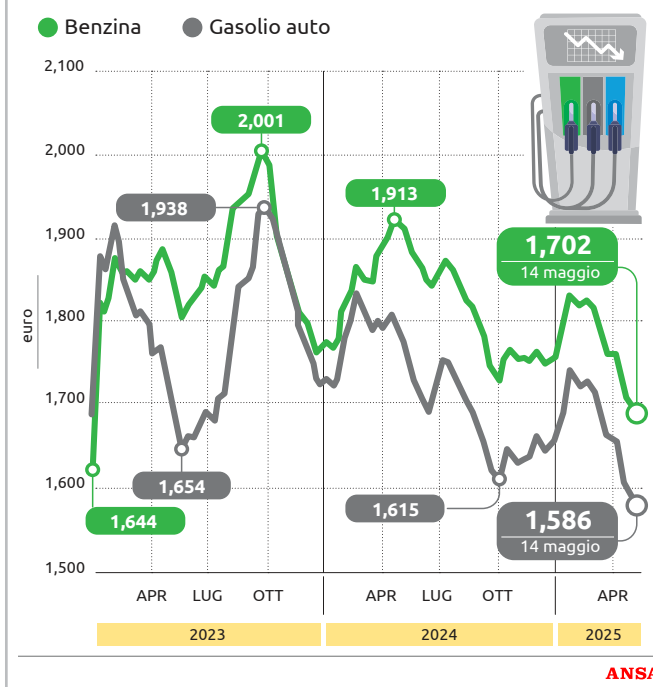
Fra Iva e tributi, la tassazione porta i listini a essere tra i più alti in Europa

ce (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa notare che Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Tassazione che porta i listini in Italia ad essere tra i più alti in Europa.

NOVITÀ IN ARRIVO

Sul fronte fiscale, l'esecutivo ha poi in serbo alcune novità,

L'andamento dei prezzi dei carburanti



ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto, che secondo quanto anticipato dal Sole24Ore potrebbe arrivare entro maggio, il governo punta innanzitutto a rimandare ancora la sugar tax nata nel 2019 durante il secondo governo Conte ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe però ora slittare al primo gennaio 2026. Il decreto dovrebbe anche correggere l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la

legge di bilancio. Sulle spese di trasporto, che riguardano nella maggior parte dei casi i taxi, e su quelle di vitto grava un peso doppio, sia sul dipendente sia sull'impresa. Nel primo caso, infatti, il rimborso è sottoposto a tassazione. E sul fronte del datore di lavoro la penalizzazione è rappresentata nell'indeducibilità dei costi rimborsati ai dipendenti. La norma, nata per combattere l'evasione fiscale, si applica sia alle spese sostenute sul territorio nazionale sia all'estero. La novità consisterebbe nel limitare la tracciabilità alle sole spese di trasferta in Italia. Allo studio anche il taglio dell'Iva sulla cessione delle opere d'arte. —

**ACQUISTA OGGI E GODITI
3 ANNI DI MANUTENZIONE
GRATUITA!***

IL CROSSOVER, SENZA COMPROMESSI.

NISSAN

LO SPAZIO
CHE VORREI?

LO STILE
CHE AMO?

JUKE

DA € 19.900*

CON QUALSIASI USATO | Acenta con Fari a LED | Touchscreen 12,3" | Apple CarPlay® & Android Auto™

SOLO A MAGGIO CON JUKE*
€1 X OGNI OPTIONAL*
solo su Juke Full-Hybrid in stock

**AUTONORD
FIORETTO**

REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI**

VIDA - CODROIPO Tel. 0432 908252
LATISANA Tel. 0431 50141
DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500
CARINI - GORIZIA Tel. 0481 524133

**FINO A
10 ANNI
MORE**
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO*

*Nissan Juke Acenta DIG-T 114 a € 19.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo P.F.U. escl.). Listino € 25.000 (IPT escl.) meno € 5.100 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa in caso di permuta o rottamazione. **Inoltre, grazie all'offerta JUKE sulle vetture ibride in pronta consegna tutti gli optional di fabbrica al costo di 1€ (ad esclusione di ruotino di scorta, vernici monotone e accessori post-vendita). Riepilogo lista optional di fabbrica per versione disponibile sul sito nissan.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/05/2025. *Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su nissan.it. Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Juke: consumi da 6,2 a 4,7 l/100 km; emissioni CO₂: da 141 a 107 g/km.

*per immatricolazione entro il 30 maggio 2025, pacchetto di manutenzione ordinaria per 36 mesi (3 tagliandi).

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-5-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitA.L. (Min€)
3						
JD Systems Corp	1.5035	-6,41	1.5565	1.592	-47,84	-
A						
AZA	2.255	1,67	2.198	2.255	2,75	8.896,37
Abitare in	3,25	-2,84	3,25	3,36	-21,33	68,09
Accenture Plc	289,05	1,21	283,75	287,9	12,72	-
Acea	20,58	1,18	20,06	20,58	8,82	4.310,77
Acinqe	2,1	-	2,1	2,1	2,54	410,54
Acm Research Inc-Class A	21,4	-	22,01	22,01	13,92	-
Acs Actividades Cons.Y Servi	58,15	-	57,55	57,55	17,84	-
Adidas	220	-	217	221,2	-11,29	-
Adobe	380,55	1,28	358	380,25	-16,57	-
Advanced Micro Devic	103,48	-2,12	102,56	104,96	-11,32	-
Aedes	0,175	-1,13	0,175	0,177	7,63	5,86
Aerfe	0,57	-1,21	0,556	0,586	-32,97	62,16
Aeroporto di Bologna	8,44	0,48	8,3	8,58	12,94	302,27
Ageas	56,35	0,63	55,85	55,9	20,20	-
Ahold Kon	36,84	1,19	36,86	36,86	15,91	-
Air France-Klm	8,582	-0,44	8,512	8,74	4,70	-
Airbnb	122,26	-	122,24	123,1	-5,25	-
Airbus Group	159,58	0,20	158,72	159,52	3,98	-
Aixtron	13,32	-	13,24	13,24	-10,23	-
Albemarle	53,05	-4,00	54,04	54,04	9,58	-
Apa Corp	15,668	-4,68	15,918	15,918	16,36	-
Apple	180,12	0,19	188,94	180,22	-22,01	-
Applied Materials	156,32	0,88	154,1	155,26	-1,59	-
Aquafil	1,32	-1,79	1,302	1,358	-6,24	98,23
Archer-Daniels-Midland	43	-3,05	44,395	44,395	-8,45	-
Arista Networks	85,58	-2,36	85,1	86,7	33,57	-
Ariston Holding	4,57	-1,42	4,532	4,85	31,82	569,09
Aroundtown Sa	2,854	-	2,672	2,672	8,67	-
Asciopave	3	3,09	2,905	3	6,22	684,70
Asml	683,9	-0,41	678,1	686,7	0,84	-
AT&T	24,38	-	23,5	23,5	12,17	-
Atlasian Corp	197,22	-	202,6	202,6	-5,82	-
Autodesk	265,55	0,76	260,55	272,25	-	-
Automatic Data Processing	282	-	278	278	-3,31	-
Autostrade M.	2,815	0,90	2,76	2,815	7,55	12,22
Avio	19,6	2,08	18,98	19,82	37,19	504,73
Avottn	48,6	-	46,8	46,8	-4,12	-
Axa	40,76	0,37	40,48	40,85	18,42	-
Azimut H.	27,51	0,15	27,15	27,57	13,95	3.904,46
B						
B&C Speakers	15,7	2,95	15,15	15,7	-8,41	169,51
B. Cucinelli	109,4	-0,14	107,19	109,65	3,05	7.410,38
B. Desio	7,67	0,79	7,6	7,72	12,90	1.015,15
B. Generali	56,15	-1,49	55,65	56,65	25,65	6.587,48
B. Ifis	23,32	0,52	22,98	23,32	9,20	1242,86
B. Profilo	0,1805	-	0,176	0,182	-3,07	122,32
B.Co Santander	6,868	-0,35	6,812	6,878	57,58	110.958,65
B.F.	4,35	-0,68	4,34	4,39	0,77	1.146,39
B.P. Sondrio	12,025	-0,41	11,95	12,105	48,69	5.473,29
Banca Mediolanum	14,7	0,48	14,52	14,75	27,51	10.894,51
Banca Sistema	1,606	-	1,578	1,614	27,74	128,83
Banco BPM	10,2	-1,02	10,07	10,3	32,56	15.658,45
Banco De Sabadell	2,703	-1,03	2,716	2,735	43,94	-
Bank Of America	39,45	-0,97	39,87	40,1	-6,48	-
Basf	44,53	0,18	44,16	44,51	5,22	-
BasicNet	8,47	-0,82	8,37	8,66	8,06	459,33
Bastogi	0,628	-0,63	0,62	0,67	29,77	78,12
Bialetti	0,459	-	0,458	0,459	94,50	70,85
Biesse	77,3	-	6,72	7,74	4,33	210,84
Biogen	107,45	-0,19	108,5	108,5	-25,09	-
Bitcoin Group	41,48	0,05	40,72	42,04	-17,46	-
Boston Scientific	93,2	-	92,2	92,2	5,91	-
Bper Banca	7,874	-1,15	7,844	7,974	30,63	11.272,65
Brembo	8,535	-1,39	8,48	8,66	-5,25	2.880,58
Brioschi	0,0574	0,70	0,0572	0,06	1,38	45,58
Bristol-Myers Squibb	40,475	-0,58	39,74	39,74	-29,16	-
Broadcom	207,55	-0,12	202,45	207,1	-9,83	-
Buzzi	48,82	-0,41	47,96	48,2	37,06	9.399,83
C						
Cairo Comm.	3,39	-1,74	3,37	3,48	40,70	460,76
Caixabank	742,8	0,05	745,4	746	44,55	-
Caleffi	0,784	-0,76	0,78	0,806	10,70	12,47
Callagiron	7,38	-0,81	7,32	7,46	14,37	888,74
Callagiron Ed.	1,84	0,27	1,81	1,855	32,41	228,02
Campari	5,796	0,03	5,736	5,854	-4,13	7.131,24
Carel Industries	19,66	-1,40	19,52	20,25	10,39	2.297,30
Caterpillar	312,5	-	304,5	311,5	-12,64	-
Cecomony	3,17	-	3,1	3,25	31,88	-
Cellularline	2,64	-0,38	2,6	2,65	13,92	57,63
Cembre	52,6	1,54	51,6	53,5	24,26	872,28
Cementir Hldg.	14,28	0,99	14	14,3	33,73	2.245,66
Centrale Latte Italia	2,98	-1,97	2,98	3,06	11,61	42,46
Chevron	126,08	-0,49	125,74	126,3	-8,77	-
Cir	0,813	-	0,808	0,819	1,91	857,41
Cisco Systems	58,27	6,22	56,23	58,47	-3,38	-
Clitgroup	67,02	-	66,86	66,86	-1,07	-
Class	0,0752	0,27	0,073	0,0752	-11,73	23,77
Cleantspark Inc	8,226	-7,20	8,168	8,436	13,82	-
Cleveland-Cliffs	6,589	-3,81	6,56	6,579	-25,03	-
Cme Group Inc	244,45	2,41	237,2	237,2	2,56	-
Cnh Industrial	12,06	0,84	11,54	12,1	10,06	16.005,65
Coeur Mining	6,608	-0,24	6,47	6,47	19,85	-
Coinbase Global	222,15	-3,41	215,85	231,3	-5,12	-
Colgate-Palmolive	79,79	-	78,25	79,5	-9,22	-
Comer Industries	29,1	-0,34	28,9	29,2	-8,03	825,77
Commerzbank	26,04	-0,27	25,59	26,04	65,91	-
Continental	74,82	0,40	74,3	74,68	15,30	-
Costco Wholesale	902,3	1,37	883,9	887,2	-0,50	-
Credem	12,72	2,09	12,38	12,74	15,13	4.250,02
Credit Agricole	17,42	0,64	17,38	17,42	28,85	-

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	929,00	-0,03
Cac 40	7853,47	0,21
Dax (Xetra)	23680,47	0,65
FTSE 100	8633,75	0,57
Ibex 35	13930,20	0,65
Indice Gen	63091,26	0,53
Nikkei 500	3371,75	-0,55
Swiss Market In.	12227,28	0,78

EURIBOR 14-5-2025

QUOTE	EUR 360	EUR 366
1 Settimana	2,159	2,189
1 Mese	2,12	2,149
3 Mesi	2,127	2,157
6 Mesi	2,161	2,191
1 Anno	2,161	2,191

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 15/5/2025	\$ 1 Oz	€ 1 Gr
Oro fino (per gr.)	87,6	91,1
Argento (per kg.)	859,51	919,47
Platino p.m.	989,00	0,0000
Palladio p.m.	959,00	0,0000

CAMBI VALUTE

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1185	-0,26	7,66
Giappone	163,3	-0,43	0,15
G. Bretagna	0,8424	0,11	1,59
Svizzera	0,9377	-0,14	-0,37
Australia	1,7457	0,68	4,08
Brasile	6,2954	0,04	-2,02
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,5645	0,08	4,66
Danimarca	7,4801	0,01	0,03
Filippine	62,433	-0,33	3,54
Hong Kong	8,7325	-0,22	8,23
India	95,855	-0,11	7,55
Indonesia	16483,55	-0,32	9,88
Islanda	144,7	-0,28	0,56
Israele	3,9807	-0,53	4,55
Malaysia	4,7905	-0,42	3,12
Messico	21,636	-0,42	0,40
N. Zelanda	1,9037	0,89	2,73
Norvegia	11,65	0,68	-1,23
Polonia	4,2423	-0,01	-0,76
Rep. Ceca	24,922	-0,02	-1,04
Rep.Pop.Cina	8,0681	-0,17	6,37
Romania	5,1051	0,02	2,63
Russia	1€-05	0,00	0,00
Singapore	1,4528	-0,24	2,57
Sud Corea	1563,75	-0,22	2,06
Sudafrica	20,2209	-1,19	3,07
Svezia	10,8875	0,31	-4,99
Thailandia	37,263	-0,14	4,45
Turchia	43,2788	-0,41	17,81
Ungheria	403,38	-0,20	-1,94

CAMBI VALUTE

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1185	-0,26	7,66
Giappone	163,3	-0,43	0,15
G. Bretagna	0,8424	0,11	1,59
Svizzera	0,9377	-0,14	-0,37
Australia	1,7457	0,68	4,08
Brasile	6,2954	0,04	-2,02
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,5645	0,08	4,66
Danimarca	7,4801	0,01	0,03
Filippine	62,433	-0,33	3,54
Hong Kong	8,7325	-0,22	8,23
India	95,855	-0,11	7,55
Indonesia	16483,55	-0,32	9,88
Islanda	144,7	-0,28	0,56
Israele	3,9807	-0,53	4,55
Malaysia	4,7905	-0,42	3,12
Messico	21,636	-0,42	0,40
N. Zelanda	1,9037	0,89	2,73
Norvegia	11,65	0,68	-1,23
Polonia	4,2423	-0,01	-0,76
Rep. Ceca	24,922	-0,02	-1,04
Rep.Pop.Cina	8,0681	-0,17	6,37
Romania	5,1051	0,02	2,63
Russia	1€-05	0,00	0,00
Singapore	1,4528	-0,24	2,57
Sud Corea	1563,75	-0,22	2,06
Sudafrica	20,2209	-1,19	3,07
Svezia	10,8875	0,31	-4,99
Thailandia	37,263	-0,14	4,45
Turchia	43,2788	-0,41	17,81
Ungheria	403,38	-0,20	-1,94

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
30.05.25	3061	99,93	0,00
13.06.25	3742	99,75	0,00
14.07.25	428	99,69	1,58
31.07.25	1503	99,60	1,71
14.08.25	850	99,52	1,64
12.09.25	470	99,35	1,70
30.09.25	5680	99,25	1,78
14.10.25	1057	99,20	1,64
14.11.25	4755	99,05	1,63
12.12.25	20265	98,89	1,68
14.01.26	14283	98,71	1,66
13.02.26	2649	98,53	1,72
13.03.26	1959	98,37	1,73
14.04.26	5625	98,21	1,75
14.05.26	40674	98,18	1,63

MONETE AUREE

QUOTE AL 15/5/2025	Domanda	Offerta
Marengo	524,17	556,26
Sterlina	660,96	701,43
4 Ducati	1.243,19	1.393,3
20 \$ Liberty	2.717,26	2.883,62
Kruggerand	2.808,46	2.980,41
50 Pesos	3.386,08	3.593,39

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Min€)
I						
Infineon Technologie	35,7	3,19	33,675	35,7	8,90	-
Ingroep	18.854	0,13	18.862	18.884	25,31	-
Innodata Inc	30,88	-	30,18	30,18	0,50	-
Insulet Corp	287,9	-	286,5	286,5	26,50	-
Intel	19,254	-0,59	18,8	19,254	2,31	-
Interco	13,28	-0,45	13,22	13,44	-3,90	1.285,31
Interpump	34,9	0,63	34	35,54	-18,50	3.784,50
Intesa Sanpaolo	4,975	0,41	4,921	4,98	27,40	87.887,35
Intuit	592,9	-	581,6	586,2	-23,3	-
Intuitive Surgical	501	-0,30	500,9	500,9	-1,77	-
Investor AB Class B	27005	0,76	26,83	26,95	5,68	-
Invit	10,55	1,05	10,37	10,55	6,21	9.698,88
Irice	2,08	2,97	2,01	2,08	1,28	56,81
Iren	2,446	1,24	2,402	2,47	25,92	3.140,12
irobot	2,536	-	2,529	2,71	-70,34	-
it Way	1,1	3,29	1,055	1,165	-1,26	11,47
italgas	7,255	2,18	7,06	7,26	31,23	5.757,92
Italian Exhibition Gr.	8,6	6,17	8,34	8,78	26,01	250,80
italmobiliare	25,85	0,98	25,25	25,9	-1,84	1.077,48
iveco Group	15,78	-2,71	15,02	16,15	74,35	4.410,77
J						
abil Inc	138,2	-	136,1	143,15	14,72	-
etblue Airways	4,3275	-5,68	4,318	4,318	-16,39	-
Johnson & Johnson	133,32	1,91	130,8	132,54	-5,05	-
Johnston FC	3,208	2,17	3,116	3,316	1,65	776,42
K						
K+S	15,29	1,80	15,26	15,26	40,76	-
Kering	176,04	-4,58	176	183,42	-21,62	-
KME Group	0,908	-0,22	0,9	0,908	-0,23	245,12
KME Group rnc	-	-	-	-	-	-
L						
Landi Renzo	1,052	-1,29	1,05	1,07	-39,96	46,02
lanxess	29,18	3,77	29,1	29,1	17,89	-
azio	0,824	-0,48	0,818	0,838	-20,17	56,03
eenardo	47,31	4,02	45,46	47,37	76,27	26.371,65
ottomatica Group	22,8	1,42	22,46	22,84	75,11	5.652,69
ument Technologies	3,753	-3,22	3,8045	3,827	-20,89	-
umentum Holdings	70,02	1,95	66,5	66,5	-20,34	-
U-VE	32,1	-0,16	31,6	32,3	15,27	709,94
vmh	506,2	-3,21	506,1	529,3	-16,77	-
M						
Maire	10,27	-0,77	10,21	10,43	24,75	3.381,52
Marathon Digital	13,526	-	13,326	13,89	-27,87	-
Mar	9,9	-0,70	9,67	10,1	-0,72	863,94
Marriott International	242,3	-	234,8	234,8	-15,90	-
Marvell Technology	58,03	-0,99	57,22	58,73	-44,65	-
McDonald's	281,45	-	273,1	280,55	-1,34	-
Mediobanca	21,01	-1,22	20,88	21,25	49,67	17.587,08
Merck	116	-6,53	114,95	119,75	-10,11	-
Merck & Co.	66,5	-0,89	65,4	66,7	-28,23	-
MetExtra Group	1,67	-	1,63	1,67	-26,30	0,95
ffe A	3,25	-0,55	3,212	3,27	11,24	1.086,57
ffe B	4,43	0,68	4,338	4,434	6,81	1.038,26
ondadori	2,195	2,09	2,145	2,2	3,06	566,98
ondadori International	58,1	-	55,88	56,77	6,22	-
ondo TV	0,0274	-0,93	0,0208	0,0278	-61,84	1,81
Monte Paschi Si	8,142	-1,79	8,057	8,283	22,82	10.481,80
Moravia Solutions	378,8	-	370,8	370,8	-15,38	-
Mtu Aero Engines	336,4	2,16	333,3	335,5	2,06	-
Munich Re	568,2	1,68	0	567,2	11,97	-
N						
Nemetschek	122,4	1,75	122	122	41,20	-
Neodecortech	3,02	-0,66	2,98	3,08	5,60	43,15
Nestle	92,5	-	89	89	0,00	-
Netflex	1045,4	1,95	1023	1048	18,05	-
Network	0,043	-	0,0424	0,043	607,01	1,05
Newlat Food	17,76	0,45	17,46	18,5	44,62	773,95
Nexi	5,39	0,19	5,332	5,436	0,90	6.654,49
Nexxt Re Siliq	-	-	-	-	-	-
Nike	55,77	-	54	55,57	-23,66	-
Nokia Corporation	4,62	1,05	4,56	4,59	8,35	-
Nordea Bank	12,61	-	12,7	12,7	18,49	-
Nordea	17,53	-0,06	17,68	17,68	56,69	-
Novartis	94,5	-	95	95	0,00	-
Novartis Corp	120,1	0,23	117,76	120,48	-9,48	-
O						
Olidada	2,27	-3,16	2,27	2,339	-28,42	45,02
Omny	47,46	-	46,88	46,88	4,55	-
On Semiconductor	39,555	-	40,23	40,23	-35,28	-
Oracle	144	-0,74	143,56	144,62	-9,38	-
Orsero	13,9	0,11	13,14	14	1,20	226,01
OVIS	3,474	9,06	3,438	3,474	2,04	883,17
P						
Palantir Technologies	114,98	-0,67	112,7	116,14	55,79	-
Palo Alto Networks	173,16	-	169,3	169,62	-2,09	-
Parker Hannifin	600,4	-	602,6	602,6	-2,45	-
Paycom Software	227,8	-	227,6	227,6	7,37	-
Paypal	64,46	-0,82	64,17	66,9	-21,23	-
Peloton Interactive	5,767	-	5,903	5,903	-36,27	-
Perspectiva	116,76	1,80	115,08	116,72	-21,26	-
Pfizer	20,06	1,18	19,634	20,11	-20,77	-
Pharmanutra	50,9	-0,59	50,1	51,2	-5,22	498,18
Phillips	21,58	0,65	21,38	22,96	-11,51	-
Phillips 66	110,06	-1,59	111,16	111,16	1,35	-
Phlogicon	22,9	-	22,6	22,9	18,47	668,57
Piaggio	1,832	1,38	1,808	1,856	-17,01	640,47
Piiminfarina	0,774	-1,53	0,762	0,794	11,65	61,46
Piquadro	2,06	0,48	2,05	2,1	0,74	102,11
Pirelli & C.	5,97	-2,61	5,904	6,154	11,50	6.103,54
PLC	1,745	-	1,72	1,77	-1,34	45,16
Porsche Power	0,6445	-11,16	0,6304	0,7162	-67,09	-
Porsche Automobil Holding Pref	37,97	-1,07	37,99	37,99	6,18	-
Porsche Psc	48,32	-0,48	47,82	48,79	-17,59	-
Poste Italiane	17,39	1,27	16,145	18,39	33,42	23.739,39

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.31
e tramonta alle 20.36
La Luna E' sorta ieri
e tramonta alle 7.36
Il Santo Sant'Ubaldo di Gubbio
Il Proverbio
Content jo, content dut il mont.

Lavori pubblici



La manovra di assestamento servirà a finanziare il rilancio del commercio in centro e, per quota parte, i lavori su via Leonardo da Vinci e per il completamento della ciclovia Fvg1



Commercio, strade e piazze

Manovra da oltre 23 milioni

La giunta approva un maxi-assestamento di bilancio per finanziare una serie di opere in città

Mattia Pertoldi

La maggioranza di centrosinistra si appresta a varare una maxi-manovra primaverile di bilancio da oltre 23 milioni. Stiamo parlando, cioè, di uno degli assestamenti dal valore economico più impattante della storia recente di palazzo D'Aronco ideato per finanziare una parte significativa di tentativo di rilancio del centro storico e, allo stesso tempo, un pacchetto di opere

pubbliche inserite da tempo nel programma della giunta.

IL VALORE DELLA MANOVRA

Dopo una serie di incontri con consiglieri comunali e segretari dei partiti, l'esecutivo comunale guidato da Alberto Felice De Toni ha approvato un testo che include quasi 21 milioni di fondi destinati a investimenti e 2 milioni 500 mila di spesa corrente. A queste somme, poi, andrebbe almeno teoricamente aggiunta la

decisione, grazie ai conti in ordine del Comune, di accendere nuovi mutui per 5 milioni necessari a coprire la prima fase di asfaltature più urgenti (3 milioni) e di manutenzione dei marciapiedi comunali (2 milioni) cercando, così, di risolvere una parte dei problemi che si trascinano da almeno un decennio. Servirebbero molti più fondi, ne sono consci un po' tutti a palazzo D'Aronco, dove però si sottolinea sempre come gli

stanziamenti, rispetto al passato, siano stati aumentati.

IL RILANCIO DEL COMMERCIO

Una porzione non secondaria di assestamento, anche in virtù di quello che rappresenta da un punto di vista simbolico, riguarda il commercio con la creazione di un fondo ad hoc che verrà presentato oggi dall'assessore con la delega in materia, Alessandro Venanzi. Se i dettagli dell'iniziativa saranno, appunto,

elencati questa mattina, da quello che è trapelato si tratta di 1 milione 400 mila euro destinati a contributi per le imprese del distretto del commercio cittadino e 100 mila per l'acquisto di arredi urbani. Una cifra senza dubbio sostanziosa e che in Comune sostengono sia stata richiesta sia da Venanzi sia dal manager del commercio, Guido Caufin, per dare gambe concrete ai progetti per il centro e andare al di là del restyling

delle vetrine e della giornata di incontro tra esercenti, agenti immobiliari e proprietari dei muri dei negozi.

IN ATTESA DELLA CONCERTAZIONE

Un discorso a parte meritano poi i due grandi temi su cui il Comune, in sede di concertazione, ha chiesto alla Regione un finanziamento ad hoc e cioè l'area compresa tra viale Cadore e via Leonardo da Vinci oltre al completamento della ciclovia Fvg 1. Nel primo caso la giunta vorrebbe intervenire su viabilità, piste ciclabili, trasporto pubblico, attraversamenti pedonali e illuminazione della zona. Il progetto, nel suo complesso, vale attorno ai 13 milioni, ma il Comune si "accontenterebbe" di ottenerne intanto sei per almeno avviarlo. Pare, tuttavia, che da Trieste sia arrivata, in via informale, la notizia della disponibilità massima a stanziare quattro milioni con i restanti due che, pertanto, verrebbero coperti dal Comu-

LA PROTESTA

Protezione civile Europa Verde contraria alla sede

Europa verde si schiera contro la costruzione nella nuova sede della Protezione civile in zona Partidor. «Nel ricevere la notizia abbiamo provato amarezza e grande delusione - dice il portavoce Claudio Vicentini -, perché la struttura, realizzata ex novo su un terreno agricolo, consumerà suolo fertile». Citando le 800 firme dei cittadini contrari a questa scelta e

le 159 alternative proposte, tra terreni, aree ed edifici recuperabili, continua Vicentini: «Non dimentichiamo che in sede di stesura del programma elettorale si era detto no all'ulteriore consumo di suolo. Come estrema ratio si era parlato di individuare a compensazione dell'opera tutta una serie di opere di inverdimento e di decementificazione del territorio. Il tut-

to, come da Piano europeo al contrasto del consumo di suolo, per controbilanciare l'ulteriore cementificazione a Udine».

E affonda l'esponente di Europa Verde: «Si è preferito non prenderci seriamente in considerazione. Ricordiamo che Udine, come documentato dall'Ispra, è il secondo comune più cementificato della regione, dopo Monfalcone, con più del 50% del territorio consumato. Tra la protezione civile, le nuove urbanizzazioni e i parchi fotovoltaici, l'amministrazione comunale De Toni non sta per nulla rispettando tale patto. Prendiamo atto e valuteremo nei prossimi giorni la strada migliore da intraprendere». —

vioditu?

Se non l'hai visto,
forse hai bisogno di noi.Optex - L'ottica dei giovani
Via del Gelso, 7/A - Udine UD

Panchine e arredi

In piazza San Cristoforo è prevista l'installazione di una serie di arredi urbani per rivitalizzare la zona compresa, ovviamente, una serie di panchine.



Fondi per marciapiedi

Uno stanziamento da 2 milioni, tramite apposito mutuo, servirà ad avviare una prima fase di manutenzioni sui marciapiedi della città.



Piano per l'asfalto

Un altro pacchetto di interventi – dal valore di 3 milioni anche in questo caso finanziato attraverso un mutuo – servirà invece per le asfaltature.



Lavori pubblici



Avviato l'iter per la riqualificazione dello storico polmone verde di piazza Patriarcato. Cantiere aperto non prima della fine del 2026. Poi servirà un anno per terminare l'opera

Restyling del giardino Ricasoli Investimento da 900 mila euro

IL PROGETTO

Ci vorrà del tempo, e i lavori non si concluderanno prima della fine del 2027, ma il Comune ha ufficialmente avviato il progetto per il completo restyling del giardino Ricasoli, cuore verde del centro cittadino incastonato tra piazza Patriarcato e via Piave.

Il giardino prende il nome dall'omonima famiglia di nobili che, nel Seicento, acquistò la proprietà dell'area dove oggi sorge il parco. Nel 1866, dopo l'ingresso del Friuli nel Regno d'Italia, l'area retrostante il palazzo venne trasformata in giardino pubblico. All'interno si può anche osservare la statua dedicata a Vittorio Emanuele II che, tra l'altro, in quella posizione, si trova dal 1947 quando venne spostata, dopo la nascita della Repubblica, dalla sua precedente installazione in piazza Libertà.

Lo scorso novembre l'amministrazione comunale aveva approvato una richiesta di contributo alla Regione, a valere su una legge approvata a Trieste nel 2015 e che autorizza proprio la concessione di fondi per investimenti finalizzati al recupero, conservazione e valorizzazione di giardini storici del Friuli Venezia Giulia. La norma, in particolare, prevede che possa essere erogato fino al 90% della spesa ammissibile e sino a un massimo di 700 mila euro. Ed è esattamente questa la ci-



All'interno del giardino Ricasoli si trova dal 1947 anche la statua di Vittorio Emanuele II / FOTO PETRUSSI

fra che la Regione metterà a disposizione del Comune il quale, da parte sua, aggiungerà altri 200 mila euro per raggiungere il plafond necessario alla realizzazione del progetto.

Il programma complessivo interessa, nello specifico, un'area di oltre 10 mila metri quadrati compresa tra via Lo-

varia, via Piave e piazza Patriarcato. La sistemazione del giardino include la sostituzione di alcune aiuole con la piantumazione di nuove specie di erbe perenni e il rifacimento delle ampie zone a prato che soffrono la mancanza di luce e di acqua. Detto che si procederà anche a una seria potatura del verde in ec-

cesso, il progetto prevede la risistemazione della strada e la sua sostituzione con un sistema a porfido che impone il rialzamento della sede di una decina di centimetri creando così un unico piano pedonale e carrabile accessibile con specifiche rampe. Se uno degli obiettivi del Comune è quello di aumentare il nu-

mero di ore in cui il giardino è fruibile, diventa inevitabile anche la realizzazione di un sistema di illuminazione all'interno del parco e il miglioramento di quello esterno con, in parallelo, anche la messa in funzione di un sistema di telecamere di sorveglianza.

Allo stesso tempo, inoltre, si prevede l'installazione di nuovi servizi igienici autopulenti, la sistemazione degli elementi d'arredo e pure un nuovo parapetto, un parco tecnologico. La futura configurazione di piazza Patriarcato, consentirà anche la nascita di una nuova pensilina dedicata sia a chi aspetta l'autobus in zona sia alla sosta di biciclette, anche elettriche, con un'apposita centralina per la ricarica.

Rispetto ai programmi ini-

All'interno dell'area è anche conservata dal 1947 la statua di Vittorio Emanuele II

Sarà installato un nuovo sistema di telecamere per monitorare la zona

ziali di palazzo D'Aronco, le tempistiche di realizzazione si sono dilatate di almeno sei mesi. Inizialmente, infatti, si immaginava di aprire il cantiere a giugno del prossimo anno e concluderlo nello stesso mese del 2027. Adesso, invece, la relazione tecnica parla di un avvio dei lavori fissato entro il 31 dicembre 2026 con sempre 365 giorni di cantiere. «Il giardino Ricasoli oggi non è sufficientemente valorizzato e frequentato – ha detto l'assessore Ivano Marchiol –. Con questo intervento l'obiettivo è che torni ad essere una parte centrale della vita della città». —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RAPPRESENTANZE SINDACALI

Elezioni delle Rsu a palazzo D'Aronco Cgil davanti a tutti

È calato il sipario sulle operazioni per il rinnovo delle Rsu del Comune di Udine. Le elezioni, in particolare, si sono concluse mercoledì alle 14. Lo spoglio delle schede è iniziato ieri mattina alle 9 e si è concluso alle 13. Su 784 aventi diritto al voto, a partecipare sono state 588 persone, pari al 75%. I voti validi sono risultati 575, così ripartiti tra le liste: la Cgil ha ottenuto 247 voti, la Fials 188, la

Uil 56, la Cisl 66 e la Cisl 18. La commissione è ancora al lavoro per la ripartizione dei seggi e la proclamazione degli eletti, prevista per quest'oggi cui seguirà la pubblicazione, come da regolamento.

«Come Fpcgil – hanno commentato, dalla segreteria provinciale, i rappresentanti Andrea Trauner e Federico Fortin – ringraziamo tutte le lavoratrici e i lavoratori per l'alta

partecipazione alla prima elettorale dopo sette anni di mancate elezioni Rsu. Come confederazione, siamo onorati della conferma come prima sigla sindacale del più grande comune della provincia di Udine. Abbiamo lavorato con l'obiettivo di avere più rappresentanti professionalmente preparati che rappresentino in linea generale e in modo trasversale tutte le qualifiche dei lavoratori. Siamo già all'opera – la chiosa – per avviare al più presto un percorso che auspichiamo basato sulla collaborazione e il rispetto delle parti».

Grande entusiasmo per i risultati raggiunti anche dalla Fials: «Per la prima volta nella nostra storia – così il rappresentante regionale Giovanni Di Matola –, Fials si è presentata a

queste elezioni e abbiamo immediatamente ottenuto un successo significativo. Il risultato conferma la fiducia dei lavoratori nella nostra linea sindacale, ritenuta seria». Sottolineato in particolare «lo straordinario risultato ottenuto nelle elezioni relative alla pianta organica aggiuntiva di AsuFc: secondi con 42 voti. La Fials – continua Di Matola, allargando la forbice al territorio provinciale – ha ottenuto voti e seggi nei comuni di Tarvisio, Tricesimo, Martignacco, Magnano in Riviera, Cividale del Friuli, San Giovanni al Natisone, Reana del Rojale, Tavagnacco e Rivignano Teor. Un risultato eccezionale per una sigla sindacale che si presentava per la prima volta alle elezioni del comparto unico». —

INDAGINE DEI CARABINIERI

Recuperato e riconsegnato un prezioso volume del '500

I carabinieri del Nucleo tutela del patrimonio culturale di Udine ieri a Teolo (Padova) hanno restituito alla Biblioteca statale del monumento nazionale di Praglia un prezioso volume a stampa del 1597, intitolato «Lavretanae Historiae libri quinque...», opera dell'autore Orazio Torsellini, già appartenente a quel prestigioso corpus librario, attualmente ammontante a più di 120.000 volumi e originatosi nel XII secolo e provenienti da precedente attività ille-

cita. La cinquecentina, in ottimo stato di conservazione, è stata consegnata dai carabinieri nelle mani del direttore della Biblioteca pragliense, al termine di un'indagine coordinata dalla Procura di Belluno. L'attività, avviata dal luglio 2021, ha permesso di individuare il tomo su una nota piattaforma di e-commerce ove era stato pubblicizzato per la vendita con una quotazione sottostimata di poche centinaia di euro rispetto al reale valore storico culturale.

Uno strumento indispensabile sia per i veicoli elettrici che per quelli tradizionali

Diagnosi elettrica: perchè è importante per le auto

Le auto elettriche rappresentano il futuro della mobilità, ma la loro manutenzione richiede strumenti diagnostici avanzati. A differenza dei veicoli tradizionali, nei quali la diagnosi elettronica affianca quella meccanica, nelle auto elettriche il software è il cuore del sistema. La diagnostica permette di monitorare l'efficienza della batteria, individuare eventuali celle difettose e prevenire cali di prestazioni. Inoltre, consente di analizzare il funzionamento del motore elettrico e dei sistemi di ricarica, ottimizzando l'autonomia e riducendo il rischio di guasti improvvisi. Il principale vantaggio è la possibilità di individuare e correggere anomalie prima che si trasformino in problemi gravi, spesso tramite aggiornamenti software da remoto. Questo consente di ridurre i costi di manutenzione e di garantire una maggiore durata del veicolo. Tuttavia, uno svantaggio è rappresentato dalla dipendenza da strumenti altamente specializzati, che rendono difficile l'intervento fai-da-te, obbligando i proprietari a rivolgersi a centri autorizzati. Inoltre, i costi di riparazione, seppur ridotti rispetto ai motori termici, possono diventare elevati in caso di guasti alla batteria o ai sistemi elettronici avanzati. In alcuni casi, la necessità di aggiornamenti continui può comportare problemi di compatibilità con i software più recenti, richiedendo interventi aggiuntivi per mantenere il sistema efficiente.



COME LA DIAGNOSI ELETTRONICA MIGLIORA LE PRESTAZIONI DEI MOTORI TRADIZIONALI

Anche nei motori a combustione, la diagnosi elettronica ha assunto un ruolo centrale, permettendo di analizzare parametri come la combustione, l'iniezione del carburante e il funzionamento del catalizzatore. Questo sistema consente di individuare rapidamente anomalie che potrebbero compromettere le prestazioni o aumentare i

consumi, evitando che piccoli problemi si trasformino in danni più gravi. Il principale vantaggio è la possibilità di intervenire tempestivamente su guasti che in passato avrebbero richiesto smontaggi e verifiche manuali più lunghe e costose. Un altro aspetto positivo è la possibilità di ottimizzare il rendimento del motore, migliorando le prestazioni e riducendo le emissioni inquinanti, elemento sempre più importante in un'epoca in cui le normative ambientali sono

sempre più stringenti. Tuttavia, l'elettronica nei veicoli tradizionali può rappresentare anche un limite: in caso di guasti ai sensori o alla centralina, le riparazioni possono essere onerose e spesso richiedono l'intervento di un'officina specializzata, rendendo impossibile per il proprietario effettuare interventi autonomi. Inoltre, l'aumento della complessità dei sistemi elettronici rende i veicoli sempre più dipendenti dal software, esponendoli al rischio di

bug o malfunzionamenti. In alcuni casi, un semplice errore di lettura della centralina può causare problemi al motore che, senza una diagnosi tempestiva, potrebbero portare a un guasto serio e a costi elevati di riparazione.

UN SISTEMA INDISPENSABILE PER LA SICUREZZA E LA MANUTENZIONE

Sia per le auto elettriche che per quelle tradizionali, la dia-

gnosi elettronica è diventata un elemento essenziale per garantire sicurezza ed efficienza. I sistemi di assistenza alla guida, come ABS ed ESP, dipendono da una diagnostica accurata per funzionare correttamente, riducendo il rischio di incidenti. Inoltre, le officine moderne utilizzano strumenti sempre più avanzati per la lettura delle centraline, migliorando la qualità delle riparazioni e rendendo più rapidi gli interventi. Sebbene la crescente digitalizzazione possa aumentare i costi di manutenzione e limitare le riparazioni fai-da-te, il vantaggio di avere un'auto sempre sotto controllo è innegabile. In futuro, con l'integrazione dell'intelligenza artificiale, la diagnosi elettronica diventerà ancora più precisa, permettendo ai veicoli di autodiagnosticarsi e segnalare anomalie in tempo reale, migliorando ulteriormente la sicurezza e la gestione della manutenzione. Le case automobilistiche stanno già sviluppando software che, tramite il cloud, possono raccogliere dati sull'efficienza del motore e suggerire agli automobilisti quando è necessario un intervento, riducendo i rischi di guasti improvvisi. In un'epoca in cui la tecnologia è sempre più presente nei veicoli, avere un sistema di diagnosi elettronica affidabile è la chiave per garantire una guida più sicura, ridurre l'inquinamento e ottimizzare le prestazioni su strada.



Vuoi rottamare la tua auto gratis?
Ti serve un ricambio usato o nuovo?
CONTATTACI



**CONVENZIONATO
CON LE MAGGIORI CASE
AUTOMOBILISTICHE**

**VASTA GAMMA RICAMBI
USATI E NUOVI**

**SI EFFETTUANO
RITIRI DELL'AUTO
DA ROTTAMARE
A DOMICILIO**

SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE

Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it

IN CAMERA DI COMMERCIO

My personal finance Allo Stellini il premio per il miglior progetto

Al secondo posto un team formato da studenti di tre licei
I buoni saranno recapitati nei prossimi giorni alle scuole

Liceo Stellini al primo posto, seguito da un team interscolastico formato da Stellini e Deganutti, e al terzo posto il liceo Malignani: sono i tre primi classificati a “My personal finance”, il progetto sviluppato all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto) che ieri è culminato nella premiazione degli elaborati finali in Camera di commercio Pordenone-Udine, co-organizzatrice dell'iniziativa assieme a Dies dell'Università di Udine e in collaborazione con l'ordine dei commercialisti di Udine, che ha finanziato il premio, che si concretizzerà sotto forma di buoni per l'acquisto di libri che saranno recapitati nei prossimi giorni alle scuole vincitrici.

Il percorso formativo, che ha l'obiettivo di far familiarizzare gli studenti con il tema

dell'economia e della finanza, si è sviluppato per 30 ore durante l'anno scolastico e ha visto la partecipazione di 9 gruppi. Di tutti i “project work” presentati tre sono stati premiati ieri in Sala Valduga.

A rappresentare il lavoro primo classificato dello Stellini sono stati Enrico Maria Tabacchi, Alice Del Fabro, Alice Fornaro, Aurora Pali e Alice Ioan, con “La politica dovish del Giappone”, in cui si sono distinti per l'approfondimento puntuale e ben articolato del tema, dimostrando grande interesse e capacità di analisi. È stata particolarmente apprezzata anche la cura nella realizzazione grafica della presentazione. Il secondo classificato è stato un team fra studenti composto da Roberto Ambrosio del liceo Marinelli, Gioele Muraro, Francesco Giorgiutti e Sara Tomada del-

lo Stellini, Aleksander Fresku, Marta Tosolini e Diana Strizolo del Deganutti. Il lavoro è stato una approfondita disamina del Bull market, il mercato rialzista, contraddistinto da un progressivo aumento dei prezzi delle attività finanziarie e da aspettative ottimistiche.

A chiudere il podio, il progetto “La colomba nell'economia: un approccio accomodante”, studio che ha posto in luce la figura di chi sostiene una politica monetaria più flessibile, con l'obiettivo di stimolare la crescita economica e l'occupazione realizzato, tendendo a favorire una riduzione dei tassi di interesse. Il lavoro è stato presentato da Fabiano Bin, Davide Costanzo, Niccolò Bianchi, Lorenzo Salerno e Gaia Cazzato del Liceo Malignani.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutti i ragazzi che hanno partecipato a My personal finance riuniti in Camera di commercio

PROMOSSO DA UNIVERSITÀ E ASUFC

L'Anestesia tra didattica e pratica Via al progetto di specializzazione

La Scuola di specializzazione in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore dell'Università di Udine, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, partecipa quest'anno al progetto formativo 4X4 che prevede la collaborazione con l'Istituto superiore di sanità (Iss) e il Centro nazionale trapianti (Cnt) per sviluppare una formazione aggiornata e in rete nazionale con l'obiettivo di privilegiare una didattica interattiva ed esperienziale e migliorare la gestione dei processi donativi e trapiantologici nei presi-

di ospedalieri in cui prestano servizio i medici in formazione.

Il progetto prevede l'alternanza di una formazione pratica al Centro di simulazione e alta formazione (Csaf), frutto della collaborazione tra Università e AsuFc e diretto da Vittorio Bresadola, con una fase di osservazione sul campo, una formazione residenziale e una formazione on-line. L'iniziativa coinvolge il direttore del Cnt Giuseppe Feltrin, coadiuvato dalla referente Cnt Sara Mascarin, il direttore della Scuola di specialità Tiziana Bove, il coordi-

natore regionale trapianti Roberto Peressutti, un panel di trainer regionali e nazionali identificato dal Cnt come esperti della materia in collaborazione con la Scuola di specialità e il Crt. Gli specializzandi che parteciperanno al corso di formazione sono scelti tra quelli iscritti al terzo e quarto anno del percorso formativo.

«I partecipanti – commenta Bove –, avranno l'opportunità di accedere a una formazione che migliorerà la gestione dei processi donativi e trapiantologici negli ospedali di una regione che si è sempre distinta non solo per la competenza dei medici impegnati nel percorso trapiantologico ma anche per la sua profonda cultura del dono». Il primo incontro si svolgerà oggi dalle 14 al Centro di simulazione e alta formazione. —

LA POSIZIONE DEL SINDACO

De Toni voterà ai referendum «Esercizio di democrazia»

«Nella storia italiana, dal dopoguerra in poi, abbiamo avuto referendum che hanno segnato passaggi chiave del nostro Paese. La scelta tra monarchia o repubblica nel 1946, il divorzio nel 1974, l'aborto nel 1978, la scala mobile nel 1986, il nucleare nel 1987. Dal 1946 a oggi, ovvero in 79 anni, abbiamo avuto ben 78 referendum: troppi. Una media di un referendum all'anno. Un uso troppo frequente del referendum ne ha diminuito, nell'immaginario collettivo, valore e importanza. In ogni caso do-



Il sindaco Alberto Felice De Toni

menica 8 e lunedì 9 giugno andrò a votare. Lo farò con convinzione perché credo che il voto sia sempre l'esercizio più nobile della democrazia».

Comincia così il sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni, nello spiegare la sua posizione sui referendum che si terranno tra meno di un mese. «La gran parte delle forze politiche contrarie ai quesiti – prosegue – ha già annunciato la scelta dell'astensione per impedire il raggiungimento del quorum e far fallire di conseguenza i referendum. Scelta legittima – come

disse a suo tempo anche il presidente emerito Giorgio Napolitano – che però non condivido per almeno tre motivi». E qui De Toni entra nello specifico. «Il primo è di “rispetto dello spirito costituzionale” – sostiene –. Chi invita all'astensione utilizza un meccanismo previsto dalla Costituzione contro il suo stesso spirito. Il quorum dovrebbe essere uno stimolo alla partecipazione ampia, non uno strumento per impedire la decisione. Il secondo è di “coraggio politico”. In ogni referendum, come in ogni elezione, ci sono percentuali sempre più numerose di persone che scelgono di non votare. Persone che sono di fatto “neutrali” circa il quesito referendario. Poi ci sono i favorevoli e i contrari. Per la presenza del quorum, i contrari stanno di fatto alleandosi con i neutrali “a loro insaputa” pur di vincere. È

un modo di affermarsi corretto sul piano formale, ma opportunistico sul piano sostanziale».

Il terzo, infine, «è di “legittimazione indiretta del non voto”». Il sindaco si spiega meglio. «Alle Politiche del 1953 – prosegue – votò il 94% degli aventi diritto, nel 2022 il 64%.

«Il quorum non deve essere utilizzato per impedire di prendere una decisione»

Ovvero un 30% in meno. Alle ultime Regionali ha partecipato il 45%. Viviamo una crisi della partecipazione democratica grave, la fiducia nelle istituzioni si è ridotta e sempre più cittadini scelgono l'astensione. Invitate ad andare a votare alle Politiche e a non farlo

ai referendum è un messaggio contraddittorio. Non contrasta la disaffezione al voto, anzi la amplifica. E legittima anche chi ha deciso di disertare permanentemente le urne».

De Toni, quindi, conclude con una considerazione. «In regione – è il finale – si è abbassato il quorum dal 50% al 40% per l'elezione al primo turno dei sindaci. Il Governo vuole estendere questa legge a tutto il Paese. Anziché interrogarsi sulle cause profonde dell'astensione e tentare di contrastarla, la si insegue abbassando i quorum e legittimando che una minoranza sia sufficiente a eleggere il sindaco. Ma seguire la corrente spesso non affronta la causa del problema. Come recitano i saggi: “Se si vuole arrivare alla fonte bisogna nuotare controcorrente”». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERPELLANZA

Consiglio dei ragazzi L'accusa di Gatta: scuole paritarie escluse

Ogni studente, ciascun giovane cittadino udinese, sia libero di poter esprimere il proprio senso di cittadinanza, sfogando il suo esser, di fatto, “zoon politikon”, animale, per quanto “cucciolo”, politico. Su queste basi nasce l'interpellanza depositata ieri dalla consigliera comunale Antonella Gatta in merito alla presunta esclusione degli allievi delle scuole paritarie dal Consiglio comunale dei ragazzi (Ccr). «Ho avuto accesso agli atti – le parole, in conferenza stampa, della presidente del gruppo Misto – e ho potuto riscontrare come le scuole paritarie non siano state invitate a partecipare. E parliamo, in gran parte, di scuole cattoliche. Così facendo, si è esclusa dall'iniziativa una fetta fondamentale di matrice, per l'appunto, cattolica».

Dal Bearzi al Bertoni, sei le



Antonella Gatta / FOTOPETRUSSI

scuole primarie tirate in ballo, cinque quelle secondarie di primo grado. Inclusi nel novero pure la Mills English school e il Volta. «Tale scelta appare incomprensibile – prosegue Gatta –, considerato il ruolo che

questi istituti hanno nella formazione dei cittadini del domani».

Nato in città a inizio millennio, nel 2023 il Ccr si vide oggetto di una spinta propulsiva da parte dell'attuale amministrazione De Toni. Gatta allora, nella sua interpellanza, si rivolge al sindaco e all'assessore all'Istruzione Federico Pirone chiedendo «se tale esclusione sia conforme ai principi di inclusione, partecipazione democratica e pari opportunità». La consigliera, anche in vista delle prossime elezioni, a ottobre, chiede «quali misure si intendono adottare per garantire la piena inclusione degli studenti».

Puntuale la replica di Pirone: «Il regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi pre-

vede esplicitamente la partecipazione volontaria di tutte le scuole, senza esclusioni. Le accuse mosse sono infondate. Storicamente, va detto, le scuole paritarie non hanno mai partecipato in maniera massiccia all'iniziativa, ma dovessero manifestarsi richieste in tal senso, cosa che al momento non è accaduta, saremo felici di accogliere le loro istanze».

La sua chiosa: «Riteniamo sia inopportuno polemizzare senza riscontri su un servizio così importante. L'iniziativa è molto apprezzata e viene gestita in modo eccellente dagli uffici comunali e dalle cooperative coinvolte. Peccato gettare discredito senza fondamento alcuno».—

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESENTAZIONE

Storia patriarcale e i fasti dei Dolfin narrati in un libro

Cinque anni di ricerche condotte dal Gruppo archeologico aquileiese confluiti nell'opera “Grande Patriarcato. Dalla fine dell'antichità ai Dolfin”. La presentazione del libro si terrà questo pomeriggio, alle 17, nella sala Ajace del Comune. Durante l'incontro, verrà illustrato il progetto complessivo con particolare attenzione ai palazzi patriarchini e alla vita privata dei presuli.

LA SOTTOSCRIZIONE

C.D.



Prix
Qualità Italiana

FINO AL 26 MAGGIO

GRANDI AFFARI

<p>Olio Extra Vergine di Oliva LA MASSERIA ml 750 al litro € 5,32</p>  <p style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: red;">3,99</p>	<p>Pasta RUMMO Penne - g 500 al kg € 1,58</p>  <p style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: red;">1,39</p> <p style="font-size: 3em; font-weight: bold; color: red;">0,79</p> <p style="font-weight: bold; color: red;">RISPARMI 0,60</p>	<p>Passata di Pomodoro DE RICA g 700 al kg € 1,27</p>  <p style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: red;">1,19</p> <p style="font-size: 3em; font-weight: bold; color: red;">0,89</p> <p style="font-weight: bold; color: red;">RISPARMI 0,30</p>	<p>Latte UHT LATTE REGGIANO Parzialmente Scremato 1 litro - al litro € 0,79</p>  <p style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: red;">1,19</p> <p style="font-size: 3em; font-weight: bold; color: red;">0,79</p>	<p>Biscotti PAN DI STELLE g 700 al kg € 4,56</p>  <p style="font-size: 3em; font-weight: bold; color: red;">3,19</p>
---	--	--	--	--

UDINE Via Leopardi, 42 - UDINE Viale Tricesimo, 266/B - GEMONA Via Bariglaria, 140
 TOLMEZZO Via della Cooperativa, 7 - VILLASANTINA Via Battisti, 33 - CODROIPO Via Circonvallazione Ovest, 2

SENTENZA DEL TRIBUNALE COLLEGALE

Pedofilia su due bimbe, nonno condannato

Inflitti 12 anni di reclusione all’uomo che ha abusato della nipote e di un’altra minore. Le parti offese: «Fatta giustizia»

Alessandro Cesare

Per anni ha abusato della nipote e della figlia di un conoscente. Approfittando del suo ruolo di nonno ha evitato di sollevare sospetti nelle rispettive famiglie. Quando però le due ragazze sono diventate maggiorenni, hanno trovato la forza per raccontare tutto e denunciare, facendo emergere riscontri comuni nella ricostruzione dei fatti.

Dopo quasi tre anni di iter giudiziario ieri è arrivata la sentenza di primo grado nei confronti di un 83enne udinese, accusato di violenza sessuale aggravata. Il tribunale di Udine in composizione collegiale l’ha condannato a una pena di 12 anni di reclusione e al risarcimento della madre di una delle vittime, costituitasi parte civile, con 30 mila euro. I giudici Daniele Faleschini Barnaba, Roberto Pecile e Camilla Del Torre hanno anche previsto una provvisoria di 30mila euro ciascuna per le due parti offese, in attesa della quantificazione del risarcimento in sede civile.

Come ricostruito dalla Pro-

cura, la nipote ha iniziato a subire atti sessuali dai 3 ai 6 anni. Con la scusa di leggere alla piccola una favola, ad esempio, l’uomo le si avvicinava sul letto, allungando le mani sotto le coperte. Negli anni successivi, quando la bambina aveva tra i 6 e gli 11 anni, l’uomo la costringeva anche a rapporti sessuali completi. Non sono mancate le minacce nei confronti della piccola, invitata a tacere

Le vittime hanno trovato la forza di denunciare una volta maggiorenni

per evitare conseguenze dolorose. Come opera di convincimento il nonno era giunto fino al punto di rimuovere dal piede della nipote un pezzo di carne per farle capire a che tipo di dolore sarebbe andata incontro se avesse parlato. Nello stesso periodo l’uomo abusava anche della figlia del conoscente quando aveva tra i 6 e i 10 anni. Gli atti sessuali si verificavano in un furgone o in casa.

Le due bimbe, oggi maggiorenni, durante il processo sono state assistite dagli avvocati Teresa Dennetta (la nipote) e Alessandro Calienno (la figlia del conoscente). «È stato un processo doloroso e difficile – ha detto Dennetta – e non solo per la delicatezza dell’argomento ma anche per il carico emotivo trattandosi di un procedimento familiare. Con questa condanna la mia assistita – ha aggiunto – può chiudere il cerchio e lasciarsi alle spalle questa grande sventura che le è capitata». Calienno ha aggiunto: «La condanna è giusta, in quanto la responsabilità dell’imputato è stata ampiamente acclarata».

La persona condannata per violenza sessuale è stata difesa dagli avvocati Giovanni Donazzolo e Filippo Mansutti. «Attendiamo di leggere le motivazioni della sentenza, previste tra 90 giorni – sono le loro parole – poi valuteremo l’appello. Crediamo di poter dare corpo in appello ad alcune criticità emerse nella ricostruzione dei fatti già durante le fasi del dibattimento».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FURTI ANCHE A SAN GIORGIO DI NOGARO

Banda del rame 14 anni per le razzie in aziende e locali

Colpi in serie in fabbriche e locali. Ieri la sentenza in tribunale a Pordenone per la banda del rame, sgo- minata l’anno scorso dai carabinieri di Polcenigo insieme all’aliquota operativa della compagnia di Sacile, i militari di Cordovado e del Radiomobile di Pordenone nell’operazione denominata “Nettuno”. Sorpresi con 460 kg di rame.

Sul banco degli imputati, che avevano scelto la strada processuale del rito abbreviato, Alkond Binjaku, 65 anni, di origini albanesi residente a Godega di Sant’Urbano, difeso dall’avvocato Tania Cattarossi, Danut Mihail, 44en-

ne di origini rumene residente a Preganziol e Daniel Berbaj, albanese di 49 anni, residente a Treviso, entrambi rappresentati dall’avvocato Giorgio Pietramala. Tutti si trovano agli arresti domiciliari.

Il giudice monocratico del tribunale di Pordenone Carola Basile ha condannato Berbaj a 6 anni di reclusione e al pagamento di una multa di 2.000 euro, ritenendolo responsabile di tutti i reati contestati, che riguardavano sette colpi in aziende e locali tra Polcenigo e San Giorgio di Nogaro. Per Danut è stata invece stabilita la pena di 5 anni, 11 mesi e tre giorni e una multa di

1.300 euro. La condanna riguarda quattro furti, il primo dei quali avvenuto alla Sologas di Polcenigo, dove sono spariti circa 5 mila contatori dell’acqua in ottone, del peso di 5 mila chilogrammi: un bottino da 50 mila euro. Il 49enne è stato ritenuto responsabile anche del colpo alla Greening Italy Ewd di San Giorgio di Nogaro, dove sono state sottratte bobine di rame per un valore di 16.500 euro e il ristorante pizzeria Napoleone, ripulita da grondaie e tubi: 460 chilogrammi di rame che sono costati l’arresto.

Per quanto riguarda la posizione di Binjaku, il giudice lo ha condannato a 2 anni, 6 mesi e 20 giorni di reclusione, e multa di 900 euro ritenendolo responsabile di cinque furti, quello alla Sologas di Polcenigo, alla Greening Italy Ewd di San Giorgio di Nogaro e altri tre, anche questi avvenuti nel territorio udinese—.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promosso da

con la co-organizzazione

con il contributo

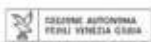
con il patrocinio

con la collaborazione

supporter

partner

main partner



link media
festival

Nello Scavo



Andrea Iacomini



Premio Unicef
Link 2025

Sabato 17 maggio, ore 19
Link Arena
Piazza Unità d’Italia, Trieste



Ingresso gratuito
e prenotazioni su
linkfestival.it

L'AZIENDA AGRICOLA DELLA FONDAZIONE MASERI

Ortaggi, miele e vino La società Florio inaugura le attività

Presentato il programma 2025 sui 58 ettari di terreno
L'obiettivo è creare risorse per sostenere progetti di ricerca

Nove ettari di nuove coltivazioni, di cui sette di frutteti di ciliegio, melo e olivo, e due di vigneti con viti resistenti a malattie derivanti dalla ricerca dell'università di Udine. L'avvio di un'attività apistica per produrre miele, il rinnovo della gestione dei boschi, la vendita di frutta di stagione e di prodotti trasformati come confetture, farine, mie-



Il trapianto di meli

le, olio, succhi e vino. Corsi di apicoltura, cesteria, gestione dei boschi, giardinaggio, innesto, potatura e attività di tirocinio per studenti universitari e delle scuole superiori. E l'intenso programma di lavoro per il 2025 della Società agricola Contessa Florio, che dispone di 58 ettari di terreni distribuiti in regione, da Cividale a Persereano, pas-



Da sinistra, Zampieri, Cargnelutti, Compagno, Testolin e Pinton

sando per Manzano. La Società è stata costituita l'anno scorso dalla Fondazione Attilio Maseri, fondata dall'università di Udine, e intitolata a Francesca Florio, moglie dell'illustre cardiologo friulano. Compito dell'azienda è generare risorse affinché la Fondazione possa sostenere progetti di ricerca, di assistenza, di formazione e borse di studio per gli studenti più meritevoli dell'ateneo.

Alla presentazione, nella sede di villa Florio Maseri a Persereano (Pavia di Udine), hanno portato un saluto: il

rettore uscente, Roberto Pinton; la presidente della Fondazione Attilio Maseri, Cristiana Compagno; il direttore centrale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia, Maurizio Urizio; il sindaco di Pavia di Udine, Beppino Govetto. La storica Liliana Cargnelutti ha quindi tracciato un profilo della contessa Francesca Florio. A illustrare la Società agricola sono stati il presidente, Raffaele Testolin, e l'amministratore delegato, Michele Zampieri. —

L'INCONTRO

Panel sui servizi sanitari con i docenti bocconiani «La crisi è demografica»

«Il ruolo delle reti cliniche nell'evoluzione del Servizio sanitario regionale»: questo il titolo dell'evento organizzato dall'Azienda regionale di coordinamento per la salute che ha visto intervenire l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi nel contesto della riorganizzazione dei Servizi sanitari in atto: «Il sistema produce inefficienza e spesso è costretto a risposte inappropriate — ha detto Riccardi, collegandosi ai scenari presentati per l'occasione dai docenti dell'Università Bocconi Francesco Longo e Valeria Tozzi —. Emergono evidenze che mostrano le condizioni del Sistema sanitario nazionale coincidenti con il nostro. Dopo anni, invece di discutere cosa modificare, dovremmo ragionare su cosa ha provocato un blocco di molti anni. Il problema sono i condizionamenti alle decisioni e alle azioni conseguenti: si tratta di ostacoli costruiti da una resistenza egoista e spicciola, che premia qualche singolo, ma



Francesco Longo

presenta il conto al cittadino» La giornata ha permesso un confronto tra la realtà regionale e i maggiori esperti nazionali di organizzazione sanitaria e reti cliniche. Fra questi, il già citato Longo, professore del Dipartimento di Social and political sciences alla Bocconi: «Il nostro sistema oggi promette tutto a tutti, ma poi dà di tutto ad alcuni — le parole del docente — e questo per l'effetto di una situazione che mescola emergenza demografica e un sistema sanitario frammentato e di-

spendioso. Il problema dell'Italia è la sostenibilità demografica, non quella economica».

E ancora: «Generiamo consumi sanitari a caso producendo il doppio delle ricette necessarie e l'aderenza si ferma al 50%. Questo genera disparità sociale: chi è forte socialmente trova la prestazione adeguata, chi non lo è non la trova o rinuncia. Abbiamo poi ospedali troppo piccoli con troppe discipline: più di un terzo della rete ospedaliera presenta una dimensione insufficiente per garantire il raggiungimento degli standard minimi di esito».

Affermazione condivisa da Valeria Tozzi, professore associato di Practice of government health and not for profit division della Bocconi: «Il futuro del sistema — ha ricordato — è legato alla primazia della parte professionale. Potrà realizzarsi solo con l'accordo fra le comunità dei professionisti all'interno delle quali prevalgano le dinamiche collaborative su quelle competitive».

A intervenire, infine, il professor Silvio Brusaferrò, per il quale «occorre costruire un sistema sociale capace di sostenere una comunità che sarà formata in prevalenza da persone sole. È per questo che il Friuli Venezia Giulia rappresenta un laboratorio per l'Italia e per l'Europa: siamo la regione pilota in questo ambito». —

DOMANI LA GIORNATA MONDIALE

Ipertensione arteriosa misurazioni in piazza

Domani è la XXI Giornata mondiale contro l'ipertensione arteriosa, promossa in tutto il mondo dalla World Hypertension League. La manifestazione prevede alcune iniziative che si terranno, in simultanea, nelle piazze di tutte le principali città italiane, coordinate dalla Società italiana dell'ipertensione arteriosa (Siia). Anche a Udine sarà possibile effettuare, gratuitamente, una misurazione accurata della pressione arteriosa e ricevere informazioni dettagliate su questa patologia da parte di personale medico esperto del Centro ipertensione della Clinica medica. Sabato, dalle 10 alle 13, al piano terra del padiglione 8 del Santa Maria della Misericordia, sarà attiva una postazione fissa con un'équipe di medici del Centro di eccellenza della Clinica medica dell'università di Udine, coadiuvato dal personale della Croce Rossa Italiana.

L'ipertensione arteriosa è

il più importante dei fattori di rischio cardiovascolare. Colpisce in Italia circa il 35% della popolazione degli ultraquarantenni ed è la causa principale di infarto cardiaco, ictus, demenza, e insufficienza renale, ossia delle principali cause di morte ed invalidità nei paesi industrializzati. Nonostante questo enorme impatto sociale, la consapevolezza nel pubblico dei seri rischi per la salute connessi all'ipertensione è alquanto limitata: un'indagine condotta in Italia ha permesso infatti di rilevare che il 15% degli italiani non ha mai misurato la pressione arteriosa, il 33% non sa cosa sia l'ipertensione, il 67% non ha mai ricevuto informazioni adeguate su questa condizione patologica e solo il 33% degli ipertesi assume le terapie opportune in modo corretto, nonostante siano oggi disponibili farmaci efficaci e sostanzialmente privi di effetti collaterali. —

IL RICONOSCIMENTO

Sono Cerno, Nadalin e Zamò i vincitori del Premio Friuli

Il Premio Friuli torna protagonista, con la sua ventunesima edizione, confermandosi un importante riconoscimento dedicato a chi, con impegno e talento, ha contribuito a valorizzare il nome del Friuli in tutto il mondo.

Voluto dall'Unione nazionale dei Cavalieri d'Italia, sezione provinciale di Udine, il premio in questione nasce con l'intento di onorare non solo i friulani, ma anche tut-

te quelle persone che, pur non essendo nate in questa terra, si sono affermate nei campi della scienza, della cultura, dell'economia, dell'imprenditoria e dello sport, mantenendo così un forte legame con il Friuli e rappresentandone i valori in Italia e anche all'estero. Si tratta di un riconoscimento che ha come obiettivo dimostrare che, con impegno e caparbietà, si possono ottene-

re traguardi di straordinario valore.

I protagonisti di quest'anno sono tre figure che si sono distinte proprio per il loro percorso e il loro contributo alla società: il giornalista Tommaso Cerno, il chirurgo e docente universitario Silvio Nadalin e l'imprenditore Lucio Zamò. La cerimonia di consegna dei premi è in programma domani mattina, a partire dalle 10, nella splen-

dida cornice dell'Abbazia di Rosazzo. La giornata si aprirà con una messa celebrata da don Pasquale Didonna, cappellano capo della Marina Militare di Taranto, e sarà impreziosita dalle esecuzioni del coro Don Alcide Venuti di Manzinello, diretto da Sarah Della Rovere.

L'evento, uno tra i più attesi, gode dal patrocinio del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, del Comune di Manzano, Confindustria Udine, Camera di Commercio di Pordenone e Udine, Confindustria Imprese Udine, il Csen Comitato Fvg, il Panathlon Club Udine, l'Ana sezione di Udine e l'associazione volontari di San Giorgio Ody. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FARMACIE



UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

San Marco Benessere

V.le Volontari della Libertà, 42
Tel. 0432470304

Apertura diurna con orario continuato (8.30 / 19.30)

Alla Salute

Via Mercatovecchio, 22
Tel. 0432504194

Aurora

V.le Forze Armate, 4/10
Tel. 0432580492

Beltrame

P.za Libertà, 9
Tel. 0432502877

Fattor

Via Grazzano, 50
Tel. 0432501676

Nobile

Piazzetta del Pozzo, 1
Tel. 0432501786

Pelizzo

Via Cividale, 294
Tel. 0432282891

San Gottardo

Via Bariglaria, 24
Tel. 0432618833

Sartogo

Via Cavour, 15
Tel. 0432501969

Zambotto

Via Gemona, 78
Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

AMPEZZO

Ampezzo
P.za Zona Libera 1944, 9
Tel. 043380287

BUJA

Da Re
Via Santo Stefano, 30
Tel. 0432960241

CARLINO

Charalambopoulos
P.za San Rocco, 11
Tel. 043168039

CAVAZZO CARNICO

Cavazzo
Via Zorutti, 2/1
Tel. 043393218

CIVIDALE DEL FRIULI

Fornasaro
C.so Mazzini, 24
Tel. 0432731264

FAGAGNA

La Corte
Via Spilimbergo, 184/A
Tel. 0432810621

LIGNANO SABBADIORO

Comunale
Via Raggio dell'Ostro, 12
Tel. 0431422396

OSOPPO

Antica Farmacia Fabris
Via Fabris, 5
Tel. 0432975012

PALMANOVA

Tango
P.za Grande, 3
Tel. 0432631049

PALUZZA

San Nicolò
Via Roma, 46
Tel. 0433775122

PAVIA DI UDINE

Caruso
Via della Stazione, 23/A
Tel. 0432564301

PONTEBBA

Candussi
Via Roma, 39
Tel. 042890159

POVOLETTO

San Michele
Via Principale, 46
Tel. 3792758903

RONCHIS

Godeas
P.za Libertà, 12
Tel. 043156012

RUDA

Moneghini
Via Roma, 15/A
Tel. 043199061

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Di Villanova
Via delle Scuole, 13
Tel. 0432938841

SEDEGLIANO

Sant'Antonio
P.za Roma, 36
Tel. 0432916017

TAVAGNACCO

Centrale
P.za G. Garibaldi, 6
Tel. 0432680082



Estrazione del
15/5/2025

BARI	75	59	15	72	63
CAGLIARI	76	52	9	25	37
FIRENZE	40	82	70	19	90
GENOVA	32	60	13	19	27
MILANO	61	66	60	27	32
NAPOLI	27	59	39	66	58
PALERMO	9	8	25	34	71
ROMA	78	11	10	64	58
TORINO	13	50	42	45	40
VENEZIA	87	32	66	30	73
NAZIONALE	9	62	43	23	49



8	9	11	13	15
27	32	40	50	52
59	60	61	66	70
75	76	78	82	87
Numero Oro	75	Doppio Oro	75-59	



JACKPOT		33.000.000,00 €
QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 2	5	82.534,08 €
Ai 493	4	396,06 €
Ai 18.088	3	29,48 €
Ai 287.397	2	5,47 €
QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 3	4	39.606,00 €
Ai 100	3	2.948,00 €
Ai 1.705	2	100,00 €
Ai 11.618	1	10,00 €
Ai 25.832	0	5,00 €

L'ASSEMBLEA DOMANI A PALUZZA

La Secab presenta il bilancio Risparmi fino al 45% per i soci

Nel 2024 registrato un utile netto di esercizio di un milione 462 mila euro
Pittini: fondamentali investimenti e opere sul patrimonio edilizio e tecnologico

Tanja Ariis / PALUZZA

La cooperativa Secab chiude l'esercizio 2024 con tanti benefici sulle bollette energetiche (fino a un risparmio del 45%) per i suoi 3 mila soci e molti lavori fatti e in vista per efficientare ancor più i propri impianti, per garantire tali vantaggi anche in futuro. «Nel 2024 – evidenzia il presidente, Ennio Pittino – il risparmio per i nostri soci è stato di quasi 2,4 milioni di euro rispetto alle tariffe medie del libero mercato». L'assemblea dei soci è convocata per domani alle 9 al Cinema teatro Daniel di Paluzza per bilancio ed elezione del cda per il 2025-2027. Secab fornisce energia a Paluzza, Sutrio, Cercivento, Ravascletto e Treppo Ligosullo: alle famiglie, alle seconde case, alle imprese e, tra gli altri, in inverno garantisce il servizio pure all'intero polo dello Zoncolan. Pittino indica i risultati:

IL BILANCIO 2024 DELLA SECAB DI PALUZZA					
Utente	Potenza impegnata (kW)	Consumo annuo (kWh)	Spesa 2024 (IVA inclusa)		Risparmio socio 2024 (euro)
			Mercato libero	Socio	
Famiglia media	3	2.800	767 euro	421 euro	346 45%
Seconda casa	3	700	442 euro	287 euro	155 35%
Pubblico esercizio	10	25.920	7.945 euro	4.348 euro	3.597 45%
Artigiano	30	34.290	11.693 euro	6.965 euro	4.728 40%
Industria	167	427.940	129.069 euro	71.448 euro	57.621 45%
Illuminazione pubblica	-	131.145	37.508 euro	19.854 euro	17.654 47%
WITHUB					

3.011 soci raggiunti al 31 dicembre 2024, ben 251 in più del 2023. «La produzione di energia 2024 sugli impianti Secab – illustra – è stata di 45.072 Megawatt l'ora, l'energia acquistata 3.554 MWh, i ricavi complessivi nel 2024 hanno raggiunto i 6 milioni e 92 mila euro e l'uti-

le netto di esercizio è di 1 milione e 462 mila euro. La politica tariffaria impostata da Secab ha generato un risparmio complessivo sulle bollette 2024 dei soci di 2.391.000, in particolare modo nei due ultimi bimestri». Pittino sottolinea a riguardo quanto siano fundamenta-

li manutenzione e opere sul patrimonio edilizio e tecnologico di Secab. Nel 2024 circa 1 milione di euro è stato impiegato per importanti lavori, tra i quali il rinnovo sistema di automazione e teleselezione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione, revisioni periodi-

che degli impianti di terra, incremento della rete wi-fi a servizio aziendale, pulizia delle fasce di rispetto, importantissima, delle linee in media tensione, sostituzione dei contatori 1G con contatori 2G (su 5.300 ne sono stati cambiati 3.614 contatori). Si sta procedendo (per totali 10 milioni di euro) all'integrale ricostruzione dell'impianto idroelettrico Enfretors a Paluzza. «Sull'opera di presa – illustra Pittino – siamo in attesa che le opere idrauliche programmate dalla Regione vengano completate per procedere coi nostri lavori, l'interramento della condotta forzata dall'opera di presa alla centrale Enfretors, è da considerare completato e l'ampliamento e adeguamento della centrale, è in fase avanzata dei lavori». È in corso di realizzazione, per 600 mila euro, un impianto fotovoltaico a terra nei pressi della Cabina Primaria a Casteons per integrare la produzione idroelettrica nei periodi critici di siccità. Per il 2025 ci sono opere per altri 1,7 milioni di euro, tra cui interventi a edifici da adibire ad archivio e sala server, e a magazzino, il rifacimento dell'automazione dell'impianto idroelettrico di Mieli, il potenziamento delle linee elettriche interrate sul Monte Zoncolan, l'interramento del tratto di elettrodotto aereo "Sella Valcalda – Ravascletto" e la ristrutturazione della cabina di smistamento "Ravascletto". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE

«Costi contenuti nonostante i rialzi dell'energia»

Il presidente Secab, Ennio Pittino, fornisce alcuni dati anche sul 2025: «I valori della produzione del primo bimestre 2025 nei sei impianti idroelettrici di Secab sono stati di circa 1,633 milioni di Kilo-watt/ora in meno rispetto allo stesso periodo del 2024. I prezzi dell'energia a gennaio e febbraio erano lievitati (Prezzo unico nazionale a gennaio 143,03 euro/Megawatt a febbraio 150,36, ora è circa 91), ma nonostante il maggior onere per la necessità di acquistare energia dal fornitore per garantire il servizio alle utenze, siamo riusciti a contenere i costi e assicurare ai soci un beneficio medio di circa -36% rispetto al prezzo medio di mercato dei maggiori fornitori e del -42% per l'illuminazione pubblica. Da marzo sono riprese le precipitazioni, i prelievi idrici sono regolari e la produzione ha ottenuto i livelli di autosufficienza per le utenze dei soci. Ciò determinerà un ulteriore beneficio economico sul costo dell'energia in futuro. Nel primo trimestre, il beneficio sul costo delle bollette dei Soci è di 676 mila euro».

T.A.

SUTRIO

Il progetto universitario per rigenerare i borghi grazie all'uso del legno

SUTRIO

Lo sviluppo di idee progettuali per rigenerare tramite l'uso del legno gli spazi pubblici nei centri storici di Sutrio e delle sue frazioni di Priola e Noiaris è al centro della Residenza studio di progettazione organizzata fino a domani dal Comune di Sutrio in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine. L'iniziativa rientra nel bando Borghi Pnrr "Il bosco nel borgo – Il borgo nel bosco", un progetto di ri-



Una lezione nella residenza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

generazione che racconta il valore intrinseco del legno. La residenza studio offre un percorso incentrato sul rapporto tra borghi e boschi, con l'obiettivo di sviluppare proposte di riqualificazione architettonica e paesaggistica degli spazi pubblici esterni dei centri storici di Sutrio, Priola e Noiaris, privilegiando il legno. La residenza coinvolge venti studenti e studentesse dei corsi di laurea in Architettura dell'Università di Udine e si articola in lezioni frontali, sopralluoghi e mapature dei contesti interessati, incontri con esperti locali e attività di workshop progettuale. Gli esiti del workshop saranno illustrati durante un incontro in programma domani alle 9.30 alla presenza dei rappresentanti del territorio e dei docenti coinvolti. —

STASERA AL CENTRO SOCIO CULTURALE

Ovaro ricorda Zanier nel 90° anniversario della nascita del poeta

OVARO

Nel 90° anniversario della nascita di Leonardo Zanier, poeta e sindacalista originario di Maranzanis di Comeglians, il teatrino del Rifo propone ogni alle 20.30 al centro socio-culturale di Ovaro lo spettacolo (ingresso libero) "Tu tiraràs adun daspò muart ogni toc dal to cuarp" (promosso dal Comune di Ovaro in collaborazione con la rassegna Teatro nei Luoghi – 19) che ne ripercorre opera e vita.



Leonardo Zanier

T.A.

Sarà un viaggio tra parole e musica per ricordare una delle voci più forti e autentiche della Carnia, che ha saputo trasformare la propria esperienza di emigrante in poesia civile, diventando punto di riferimento per intere generazioni di lavoratori italiani all'estero. Fuper decenni attivo in Svizzera, dove diresse l'Associazione delle Colonie Libere Italiane, impegnandosi nella difesa dei diritti dei migranti. Ma è nei suoi versi in friulano che ha saputo raccontare il dolore e la speranza di chi lascia la propria terra, senza mai dimenticare le radici. Sul palco Manuel Buttus darà voce alle poesie e ai frammenti biografici dell'autore, accompagnato dalla fisarmonica di Paolo Forte, strumento simbolo dell'emigrazione. —

Genitori informati

Manuale per orientarsi tra burocrazia e diritti di mamme e papà

€ 8,90
oltre al prezzo del quotidiano



Dal 10 maggio in edicola con

il mattino la tribuna la Nuova
Corriere delle Alpi Messaggero Veneto IL PICCOLO

in collaborazione con editoriale programma

Il parto trigemellare



Stefano Aita e la compagna Ambra Scagnetti pochi giorni prima del parto. A sinistra, la cicogna dai nonni dei bimbi e, a destra, nella loro casa F. PETRUSSI



Il lieto evento a Udine dopo una gravidanza spontanea. Mamma Ambra e i piccoli stanno bene Papà Stefano: «Siamo emozionati, è stata una grande sorpresa». La coppia vive a Osoppo

Sono nati Irene, Jacopo e Juri Tripla felicità per i neo genitori

LA STORIA

LETIZIA TREPPO

Una ventata di gioia abbraccia il comune di Osoppo: all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine sono nati Irene, Jacopo e Juri, originari della cittadina collinare.

Erano le 8.30 di mercoledì mattina quando la bella notizia ha riecheggiato ben oltre le pareti della struttura sanitaria, diffondendosi rapidamente e riempiendo di allegria anche tutto il personale medico e sanitario. Ambra Scagnetti e Stefano Aita, due giovani di 26 e 35 anni residenti nel comune del collinare, sono diventati genitori di 3 gemelli. «Siamo ancora emozionati – raccontano con voce commossa i neogenitori. Tutto è andato per il verso giusto, i tre pic-

coli stanno bene. Scoprire di diventare genitori non di uno, né di due, bensì di tre bambini è stata una sorpresa non indifferente: siamo stati travolti da un insieme di paura, stupore e contenenza alla notizia. Prepararci al loro arrivo è stata una sfida che abbiamo affrontato a braccia aperte. Adesso siamo ancora in preda a un turbine di sensazioni, passare dall'essere in due a essere cinque persone in famiglia certamente non è cosa da poco. Il nostro ringraziamento più grande va a tutta l'equipe dell'ospedale che ci ha seguito e supportato durante il percorso, con particolare attenzione dall'inizio alla fine».

Una mattinata intensa quella di mercoledì all'ospedale di Udine poiché si è trattato di un evento molto raro. I piccoli, nati con una lieve prematurità, dopo trentacinque settimane di gestazione, godono di un ot-



Il papà Stefano Aita davanti alla stanza di degenza all'ospedale di Udine

timo stato di salute. Il loro peso si aggira dai 2 ai 2 chili e 700 grammi ciascuno.

«I casi di trigemini con gravidanza spontanea – hanno spiegato le dirigenti del reparto di ginecologia e neonatologia, Lorenza Driul e Carla Pittini – sono di una rarità sorprendente, ne accade uno ogni 10 mila gravidanze». Ogni anno mediamente in tutta l'Azienda sanitaria universitaria del Friuli centrale ci sono tra i 3.400 e i 3.500 nascite complessive, ma a Udine non è il primo caso di questo tipo. «Quando mi hanno chiamata per informarmi che si era rotta la prima delle sacche – racconta Lorenza Driul –, abbiamo iniziato a darci da fare tutti assieme, come una grande squadra. La prima a nascere è stata la bimba, condividevano invece la stessa sacca i due fratellini, venuti alla luce a poco tempo di distanza. Una ventata di emozioni che già dalle prime luci del giorno ci ha accolti e piacevolmente sorpresi, regalando a tutti un momento da ricordare».

Una gran bella coincidenza il lieto evento che, dopo trentacinque settimane di attesa, ha visto i piccoli nascere proprio il giorno dopo il compleanno di papà Stefano, che martedì ha spento 35 candeline. «I tre gemelli stanno bene – interviste Carla Pittini –, hanno tutti un peso ottimo. Non va dimen-

ticato come ci sia voluta preparazione e lavoro di gruppo per riuscire al meglio a portare a termine il tutto. Inizialmente i neonati sono stati messi in un lettino con la possibilità di regolazione della temperatura, ma poco dopo, il loro adeguato peso ha fatto capire che non ce ne sarebbe stato bisogno. La possibilità di essere stati pelle a pelle con mamma e papà ha aiutato molto. È stata proprio un'emozione triplicata».

La voce si è sparsa ben presto in tutto il paese dove, per l'occasione, a casa dei nonni dei neonati è stata realizzata a mano dal nonno la struttura di una cicogna che è stata poi appesa ad un albero. L'animale tiene con il becco il fiocco rosa e i due blu.

«È un'emozione immensa non solo per la famiglia – ha aggiunto infine a margine il sindaco Lorenzo Tiepolo –, ma anche per tutta la nostra comunità. Desidero esprimere a nome di tutti le congratulazioni ai neogenitori. Ad ogni nuovo nato l'amministrazione regala un paio di babbucce realizzate a mano artigianalmente in paese, una pergamena con lo stemma del paese e una spilla, simboli di ingresso nella nostra comunità. È un paese che si allarga e noi non vediamo l'ora di dare ufficialmente il benvenuto a Irene, Jacopo e Juri qui a Osoppo». —

GEMONA

La raccolta che unisce nella cittadinanza attiva per un Ledra più pulito



Alcuni dei volontari che hanno partecipato alla raccolta dei rifiuti

Sara Palluello / GEMONA

Una giornata all'insegna dell'ambiente e del senso civico con il fiume Ledra ancora una volta al centro di un impegno collettivo. Si è svolta negli scorsi giorni l'annuale giornata ecologica promossa dall'Asd Udine bass buster, che ha visto protagonisti numerosi giovani volontari impegnati nella pulizia delle sponde del canale Ledra nei territori di Gemona, Artegn e Buia. Un gesto concreto per l'ambiente e un esempio virtuoso di cittadinanza attiva che parte dal basso. L'iniziativa, ormai diventata un appuntamento fisso, ha coinvolto i ragazzi in una intensa mattinata di raccolta rifiuti e ripristino dei sentieri e degli accessi al fiume, con l'obiettivo di

mantenere e valorizzare uno dei principali corsi d'acqua del territorio. Tra i rifiuti recuperati, ogni genere di materiale: plastica, vetro, ingombranti, a testimonianza della costante necessità di attenzione e rispetto verso l'ambiente. Al termine dei lavori, i partecipanti si sono ritrovati per un momento conviviale chiudendo la giornata nel segno della condivisione e della soddisfazione per il lavoro svolto. «Ringraziamo l'amministrazione comunale di Gemona per il supporto fornito all'iniziativa», ha dichiarato Daniele Londero, presidente dell'Asd Udine bass buster, che ha poi sottolineato l'importanza di «coinvolgere i giovani in attività concrete di tutela del territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Venzone

Questa sera un incontro con Danilo Pagliaro

Questa sera alle 20.30 nella sala consiliare del Palazzo municipale, il Brigadier Chief Danilo Pagliaro, legionario italiano di stanza in Francia, condividerà con il pubblico le audaci narrazioni delle sue imprese maturate nel corso della sua carriera militare. L'evento è promosso dall'associazione Odv Mai Daur con il Comune di Venzone, la sezione Ana di Gemona, i gruppi alpini locali (Venzone e 8° reggimento alpini) e il supporto della Pro loco Venzone.

Sulla A23

Dalle 22 di oggi chiuso il tratto Gemona-Carnia

Sulla A23 Udine-Tarvisio, per consentire il transito di trasporti eccezionali, dalle 22 di oggi alle 4 di domani sarà chiuso il tratto fra Gemona-Osoppo e Carnia verso Tarvisio. In alternativa, dopo l'uscita obbligatoria al casello di Gemona-Osoppo, percorrere la SP49 in direzione di Gemona, la SS13 verso Tarvisio, la SS52 in direzione di Tolmezzo e rientrare in A23 alla stazione di Carnia (Amaro) per chi vuole proseguire verso Tarvisio.

ARTEGNA

Vince un milione giocando solo un euro

Centrati i 5 numeri del MillionDay nella ricevitoria di via Villa. La titolare: «Speriamo sia qualcuno che ne aveva bisogno»

ARTEGNA

La dea bendata bacia Artegna. Affidando alla fortuna un solo euro, qualcuno ha poi vinto ben un milione. La schedina con i cinque numeri corrispondenti a quelli estratti nel gioco MillionDay è stata giocata sabato scorso, 10 maggio, in una ricevitoria che si trova in via Villa, nel centro del paese. A raccontare l'eccezionale episodio è la stessa titolare dell'attività, Liliana Adotti: «Oggi ho da parte di Lotomatica la conferma della vincita e ho ricevuto il relativo cartello. Ho dunque scoperto che proprio qui, sabato scorso, era stata fatta la

giocata che si era aggiudicata la vincita massima prevista per il gioco del MillionDay. Devo dire che quando ho appreso la notizia, mi sono proprio emozionata, anche se non so chi possa essere il vincitore. Certo, qui vengono anche tanti clienti abituali perché la mia è una piccola attività di paese. Ma non posso nemmeno escludere che si tratti di qualcuno di passaggio: insomma, non ho proprio idea di chi potrebbe essere il super fortunato. Comunque – continua la titolare della ricevitoria –, ho sempre sognato che un giorno, nella mia tabaccheria, qualcuno vincesses una somma importante.

E quel giorno adesso è arrivato. Come dicevo, non ho idea di chi possa essere il vincitore. Ma a tutti noi piace pensare e sperare che sia una persona che ne aveva bisogno perché, si sa, i soldi non regalano la felicità, ma aiutano decisamente a vivere meglio. Quindi faccio le mie congratulazioni al vincitore, chiunque sia. E poi – conclude Adotti –, se per caso qualcuno se lo stesse chiedendo, nessuna percentuale sulla vincita viene riconosciuta al titolare della rivendita. Comunque, questo non ha importanza perché proprio quest'anno ho anche io un buon motivo per festeggiare, ossia i miei 37

anni di attività. E quindi, a questo punto, sono orgogliosa di poter dire che sono diventata un punto di riferimento in paese». MillionDay è il gioco che prospetta la possibilità di vincere ogni giorno un milione di euro scegliendo cinque numeri da 1 a 55. È un gioco a quote fisse, pertanto i premi per le quattro categorie vincenti sono sempre gli stessi per ogni estrazione: vanno da due euro, quando si centrano due numeri, fino ad arrivare, appunto, a un milione di euro quando tutti e cinque vengo-

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Liliana Adotti mostra il cartello della vincita da un milione FOTOPETRUSSI

FAGAGNA



Una delle precedenti iniziative organizzate in sala consiliare

Violenza di genere Un ciclo di eventi per contrastarla

FAGAGNA

Proseguono a Fagagna le iniziative facenti capo al progetto “Tanti linguaggi, un solo messaggio: no alla violenza di genere”, iniziativa con cui l'amministrazione comunale (con l'impegno in primis delle assessorine Anna Zannier, vicesindaco, Francesca Da Pozzo e Sonia Zantor) sta sviluppando il contrasto alla violenza di genere, attraverso vari

eventi, con l'intento di promuovere un cambiamento culturale profondo che miri a prevenire e, se possibile, eliminare le manifestazioni di violenza. Questa sera, alle 20.30 in sala consiliare si terrà l'incontro “Riconoscere e intervenire. La violenza di genere nelle famiglie”. Angelica Giancola, criminologa e avvocato di diritto di famiglia e minori, interverrà per illustrare quali sono i cam-

nelli di allarme del ciclo della violenza, nelle tre fasi essenziali: tensione, esplosione e riconciliazione. Fornirà quindi indicazioni utili al fine di riconoscere i primi segnali di violenza e intervenire efficacemente. Si parlerà anche degli strumenti concreti e del supporto disponibile per chi si trova a vivere delle situazioni di maltrattamento. Gli altri appuntamenti legati al progetto “No alla violenza di genere” si svolgeranno (tra la sala consiliare e la sala teatro Vittoria di piazzetta Marconi) venerdì 30 maggio, ancora con l'avvocato Giancola, poi il 24 ottobre con le operatrici del Centro antiviolenza di Tolmezzo. Il 29 novembre andrà in scena lo spettacolo “Articoli per signore”. La chiusura sarà segnata da due appuntamenti insieme al dottor Alberto Pellai: l'11 novembre ci sarà l'incontro dal titolo “Maschile e femminile: quale educazione di genere per i nostri figli?”; il 12 dicembre, invece, il professionista incontrerà i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e dell'Aviation college istituto aeronautico nobile. —

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

La minoranza esorta: più interventi al parco

L'auspicio è che i lavori non riguardino soltanto i bagni Il consigliere Verdini: «Serve una manutenzione ordinaria»

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Al compiacimento per l'annuncio della prossima realizzazione di bagni pubblici nel parco giochi Città di Altkirch, luogo molto frequentato dalle famiglie sandanielesi, si associa l'auspicio che «anche le altre richieste avanzate in sede di assemblea civica in relazione al contesto vengano prese in considerazione», ovvero che si programmi una «costante e accurata manutenzione ordinaria dell'area». L'esortazione arriva dal consigliere di minoranza Massimiliano Verdini, che nel consesso cittadino rappresenta le liste Fratelli d'Italia e San Daniele Libera e che era stato l'artefice, a suo tempo, dell'appello alla cura del parco, di cui aveva segnalato le carenze e lo stato di degrado.

«L'istanza di costruzione di servizi igienici – ricorda l'amministratore – era solo una di quelle espresse nella mozione da me presentata, e accolta dalla maggioranza. Esprimo soddisfazione per l'anticipazione del sindaco, il quale ha informato che tramite 40 mila euro disponibili grazie all'avanzo 2024 si potrà concretizzare il progetto dei bagni, ma sono necessari ulteriori interventi. In primis – ribadisce – bisogna programmare lavori manutentivi e procedere alla sistemazione dei giochi, con la sostituzione di quelli rotti e la messa in sicurezza delle strutture che manifestano elementi di pericolosità». All'epoca Verdini aveva se-



Il parco giochi Città di Altkirch a San Daniele

gnalato pure il problema dell'abbandono di rifiuti, a loro volta potenziale fonte di rischio, dal momento che nel sito era stata rilevata – fra l'altro – la presenza di cocci di vetro: al di là del fattore estetico, insomma, si poneva una questione di tutela della giovanissima utenza dello spiazzo verde. Le linee d'indirizzo della giunta sull'impiego delle risorse dell'avanzo (un milione e 300 mila euro), anticipate dal sindaco Pietro Valent nei giorni scorsi, saranno esposte prossimamente al consiglio comunale, una cui seduta è stata intanto convo-

cata per lunedì 19 maggio, alle 18. L'ordine del giorno si aprirà con l'esame e la votazione di una variante al piano regolatore, per poi proseguire con l'approvazione del regolamento per la disciplina degli affidamenti diretti e della ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; successivamente, focus sulle determinazioni per la fusione per incorporazione di Hydrogea SpA in Cafè Spa, accettazione della donazione di un terreno che ospita un'aiuola in via Valeriana e approvazione delle tariffe della Tari per l'anno in corso. —

RIVE D'ARCANO

Colpo da 10 mila euro Presa di mira una casa

RIVE D'ARCANO

Hanno forzato una finestra lasciata inavvertitamente aperta e una volta all'interno dell'abitazione hanno rovistato dappertutto alla ricerca di denaro contante e gioielli. Furto, tra le 11.30 e le 12.40 di martedì, nel comune di Rive d'Arcano. Imalviventi, che evidentemente stavano già tenendo d'occhio il proprietario da diver-

so tempo, hanno portato via gioielli di famiglia e monili in oro per un valore di circa 10 mila euro. Nessuno ha visto o sentito nulla. I ladri, probabilmente una banda formata da più persone, sono fuggiti senza lasciare alcuna traccia. A denunciare l'accaduto ai carabinieri della stazione di Fagagna è stata la proprietaria, una donna di 79 anni, che, rientrata, ha trovato la casa svaligiata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE - IL FATTO RISALE AL GIUGNO 2023. UN 30ENNE STRANIERO FU ACCOLTELLATO ALL'ADDOME

Tentato omicidio al parco: 8 anni e 6 mesi

La condanna per un 53enne friulano è stata decisa dal tribunale in composizione collegiale. Escluse le aggravanti

Alessandro Cesare

/ CIVIDALE

È arrivata la sentenza per Roberto Bonomi, 53enne friulano che, nel giugno 2023, aveva accoltellato un 30enne di origini marocchine, al parco Italia di Cividale. Il tribunale di Udine in composizione collegiale l'ha condannato a 8 anni e 6 mesi oltre al pagamento di una provvisoria di 20mila euro. Nella quantificazione della pena è stata esclusa dai giudici l'aggravante dei futili motivi. Bonomi era accusato di tentato omicidio e di porto abusivo di armi o oggetti atti a offendere.

La decisione dei giudici è stata accolta con favore dall'avvocato di parte civile, Stefano Comand: «È stato riconosciuto il tentativo di omicidio e sotto questo profilo siamo soddisfatti, seppur nell'amarezza umana per una condanna di tale entità», ha affermato.

Reazione opposta quella del legale della difesa, Rossana De Agostini, che ha già annunciato di voler ricorrere in Corte d'Appello. «Alla luce dell'entità della condan-

na – ha detto De Agostini – non è stata ritenuta decisiva la perizia del consulente di parte Lorenzo Desinan il quale, rispetto all'altro perito, ha valutato non mortale l'unica ferita inferta, tra l'altro procurata con un'arma mai ritrovata, al petto del 30enne. Attendiamo le motivazioni – ha aggiunto – ma l'appello appare scontato».

Da quanto emerso durante il processo, l'imputato, che si trovava al parco Italia di Cividale in uno stato di alterazione psicofisica derivante dall'assunzione di sostanze alcoliche, avrebbe accoltellato all'addome il marocchino dopo che quest'ultimo gli si era avvicinato chiedendogli conto della sparizione di una power bank per la ricarica del cellulare posizionata nei bagni del giardino pubblico, da dove Bonomi era appena uscito.

A dare l'allarme era stata una donna dopo aver sentito i lamenti del ferito. Poco dopo lo stesso Bonomi aveva chiamato i carabinieri autodenunciandosi. «È venuto fuori un casino con un cretino, perché non li sopporto

più - aveva affermato all'operatore del 112 -. Sì, è arrivato come un missile e oggi, è finita così».

Il coltello, fatto sparire dall'imputato, non è mai stato ritrovato.

Il pubblico ministero Elisa Calligaris aveva chiesto per Bonomi una condanna a 9 anni di carcere con l'aggravante dei futili motivi, pur riconoscendo il percorso di recupero che l'uomo sta avendo in carcere. Per il pubblico ministero l'aggressione è stata «un gesto di pura rabbia, espressione di un'insofferenza verso gli stranieri», che ha provocato una ferita capace di mettere in pericolo di vita il 30enne. «Era grave all'arrivo in ospedale ed è stato salvato dalla tempestività di intervento dei medici», ha ricordato Calligaris.

Di diverso avviso De Agostini, secondo cui, come già accennato, «la ferita non era affatto mortale, inferta da un coltellino svizzero». Per la difesa le conseguenze per il ferito sono state minime, come prova la dimissione dall'ospedale dopo soli cinque giorni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il luogo dell'aggressione nel parco Italia di Cividale con i rilievi dei carabinieri effettuati subito dopo il fatto



Una delle attività promosse nella scorsa edizione di Olio e dintorni

La rassegna di Manzano parte venerdì 23
Una vetrina per le aziende della regione

Tre giorni di eventi Olio e dintorni torna a villa Maseri

LA MANIFESTAZIONE

Villa Maseri, a Oleis di Manzano, si prepara ad accogliere la 20ª edizione di «Olio e dintorni» dal 23 al 25 maggio, un evento dedicato alla celebrazione dell'olio extravergine d'oliva made in Fvg e alla valorizzazione del patrimonio del territorio.

La manifestazione è organizzata dall'associazione Arc Oleis e dintorni e sostenuta da Regione, Comune di Manzano, Promoturismo Fvg, Ersa Fvg, Camera di Commercio di Pordenone e Udine,

Fondazione Friuli e con il contributo di Banca 360Fvg e la collaborazione dell'Università di Udine, Città di Albano e di Dignano, Gruppo Fai di Cividale, Movimento Turismo del vino Fvg, Istituto Itas Paolino d'Aquileia, Lilt, Pro loco di Manzano. Oltre alle degustazioni di olio guidate e agli stand enogastronomici, ritornano le attività ludiche e sportive per bambini e adulti all'interno del parco dell'antica villa rurale, e come ogni edizione non mancheranno momenti di approfondimento con l'intervento di esperti del settore durante i convegni tecnici nel Foleador di Villa

Maseri.

Il programma di «Olio e dintorni 2025» si aprirà venerdì 23 maggio con la cerimonia inaugurale delle 18.50. A seguire apriranno l'enoteca con i vini del Colli orientali del Fvg, gli stand dei produttori di olio – delle aziende selezionate della regione che partecipano anche al Premio Olio dell'abbate – e le cucine della villa offrendo ai visitatori un'esperienza immersiva nei sapori e nei profumi del territorio. La serata proseguirà alle 19.15 con l'inaugurazione delle mostre d'arte e fotografica dedicate a «Oleis: momenti di festa e di lavoro». Dalle 19.30 l'Aperitivo. Olio e la cena con gli artisti degli «Olivarelli». Finale di serata in musica alle 20.30 con il concerto del gruppo Cinque uomini sulla cassa del morto. Sabato 24 giornata di appuntamenti dedicati all'olivicoltura e alla scoperta dell'olio extravergine d'oliva. Evento speciale sarà la passeggiata «Fai: un giro in vigna sulle orme dei monaci» che partirà alle 15 da villa Maseri. Domenica 25 maggio, inizierà alle 8 all'insegna dello sport con l'evento ludico motorio «Ator pai roncs di vuelis e badie», che prevede due percorsi di marcia da sette e da quattordici chilometri, aperti a tutti. Alle 9 ci si potrà iscrivere alla pedalata cicloturistica guidata per esplorare il territorio in bicicletta. Dalla mattina alle 10 apriranno anche gli stand del mercato agricolo Alle 12 l'attesa cerimonia di consegna del Premio Olio Dell'Abate – Maseri 2025 con l'attribuzione del riconoscimento all'azienda produttrice di olio extravergine di oliva Fvg. E poi convegni, musica e tante attività. —

IN BREVE

San Pietro al Natisone Si presenta il libro Cercando Tobia

Questa sera, alle 18, nel museo di paesaggi e narrazioni Smo di San Pietro al Natisone sarà presentato il libro di Max De Giovanni «Cercando Tobia». Sulle tracce del bisnonno scomparso nella Grande Guerra». L'evento è stato organizzato dall'Auser Valli del Natisone, dalla Pro loco Nediške Doline e dal Comune. L'opera racconta la lunga ricerca effettuata dall'autore per trovare tracce del bisnonno Tobia Ernesto Bendazzi, disperso nel 1917, durante i giorni della battaglia di Caporetto. (I.a.)

Remanzacco Lecture in biblioteca con l'ora del racconto

Questo pomeriggio, alle 16, la biblioteca Missio di Remanzacco ospiterà una nuova tappa del ciclo «L'ora del racconto», lettura animata di storie e fiabe per bambini dai 3 ai 6 anni. E per domenica 18 maggio va segnalato un ulteriore appuntamento rivolto ai più piccoli: al parco del Torre e del Malina – dove è in corso un'intensa programmazione di attività promozionali – verrà presentato, alle 10, il libro-gioco «Alla scoperta del parco», adatto per i bimbi dai cinque anni in su. (I.a.)

Cividale Mostra dell'artista Lesa inaugura alla Civibank

Arte protagonista nella città ducale. Nel pomeriggio di lunedì 26 maggio, alle 16, nella filiale di piazza Duomo di Civibank sarà inaugurata una nuova esposizione temporanea, la mostra dal titolo «Niente finisce per sempre» dell'artista Caterina Lesa. La rassegna rimarrà poi allestita fino al 15 luglio e si potrà visitare in orari di sportello, dalle 8.30 alle 13. Per partecipare al vernissage è necessario comunicare la propria presenza, inviando una mail all'indirizzo marketing@civibank.it. (I.a.)

POVOLETTO

Dallagnese alla guida dei Beni Marsure «Restiamo attrattivi»

POVOLETTO

Si è svolta di recente l'assemblea ordinaria annuale dei Beni Marsure, che ha coinvolto i capifamiglia residenti a Povoletto capoluogo da almeno cinque anni. In seguito il consiglio di amministrazione ha proceduto alla nomina del presidente e del vice, incarichi spettati – per i prossimi due anni – a Paolo Dallagnese e Giu-

liano Ballico; li affiancheranno in direttivo i consiglieri Ginelli Specogna, Elio Meroi, Lorenzo Merluzzi, Giorgio Tosolini, Luciano Sebastianutto, Edi Bazzaro e Renzo Sebastianutto. Revisori dei conti per il mandato appena apertosi saranno infine Virgilio Strizzolo, Andrea Scubla e Giuseppe Missana. Per Dallagnese (che il prossimo anno festeggerà il cinquantenario di presenza

ininterrotta nei Beni Marsure) si tratta del 30° anno di presidenza dell'ente: nella relazione morale tenuta in assemblea ha rievocato la lunga e proficua storia dei Beni Marsure e riepilogato le linee guida dell'operato del consiglio, che «ha sempre ragionato con logica», ha rivendicato Dallagnese, portando l'esempio degli affitti dei beni di proprietà. «Abbassarli di poche centinaia di euro – ha sottolineato – evita che gli immobili restino sfitti e che di conseguenza vengano svalutati. Noi abbiamo sempre cercato di essere attrattivi per imprenditori disposti a investire a Povoletto capoluogo. Non a caso i nostri locali ospitano servizi quali autoscuola, edicola e bar». —

L.A.

La protesta a Pasián di Prato e Basiliano

JULI PERESSINI

Zona non idonea



Per quanto riguarda il secondo progetto relativo a un impianto di accumulo elettrochimico – in corso di procedimento autorizzativo – l'amministrazione «ha avanzato – riferisce il sindaco di Pasián di Prato Juli Peressini – le richieste a difesa del nostro territorio e dei cittadini. Stiamo cercando di avviare un dialogo con la società proponente per far comprendere come la zona scelta non sia idonea andando incontro alle esigenze del paese. Al momento ci troviamo in una fase di interlocuzione fra i vari soggetti coinvolti».

MASSIMILIANO POZZO

Sito alternativo



«È stata evidenziata la preoccupazione di Pasián di Prato e Basiliano – dice il consigliere Fvg dem Massimiliano Pozzo – sui rischi di questi impianti. Sulla sicurezza, sull'inquinamento acustico e luminoso. Davanti a situazioni di questo tipo, con procedimenti già in corso e con le norme che ci sono, la strada che può portare a qualche risultato, forse l'unica, è che Comuni e comunità in modo compatto propongano un sito alternativo alla società interessata, sperando di trovare la disponibilità a considerare un luogo più distante».

L'INCONTRO A COLLOREDO ALLA PRESENZA DEL COMITATO

Altro impianto elettrochimico I cittadini: «No vicino alle case»

Raccolte 1.200 firme contro il primo progetto, ora hanno scritto a Mattarella
Espressa preoccupazione per la sicurezza e l'inquinamento acustico e luminoso

Viviana Zamarian
/ PASIAN DI PRATO

Un territorio che si mobilita, che vuol fare sentire la sua voce. Che non si ferma nemmeno di fronte alla prevista realizzazione di un secondo impianto di accumulo elettrochimico di energia sempre a Colloredo di Prato (con le infrastrutture connesse a Basiliano) proposto dalla società "Udine Ovest 65" poco distante da quello già autorizzato dal ministero ad Atlas Storage. Anche questo troppo vicino alle case. I cittadini lo hanno ribadito nell'assemblea organizzata nella frazione di Pasián di Prato mercoledì alla presenza del sindaco Juli Peressini, del collega di Basiliano Marco Olivo e di Massimo Canali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile (che ha illustrato la normativa sui procedimenti che autorizzano gli impianti che producono energia da fonti rinnovabili) e dei consiglieri regionali Simona Liguori e Massimiliano Pozzo. Perché gli stoccaggi di energia elettrica in grandi batterie a 200 metri dalle abitazioni i cittadini non li vogliono.

Il comitato Corones ha avviato un'altra raccolta firme, dopo la petizione sottoscritta da 1.200 persone, in cui si chiede «la delocalizzazione del secondo impianto in aree più idonee con analoghe caratteristiche alla centrale Terna, l'attivazione di vincoli per impedire la costruzione di altri impianti simili per non compromettere la qualità della vita dei residenti e la definizione di normative che stabiliscano distanze minime obbligatorie di almeno un chilometro». Il Comune ha avviato un confronto con il comitato «che appena venuto a conoscenza della prima richiesta autorizzativa si è atti-



I relatori durante l'incontro a Colloredo di Prato; sotto, il pubblico presente e, a destra, la raccolta firme

vato diventando un punto di riferimento e lo ringrazio per il lavoro svolto» ha riferito Peressini. Per quanto riguarda il primo progetto «come amministrazione abbiamo lavorato per mitigare il più possibile l'impatto dell'impianto chiedendo la modifica del tragitto dei cavidotti affinché fossero spostati all'esterno del paese. Il nostro ufficio tecnico ha presentato numerose prescrizioni al fine di ridurre l'impatto acustico e sonoro, chiedendo le cautele del caso. Il prossimo passo sarà condividere il progetto esecutivo con la cittadinanza e utilizzare le compensazioni per garantire la sicurezza di Colloredo di Prato. Stiamo

inoltre studiando una proposta che ci consenta almeno in parte di riconoscere un'agevolazione alle famiglie del territorio interessato dall'impianto». Per quanto riguarda il secondo progetto – in corso di procedimento autorizzativo – l'amministrazione «ha avanzato le richieste a difesa del nostro territorio e dei cittadini – ha illustrato Peressini –. Stiamo cercando di avviare un dialogo con la società proponente per far comprendere come la zona scelta non sia idonea. Al momento ci troviamo in una fase di interlocuzione fra i vari soggetti coinvolti. Ringrazio la Regione che ci sta supportando in questo procedimento».

I cittadini si sono appellati anche al presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «Non siamo contrari agli impianti di accumulo ma non vicino a casa. Non accettiamo che la nostra salute e sicurezza siano sacrificate per una localizzazione irragionevole. Sollecitiamo che la scelta dei siti avvenga con il parere determinante dell'amministrazione comunale. Ci troviamo di fronte a una contraddizione: un futuro energetico che sembra sacrificare la qualità della vita e la tranquillità delle generazioni attuali». Martedì 10 giugno al polifunzionale di Colloredo di Prato si terrà un altro incontro promosso dal comitato. —

MARCO OLIVO

Fronte comune



«È importante fare rete con Pasián di Prato – dichiara il sindaco di Basiliano Marco Olivo – per fare chiarezza, viste le numerose preoccupazioni. C'è l'interesse pubblico di sfruttare le fonti alternative di energia ma questo viene dato a soggetti privati che si trovano così a gestirlo. Si tratta di temi che pongono dubbi ai cittadini e anche a noi amministratori. I sindaci hanno l'obbligo di tutelare la salute dei cittadini e devono fare fronte comune davanti a tali situazioni. Vanno messe in campo azioni con coscienza e razionalità».

SIMONA LIGUORI

Tutelare la salute



«Bisogna studiare che impatti hanno sulla salute questi impianti – dice Simona Liguori, consigliera regionale di Patto-Civica –. Per questo bisogna porre la questione e io l'ho fatto in Regione chiedendo se vi fosse stato il parere del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria. La nostra coscienza ci impone di ascoltare le voci di tutti. Ben vengano momenti di confronto e capacità di ascolto, anche in Regione. Ognuno si deve prendere la propria responsabilità».

ALBERI E ARBUSTI

Conoscerli e riconoscerli



€ 8,90
oltre al prezzo
del quotidiano

nord/est
multimedia

Dal 17 maggio in edicola con

il mattino la tribuna la Nuova
Corriere *Alpi* Messaggero Veneto IL PICCOLO

CODROIPO

Parte Sapori Pro loco Viaggio tra le specialità Eccellenze in vetrina

Stand allestiti a villa Manin. Domani il taglio del nastro
Saranno anche presentate le audioguide della dimora

CODROIPO

Gli stand sono già stati montati di fronte a villa Manin. Tutto è pronto per l'avvio di Sapori Pro loco, rassegna che sarà inaugurata domani, alle 18, nello Spazio Incontri con le coreografie, i balli e le musiche dei gruppi folcloristici dell'Ugf-Unione gruppi folcloristici del Fvg e alla presenza delle artigiane dello Scus della

Pro loco del Rojale. Non solo 60 proposte enogastronomiche di eccellenza proposte dai volontari di 24 associazioni: Sapori Pro loco, organizzata dal Comitato regionale Unpli del Fvg, è anche un ricco calendario di eventi di qualità. Già nel primo fine settimana della manifestazione ci saranno numerosi appuntamenti, con fulcro nell'area Io sono Friuli Venezia Giulia (da ricordare che

**Due fine settimana di eventi e musica
Previsti convegni, attività e degustazioni**

**All'opera i volontari di 24 associazioni
Saranno proposti 60 piatti tipici**



Gli stand già allestiti di fronte a villa Manin a Passariano

la kermesse proseguirà il 23-24-25 maggio) dove è possibile degustare il meglio della tradizione regionale con piatti tipici, prodotti del territorio, assaporando vini e birre locali.

Domenica 18, alle 11.30, è in programma la degustazione guidata dei vini dell'11° concorso Filari di bolle a cura della Pro Casarsa, alle 17 della selezione dei vini vincitori della mostra concorso Bertiùl tal

Friùl con la Pro loco Risorgive Medio Friuli e, alle 18, il radichio rosa dell'Isonzo a cura dell'istituto Brignoli-Einaudi-Marconi-Gradisca d'Isonzo, del Consorzio dei produttori della rosa, con la Pro loco Villa Vicentina. La musica è protagonista con concerti dal vivo con band, orchestre e artisti del territorio che animeranno le serate nell'area spettacoli, quest'anno ospitata sulla gradi-

nata del cortile d'onore di Villa Manin. Domani, alle 21, Feneke Funk e domenica, alle 20.30, Soul in Villa con la Soul Orchestra. Nella cappella di Sant'Andrea – sempre domenica alle 11.30 – concerto aperitivo con Davide Liani e i Poeti di Risultive. È possibile scoprire Villa Manin con visite accompagnate da guide locali: domani alle 15 e domenica alle 10.30 e 11.30. Divertimento per grandi e piccoli con spettacoli folkloristici, animazioni e attività creative.

Si può partecipare a camminate tra natura, cultura e salute. Domenica, dalle 9.30 alle 11, Fvg in Movimento – 10 mila passi di salute, una camminata di otto chilometri tra acque, risorgive, campagna, parco e storia. Ci sarà anche il mercatino dell'artigianato e della creatività con stand per riscoprire antichi mestieri. Sarà possibile approfondire temi culturali, storici e sociali con incontri, mostre e presentazioni. Domani, alle 17, presentazione dell'edizione audioguide Villa Manin a cura di Lions Clubs International Medio Tagliamento ed Erpac. —

CAMPOFORMIDO

Auto contro un albero lungo la regionale Due donne all'ospedale



L'intervento dei mezzi di soccorsi sul luogo dell'incidente

CAMPOFORMIDO

Una pattuglia del comando intercomunale della polizia locale di Campoformido-Pozzuolo è intervenuta, ieri, attorno alle 12.30, lungo la strada regionale 353, a Pozzuolo, per un incidente stradale. Per cause in corso di accertamento, la conducente di una Peugeot 206 diretta verso Udine ha perso il controllo dell'auto andando a collidere contro un albero a bordo strada. Il

mezzo è finito trasversalmente sulla carreggiata. Sul posto sono giunti i sanitari del 118 con un'ambulanza e una squadra dei vigili del fuoco. La conducente e la passeggera sono state trasportate all'ospedale per accertamenti. La circolazione stradale ha subito forti rallentamenti per circa due ore a causa del senso unico alternato istituito per consentire i rilievi di legge e il recupero del veicolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STASERA A MORTEGLIANO

Cimeli in mostra per raccontare il ciclismo in Fvg

Maristella Cescutti
/ MORTEGLIANO

La mostra di Renato Bulfon, che sarà ospitata a villa Manin dal 24 maggio al 14 settembre dal titolo "Una regione in bicicletta – Il ciclismo in Friuli Venezia Giulia, verrà presentata stasera, alle 20.45, nell'aula magna della scuola media in via Leonardo Da Vinci a Mortegliano. Il materiale della mostra proviene dal "Ciclismuseo" personale di Bulfon che si punta in futuro a valorizzare come conferma il sindaco Roberto Zuliani. «La raccolta di Bulfon – afferma – è particolare e di elevato interesse storico. L'intenzione dell'amministrazione è quella di individuare un luogo adatto da predisporre per una esposizione permanente al pubblico del Ciclismuseo, per dare la possibilità a tutti di conoscere la storia e l'evoluzione della bicicletta e

non solo in quanto attraverso il ciclismo e le imprese degli atleti si ripercorre tutta la storia dell'Italia dal 1900 in poi».

La mostra di Villa Manin comprenderà fotografie, giornali d'epoca che vanno dal 1920 agli anni 2000, preziose maglie storiche delle squadre e dei ciclisti regionali: la più importante è quella che il corridore triestino Guido De Santi indossò come vincitore nel giro di Germania del 1951. Saranno esposte anche una quindicina di biciclette leggendarie prodotte in regione o usate da campioni. Bulfon è un personaggio molto conosciuto a Mortegliano e non solo per essere un appassionato di ciclismo da oltre 25 anni e per avere una importante collezione di bici e maglie di corridori famosi come Coppi, Bartali, Geronzi e Pantani. «Ogni pezzo è unico – racconta Bulfon dal suo "Ciclismuseo" di via Ca-



Renato Bulfon nel suo Ciclismuseo tra Cecchini e Viviani

vour 4 che si trova sopra al suo negozio». In questo spazio trovano posto migliaia di fotografie tutte inerenti al ciclismo regionale, nazionale e mondiale, centinaia di maglie di ciclisti e un pezzo unico come la maglia di campione del mondo del morteglianese Virginio Pizzali vinta nel 1957. Un museo privato quello di Bulfon meta di numerose visite di addetti ai lavori e campioni come Elia Viviani, Elena Cecchini,

Franco Pellizzotti e la spadista Mara Navarria, per citarne alcuni. Durante la serata sarà presentato il libro "L'album di Ottavio Bottecchia" di Giacinto Bevilacqua e Renato Bulfon, edito in occasione dei 100 anni dalla vittoria al Tour de France di Bottecchia, e illustrata la corsa ciclistica con finalità benefiche "più lunga e dura d'Europa", che va dal Portogallo alla Romania, a cura di Riccardo Del Re. —

CODROIPO

Derubato con l'inganno dell'abbraccio Catenina d'oro sfilata a un ottantenne

CODROIPO

Una bella ragazza che lui, in verità, non aveva mai visto prima, ha fatto finta di conoscerlo molto bene, tanto che, a un certo momento, tra una chiacchiera e l'altra (o meglio, tra una bugia e l'altra), lo ha abbracciato. E lui, un anziano ultraottantenne di Codroipo, solo in un secondo momento si è accorto di non avere più la catenina d'oro,

del valore di circa mille euro. È successo nella tarda mattinata di mercoledì 14 maggio a Codroipo. Quando il malcapitato, che si trovava poco lontano da casa sua, si è reso conto dell'inganno, la giovane truffatrice, che poco prima gli si era avvicinata con modi così amichevoli, era già scappata via. All'anziano non è rimasto altro da fare se non denunciare il raggiro e il furto ai carabinieri del paese.

I militari hanno quindi avviato un'indagine per ricostruire l'accaduto e per verificare se per caso i movimenti della donna – e di un eventuale complice – sono stati ripresi da qualche telecamera di videosorveglianza.

E, sempre a Codroipo, c'è stato anche un altro furto. Una donna è stata derubata del portafogli – con dentro anche il bancomat – mentre era al supermercato. È suc-

cesso a una 51enne codroipese che, nel pomeriggio di mercoledì, si trovava alla Lidl, in paese. Qualcuno, evidentemente, ha approfittato di un momento di distrazione per sfilare il portafogli dalla borsetta. E non solo si è impossessato del contante, ma ha anche effettuato un prelievo fraudolento. Il furto è stato segnalato ai carabinieri della stazione locale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Codroipo
Parità e violenza di genere
Se ne parla in biblioteca

“Parità e violenza di genere: per una nuova consapevolezza”. Questo è il titolo dell'incontro in programma questa sera, alle 20.45, in biblioteca a Codroipo. Una serata informativa alternativa: con riflessioni e dialoghi sarà analizzato il tema della parità e della violenza di genere con Federica Licata (sfera giuridica), Martina Pitton (sfera linguistica) ed Elisa Biciatto (sfera educativa). L'ingresso è libero.

Talmassons
Anteprima letteraria
con La porta chiusa

Stasera, alle 20.30, in biblioteca a Talmassons appuntamento per scoprire insieme “La porta chiusa” un romanzo per comprendere il passato irrisolto che si cela nei legami. Sarà presente l'autrice Natalina Odorico. Si tratta di una anteprima itinerante della notte dei lettori. L'evento è stato promosso in collaborazione con il Comune di Talmassons e con l'associazione Ziqqurat per gli interventi musicali.

L'INCIDENTE NELL'IMPIANTO DI GRADO DI PROPRIETÀ DI PROMOTURISMO E GESTITO DALLA GIT

Cade il controsoffitto, chiusa la piscina termale

La porzione d'intonaco finita in gran parte a un paio di metri dalla vasca. Nessuna persona coinvolta. Scatta ora la perizia

Antonio Boemo / GRADO

Una porzione d'intonaco in acqua panel, una sorta di cartongesso, di dimensioni fortunatamente limitate, si è staccata ieri pomeriggio dal controsoffitto della piscina delle Terme marine, finendo in buona parte a terra fra la piscina stessa e l'area dove si trova la postazione del bagnino, verso il bar, mentre alcuni residui sono arrivati a bordo vasca. In quel momento, nell'acqua di mare riscaldata, c'era una quindicina di persone, nessuna delle quali è rimasta minimamente coinvolta. La piscina rimarrà ora chiusa fino al compimento della perizia tecnica sulla stabilità del soffitto, che dovrà essere fatta dopo la risistemazione della porzione crollata.

È successo come detto ieri pomeriggio, verso le 16, quando un pezzo di acqua panel, di estensione fra i 15 e i 18 metri quadrati, si è staccato, cadendo appunto a circa due metri dalla piscina. Solamente una piccola parte è finita a bordo vasca, senza comportare alcun danno ai presenti. Il perché sarà valutato ovviamente dai tecnici e dai periti in cari-

cati del caso, ma - stando a una primissima ricostruzione - è probabile che ad aver causato l'incidente possano essere stati il vapore acqueo e l'umidità dell'ambiente.

Non si tratterebbe, insomma, di un cedimento strutturale vero e proprio, ma solo del distacco di questo particolare cartongesso, che risale al 2013, quando la piscina venne ristrutturata. Allora, una parte dell'intonaco era caduta vicino allo spogliatoio riservato alle donne, anche in quel caso senza causare alcun danno alle persone che si trovavano all'interno dell'impianto.

Tra l'altro un fatto del genere ha subito fatto ricordare ai più che pure nel '99, proprio a inizio stagione, era crollata invece parte dell'intonaco nella zona del vecchio spogliatoio a causa, così era risultato, proprio dell'umidità dell'ambiente. In quell'occasione si era anche registrato il ferimento di una persona.

Fatto sta che ora la piscina termale dovrà rimanere chiusa. «Ho già avisato la proprietà (PromoTurismo, ndr) attraverso il direttore Jacopo Mestroni - ha precisato ieri sera Roberto Marin, presidente

della Git, che gestisce la struttura - che ha subito dato incarico a due ingegneri di verificare l'accaduto. E di un tanto ho informato anche i due componenti del Consiglio di amministrazione». Il riferimento è a Michela Cecotti e a Enzo Tirelli, che hanno già accettato l'incarico emerso dall'assemblea dei soci della Git di lunedì scorso ma che non si sono ancora incontrati con Marin per la prima riunione del Cda.

Per quanto tempo rimarrà chiusa la piscina non lo si sa, ma certo è che, come ha affermato lo stesso Marin, «la riapertura avverrà solamente quando ci sarà la garanzia al 100% che sia stato tutto sistemato e controllato». Va ricordato ancora che, mentre il primo piano, dove tutto è già funzionante, fra poco, entro la fine del mese di luglio, anche il piano superiore delle Terme Marine sarà completamente rinnovato. La piscina termale è stata ristrutturata e sistemata in un paio di occasioni ma non rifatta ex novo come le Terme nel loro complesso. Tra l'altro la struttura delle Terme marine, non va dimenticato, risale al 1974. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra in alto, in senso orario, un dettaglio del controsoffitto crollato, e, nelle foto di DANIELE TIBALDI, gli addetti subito al lavoro, l'esterno dell'impianto e l'avviso che la piscina ora dovrà rimanere chiusa

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Minoranza all'attacco sul rendiconto 2024: «Avanzo artificioso»

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Seduta consiliare a Fiumicello Villa Vicentina con due punti salienti all'ordine del giorno: l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 e l'approvazione delle tariffe sui rifiuti (Tari) per il 2025. La minoranza di Franco Mattiussi non ci sta e attacca l'amministrazione di Alessandro Dijust.

«Sul primo punto - spiega Mattiussi - è stata certificata l'incapacità amministrativa

di questa maggioranza. Il rendiconto ha infatti evidenziato un saldo disponibile di 939.836 euro che seppur inferiore al 2023 per circa 300 mila euro, ha contribuito ad un avanzo di 3.479.633. Ottenuto artificiosamente traslando il contributo Pnrr per l'asilo nido di 717.061 al 2025 sia in entrata che in spesa e rimborsando anticipatamente i mutui. Senza queste imputazioni l'avanzo sarebbe stato di quasi 5 milioni di euro. Ma il dato politico che reputa più gra-

ve è quello dell'approvazione delle tariffe tari per il 2025, che vede un aumento per famiglie e per aziende che va dal 10,55% all'11,90 per la parte fissa e dell'11,30% per la parte variabile.

«La giustificazione - dice il consigliere - è stata attribuita al fatto che Net ha aumentato il costo del servizio da 778.198 euro a 853.538 euro. La domanda è: come mai a fronte di un aumento del 9,68% si è applicato un aumento di quasi il 12%. È perché questa amministrazione non ha contribuito coprendo con risorse proprie, come hanno fatto alcuni comuni limitrofi, gli aumenti dei costi della Net quantomeno per quanto riguarda l'onere a carico delle famiglie. La risposta è che hanno rimandato al prossimo anno». —

F.A.

Domani sera al teatro Modena di Palmanova

La magia per un sorriso show per beneficenza

L'EVENTO

Ritorna domani alle 20.30, al teatro Modena di Palmanova, l'evento "La magia per un sorriso", lo spettacolo di beneficenza, legato alla magia, all'incanto, allo stupore e al divertimento, aperto alle famiglie, organizzato dalle associazioni Amici di Federico di Fiumicello Villa Vicentina, dalla



La locandina dell'evento

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BICINICCO

Cuccana piange Mariute Si è spenta a 102 anni

BICINICCO

La comunità di Cuccana di Bicinicco ha dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto nella chiesa di Griis alla sua più longeva concittadina: Maria Fantini Dentesano, "Mariute" per tutti, che domani avrebbe compiuto 103 anni. Maria, mancata serenamente martedì nella propria abitazione di Cuccana, lascia i figli Luigina e Eugenio. Come racconta Eugenio, «tutto era pronto per festeggiare il compleanno, ma martedì pomeriggio, dopo aver trascorso una giornata normale considerate le patologie di cui soffriva, è improvvisamente mancata, all'alba dei 103 anni».

La vita di Maria Fantini, nata e vissuta in comune di Bicinicco, è stata travagliata da tragedie che avrebbero stroncato chiunque, ma che lei ha affrontato con coraggio; tra queste la morte improvvisa della nuora nel 1974, che ha lasciato una bimba, Jessica, di soli sei mesi, alla quale ha fatto seguito quella del marito Edo Dentesano nel 1977, invalido di guerra, mancato a soli 63 anni. Ma il dramma che l'ha segnata è stato quello della morte, nel 2011, di Jessica, a causa della stessa patologia cardiaca di cui soffriva la mamma, a soli 37 anni.

«Una tragedia - dice il figlio Eugenio - dalla quale non si era più ripresa, e da lì è iniziato il suo lento decadimento fi-



Maria Fantini aveva 102 anni

Domani ne avrebbe compiuti 103 e tutto era pronto per la festa Lavorò all'essiccatoio

sico». Il figlio ricorda che la madre nella sua vita non si era risparmiata, «ha sempre lavorato nello storico essiccatoio tabacchi di Griis di Bicinicco - afferma -: ha lavorato tanto e soprattutto tante ore, per portare avanti la famiglia». Ed è stata questa la forza di Maria, l'andare avanti nonostante tutto, una forza che le è venuta meno con la perdita di quello che era uno degli affetti più cari: quella della nipote Jessica, una perdita che non è riuscita a superare. —

F.A.

IN BREVE

Palmanova

Domani l'anteprima di Cantine aperte

Tappa speciale a Palmanova Village per l'evento enoturistico più amato e conosciuto del Friuli Venezia Giulia: l'appuntamento con Anteprima Cantine aperte domani dalle 17 alle 20 e lo speciale showcooking dello chef Andrea Mainardi per una serata tutta dedicata al gusto. In collaborazione con il Movimento Turismo del Vino Fvg, Palmanova Village organizza una speciale degustazione in anteprima di alcune delle aziende vitivinicole che il week-end successivo apriranno le porte per la 32ª edizione di Cantine aperte.

Cervignano

Il doveroso omaggio a don Angelo Molaro

Oggi alle 18 alla Casa della musica di largo Bradaschia a Cervignano, per la Settimana della cultura friulana 8-18 maggio, l'associazione Cervignano Nostra rende un doveroso e necessario omaggio, grazie ai nuovi carteggi rinvenuti del maestro Giuseppe Fornasir, a don Angelo Molaro, in occasione dell'80ª dalla morte. Soprannominato il "catechista", fu una figura indimenticabile per Cervignano dove rimase per un trentennio, senza allontanarsene neppure durante la disfatta di Caporetto.

DOPO L'INTERROGAZIONE PRESENTATA DA CELOTTI E MARTINES

Idrogeno prodotto ad Aquileia «Nessun impianto impattante»

La replica della Sedes H alle preoccupazioni sollevate dai consiglieri del Pd
La società (interessata al sociale) presenterà il progetto il 12 giugno alla Camera

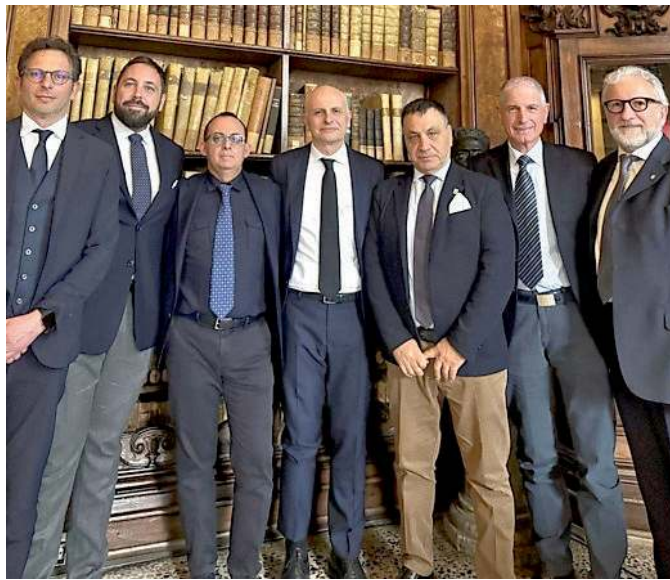
Francesca Artico / AQUILEIA

«Sedes H Srl non intende sviluppare sul territorio di Aquileia o del Friuli Venezia Giulia alcun tipo di ingombrante impianto a idrogeno, men che meno di natura presumibilmente impattante».

Lo afferma Gioele Magaldi, presidente e amministratore delegato Sedes H srl, in seguito all'interrogazione presentata in Regione dai consiglieri dem Manuela Celotti e Francesco Martines, che ipotizzavano la realizzazione di un impianto a idrogeno «presumibilmente impattante» ad Aquileia.

Magaldi afferma che si tratta di «un equivoco – coltivato con sorprendente superficialità da due esimi rappresentanti istituzionali – che si fonda sull'abitudine a pensare la produzione di H₂ (e di altri vettori o fonti rinnovabili) in termini di grandi impianti, invasivi e problematici per l'ambiente, il paesag-

gio e i patrimoni artistici locali. Semmai – spiega – la promponente novità di Sedes H risiede proprio nell'aver realizzato dispositivi di piccole e medie dimensioni per la produzione di idrogeno verde, tali da garantirne la diffusione ubiqua e decentrata. Nessuna grande produzione con mega-impianti invasivi, impattanti e costosi e con gravi problemi di sicurezza legati allo stoccaggio e al trasporto, bensì piccole e capillari produzioni sicure e a basso costo, in grado di generare energia là dove la si voglia consumare, pressappoco a km zero. Tutto questo senza richieste di incentivi o sussidi pubblici (di cui hanno approfittato la totalità dei progetti sulle energie rinnovabili sin qui avallate a livello regionale, nazionale ed europeo), ma una prospettiva industriale – tanto in ambito energy quanto nel settore health e wellness – in grado di generare profitti diffusi



Il sindaco Zorino (secondo da sinistra) a Brera con i vertici di Sedes H

per la collettività».

Magaldi invita i due consiglieri regionali Celotti e Martines (e i rappresentanti istituzionali Fvg interessati alla questione) alla presentazione del loro progetto industriale, che si terrà il giovedì

«La novità è realizzare dispositivi di piccole e medie dimensioni per l'idrogeno verde»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La specie di uccelli sta nidificando sull'arenile di Sabbiadoro Cuccurullo (Foce del Tagliamento): «Cinque nidi per dodici esemplari»

Il ritorno del fraterno in spiaggia Scolaresche in visita a Lignano

IL PROGETTO

Ci sono le scolaresche che visitano l'area, i volontari che ogni giorno controllano se ci siano nuovi nati e poi ci sono loro, i fratini, che anche quest'anno stanno nidificando sull'arenile. Il progetto della «Spiaggia del fraterno» prode e, anzi, è stato inserito nel Censimento nazionale del fra-

tino lo scorso 10 maggio. Anche la Regione sostiene l'iniziativa e ha garantito un contributo per le attività.

«Quest'anno abbiamo 5 nidi – spiega il presidente della associazione Foce del Tagliamento Giosuè Cuccurullo – con altrettante coppie attive, che stanno quindi deponendo le uova. Ci sono anche alcuni «single», per un totale di 12 fratini a Lignano».

Come accade ogni anno pos-



Scolari alla spiaggia del fraterno

sono esserci alcune criticità in momenti così importanti e delicati come quello della costruzione dei nidi o della protezione delle uova e anche il 2025 ha portato con sé delle criticità per questi esemplari che a causa di una mareggiata hanno perso i nidi. Ma la natura, come spesso accade, sa sorprendere e i fratini danneggiati si sono rimessi subito all'opera per poter creare dei nuovi nidi e perseguire il loro obiettivo. Ogni giorno è buono, ormai, per vedere le prime uova schiudersi e poter incontrare i nuovi nati, che faranno parte dei fratini nativi liganesi.

Tra tutti gli esemplari che sono presenti in questo momento a Lignano c'è ancora presente la pioniera, inanellata a Bibione come Azd, la prima fraterna che ha scelto di nidificare sul litorale friulano or-

mai qualche anno fa. Ancora una volta ha costruito il suo nido, che è stato portato via dalla mareggiata e ne ha quindi costruito un secondo, in cui, con il compagno, si appresta a rinfoltire la sua discendenza.

«La spiaggia del fraterno da quando è stata creata non ha mai contrastato i lavori di ripascimento della spiaggia, anzi – spiega Cuccurullo –. Quest'anno la regione mi ha contattato personalmente per ottenere dei suggerimenti su come intervenire, per una condivisione. Credo siamo un esempio virtuoso anche a livello internazionale perché in due etari riusciamo a conciliare sia le opere di ripascimento sia l'intervento conservativo del fraterno, sia la spiaggia dei cani. Tre realtà che non funzionano in nessun'altra realtà».

S.D.S.

LATISANA

Si intitola «25 aprile-1 maggio 1945: ultimi combattimenti alle foci del Tagliamento prima della liberazione del Friuli e della resa dell'esercito del Terzo Reich» l'appuntamento di oggi alle 20.30 alla ex stazione ippica. Il Comune, in collaborazione con l'associazione culturale «La bassa» e con la Filologica friulana, presentano l'incontro all'interno della «Setemane de culture furlane 2025». Nell'80° dalla fine della 2ª guerra mondiale, sarà il latisanese Enrico Fantin a raccontare, anche con l'ausilio di documentazioni fotografiche, una parte di storia del territorio che non tutti conoscono e da cui si è formata la Latisana di oggi.

S.D.S.

IL CONVEGNO AD AQUILEIA

Fotovoltaico e archeologia: confronto con Italia Nostra



Da sinistra, Bosa, Cragnolini, Di Tonto e la moderatrice Artico FOTO TIBALDI

AQUILEIA

Resta alta l'attenzione sul progetto di parco fotovoltaico nei terreni adiacenti al sito Unesco e all'area archeologica di Aquileia, che non ha avuto ancora una definitiva bocciatura. È questo il dato più significativo emerso dal convegno proposto ieri ad Aquileia da Italia Nostra in occasione della campagna nazionale della Settimana del Patrimonio Culturale e dei siti Unesco in Italia.

Si tratta di un impianto energetico che si estenderebbe su una superficie di 210 mila metri quadri, contro il quale si è mobilitata la Soprintendenza del Fvg, che ha presentato le opposizioni alla presidenza del Consiglio dei Ministri per tramite del ministero della Cul-

tura, il Comune di Aquileia, che ha presentato opposizione al presidente del Consiglio dei Ministri, con il supporto della Fondazione Aquileia.

Sul «caso Aquileia» sono intervenuti il sindaco Emanuele Zorino; Gabriele Botti e Serena Di Tonto della Soprintendenza del Fvg; Renato Bosa presidente Italia Nostra Fvg; Gabriele Cragnolini, presidente Italia Nostra Udine, Roberto Corciullo, presidente Fondazione Aquileia; e Cristiano Tiussi, direttore Fondazione Aquileia. L'impatto che il fotovoltaico avrebbe sul Parco archeologico più importante del Centro-Europa è infatti motivo di preoccupazione per le istituzioni che attraverso un'attiva collaborazione ne hanno favorito la crescita e lo sviluppo. —



Uno scorcio della platea che ha seguito il convegno FOTO TIBALDI

ALLE 18.30 A LIGNANO

Il filosofo Lottieri presenta il suo libro

LIGNANO

Oggi alle 18.30 al Centro civico il professor Carlo Lottieri presenterà il suo nuovo libro «La proprietà sotto attacco». L'associazione Dune Mosse, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Santin Onlus e il think tank Istituto Liberale Italiano daranno vita a una serata in cui interverrà l'autore, docente di Filosofia del diritto e Filosofia delle scienze sociali, fondatore dell'Istituto Bruno Leoni. A dialogare con lui ci saranno il giornalista e scrittore Mauro Mazza, l'avvocato Andrea Bitetto e il presidente dell'associazione Lodi Liberale Lorenzo Maggi, moderati da Leonardo Tralbalza, presidente di Dune Mosse e coordinatore Fvg dell'Istituto Liberale Italiano. —

S.D.S.

A LATISANA

La storia del paese nei ricordi di guerra

SPECIALE CASA&ARREDAMENTO

Dormire bene significa avere una buona qualità della vita

Come scegliere un buon materasso e perchè è così importante per il nostro benessere



SCEGLIERE UN BUON MATERASSO È FONDAMENTALE PER GARANTIRE UN SONNO DI QUALITÀ E MIGLIORARE IL BENESSERE QUOTIDIANO. RIGIDITÀ, MATERIALI E POSIZIONE DEL SONNO SONO FATTORI CHIAVE DA VALUTARE. UN MATERASSO ADATTO SOSTIENE IL CORPO, PREVIENE DOLORI E FAVORISCE UN RIPOSO DAVVERO RIGENERANTE

UN INVESTIMENTO PER LA SALUTE E LA QUALITÀ DELLA VITA

Infine, scegliere un buon materasso significa investire sulla qualità della vita. Non si tratta di un bene qualsiasi: su quel rettangolo di pochi centimetri trascorriamo, in media, un terzo della nostra esistenza. Un materasso adatto favorisce il sonno profondo, riduce i microrisvegli, migliora l'umore e persino la concentrazione durante il giorno. Al contrario, dormire su un supporto inadeguato può peggiorare problemi preesistenti o crearne di nuovi, dalla cervicale alla lombalgia. Il consiglio è di provare sempre il materasso prima dell'acquisto, magari sfruttando i periodi di prova offerti da molti brand, e considerare l'acquisto come un investimento a lungo termine: un buon materasso può durare anche dieci anni, accompagnandoci ogni notte in un viaggio verso il riposo più profondo. Il sonno non è un lusso, ma una necessità fisiologica che influisce su ogni aspetto della nostra giornata, dalla produttività lavorativa alla capacità di affrontare lo stress. Investire in un materasso di qualità significa, quindi, prendersi cura del proprio futuro benessere, a partire da ogni singola notte.

Dormire bene è una delle esigenze più fondamentali del nostro benessere. Il riposo notturno non è solo una pausa dal ritmo frenetico delle giornate, ma un vero e proprio processo rigenerativo per corpo e mente. Ecco perché la scelta del materasso giusto non può essere considerata un dettaglio. Spesso ci si concentra su lenzuola e cuscini, trascurando il cuore stesso del sistema letto: il materasso. Un supporto inadeguato può infatti causare o peggiorare problemi alla schiena, influire negativamente sulla qualità del sonno, disturbare la circolazione e generare un senso costante di stanchezza, anche dopo otto ore passate a letto. La postura durante il sonno, così come il rilassamento muscolare

notturno, dipendono in larga parte dalla qualità del materasso su cui ci si distende. Inoltre, una scelta sbagliata può incidere anche sulla respirazione, peggiorando situazioni come il russare o l'apnea notturna. Ecco perché è fondamentale considerare il materasso un vero e proprio alleato del benessere quotidiano, da valutare con attenzione e senza fretta.

RIGIDITÀ E POSIZIONE

Uno degli aspetti più rilevanti nella scelta è il livello di rigidità. Non esiste una risposta valida per tutti: chi ha una corporatura robusta, ad esempio, troverà più confortevoli materassi mediamente rigidi, capaci di sostenere in modo uniforme il peso del corpo senza sprofondamenti ec-

cessivi. Al contrario, chi ha una corporatura minuta potrà optare per un materasso più morbido, che consenta una maggiore accoglienza, soprattutto nella zona delle spalle e del bacino. Anche la posizione in cui si dorme ha un ruolo chiave: chi dorme sul fianco dovrebbe cercare un buon compromesso tra rigidità e comfort, mentre chi dorme sul fianco avrà bisogno di un materasso capace di adattarsi alle curve naturali del corpo, evitando compressioni articolari. Per chi dorme a pancia in giù, è importante un supporto che eviti l'inarcamento della schiena. Da considerare anche la possibilità di materassi con zone differenziate, che offrono sostegno mirato in base alle diverse parti del corpo, migliorando l'allinea-

mento della colonna vertebrale. Inoltre, per le coppie, è utile valutare materassi con struttura indipendente sui due lati, in modo da garantire comfort personalizzato a entrambi.

MATERIALI A CONFRONTO: QUALE FA PER TE?

I materiali rappresentano un altro fattore decisivo. I materassi in memory foam si adattano alla forma del corpo offrendo un sostegno ergonomico, ideale per chi soffre di dolori alla schiena o ha bisogno di un'attenzione maggiore alla postura. Tuttavia, possono risultare troppo caldi per chi tende a sudare durante la notte. I materassi in lattice, invece, sono naturali, elastici, traspiranti e antibatterici, perfetti per chi cerca una soluzione eco-

logica e soffre di allergie. Quelli a molle insacchettate offrono una buona ventilazione e un sostegno progressivo, mentre i modelli ibridi combinano diversi materiali per unire i vantaggi di ciascuno. Importante anche il rivestimento: meglio preferire tessuti sfoderabili e lavabili, traspiranti e possibilmente antiallergici. Oggi molti brand offrono anche materassi realizzati con materiali sostenibili, riciclati o biodegradabili, ideali per chi desidera un acquisto più responsabile. Non va sottovalutata, infine, la capacità del materasso di regolare la temperatura corporea: alcune tecnologie favoriscono la dispersione del calore e l'evaporazione dell'umidità, migliorando sensibilmente la qualità del sonno.

IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

Scegli il miglior comfort per la tua casa!

Stufe a legna in maiolica ad accumulo.

Rivoluziona il modo di riscaldare la tua casa!

Alti rendimenti, comfort e benessere

Passa da noi,
Sopri tutta la gamma!

cerampiu



IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620

HOUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736

IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936

Aria pulita e verde in casa

Come le piante antismog migliorano la qualità dell'aria in tutti gli ambienti di casa

Negli ultimi anni l'attenzione verso la qualità dell'aria è cresciuta esponenzialmente, non solo nei contesti urbani ma anche all'interno delle nostre abitazioni. Tra purificatori tecnologici e soluzioni architettoniche, c'è un alleato naturale spesso sottovalutato: le piante. Alcune specie, infatti, non si limitano a decorare gli spazi, ma svolgono un ruolo attivo nell'assorbire inquinanti, polveri sottili e sostanze volatili. Si tratta delle cosiddette piante antismog, in grado di purificare l'aria contribuendo a creare ambienti più salubri. Questo le rende ideali sia per chi vive in città e vuole proteggersi dagli agenti esterni, sia per chi desidera migliorare il benessere tra le pareti domestiche. La loro efficacia è legata alla capacità di assorbire attraverso le foglie e le radici sostanze nocive, trasformandole in composti inerti. In più, molte di queste piante rilasciano umidità nell'ambiente circostante, contrastando la secchezza dell'aria causata dai sistemi di riscaldamento e raffrescamento. A ciò si aggiunge un impatto psicologico positivo: la presenza del verde in casa favorisce la concentrazione e aiuta a ridurre l'ansia, rendendo questi vegetali preziosi alleati per la salute mentale.

LE MIGLIORI PIANTE DA INTERNO PER DEPURARE L'ARIA

Tra le specie più efficaci da tenere in casa spiccano la Sansevieria, anche conosciuta come lingua di suocera, e lo Spathiphyllum, o giglio della pace. La prima è resistente, richiede poca acqua ed è capace di assorbire anidride carbonica e formaldeide, anche di notte. Il secondo, invece, è apprezzato per la sua capacità di filtrare ammoniaca, benzene e acetone, contribuendo a mantenere l'aria più pulita in ambienti come cucine e bagni. Altre piante note per le proprietà purificanti sono il Ficus benjamin, che combatte la presenza di tricloroetilene e toluene, e la Dracena, indicata per contrastare xilene e stirene. Non mancano poi le felci, in particolare la Nephrolepis exaltata, che assorbe l'umidità in eccesso ed è ideale per ambienti poco ventilati. Oltre alla loro funzione depurativa, queste piante aggiungono eleganza e vivacità agli interni, con forme e colori che si adattano a ogni stile d'arredo. Un altro vantaggio è che molte di queste varietà richiedono poca luce e manutenzione minima, rendendole perfette anche per chi non ha il pollice verde. È importante però posizionarle nel modo corretto: vicino a fonti di luce naturale e

lontano da correnti d'aria fredda. Una corretta scelta e disposizione delle piante può contribuire significativamente alla salubrità e alla bellezza degli spazi interni, rendendoli non solo più vivibili, ma anche più accoglienti.

LE PIANTE ANTISMOG PER BALCONI E GIARDINI

Anche gli spazi esterni possono diventare barriere naturali contro l'inquinamento grazie all'uso strategico di piante antismog. Nei balconi esposti al traffico, ad esempio, è consigliato utilizzare varietà a foglia ampia e cerosa, come il Lauroceraso, il Ligustro e l'Alloro, capaci di trattenere polveri sottili e particelle inquinanti.

Per i giardini, ottime alleate sono le conifere, come il cipresso e il tasso, che agiscono come filtri naturali, soprattutto in zone ad alta densità urbana. Anche il bambù si rivela molto utile: cresce velocemente, resiste bene all'inquinamento e crea barriere visive ed acustiche. Un altro valido esempio è l'edera, perfetta per creare pareti verdi o coprire recinzioni, in grado di assorbire diverse sostanze nocive presenti nell'aria. L'adozione di queste piante nei contesti urbani privati non ha solo una funzione estetica, ma aiuta anche a mitigare il calore e a ridurre il cosiddetto

"effetto isola di calore". In più, favoriscono la biodiversità attirando insetti impollinatori e piccoli uccelli, contribuendo all'equilibrio dell'ecosistema urbano. Inserire il verde nei balconi e nei giardini significa anche creare ambienti di relax e convivialità, spazi in cui è possibile rigenerarsi dopo una giornata frenetica. Con la giusta progettazione, anche una piccola terrazza può trasformarsi in un'oasi urbana sostenibile.

UN APPROCCIO NATURALE ALLA SALUBRITÀ DOMESTICA

A differenza dei purificatori elettrici, le piante non consumano energia, non richiedono manutenzioni complesse e offrono benefici multipli: migliorano l'umore, riducono lo stress, aumentano la produttività e, soprattutto, assorbono composti organici volatili emessi da vernici, mobili e detersivi. Inoltre, alcune ricerche, come quelle condotte dalla NASA, hanno dimostrato che l'azione purificante delle piante è reale, anche se per avere un impatto significativo è consigliabile usarle in buona quantità. L'ideale sarebbe creare delle vere e proprie "zone verdi" in ogni stanza, magari alternando piante da terra con quelle sospese o da appoggio.



Dormire sano, benessere italiano.



NON RINUNCIARE AL SOGNO DI DORMIRE BENE

LA QUALITÀ A TASSO ZERO

REALIZZATA NELLA FABBRICA DORELAN DI FORLÌ

dorelan®
dormire bene vivere meglio



il materasso

per il vostro benessere

Ti aspettiamo a provarlo

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

Materassi, reti, letti, poltrone alzapersona.

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

www.ilmaterasso.it

Orari di apertura:

dal lunedì al sabato

dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

chiuso lunedì mattina

Efficienza, sostenibilità e risparmio: perché sempre più famiglie scelgono le pompe di calore

Pompe di calore, l'energia che conviene

La pompa di calore è un sistema che sfrutta l'energia presente nell'ambiente – aria, acqua o suolo – per riscaldare o raffreddare gli ambienti domestici. A differenza delle caldaie tradizionali, che bruciano combustibili fossili, la pompa di calore non produce calore, ma lo trasferisce da una sorgente a un'altra, impiegando energia elettrica. Il principio su cui si basa è simile a quello del frigorifero: un fluido refrigerante circola in un circuito chiuso e, grazie a un compressore, assorbe calore da una fonte esterna (aria, acqua o terra) per poi rilasciarlo all'interno dell'abitazione. Questo processo può essere invertito, consentendo anche la climatizzazione estiva. Le pompe di calore si distinguono in tre grandi categorie: aria-aria, aria-acqua e geotermiche. Le prime sono le più diffuse e semplici da installare, le seconde riscaldano l'acqua per l'impianto idraulico e sanitario, mentre le geotermiche, più complesse e costose, utilizzano il calore del sottosuolo.

UN SISTEMA EFFICIENTE E SOSTENIBILE

Uno dei principali vantaggi delle pompe di calore è l'alta efficienza energetica. Per ogni kilowattora di energia elettrica consumata, una pompa di calore può produrre fino a quattro kilowattora di calore. Questo significa consumi ridotti e bollette più leggere, soprattutto in abbinamento a un impianto fotovoltaico che produca energia elettrica in au-



tonomia. Inoltre, trattandosi di un sistema che non utilizza combustibili fossili, le emissioni di CO sono drasticamente ridotte, contribuendo a un minor impatto ambientale. Per questi motivi, le pompe di calore sono considerate tra le tecnologie chiave nella transizione ecologica. La loro efficienza le rende ideali anche per le nuove abita-

zioni a basso consumo energetico e per gli edifici ristrutturati con criteri di sostenibilità. Un ulteriore vantaggio è la possibilità di accedere a incentivi fiscali che rendono l'investimento ancora più conveniente.

QUANDO CONVIENE INSTALLARLA DAVVERO

L'installazione di una pompa di

calore è particolarmente vantaggiosa in abitazioni ben isolate dal punto di vista termico, dove la dispersione di calore è minima. Le case di nuova costruzione, o quelle sottoposte a ristrutturazione energetica con cappotti termici e infissi performanti, sono il contesto ideale. Anche l'area geografica influisce: nelle zone dal clima mite, la pompa

di calore può coprire completamente il fabbisogno di riscaldamento; in quelle più fredde, potrebbe essere utile un sistema ibrido che integri anche una caldaia tradizionale per i picchi invernali. È importante valutare anche la tipologia di impianto esistente: le pompe di calore rendono al massimo con impianti radianti

a pavimento o con termosifoni a bassa temperatura. In questi casi, l'investimento iniziale viene ammortizzato in pochi anni grazie al risparmio energetico. Per chi ha un impianto fotovoltaico già installato, la convenienza cresce ulteriormente, permettendo di alimentare la pompa con energia autoprodotta.

PROSPETTIVE FUTURE E SCELTE CONSAPEVOLI

Le pompe di calore stanno guadagnando terreno anche nel mercato italiano, complice l'aumento del costo dei combustibili e l'attenzione crescente per le fonti rinnovabili.

Tuttavia, la scelta non può essere lasciata al caso: è fondamentale affidarsi a un tecnico qualificato per valutare la compatibilità con l'edificio, calcolare la potenza necessaria e individuare la soluzione più efficiente. Oltre all'acquisto, anche la manutenzione gioca un ruolo importante per garantire durata e prestazioni: filtri, compressore e impianti devono essere controllati periodicamente. Chi sceglie oggi una pompa di calore fa un investimento sul futuro, puntando su una tecnologia che promette non solo risparmio economico, ma anche un passo concreto verso una casa più sostenibile e autonoma dal punto di vista energetico. Una scelta che, dati alla mano, ha tutte le carte in regola per diventare lo standard delle abitazioni del domani per un futuro sempre più sostenibile.



**REALIZZIAMO TETTOIE SU MISURA
IN BASE ALLE VOSTRE ESIGENZE!**

@ attilio COSSIO
soluzioni in legno

Udine - Via Pozzuolo, 221
mail: info@cossiolegnami.it - telefono 0432 231587

www.cossiolegnami.it



Porte in legno dal 1972

Visita il nostro showroom

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro
Porte blindate Bauxt | Battiscopa
Controcasse in legno su misura

Fapla srl

Via San Daniele, 12 | Farla di Majano (UD)
info@fapla-porte.com | www.fapla-porte.com

Per info e appuntamenti ☎ 0432.959055

Trovare l'armonia tra superfici, texture e tonalità è fondamentale per la personalità degli ambienti

Colori e materiali in casa, l'arte dell'equilibrio

Se si arreda una casa, la scelta dei colori e dei materiali non è mai un dettaglio secondario. Al contrario, è la base su cui si costruisce l'identità visiva degli ambienti. La prima cosa da fare è individuare una palette cromatica coerente, che funga da filo conduttore in tutta la casa o almeno nei singoli ambienti. Questo non significa rinunciare alla varietà, ma piuttosto ragionare in termini di equilibrio: scegliere due o tre colori dominanti (uno neutro, uno più caldo o freddo, uno d'accento) e integrarli con materiali che ne valorizzino la resa estetica. Anche le finiture – opache, lucide, grezze – influenzano la percezione finale. Una base neutra (bianco, grigio, beige, tortora) aiuta a rendere flessibile l'interior design, lasciando spazio a tocchi più decisi su pareti, tessuti o oggetti d'arredo.

EVITARE L'EFFETTO SHOWROOM: MESCOLARE CON CRITERIO

Uno degli errori più frequenti è l'effetto "showroom": ambienti troppo patinati, finti, privi di personalità. Per evitarlo, è importante non eccedere nella coerenza forzata e nel total look. Un salotto con divano, tappeto, tende e pareti nelle stesse tonalità rischia di diventare piatto e impersonale. Serve invece inserire contrasti ben calibrati: un mobile vintage in un ambiente moderno, un materiale grezzo accostato a una finitura lucida, un colore acceso che rompe la monotonia.



Il segreto è sempre il dosaggio: l'elemento di rottura deve spiccare senza stridere. Anche l'uso delle texture contribuisce a creare dinamismo visivo: un mix tra velluto e lino, legno naturale e metallo, ceramica e pietra crea profondità, rende l'ambiente più vissuto e interessante.

COLORI E MATERIALI NEI DIVERSI AMBIENTI DELLA CASA

Ogni stanza ha esigenze funzionali ed emotive diverse, e la scelta di colori e materiali deve tenere conto di questi aspetti. In camera da letto, ad esempio, si prediligono tonalità rilassanti – come azzurro, verde salvia o grigio perla – e materiali morbidi, caldi al tatto, come il legno chiaro o i tessuti naturali. In cucina si può osare di più: colori energici e superfici facili da pulire come il quarzo, la resina, l'acciaio. Il bagno, oggi sempre più simile a una piccola spa domestica, si presta a giochi materici tra ceramica effetto marmo, microcemento, gres porcellanato o pietra. Il soggiorno, infine, è il cuore della casa, e qui la parola d'ordine è equilibrio tra estetica e accoglienza. Un divano importante può diventare il punto focale, da armonizzare con pareti neutre e inserti naturali come il legno o il rattan.

ISPIRARSI SÌ, COPIARE NO: L'IMPORTANZA DELLA PERSONALIZZAZIONE

Riviste e social offrono infinite ispirazioni, ma trasformare uno

ARMONIZZARE COLORI E MATERIALI IN CASA EVITA L'EFFETTO SHOWROOM E DONA PERSONALITÀ AGLI AMBIENTI. SERVE UNA PALETTE COERENTE, CONTRASTI BEN DOSATI, ATTENZIONE ALLA FUNZIONE DEGLI SPAZI E DETTAGLI PERSONALIZZATI CHE RACCONTINO CHI ABITA LA CASA

spazio in casa propria è un processo che richiede un pizzico di autenticità. Copiare un'immagine presa da internet senza considerare contesto, metrature e luce naturale rischia di produrre un risultato artificiale. Ogni casa ha una sua storia, e ogni persona deve sentirsi rappresentata nei propri spazi. Ecco perché personalizzare con elementi unici – un quadro, una lampada, un tessuto di famiglia, un oggetto portato da un viaggio – rende l'ambiente più vero. Anche i materiali parlano di noi: chi ama il rustico si sentirà a casa tra legno grezzo e cotone naturale, chi predilige lo stile metropolitano amerà il cemento, l'acciaio e le superfici essenziali. La casa deve essere uno spazio da vivere, non una vetrina da mostrare. E per esserlo davvero, deve raccontare chi siamo.

Scopri le imperdibili promozioni per la tua nuova cucina !

I nostri Servizi:

- consulenza da parte di esperti
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- realtà virtuale per esplorare subito la nuova cucina (Novità !)
- arredi personalizzati su misura
- pagamenti rateali
- oltre 40 anni di attività
- montaggi con personale esperto



+



Arredamenti

gallomobili

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia

Z. I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD) - tel 0432 918179 Mar - Sab 9-12 e 15-19 info@gallomobili.it www.gallomobili.it



PERSONALIZZAZIONE E UNICITÀ

Un altro vantaggio fondamentale dell'arredo artigianale è la possibilità di personalizzazione. Mentre i grandi marchi propongono collezioni uniformate, gli artigiani offrono la libertà di scegliere misure, finiture, colori e dettagli in base alle reali esigenze della casa e ai gusti di chi la abita. Dalla libreria che segue l'andamento irregolare di una parete al tavolo che si adatta perfettamente allo spazio della cucina, ogni elemento può essere pensato su misura, risolvendo problemi pratici e allo stesso tempo arricchendo lo stile dell'ambiente. In un mondo dove tutto tende all'omologazione, avere un pezzo unico – frutto di una lavorazione dedicata, di un'idea condivisa tra

MATERIALI NATURALI COME IL LEGNO MASSELLO, LA PIETRA O IL FERRO BATTUTO VENGONO LAVORATI CON TECNICHE TRADIZIONALI CHE GARANTISCONO RESISTENZA, STABILITÀ E FACILITÀ DI MANUTENZIONE. OGNI DETTAGLIO VIENE CURATO CON PRECISIONE IN OGNI FASE

cliente e artigiano – significa anche affermare la propria identità attraverso gli spazi in cui si vive.

Dai mobili su misura ai pezzi unici in legno

Il valore dell'artigianato nella casa di oggi

Negli ultimi anni, si assiste a una vera e propria riscoperta dell'artigianato nell'arredamento. In un'epoca dominata dalla produzione industriale di massa, sempre più persone scelgono di investire in mobili su misura e realizzati a mano. Non si tratta solo di una questione estetica o nostalgica: è una tendenza che nasce dal

bisogno di autenticità e dalla voglia di abitare spazi che riflettano davvero la personalità di chi li vive. L'artigianato, in questo senso, rappresenta un'alternativa concreta alla standardizzazione: ogni pezzo racconta una storia, porta con sé la firma di chi lo ha realizzato e valorizza il legame tra funzione e bellezza. Non a caso, anche designer contem-

poranei e architetti di interni tornano sempre più spesso a collaborare con falegnami, tappezzeri e maestri del legno, riscoprendo saperi antichi e reinterpretandoli in chiave moderna.

QUALITÀ CHE DURA NEL TEMPO

Uno dei motivi principali per

cui sempre più famiglie scelgono mobili artigianali è la qualità costruttiva. A differenza dei prodotti industriali, spesso concepiti per durare pochi anni, un mobile realizzato a mano è fatto per attraversare il tempo. Materiali naturali come il legno massello, la pietra o il ferro battuto vengono lavorati con tecniche tradizionali che garantiscono resistenza, stabilità e facilità di manutenzione. Ogni dettaglio viene curato con precisione, dalla scelta delle venature all'assemblaggio, dalla finitura alla verniciatura. Questo significa anche maggiore sostenibilità: meno sprechi, meno sostituzioni frequenti, meno impatto ambientale. E non è raro che un mobile artigianale diventi un pezzo di famiglia, tramandato di generazione in generazione, arricchito di storia e significato affettivo.

Un investimento culturale ed umano

Scegliere mobili artigianali significa anche sostenere un modello economico virtuoso, che valorizza il lavoro locale, le competenze manuali e la filiera corta. Ogni acquisto diventa un gesto di responsabilità verso un'economia più equa e radicata nei territori. Ma non solo: si tratta di un investimento anche culturale. L'artigianato rappresenta un patrimonio di saperi che rischia di andare perduto se non viene tramandato e sostenuto. Affidarsi a un artigiano significa entrare in relazione con chi crea, conoscere il processo di lavorazione, apprezzare ogni fase del progetto. In un tempo dove tutto è veloce, impersonale e spesso usa e getta, l'arredo su misura ci riporta a un rapporto più profondo con gli oggetti, con la casa e con il valore del "fatto bene". E questo, oggi più che mai, è un lusso che vale la pena concedersi. Inoltre, la scelta di un mobile artigianale è anche un atto di fiducia e di rispetto verso chi dedica tempo, energia e passione a un mestiere antico e prezioso. Ogni creazione è il risultato di un sapere che si affina negli anni, di gesti ripetuti con cura e consapevolezza.

info@perlasalotti.com
tel 0432.851066

WWW.PERLASALOTTI.COM



- **FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA**
- POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO
- POLTRONE E DIVANI RELAX
- LETTI IMBOTTITI SU MISURA
- RETI E MATERASSI
- DIVANI LETTO
- **RIFODERATURA**



PERLA SALOTTI

CASSACCO (UD) - S. Statale Pontebbana, 50 /
orari: Lun. - Ven. 8.30 - 12.00 e 14.00 - 18.30 Sabato 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.30



il giusto equilibrio tra funzionalità ed estetica

Sedie e tavoli, molto più che semplici arredi

Spesso si tende a scegliere sedie e tavoli seguendo l'istinto estetico, ma il primo criterio da tenere in considerazione è la funzionalità. Un tavolo deve essere pratico, facile da pulire e proporzionato alle esigenze quotidiane: che si tratti di pranzi in famiglia o di spazi multifunzionali, va scelto in base al nu-

mero di persone che lo utilizzeranno e alla frequenza d'uso. Le sedie, dal canto loro, devono garantire il massimo comfort anche durante una lunga permanenza: è quindi importante valutare l'altezza, la profondità della seduta, la presenza di schienale ergonomico e - in alcuni casi - anche di braccioli. In cucina, ad

esempio, si prediligono materiali resistenti e facilmente lavabili, mentre per la zona living si può osare con imbottiture e tessuti più sofisticati.

ESTETICA E STILE

Tavoli e sedie sono tra i primi elementi a catturare lo sguardo in una stanza, ed è per questo

che la loro scelta ha un impatto notevole sull'estetica generale della casa. Lo stile può essere classico, moderno, industriale, rustico o scandinavo, ma l'importante è mantenere coerenza tra questi arredi e il contesto circostante. Un tavolo in legno massello può scaldare un ambiente minimal, mentre una sedia in metallo e pelle può aggiungere carattere a un open space contemporaneo. L'equilibrio tra materiali, finiture e colori è essenziale per evitare stacchi troppo netti o accostamenti forzati. Inoltre, mixare sedie diverse attorno allo stesso tavolo è una tendenza ormai consolidata, ma richiede attenzione e buon gusto per risultare armoniosa.

PROPORZIONI E SPAZI

L'errore più comune nell'arredamento di una sala da pranzo o di una cucina è sottovalutare le proporzioni. Un tavolo troppo grande può soffocare uno spazio piccolo, così come sedie troppo ingombranti possono ostacolare i passaggi o risultare scomode. È quindi fondamentale misurare bene lo spazio disponibile e lasciare almeno 60-70 cm liberi attorno al tavolo per consentire un utilizzo agevole. L'altezza standard di un tavolo è intorno ai 75 cm, con sedie che abbiano un'altezza della seduta compresa tra 45 e 50 cm. In ambienti ristretti, meglio optare per soluzioni salvaspazio come tavoli allungabili o sedie impilabili. E negli open space, attenzione al bilanciamento tra arredi: se il tavolo è importante e scenografico, meglio scegliere sedie più leggere, e viceversa.

MATERIALI E MANUTENZIONE

Oltre all'aspetto estetico e funzionale, la scelta di tavoli e sedie deve considerare anche la durabilità dei materiali. Il legno, ad esempio, offre calore e solidità, ma richiede manutenzione costante. Il vetro dona leggerezza visiva ma va pulito con frequenza e può risultare delicato in presenza di bambini. I materiali compositi - come laminati o HPL - uniscono resistenza e praticità, ideali per l'uso quotidiano. Per le sedie, i tessuti antimacchia e le finiture idrorepellenti sono sempre più diffusi, così come i modelli sfoderabili che facilitano la pulizia. In ambienti esterni, infine, meglio optare per soluzioni in alluminio, plastica riciclata o legno trattato, capaci di resistere alle intemperie. Una scelta ragionata oggi

evita costi imprevisti domani.

DESIGN CONTEMPORANEO E PERSONALIZZAZIONE

Nel panorama dell'arredamento moderno, cresce sempre più l'attenzione verso la personalizzazione. Sedie e tavoli non sono più semplici elementi standard, ma diventano pezzi unici, progettati per rispecchiare la personalità di chi abita la casa. Le aziende propongono oggi collezioni modulari, finiture personalizzabili e abbinamenti su misura, permettendo una libertà creativa prima impensabile. Il design contemporaneo gioca con forme insolite, materiali innovativi e colori audaci, rompendo con la tradizione senza perdere di vista la funzionalità. Anche le collaborazioni con designer emergenti e artigiani locali stanno riportando al centro la cultura del "pezzo speciale", capace di raccontare una storia. Il risultato? Ambienti che non si limitano a essere belli, ma che parlano di chi li vive ogni giorno. In questo contesto, anche il riuso e la reinterpretazione di pezzi vintage si fanno strada: recuperare una vecchia sedia, ridipingendola o abbinarla a un tavolo contemporaneo può creare contrasti sorprendenti e pieni di carattere. Il mercato del second-hand e delle botteghe di restauro sta vivendo un momento di rinnovato interesse, spinto anche da una maggiore sensibilità verso la sostenibilità. Il tavolo di famiglia, restaurato con cura, diventa così un punto focale della casa, un legame tangibile tra passato e presente. Sedie di design o sedie reinventate, tavoli d'autore o soluzioni creative e artigianali: oggi, più che mai, ogni scelta racconta un'identità.

Una pompa di calore che si adatta ai tuoi caloriferi?

Fai la scelta intelligente

Scegli Daikin Hybrid

DAIKIN
altherma



CONTO TERMICO

Installa una **caldaia ibrida** in sostituzione del generatore esistente. **Incentivo** erogato in unica soluzione
€ 3.355,62

Fascia E
unità esterna EVLQ08C*V3
unità interna EHYHRH08*V3

AirTech
SERVICE

Impianti Tecnologici



SEDE AZIENDALE

Piazza del But, 6
33100 - Udine



CHIAMACI

Tel. +39 0432 543202
Fax +39 0432 405147



INVIA UNA E-MAIL

info@airtechservice.it

Strategie intelligenti, mobili multifunzione e soluzioni salvaspazio

Come arredare le case piccole valorizzando ogni spazio



Arredare una casa di piccole dimensioni richiede una progettazione attenta e funzionale. Prima di acquistare mobili o accessori, è fondamentale studiare bene gli spazi, analizzando ogni angolo disponibile. Un'ottima soluzione è affidarsi a planimetrie dettagliate e, se

possibile, a un professionista dell'interior design che sappia suggerire strategie su misura. Creare una lista delle reali esigenze quotidiane aiuta a capire quali elementi sono indispensabili e quali possono essere evitati. Inoltre, scegliere una palette di colori chiari contribuisce ad

ampliare visivamente gli ambienti, rendendoli più luminosi e ariosi.

MOBILI TRASFORMABILI PER GUADAGNARE SPAZIO

Nelle case piccole, ogni mobile deve avere più di una funzione. Letti contenitore, divani letto,

tavoli allungabili e scrivanie a scomparsa sono alleati preziosi. I mobili trasformabili permettono di risparmiare spazio durante il giorno, adattandosi alle diverse esigenze del momento. Anche le soluzioni a scomparsa, come i letti a ribalta integrati nelle pareti o i tavoli pieghevoli, consentono di liberare rapidamente la stanza. Scegliere arredi modulari, componibili o su misura aiuta a sfruttare al massimo ogni centimetro disponibile, migliorando comfort e funzionalità.

SOLUZIONI VERTICALI E PARETI ATTEZZATE

Quando i metri quadrati scarseggiano, sviluppare l'arredo in verticale diventa una scelta vincente. Librerie a tutta altezza, mensole sovrapposte, armadi fino al soffitto e pareti attrezzate moltiplicano le possibilità di contenimento senza rubare spazio calpestabile. Anche utilizzare le porte, le nicchie e gli angoli spesso inutilizzati permette di ricavare vani extra, ideali per riporre oggetti quotidiani o decorare con piante e accessori. Le pareti possono ospitare sistemi a binario per appendere accessori, attrezzi da cucina o persino piccoli orti verticali, rendendo ogni spazio pratico e funzionale.

L'IMPORTANZA DELLA LUCE E DELLA TRASPARENZA

La gestione della luce naturale è fondamentale in un ambiente di piccole dimensioni. Evitare tende pesanti e preferire tessuti leggeri e colori chiari aiuta a far entrare più luce, donando una sensazione di apertura. Anche gli specchi sono un trucco efficace: riflettendo la luce e

moltiplicando visivamente gli spazi, rendono l'ambiente più grande e arioso. L'uso di materiali trasparenti, come il vetro o il plexiglass per tavoli, sedie e divisori, contribuisce a mantenere la casa visivamente leggera, senza appesantire gli ambienti. Grazie a questi consigli, anche gli spazi più ridotti saranno angoli di design.

→ I 3 stili d'arredo ideali per ambienti mini

Scegliere uno stile d'arredo coerente è fondamentale per mantenere armonia e leggerezza in una casa di piccole dimensioni. Alcuni stili, più di altri, si prestano particolarmente bene a valorizzare spazi ridotti.

Stile minimal

Il minimalismo è la scelta perfetta per chi vive in ambienti contenuti. Linee pulite, arredi essenziali e colori neutri aiutano a creare spazi ordinati e visivamente più ampi. Il minimalismo riduce il superfluo, puntando su pochi elementi di qualità che rispondono a esigenze pratiche ed estetiche allo stesso tempo.

Stile scandinavo

Il design nordico è amato proprio per la sua capacità di rendere accoglienti anche le case più piccole. Dominano colori chiari, materiali naturali come il legno chiaro, e una grande attenzione alla funzionalità degli arredi. Gli ambienti in stile scandinavo risultano caldi e luminosi, grazie all'uso sapiente della luce naturale e a una palette sobria ma mai fredda.

Stile industriale leggero

Anche l'industriale può adattarsi perfettamente agli spazi mini, purché interpretato in chiave leggera. Elementi in ferro battuto, mobili vintage rivisitati e superfici materiche come il cemento o il legno grezzo creano ambienti di carattere senza appesantire. L'uso di arredi multifunzione, combinato a una palette neutra con tocchi scuri ben dosati, contribuisce a dare personalità senza sacrificare l'ariosità degli ambienti e la loro luminosità.



Strada di Oselin 16/18
Remanzacco (UD)
Tel. +39-0432-667025
www.sandix.it
sandix@sandix.it

LA TUA
OMBRA
SU MISURA



Udine e Tarcento
0432 785753



modestoascensori.it

Dagli agrumi alle fragole, ecco le piante da frutto per un uso domestico

Coltivare gli alberi da frutta in casa

Coltivare piante da frutto in casa è una tendenza in crescita tra gli appassionati di giardinaggio urbano e coloro che desiderano un tocco di verde nel proprio spazio abitativo. Oltre a migliorare l'estetica degli ambienti interni, queste piante offrono il piacere di raccogliere e gustare frutti freschi direttamente dal proprio soggiorno o balcone. La scelta della pianta giusta, tuttavia, richiede attenzione a vari fattori, tra cui lo spazio disponibile, l'esposizione alla luce e le cure necessarie. Scopriamo quali sono alcune delle migliori opzioni di piante da frutto adatte alla coltivazione domestica, fornendo consigli pratici per garantire una crescita sana e una produzione fruttifera soddisfacente.

AGRUMI IN VASO: UN CLASSICO INTRAMONTABILE

Profumati, ornamentali e generosi nella produzione, gli agrumi sono tra le piante da frutto più amate da chi desidera coltivare in casa. Limoni, aranci nani, mandarini e kumquat si adattano facilmente alla vita in vaso, purché collocati in ambienti molto luminosi e riparati. I limoni, in particolare, sono perfetti per il terrazzo grazie alla loro fioritura quasi continua e alla produzione di frutti anche fuori stagione. È importante scegliere vasi capienti e garantire un buon drenaggio per evitare ristagni d'acqua. Durante l'inverno, quando le temperature scendono sotto i 10°C, le piante vanno



protette o spostate in casa vicino a una finestra ben esposta al sole. Con le cure giuste, anche il salotto può profumare di zagara e regalare succosi raccolti.

PICCOLI FRUTTI: GRANDI SODDISFAZIONI

Coltivare fragole, lamponi e mirtili in casa è più semplice di quanto si pensi. Le fragole, in particolare, sono ideali per chi ha poco spazio: si sviluppano bene in cassette sospese, bal-

conette e vasi appesi, purché ricevano almeno 6 ore di luce solare diretta al giorno. I lamponi e i mirtili, invece, richiedono vasi più profondi e terreni leggermente acidi, ma in cambio offrono raccolti abbondanti già dal secondo anno di vita. In primavera, una leggera potatura aiuta a mantenere la pianta compatta e produttiva. Oltre ad essere deliziosi, questi frutti aggiungono un tocco decorativo alla casa grazie ai loro colori vivaci e alle

fioriture delicate.

FICHI, MELOGRANI E ALTRI ALBERI DA INTERNO

Tra le piante da frutto meno convenzionali da coltivare in casa spiccano il fico e il melograno. Il fico nano, varietà compatta pensata per la coltivazione in vaso, predilige ambienti luminosi e tollera bene anche brevi periodi di siccità. Il melograno, invece, oltre a produrre frutti ricchi di proprietà benefiche, regala fio-

riture scenografiche di un acceso rosso aranciato. Entrambi richiedono annaffiature moderate e una potatura annuale per mantenere una forma equilibrata. In case spaziose o su terrazzi ampi, anche il pesco nano e l'albicocco mini possono dare grandi soddisfazioni, purché ricevano abbondante luce e temperature miti. Sono piante che uniscono bellezza e produttività, trasformando ogni angolo verde in un piccolo giardino mediterraneo.

COLTIVARE PIANTE DA FRUTTO IN CASA UNISCE ESTETICA E GUSTO. AGRUMI, PICCOLI FRUTTI E ALBERI NANI TRASFORMANO BALCONI E SALOTTI IN VERI FRUTTETI

CONSIGLI PRATICI PER UN FRUTTETO DOMESTICO DI SUCCESSO

Per coltivare piante da frutto in casa con successo è fondamentale curare tre aspetti: la luce, l'irrigazione e la concimazione. Le piante da frutto amano l'esposizione diretta alla luce solare, quindi è bene collocarle vicino a finestre esposte a sud o utilizzare lampade a spettro completo nei mesi più bui. L'irrigazione deve essere regolare ma senza eccessi: è meglio lasciare asciugare leggermente il terreno tra un'annaffiatura e l'altra per prevenire i marciumi radicali. Infine, la concimazione periodica con fertilizzanti naturali aiuta a mantenere le piante vigorose e produttive. Chi dispone di spazi ridotti può optare per varietà nane o autoimpollinanti, capaci di dare ottimi risultati anche in vaso. Con un po' di attenzione e tanta passione, anche in casa è possibile godere dei sapori genuini della frutta appena raccolta.

**techno
serramenti**

Devi sostituire
le tue finestre?

Per informazioni e
preventivo gratuito:
www.technoserramenti.it
info@technoserramenti.it



Un pezzo di design
al prezzo di una finestra!

Detrazioni fiscali fino al

50%



OKNOPLAST
Le finestre di Design

Udine - Piazza I Maggio, 4
Tel. 0432 948665

San Giorgio di Nogaro Via Palmanova, 83
Tel. 0431 621206

Ci ha lasciati



ENNIO BORGHESE

71 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo sabato 17 maggio alle 15.00 nella chiesa di Mortegliano, partenza ospedale di Udine.

Mortegliano, 16 maggio 2025

O.F. Gori Mortegliano
 Castions di Strada
 Tel. 0432 768201

È mancato



GIANPAOLO COVASSI

di anni 88

Lo annunciano la moglie Fortunata, la figlia Sonia con Nicola e il piccolo Riccardo, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 10,00 a Caneva partendo dalla casa funeraria di Tolmezzo.

Seguirà la tumulazione nel cimitero di Tolmezzo. Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Caneva di Tolmezzo, 16 maggio 2025

of. PIAZZA

Serenamente ci ha lasciato



NIVES MATTIUSSI ved. BERTONI

di 98 anni.

Ne danno il triste annuncio i figli Renzo con Adriana, Luigino con Francesca, i nipoti Michele e Nicola, la sorella e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi venerdì 16 maggio alle ore 14:30 nella chiesa parrocchiale di Pagnacco, giungendo dall'Ospedale di Udine.

Un grazie di cuore ai medici che l'hanno seguita.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Zampis di Pagnacco, 16 maggio 2025

O.F. DECOR PACIS
 di Marco Feruglio
 Faugnacco
 Pasian di Prato

È mancata all'affetto dei suoi cari



ADRIANA TULLIO ved. BERTONI

di 96 anni

Lo annunciano addolorati le figlie Ida e Giuliana con Pierpaolo, i suoi amatissimi nipoti Marco e Francesco con Michela, i pronipoti Leonardo, Giacomo, Davide ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 17 maggio alle ore 9,30 presso il Duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tavagnacco-Tricesimo, 16 maggio 2025

O.F. Mansutti Tricesimo
 tel. 0432.851305
 Casa Funeraria
 tel. 0432.851552
 www.mansuttitricesimo.it

TRIGESIMO

17 aprile 2025

17 maggio 2025



OTTILIA COSSARO in DEANA

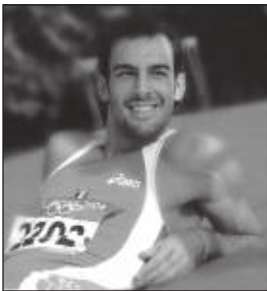
La ricorderemo con una Santa Messa sabato 17 maggio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di Flumignano.

Seguirà benedizione in cimitero.

Flumignano, 16 maggio 2025

o.f. Pax Eterna

4° ANNIVERSARIO



ALESSANDRO TALOTTI

Sei sempre con noi.

I tuoi cari, i tuoi amici.

Ti ricorderemo nella Santa Messa di domenica 18 maggio, alle ore 11.15, nella Chiesa di Campoformido.

Campoformido, 16 maggio 2025

O.F. Talotti

I familiari di



SANTINO CAUTERUCCIO

di 78 anni

annunciano che i funerali avranno luogo sabato 17 maggio, alle ore 10, nella chiesa nuova di Sant'Andrat del Judrio.

La veglia si terrà questa sera, alle ore 18.30, nella medesima chiesa.

Sant'Andrat del Judrio,
 16 maggio 2025

O.F. Bernardis
 Manzano
 Corno di Rosazzo
 San Giovanni al Natisone
 Tel. 0432 - 759050

È mancata



RENZA MATTIUSSI ved. BRUNO

di 80 anni

Lo annunciano i figli, le nuore e i nipoti.

Il funerale avrà luogo domani sabato 17 maggio, alle ore 15.30, a Fagagna nella Pieve di Santa Maria Assunta, giungendo dall'ospedale di San Daniele del Friuli.

Un grazie di cuore a quanti vorranno onorare la cara Renza.

Fagagna, 16 maggio 2025

O.F. Fides
 di Mattia Sammarco
 Fagagna
 Tel. 0432 1512201

V° ANNIVERSARIO

16-05-2020

16-05-2025



LUCIO MEDEOT

Volano i nostri pensieri perennemente a te e le nostre emozioni si legano ad essi...volteggiano e s'innalzano, come variopinti aquiloni stretti nelle nostre mani.

Samantha, Matteo, Giovanni Eugenio

Majano, 16 maggio 2025

OF NARDUZZI
 onoranzefunebrinarduzzi.com
 tel. 0432 957157

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE
 TELEFONICA
 NECROLOGIE

Il servizio è operativo
 TUTTI I GIORNI
 COMPRESI I FESTIVI
 DALLE 10.00 ALLE 20.30

operatori telefonici
 qualificati, saranno
 a disposizione per
 la dettatura dei testi
 da pubblicare

PAGAMENTO
 TRAMITE CARTA
 DI CREDITO: VISA,
 MASTERCARD,
 CARTASI

Si pregano gli utenti
 del servizio telefonico
 di tenere pronto
 un documento di
 identificazione
 per poterne
 dettare gli estremi
 all'operatore
 (ART, 119 T.U.L.P.S.)

nord est
 multimedia

11,90 euro

OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

Le Omelie del mattino di Papa Francesco

Le parole dell'indimenticabile "parroco del mondo".

Per anni Papa Francesco ha celebrato ogni giorno la messa nella cappella di Casa Santa Marta, dove abitava. Ogni mattina ha tenuto una breve predica spiegando, con la semplicità del suo stile di parroco, il Vangelo e la Sacra Scrittura. In questo libro Francesco torna a parlare al cuore di ogni credente e di ogni persona, perchè la luce della Bibbia, che ispira la pace vera e la fraternità autentica, raggiunga i nostri cuori inquieti.

dal 1° maggio in edicola con

la tribuna

la Nuova

IL PICCOLO

il mattino

Corriere

Messaggero

Veneto

è una collaborazione:

nord est multimedia

LIBRERIA EDITRICE VATICANA

AGENDA SCUOLA



STEFANO STEFANEL

Tra il 1795 e il 1796 Johann Wolfgang Goethe ha pubblicato un bellissimo libro dal titolo “Wilhelm Meisters Lehrjahre”. Ora in tedesco Jahre vuol dire Anni, mentre Lehr viene da Lehren (insegnare) e da Lehrer (maestro, insegnante). In italiano questo libro è stato tradotto come: “Gli anni

dell'apprendistato di Wilhelm Meister”. Io proporrei di estendere il concetto in questo modo: “Gli anni che servono a Wilhelm Meister per diventare maestro (esperto)”. Per due secoli circa l'idea di Goethe è stata quella della scuola e della società: gli anni della giovinezza servono per studiare, per fare esperienza, per apprendere, poi si comincia a lavorare e si diventa esperti nel settore o nei settori in cui si lavora.

Invece dall'inizio di que-

sto secolo il concetto si è ribaltato ed è stato descritto da un nuovo nome, questa volta espresso in lingua inglese: “Lifelong learning”, che viene tradotto come “apprendimento lungo tutto l'arco della vita”, ma che io tradurrei anche come “studiare mentre la vita si allunga”. Oggi è chiaro a tutti che studiando fino ai venti-venticinque anni si può coprire solo una parte delle necessità dell'uomo nella società della conoscenza e quindi è necessario studiare, studia-

re e ancora studiare finché è possibile.

In Italia su questa questione dei “Lehrjahre” e del “Lifelong learning” abbiamo sempre avuto e abbiamo tuttora idee un po' particolari. Nei “Lehrjahern” pensiamo sia meglio studiare tutto tutti e così accalchiamo enciclopedie su enciclopedie anche dentro menti che ne contengono poche. Mentre consideriamo il “Longlife learning” un hobby o la necessità di un diploma e l'Italia – a differenza del resto dell'Europa –

di quel settore si occupa solo attraverso i lodevoli Cpia (Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti), cui spesso non vengono date neppure le sedi. Per fortuna ci sono anche i soggetti privati, che presidiano questo grande spazio di apprendimento: a Udine fanno un grande lavoro, ad esempio, l'Università della LiberEtà, presieduta da Pina Raso, e l'Università della Terza Età “Paolo Naliato”, presieduta da Maria Letizia Burtulo.

Io credo che la soluzione

sia collegare i “Lehrjahren” al “Lifelong learning” e non avere premura: c'è tempo per tutto e per tutti. Meno enciclopedie nella scuola, più offerta nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Dentro una società globalizzata e mai ferma siamo tutti capitale umano e abbiamo tutti bisogno di pedagogia e formazione: a 7 anni come a 77, quando siamo giovani e rampanti a 19 anni e quando siamo pantere grigie indomite a 69 anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Nuovo Pontificato
I temi in comune
di Bergoglio e Prevost

Gentile direttore, nella serata di giovedì 8 maggio, si è sentito quell'Habemus papam che da giorni stavamo attendendo. Il cardinale Robert Francisco Prevost è diventato il 267° Papa, assumendo il nome di Leone XIV. Ha 69 anni. Fin dal suo primo saluto ha invocato il dono della pace. E lo ha fatto per ben nove volte. Questo dono è un dono come ha detto lui nel discorso “disarmante”. Quel dono che ognuno di noi vorrebbe avere. È un Papa agostiniano, cioè come ha detto lui «figlio di Sant'Agostino». «Con voi cristiano, vescovo per voi». È la stessa frase che monsignor Alfredo Battisti, nostro compianto arcivescovo, proclamava 28 anni or sono in occasione del suo 50° anniversario di ordinazione sacerdotale. Papa Leone è stato missionario in Perù, un Paese a cui è molto legato. E queste attenzioni ai Paesi non occidentali, lo allineano al compianto papa Francesco. E ha detto: «Dobbiamo cercare insieme come essere una Chiesa missionaria», cioè essere una Chiesa aperta, che predica ad ogni essere vivente il Vangelo di Cristo. Una chiesa che deve costruire ponti, cioè collegamenti tra una parte e l'altra del mondo. La Chiesa è cristiana se si apre agli altri, se si fa missionaria agli altri e per gli altri, creando dialogo e incontri, sempre pronta ad accogliere tutti, a braccia aperte. Una Chiesa così continua a vivere e noi dobbiamo mantenerla viva creando ponti e accogliendo tutti, solo così si può costruire un mondo più giusto e più umano. Prevost è in continuità con papa Francesco anche dal punto di vista dell'attenzione alla crisi climatica. In un seminario tenuto lo scorso novembre disse che è tempo di passare «dalle parole ai

fatti» e «che il controllo sulla natura» non dovrebbe essere «tirannico», ma «una relazione di reciprocità». E «ciascuno di noi cerchi di creare relazioni da una parte all'altra della terra. Solo costruendo ponti e unendosi da una parte all'altra della terra si può essere in pace». Preghiamo perché il pontificato di papa Prevost sia illuminato di amore e di speranza nel Cristo Risorto.

Sandro D'Agosto
Ragogna

Intelligenza artificiale
Tecnologia alleata
solo con visione etica

Gentile direttore, la notizia sull'introduzione, da parte di Amazon, di robot dotati di capacità tattile umana nei suoi magazzini, riaccende un dibattito cruciale: come conciliare l'innovazione tecnologica con la tutela dei diritti dei lavoratori? Se da un lato è innegabile che tali avanzamenti possano migliorare efficienza e sicurezza, dall'altro è legittimo interrogarsi sul destino di chi vedrà il proprio lavoro sostituito da macchine sempre più sofisticate. Ben venga il progresso, a patto che non si traduca in emarginazione sociale. Propongo una riflessione: se le aziende traggono vantaggio dalla robotizzazione, perché non destinare parte di questi profitti a garantire un salario o un sostegno economico ai lavoratori sostituiti? L'idea di un reddito universale si fa sempre più urgente, soprattutto di fronte a uno sviluppo robotico esponenziale e globale. Non si tratta di ostacolare l'innovazione, ma di plasmare un modello in cui tecnologia e equità procedano di pari passo.

Del resto, progetti come il “Paradismo” – che immagina una società libera dal lavoro forzato e dal denaro – non sono più utopie astratte,

ma scenari da esplorare con serietà. Se automazione e intelligenza artificiale ridurranno progressivamente i mestieri ripetitivi, dovremo reinventare il concetto stesso di lavoro, privilegiando attività creative, di cura o legate alla crescita personale e collettiva. Stiamo davvero andando nella direzione giusta? Sì, a condizione che l'ottimismo verso il futuro non oscuri i bisogni del presente. La tecnologia può essere un alleato per costruire un mondo più giusto, ma solo se accompagnata da scelte politiche coraggiose e da una visione etica condivisa.

Gian Elio De Marco Ezael

Nuovo Pontificato/2
Papa Leone XIV
e i suoi predecessori

Gentile direttore, a proposito delle straordinarie notizie che si sono abbondantemente divulgate per l'ultimo conclave, risulta evidente da una storiografia acclarata che la comunità cristiana in Roma non fu fondata né da Pietro né da Paolo, ma da sconosciuti cristiani ebrei. Che Pietro sia stato a Roma è completamente dimostrato e la sua tomba, malgrado gli scavi, fino a oggi non è stata identificata con certezza. Quindi non sedette mai sulla cattedra che porta il suo nome. Ancora a metà del II secolo, quando a Roma si contavano circa 30.000 cristiani e 155 chierici, nessun membro della comunità aveva qualche sentore della propria iniziazione da parte di Pietro, che, inoltre, verso la fine del II secolo, non era nemmeno considerato vescovo. Persino il Liber Pontificalis – il libro ufficiale dei Papi – nomina un certo Lino quale primo vescovo della città. In seguito, si mise Lino al secondo posto e Pietro al primo. Per quanto riguarda il nuovo Papa, Leone XIV, ricordo che tutti i suoi predecessori “Leone”, furono papi italiani, all'infuori di Leone IX albanese. Interessante la storia della famiglia dei Medici che annoverava sia Leone X, sia Leone XI.

Giorgio Coianiz
San Giorgio di Nogaro

LE FOTO DEI LETTORI



Gli auguri ad Annamaria per i suoi novant'anni

Un grande augurio di buon compleanno dall'associazione Vogliamoci sempre bene di Udine alla signora Annamaria per i suoi 90 anni, festeggiati in famiglia, circondata dall'amore dei suoi figli Michele e Luca, dei fratelli, dei nipoti, dei cugini, degli amici e dei parenti tutti. Dall'associazione fanno sapere che «la signora Annamaria ci ha prenotato per la prossima festa per i suoi 95 anni».



L'associazione Mai daur all'adunata degli alpini

La foto della sfilata di Vigliano Biellese di sabato 10 maggio in occasione dell'adunata nazionale degli Alpini. In foto Massimo Pegoraro (che ha inviato l'immagine) assieme a Bruno Polla alfiere dell'associazione “Mai daur” con il vessillo del disciolto Battaglione alpini Gemona. Dietro a loro lo striscione con i simboli delle compagnie del Battaglione: 69, 70, 71, 155 e Ccs.

AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it

GLI INTERVENTI

LA POLITICA LAICA
 E IL FINE VITA

FRANCO DAL MAS

I casi Welby, Coscioni, Englaro e Cappato hanno impegnato, così come per altri, le nostre Corti di merito e di legittimità, nonché la Consulta. Si può affermare che attualmente per il diritto italiano si ritiene lecito che un paziente adulto, capace di intendere e di volere e informato dei fatti, inizi, continui o termini terapie sanitarie; così come si ritiene lecita la sospensione dell'idratazione e della respirazione artificiale di pazienti in stato vegetativo in presenza di una espressione certa della volontà (come nel caso Englaro), o anche la sospensione della somministrazione di un trattamento, quale la ventilazione artificiale, come nel caso Welby, che ne assicurava il mantenimento in vita. In altri termini, nell'ordinamento giuridico italiano, è considerata lecita a certe condizioni, la cosiddetta eutanasia passiva, la cui legalizzazione trova disciplina nella legge n. 219 del 2017 sulle dichiarazioni anticipate di trattamento. Molte sono le complessità che si manifestano, e probabilmente mai potremmo avere una legge che soddisfi massimamente le più diverse aspettative. In realtà, sembra tenere banco l'annoso conflitto tra due distinte concezioni: l'umanesimo laico e quello di ispirazione cattolica. Non è certo questa la sede per declinarle. Ma è pur sempre l'occasione per ricordare che, se a certe condizioni vi è il diritto del malato di decidere della sua vita, appare risibile, che taluno continui a rimarcare che nessuna decisione o norma che sia, ha sancito il diritto al suicidio, noto essendo che è pur sempre un atto dell'agire umano privo di rilevanza penale. Comunque sia l'argomento dirimente per merimane quello dell'autonomia individuale, cioè il diritto ad autodeterminarsi, diritto che appartiene a ciascun individuo fintantochè le sue azioni non cagionino danni a terzi. Egli, sul suo corpo è sovrano, non appartenendo a nessun'altra autorità, terrena o non terrena che sia. Ed è qui che si innescia il contrasto: da un lato l'umanesimo laico, che assume che il mondo di per sé non ha un ordine, quindi sono gli uomini a darlo attraverso gli atti della loro volontà. Dall'altro, l'umanesimo cristiano assume che un ordine c'è, e in tale prospettiva gli uomini non possono modificarlo secondo la loro volontà, ma solo assecondarlo con le loro azioni. Questo esclude ogni pretesa di autodeterminazione dell'individuo, poiché è chiamato ad agire, non secondo la propria volontà, ma secondo il dovere. Credo che tale ultima pretesa rifletta un approccio assolutamente illiberale in quanto nega, ad altri, la libertà di poter condurre le pro-



Eluana Englaro

prie scelte in accordo con le proprie convinzioni e con la propria dimensione di valori. Tuttavia, riconosco al contempo che non si possono ignorare, argomenti che militano nel campo opposto, non tanto per la loro nota dimensione morale o religiosa, quanto, per come è fatto il mondo, per la loro dimensione utilitaristica. L'individuo è, per sua natura, un essere relazionale che instaura e costruisce legami con la comunità di appartenenza e che per l'appunto una volta interrotti possono cagionare danni ad altri. Insomma, in ogni caso quel che faccio si traduce in una fonte di danno per chi dipende da me, sia dal punto di vista materiale o svariatamente affettivo e morale. La nostra stessa Costituzione è figlia di diverse culture che hanno trovato una sintesi. Purtroppo, oggi, siamo sempre fermi alla stessa categoria amico/nemico; così ci esprimiamo nella vita di ogni giorno, così si legifera e talvolta, purtroppo, si decide nei tribunali. Concludo ricordando che il Friuli Venezia Giulia è la terra di Loris Fortuna, una vita in difesa di grandi battaglie per i diritti civili, divorzio e aborto che hanno cambiato gli stili di vita degli italiani. Azioni di grande respiro politico condotte insieme a liberali, radicali e fortemente osteggiate da una parte, non certamente minoritaria, del mondo cattolico. Voglio anche ricordare, fatti gli opportuni distinguo, che Forza Italia ha sempre assunto una posizione di ragionato equilibrio consentendo la coesistenza di posizioni diverse, quando queste attengono a questioni etiche. Ecco, credo sia appunto questa la sua natura più intima; un partito politico laico ma non laicista, cattolico ma non confessionale, liberale non liberista.



Franco Dal Mas

MENSE E DISTRIBUTORI
 NELLE SCUOLE

MARIO TONIUTTI

In relazione all'articolo pubblicato sull'edizione di mercoledì 14 maggio del giornale dal titolo "Solo un istituto su tre è dotato al suo interno di reffettorio e cucina. Dal Pnrr 7, 5 milioni", Confida, unica associazione a rappresentare il settore della distribuzione automatica a livello nazionale, ne contesta la parte in cui si afferma che nei distributori automatici delle scuole siano presenti cibi e bevande spazzatura. I contenuti non solo ledono la reputazione del settore, ma evidenziano una non conoscenza del comparto della distribuzione automatica, soprattutto all'interno del sistema scolastico. I prodotti venduti all'interno dei distributori automatici delle scuole rispettano rigorosamente i Cam (Criteri ambientali minimi) dei servizi di ristoro emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed entrati in vigore il 1° aprile 2024. Tali Cam che sono obbligatori, prevedono la somministrazione di prodotti specifici come, ad esempio, quelli a basso contenuto di grassi, zuccheri e sale, prodotti biologici e a km zero, bevande ad alto contenuto di frutta, prodotti ecosolidali e che rispettano i criteri della filiera sostenibile. Inol-



Mario Toniutti

tre, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, i distributori automatici, se presenti, non sono a disposizione degli studenti ma solo del personale scolastico. Il settore della distribuzione automatica è una filiera importante del tessuto economico nazionale. L'Italia, infatti, con le sue 830 mila vending machine ha la più ampia catena distributiva alimentare automatica in Europa, e contribuisce ad un'importante funzione sociale: garantire idratazione e ristoro a 25 milioni di italiani nei luoghi che frequentano ogni giorno, come uffici e fabbriche, luoghi di transito, scuole, università e ospedali. Inoltre, le vending machine sono una tecnologia Made in Italy: il 70% delle macchine fabbricate in Italia, infatti, viene esportato in tutto il mondo.

Costituita il 13 luglio del 1979, Confida è, a livello nazionale, l'unica associazione di categoria che rappresenta i diversi comparti merceologici dell'intera filiera della distribuzione automatica di alimenti e bevande. Aderisce a Confcommercio-Imprese per l'Italia e, nell'ambito Ue, è partner di Eva (European vending&Coffee service association). —

VICEPRESIDENTE DI CONFIDA



CINEMA

UDINE		
CINEMA VISIONARIO		
Via Asquini, 33	0432/227798	
Paternal Leave	14.45-19.00-21.30	
Ritrovarsia Tokyo	17.00	
Black Tea V.O.	15.00-17.10-19.20	
Conclave	15.20	
Il quadro rubato	17.40	
Black Bag - Doppio gioco	21.20	
Il Mohicano V.O.	15.25	
Reinas	17.15	
No Other Land V.O.	19.20	
L'infinito	21.20	
Bird	14.50-21.15	
Storia di una notte	17.10-19.30	
New Dawn Fades V.O.	19.30	
CERVIGNANO DEL FRIULI		
CINEMA TEATRO P. PASOLINI		
Piazza Indipendenza, 34	0431/370273	
Riposo		
GEMONA DEL FRIULI		
SOCIALE		
Via 20 Settembre, 1	0432/970520	
Chiuso per lavori		

LIGNANO SABBIA D'ORO		
CINECITY		
Via Arcobaleno, 12	0431/71120	
Riposo		
PRADAMANO		
THE SPACE CINEMA PRADAMANO		
SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6		
Largo Winch - Il prezzo del denaro	16.00-18.30-20.40-22.40	
Thunderbolts*	16.55-19.00-21.00-22.15	
Flight Risk - Trappola ad alta quota	16.30-19.45-21.45	
Final Destination - Bloodlines VM14		
	16.15-17.50-19.00-20.00-21.15-22.00	
The Accountant 2	21.45	
The Legend of Ochi	17.05	
One to One: John & Yoko VM14	19.30	
Until Dawn - Fino all'alba VM14	22.10	
Un film Minecraft	17.10-18.45	
Francesca e Giovanni		
una storia d'amore e di mafia	16.10	
Il Mohicano	18.45	
Storia di una notte	16.25	
I peccatori VM14	21.25	
Black Bag - Doppio gioco	16.45-19.15-22.20	

Conclave	17.40-20.30
Ateez World Tour: In Cinemas	16.20-19.20
SAN DANIELE DEL FRIULI	
SPLENDOR	
Via Ippolito Nievo, 8	
Riposo	
TOLMEZZO	
DAVID	
Piazza Centa, 1	0433/44553
Rassegna	20.30
TORREANO DI MARTIGNACCO	
CINE CITTÀ FIERA	
Via Antonio Bardelli, 4	199198991
Moon il panda	15.00-16.00
Until Dawn - Fino all'alba VM14	18.30-21.00
Black Bag - Doppio gioco	20.00
Francesca e Giovanni - una storia d'amore e di mafia	15.30-18.00-20.30
Largo Winch - Il prezzo del denaro	16.00-18.30-21.00
One to One: John & Yoko VM14 V.O.	15.30-18.00-20.30

Paternal Leave	15.15-18.00-20.45
The Accountant 2	20.45
The Legend of Ochi	15.00-16.00-17.00-19.00
Thunderbolts*	17.30-18.30-20.00-21.00
Un film Minecraft	15.00-16.00-17.30
Final Destination - Bloodlines VM14	16.00-18.30-21.00
Flight Risk - Trappola ad alta quota	19.00-21.00
GORIZIA	
MULTIPLEX KINEMAX	
Piazza Vittoria, 41	0481/530263
Ritrovarsia Tokyo	17.45-20.30
Sex V.O.	17.45-20.15
Francesca e Giovanni - una storia d'amore e di mafia	17.50-20.30
MONFALCONE	
MULTIPLEX KINEMAX	
Via Grado, 50	0481/712020
Thunderbolts*	17.45-21.00
One to One: John & Yoko VM14	18.00-20.45
Flight Risk - Trappola ad alta quota	18.00

Final Destination - Bloodlines VM14	21.00
Ritrovarsia Tokyo	17.30
Bird	20.30
Paternal Leave	17.30-20.45
VILLESSE	
UCI CINEMAS VILLESSE	
Tiare Shopping, Località Maranzù, 2	
Malamore	18.15
Black Bag - Doppio gioco	20.50
Final Destination - Bloodlines VM14	17.40-19.30-20.30
Un film Minecraft	17.00
Flight Risk - Trappola ad alta quota	20.45
Werewolves VM14	17.20
One to One: John & Yoko VM14	19.45
The Legend of Ochi	18.00
Thunderbolts*	17.10-20.00
PORDENONE	
CINEMA ZERO	
P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404 - 520527
Paternal Leave	16.45-21.30
Mauro Corona - La mia vita finché capita	19.00-21.00

Storia di una notte	17.00
Ritrovarsia Tokyo	18.45
Tetsuo - The Iron Man	20.45
Bird	16.45-21.00
Reinas	19.00
L'infinito	17.15
Black Tea V.O.	19.15
FIUME VENETO	
UCI CINEMAS FIUME VENETO	
Via Maestri del lavoro 51	
Final Destination - Bloodlines VM14	16.40-19.00
One to One: John & Yoko VM14 V.O.	19.30
Final Destination - Bloodlines VM14	16.30-21.40-22.30
Flight Risk - Trappola ad alta quota	16.20-18.40
I peccatori VM14 V.O.	22.00
Thunderbolts*	16.50-18.20-19.20-21.10-22.10
Thunderbolts* V.O.	19.15
The Legend of Ochi	17.00
I peccatori VM14	21.00
Un film Minecraft	16.10
Until Dawn - Fino all'alba VM14	21.50

CULTURA & SOCIETÀ

L'esposizione a Milano

MASSIMILIANO FINAZZER FLORY
LORENZO MICHELLI

Acqua, aria, terra e fuoco del Friuli Venezia Giulia. A Milano. Nel quadrilatero del lusso con un'indicazione di "viaggio da fare". Dove il lusso qui diventa la necessità che l'arte sia poiesis ovvero creazione e produzione, accrescimento di vita. L'aria di Tullio Crali che nasce in noi dall'esperienza del volo anche interiore. L'acqua di Mascherini che è istinto del mare a farsi coscienza. La terra di Zigaina e di Mušič dove i colori sono materia e memoria.

Il fuoco di Leonor Fini come travestimento di un'energia che vuole il cambiamento. Una mostra che attraversa gli elementi naturali con un biglietto di viaggio gratuito che Spazzapan ha ben intuito ovvero "osservare attentamente saper cogliere l'essenziale l'espressione. ..." Con una domanda a cui il filosofo Carlo Michelstaedter presente in mostra con autoritratto pone: dov'è la libertà dell'uomo? È nel suo pensiero. Cosa sta succedendo a questa nuova Regione? Perché la sua visibilità e attività sono così presenti e puntuali sulla scena nazionale? Che ruolo recita oggi "io sono Friuli Venezia Giulia"?

Una regione che per molti anni è stata percepita ai margini del movimento turistico culturale italiano ora ha assunto una leadership libera da preconcetti e provincialismi che l'hanno legata a sé stessa. La sua rivendicata autonomia fu vissuta come anatomia di un corpo ferito, mutilato, rivendicativo di un'identità autoreferenziale. La fine della guerra fredda fu negli anni Novanta una liberazione da categorie politiche ma non cambiò le condizioni meteorologiche: congelata, cristallizzata nel suo essere sé stessa per sé stessa a partire da una terra a volte matrigna. Ora tut-

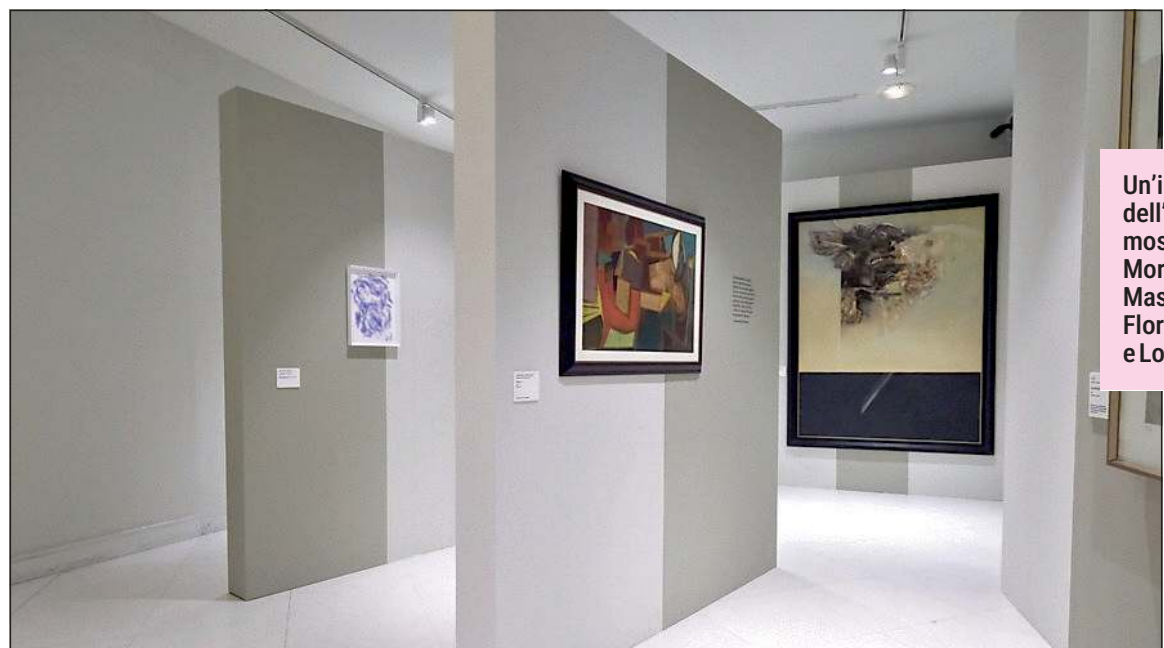
Maestri dell'arte Da Zigaina a Pizzinato La primavera del '900

Capolavori del Friuli Venezia Giulia in mostra a palazzo Morando

to è cambiato. Questo Friuli Venezia Giulia dinamico è deliziosamente relazionale e la cultura guida questo nuovo movimento. Quale la svolta? Esportare un'idea di viaggio da fare, uscire dai confini e non farne più una divisione ideologica ma spostarli come frontiera da attraversare a nome e per conto dell'arte, di un'idea di arte che declina identità e differenze con la consapevolezza di una memoria storica da trasmettere con onore e orgoglio senza puntare sulla polemica ma al contrario verso una nuova idea di comunità.

Se queste suggestioni, colte da chi per scelta è un migrante di quelle terre sono credibili, allora sarà chiaro perché questa mostra, voluta dall'assessore Mario Anzil e curata da Lorenzo Michelli, invita a un viaggio da fare verso il Fvg, a bordo di artisti che con modalità diverse hanno anticipato e annunciato la nuova primavera di questa regione ora al centro dell'Italia.

Il rapporto tra il Friuli Venezia Giulia e Milano sotto il profilo culturale generale nel Novecento è stato fortissimo;



Un'immagine dell'allestimento della mostra a palazzo Morando. Da sinistra, Massimiliano Finazzer Flory, Mario Anzil e Lorenzo Michelli

si citano solo tre nomi Gillo Dorfles, i Bbpr, Giorgio Strehler. Per questo nuovo progetto espositivo, specificatamente rivolto alle arti visive, si è scelto di attingere ai giacimenti delle principali istituzioni culturali regionali, con una mirata selezione di opere di grandi protagonisti della storia ma agganciata alla fragrante contemporaneità.

A palazzo Morando la mostra rinsalda così fitte trame fra il Friuli Venezia Giulia di frontiera e la vita culturale milanese: una mostra passe-partout per aprirsi al paesaggio culturale del Friuli Venezia Giulia e avviare un viaggio che si contamina dei tanti "altrove". Milano resta interlocutore privilegiato di questo dialogo: con Luigi Spazza-

pan che apre la carrellata interna fra vestigia del passato, l'Esposizione Internazionale di Arti decorative e industriali moderne di Parigi del '25, quella del Déco, e il richiamo alla grande mostra visitabile proprio questi giorni a Palazzo Reale, Art Déco, il trionfo della modernità. Il grande arazzo esposto, Pittura murale (1925, tessitura: Arazzeria

Scassa, prestito della collezione del Centro Culturale Casa Antonio Zanussi, Pordenone) valse esattamente cent'anni fa a Spazzapan la Medaglia d'argento per il bozzetto da cui è tratto; lo affiancano in mostra un arazzo di Luigi Spacal e Carnevale - Karneval di Bogdan Grom, Carnevale - Karneval, (arazzo, 1979, collezioni Erpac

SALONE DEL LIBRO

Il ministro Giuli a Torino: «Il Friuli Venezia Giulia ha un padiglione stellare»

Si è aperta sotto i migliori auspici la prima giornata del Friuli Venezia Giulia al 37° Salone internazionale del Libro di Torino: ospite d'eccezione allo stand Fvg, nel padiglione Oval, è stato il Ministro della Cultura Alessandro Giuli, accolto dal vicegovernatore con delega alla Cultura Mario Anzil. «Quello della Regione Friuli Venezia Giulia è un padiglione stellare e ricchissimo di offerte culturali variegate, dalla letteratura a tutte le altre proposte - ha dichiarato il ministro -. D'altra parte per il Friuli Venezia Giulia è un momento magico, non fa che vincere ... Due grandi eventi sono in corso e in arrivo, la Capitale

europea della Cultura GO! 2025 e Pordenone Capitale italiana 2027 della Cultura. Ma è tutto l'insieme del Friuli Venezia Giulia che sta vivendo un momento di grande dinamismo culturale e l'effetto sarà lungo: prevedo che la regione sarà al centro dell'Europa per qualche anno almeno». Il vicepresidente Anzil ha ricordato che «il Friuli Venezia Giulia è la regione che investe maggiormente in Italia in cul-

tura: lo facciamo - ha spiegato - perché abbiamo una visione culturale per il futuro. Al Lingotto abbiamo inaugurato lo stand Fvg, è più grande e più centrale rispetto alle passate edizioni: siamo orgogliosi di averlo potuto inaugurare con la visita del Ministro Giuli e con le sue parole d'elogio per la cultura della nostra regione. Siamo una terra di confine e vogliamo diventare una terra di cultura, una cultura di



Il ministro Giuli, al centro, davanti allo stand del Friuli Venezia Giulia

frontiera che esplori il confine come opportunità di scambio e valore culturale. Questa importante testimonianza del valore della cultura va promossa nei luoghi iconici della scena culturale del nostro tempo, a

cominciare dal Salone internazionale del Libro».

Nella delegazione che ha ricevuto oggi il Ministro Giuli erano presenti il sindaco di Pordenone Alessandro Basso e l'Assessore comunale alle po-

litiche culturali Alberto Parigi: con loro il ministro si è complimentato per la recentissima nomina della città ai vertici della cultura nazionale nel 2027. E parole d'elogio sono state spese dal ministro Giuli anche per un festival iconico del Friuli Venezia Giulia, pordenonelegge, la Festa del libro e della libertà: «Da oltre un quarto di secolo, eccellenza letteraria nazionale», ha sottolineato Giuli conversando con la direttrice di Fondazione Pordenonelegge, Michela Zin, e riservando parole di apprezzamento anche a iniziative come la Libreria della Poesia, allestita nello stand della Regione FVG, capace di attrarre anche i giovani lettori. —

FATTI & PERSONE

Odette Copat e il suo nuovo romanzo

Prosegue oggi, nel roseto del Parco di San Giovanni a Trieste la XIV edizione di Rose Libri Musica Vino, rassegna promossa dalla cooperativa sociale Agricola Monte San Pantaleone e dall'Universi-

tà degli Studi di Trieste che quest'anno indaga il tema del potere. Momento centrale della seconda giornata sarà la conversazione "Come si esprime un desiderio", uscito per Bompiani poco più di una



settimana fa a firma di Odette Copat, ha scritto un romanzo che invita a riflettere e a non cedere alla rassegnazione. La protagonista — esordisce l'autrice — si chiama Luisa Marini, ha un figlio di quattordici anni, un cane di due e un mutuo di dieci, che sommati fanno ventisei anni

di responsabilità. Copat vive a Pordenone con un figlio e un cane, da anni si occupa di autismo e tiene una rubrica sul Messaggero Veneto: dialogherà con Alessandra Galmonte, docente di Psicologia all'Università di Trieste; a introdurre la giornalista Francesca Terranova.



Fvg), a dimostrazione del significativo ruolo delle arti applicate, per gli artisti di confine, nel generale rinnovamento estetico e stilistico del secolo breve. Il percorso espositivo è anticipato, alle soglie di Palazzo Morando in via Sant'Andrea, dall'opera di Marcello Mascherini, L'estate del '36, proveniente dal Museo Revoltella: prologo espositivo di una rassegna che procede dall'avanguardia futurista con l'opera di notevoli dimensioni di Tullio Crali Prima che si apra il paracadute del 1939 (prestito di Casa Cavazzini, Udine). E ritroveremo con le loro opere, via via, ambasciatori dell'arte di frontiera come Afro Basaldella, Armando Pizzinato, Giuseppe Zigaina, e Anton Zoran Mušič con il suo Paesaggio roccioso del 1979 dalla Pinacoteca Palazzo Attems Pe-

tzenstein. Per chiudere con Leonor Fini e il Ritratto di donna del 1953 dalle collezioni dell'Università di Trieste, celebrata a Milano dallo scorso febbraio nella mostra Io sono Leonor Fini, a Palazzo Reale, e con Miela Reina, l'artista che Gillo Dorfles descriveva come creatrice di "una solitaria e inimitabile avventura della fantasia". Nel cuore della ricerca artistica contemporanea in Fvg la selezione di opere di Marina Ferretti, Giulia Iacolutti, Francesca Piovesan, Anna Pontel, Banafsheh Rahmani, legate al progetto di valorizzazione del sistema dell'arte regionale Together; il tutto in dialogo "contrappuntistico" con Carlo Michelstaedter presente con un autoritratto puntuale ed intenso della Biblioteca statale isontina di Gorizia e con una selezione di testi. —

IL PERCORSO

Fra gli ospiti Salvatore



L'arte del Friuli Venezia Giulia in vetrina a Milano: fino al 15 giugno, a Palazzo Morando, nel cuore della città e nel quadrilatero della moda, è visitabile la mostra Un viaggio da fare. Paesaggi dell'arte in Friuli Venezia Giulia fra storia e contemporaneità, promossa dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia-Assessorato alla Cultura, per la direzione artistica di Massimiliano Finazzer Flory, a cura di Lorenzo Michelli. Un percorso artistico avvincente, anticipato all'esterno di palazzo Morando dall'opera di Marcello Mascherini L'estate del '36. Un allestimento che prosegue all'interno del Palazzo costellato di opere di Luigi Spazzapan presente con il grande arazzo Pittura murale, e ancora di Luigi Spacal e Bogdan Grom, di Tullio Crali, Afro, Basaldella, Armando Pizzinato, Giuseppe Zigaina, Anton Zoran Mušič, di Leonor Fini e Miela Reina. L'autoritratto di Carlo Michelstaedter sembra fare da contrappunto, insieme a una selezione delle sue parole. Collaborazione organizzativa di Fondazione Pordenonelegge, eventi collaterali dal 20 maggio, spicca il 29 la presenza del regista Gabriele Salvatore. —

SILENZIO MUSICA FESTIVAL

Equilibri tra classico e Jazz Cinque serate di concerti

Cinque serate di concerti, tra musica classica e jazz. Una Piccola ouverture di Carlo Boccadoro in prima assoluta. Due incontri sui linguaggi e l'intelligenza artificiale. Ecco la terza edizione di SilenzioMusica Festival, organizzato dalla Fondazione Luigi Danieli in collaborazione con il Comune di Udine e il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, con la direzione artistica di Nicola Losito.

Musicisti giovani e affermati daranno vita da oggi a martedì 20 maggio, alle 20.30, nella Chiesa di San Francesco a Udine, a cinque serate di concerti, con un'offerta musicale più ampia, che comprenderà il jazz. Previsti due incontri con poeti e scienziati che dialogheranno sulle relazioni tra linguaggi artistici e intelligenza artificiale e sulla natura sonora della lingua.

La Fondazione Luigi Danieli con questo Festival onora lo stile di vita e di lavoro del suo fondatore che nel Silenzio e nella Musica trovava concentrazione e conforto. Sensibile e attento alla realtà che lo circondava, visionario ma concreto e di poche parole, Luigi Danieli ha lasciato una traccia profonda: un esempio di grande impegno professionale e generosità umana che SilenzioMusica Festival anche quest'anno celebra con gioia.

Stasera alle 20.30 l'apertura tra intensità e raffinatezza, con Erica Piccotti (violoncello) e Nicola Losito (pianoforte), affiancati dall'FVG Orchestra sotto la guida di Paolo Paroni: l'ouverture del Don Giovanni, K527 di Mozart, il Concerto n. 1 in do maggiore per violoncello e orchestra di Haydn, l'ouverture de Le creature di Prometeo, op. 43a di Beethoven e il Concerto n. 3 op. 37 in do minore per pianoforte e orchestra di Beethoven.

Domani, sabato, alle 20.30 toccherà a Itinera Trio, ensemble che affonda le sue radici nel jazz contaminandolo con morbide sonorità classiche e la ruvidezza del rock. La chitarra di Riccardo Chiarion, il pianoforte di Sofia Brunello e la batteria di Francesco Vattovaz si parlano con elegante complicità e ogni nota è una storia che prende vita dal flusso di tradizione e libertà espressiva.

Domenica alle 20.30 Fabien Thouand, primo oboe dell'Orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, e Andrea Rebaudengo al pianoforte eseguiranno un programma che va dalle intime romanze op. 94 di Schu-



Nicola Losito



Erica Piccotti



Fabien Thouand



Roberto Cescon



Andrea Brunello



Andrea Rebaudengo

mann alla purezza melodica della Sonata di Poulenc, alla brillantezza romantica del Morceau de Salon di Kalliwoda.

Lunedì alle 20.30 il pianista Nicola Losito dialogherà con «I Solisti del Teatro alla Scala», ensemble nata dalla volontà del Maestro Riccardo Muti e dalla direzione artistica del Teatro alla Scala nel 1990. La serata si aprirà con la prima esecuzione assoluta di una Piccola ouverture di Carlo Boccadoro, opera che promette di esplorare nuove sonorità e dinamiche espressive. Seguirà il Quintetto KV 452 di Mozart, un capolavoro di equilibrio formale e invenzione melodica, in cui il pianoforte si fonde con i fiati. Chiude il programma il Quintetto op. 16 di Beethoven, ispirato a Mozart e animato da un'energia drammatica e impetuosa.

A chiudere la manifestazione martedì alle 20.30 la Big Band Jazz del Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, realtà nata dalla passione di Glauco Venier per sostenere i giovani nell'esperienza musicale, sempre originale e in evolu-

zione. Sarà Glauco Venier a dirigere il concerto The Swing Era (omaggio a Glenn Miller, Count Basie e Duke Ellington) che, oltre agli studenti del Conservatorio, vedrà la partecipazione dei docenti Alfonso Deidda (sax contralto), Sergio Bernetti (trombone), Carlo Beltrami (tromba) e Fabrizio Paoletti (sax baritono).

Due gli incontri pomeridiani che precedono i concerti su temi cruciali che interessano il nostro tempo. Domani alle 17 l'informatico Andrea Brunello e il poeta e informatico Vincenzo Della Mea discuteranno su Linguaggi e Intelligenza Artificiale: le "macchine intelligenti" ci hanno superato nei calcoli, riusciranno a superarci nei processi cognitivi più alti? Potranno pensare, o pensare meglio di noi? L'intelligenza generativa sa cosa siano la musica o la poesia? La lingua dei musicisti e dei altri poeti, anche di quelli che sono venuti prima di noi, sono database cui attingere? Martedì alle 17, i poeti Roberto Cescon e Gian Mario Villalta dialogheranno sulla questione il suono del pensiero, la forma dell'esperienza. —

SETEMANE DE CULTURE FURLANE

L'omaggio a Dino Virgili a cento anni dalla nascita

Tanti appuntamenti oggi per la 12ª edizione della Setemane de Culture Furlane della Società Filologica Friulana. Tra tutti il ricordo a 100 anni dalla nascita del maestro e scrittore Dino Virgili a Martignacco. A Martignacco alle 20.30 a Villa Ermacora (sede municipale) "Dino Virgili e la Risultive". Nato a San Daniele del Friuli cento anni fa, il 27 febbraio 1925, il maestro e scrittore Dino Virgili è stato

uno dei fondatori della corrente letteraria di Risultive, insieme a Novella Cantarutti e Lelo Cjanton e con la benedizione di don Bepo Marchet. Nel centenario della sua nascita il Comune di Martignacco e la Società Filologica lo ricordano in una serata con Carlo Venuti, Giuliana Michelutti, Marta Varrutti. Letture di Aida Talliente. Sarà presentata la nuova edizione de "L'aghe dapit la cleve" a cura di Davide Turello. All'interno delle iniziative del

Sistema Bibliotecario del Friuli e della rassegna "Aspettando la Notte dei Lettori".

Alle 18 nella sede della Filologica a Udine e in diretta streaming su www.setemane.it presentazione del volume "La scuola nella Grande Guerra Friuli 1915-1918". Il volume di Veronica Civino e Marco Pascoli (Gaspari editore) indaga le vicende e l'organizzazione scolastica dell'epoca, modera Romano Vecchiet. Alle 17.30 nella Biblioteca del Seminario conferenza "Tornà cu la int - Popolo, clero e vescovo alla vigilia dell'Orcolat". Introduce monsignor Sandro Piussi. Sempre alle 17.30 in Biblioteca civica Joppi conferenza "Vita di una nobile friulana: Lucina Savorgnan (1493-1543)". Introduce Ugo Falcone. —

AGENDA

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Ritmi e parole alla rassegna Jazzinsieme

LAURA VENERUS

Ultimo appuntamento in programma per stasera a Cinemazero con “Visual-ly Insane”, la rassegna curata da Cinemazero Young Club: alle 20.45 sarà proiettato il film Tetsuo, del 1989, di Shin'ya Tsukamoto in lingua originale con sottotitoli in italiano. Ospite in sala Alessandro Tavola, uno dei due fondatori di Cat People, casa di distribuzione della pellicola.

Passando alla musica, tra gli appuntamenti a Pordenone c'è la rassegna Jazzinsieme che propone alle 18 nello spazio Oesse del Museo

civico d'arte di Palazzo Ricchieri lo spettacolo “Intorno al Jazz” che intreccia musica e parole, con Marco Ballestracci e Massimo Zemolin (ingresso libero, consigliata la prenotazione).

Spostandosi in provincia, a Morzano al Tagliamento va segnalata l'ultima data della rassegna “Donne che lasciano il segno” alle 20.45 nella Sala del Tabàr con l'artista Michela Franceschina che presenterà il suo album di musica originale, “Loop”, mentre a Sacile alle 20.30 al Teatro Zancanaro andrà in scena “Undici Miniature su Sacile”, un'opera costituita da brevi composizioni scritte dal musicista

sacilese Gianni Della Libera per la sua città con una produzione promossa dall'Accademia Musicale Naonis, che partecipa sul palco con la sua orchestra.

Visita guidate e “coccole di suoni” in programma oggi pomeriggio nel parco del castello di Cordovado dove, alle 16, si potrà partecipare a un tour nel labirinto di rose damascene per vivere un momento di ascolto profondo e rilassamento.

Diversi, inoltre, gli eventi che sono stati organizzati nell'ambito della Settimana della Cultura Friulana nel Friuli Occidentale: a Pordenone alle 18.30 in sala Diemoz è pre-

vista la presentazione del volume “Cronache del Friuli occidentale”, a Zoppola, si potrà assistere al reading alle 20.30 all'auditorium comunale dedicato a “Enzo Bearzot: il Silenzio e il Coraggio” con Mauro Fiorentin, Francesca Papais, Sergio Pasquin e Claudio Petris, a Cordovado, alle 17 in biblioteca civica è previsto l'evento per bimbi “Li' novis aventuris di Mariute” assieme al poeta Giacomo Vit e il gruppo di lettori Racconti-amo e a Pordenone, alle 18, nell'area della Villa Romana, si parla di “Cammino di San Cristoforo attorno a Torre”. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A CIVIDALE

Mittelyoung Arie del '700 ed esibizioni di danza

MARIO BRANDOLIN

Due gli appuntamenti di oggi, venerdì, a Mittelyoung. Alle 18.30 nella chiesa di Santa Maria dei Battuti c'è “Chi disprezza compra”, concerto di musiche settecentesche dell'Ensamble Le Doux Rosignol composto Marta Pacifici mezzosoprano, Francesco Lussignoli flauto traversiere, Elisa Ciavola violino barocco, Adele Serena viola da gamba, Lucia Velasco tiorba e Fabio Marconetti clavicembalo. Un gruppo di musicisti, spiega Francesco Lussignoli, «che si occupano di musica antica, suonando strumenti o copie di strumenti usati all'epoca in cui i brani sono stati composti». Il concerto che si presenta come un'operina barocca, ancora Lussignoli, «si struttura come una sorta di excursus nella musica del primo '700, nell'incontro-scontro tra la musica pura francese, quella di Lulli, e la meno titolata italiana, almeno così era vista la nostra musica da parte francese». Il concerto prevede l'esecuzione di brani cantati, come l'attacco dell'Armide di Lulli, e interventi parlati volti a presentare le musiche. Secondo appuntamento, alle 21.30 sempre in Santa Maria dei Battuti con una performance di danza creata ed eseguita da Carmine Vigliotti e Sophie Tukker. “Beyond 26” si intitola e vuole essere «un'esplorazione sulla comunicazione nelle relazioni interpersonali e la rappresentazione della lotta quotidiana per mantenere connessioni autentiche, oggi». Così Vigliotti, danzatore formatosi in Italia ma attivo Olanda dove si è perfezionato studiando danza all'Università Codarts di Rotterdam, e dove lavora come ballerino coreografo e insegnante. —

A PORDENONE

Ermal Meta al teatro Verdi «Vi presento i miei successi»

Stasera il suo spettacolo con Davide Antonio Pio «L'ispirazione è un lampo, così nascono i brani»

ELISA RUSSO

«Questo concerto ha una sceneggiatura che si riscrive a ogni data. Non sarà mai lo stesso, tutto rigorosamente dal vivo»: così Ermal Meta descrive il suo tour attuale, partito il 28 marzo da Orvieto. Stasera alle 21 il cantante, autore, produttore e polistrumentista albanese naturalizzato italiano fa tappa al Teatro Verdi di Pordenone (biglietti disponibili in cassa): dopo aver attraversato la penisola con una lunga tournée, ha deciso di tornare nella dimensione più intima dei teatri.

Un'ascesa continua quella

di Ermal Meta, dal terzo posto a Sanremo nel 2017 cantando “Vietato Morire” e nel 2021 “Un milione di cose da dirti”, passando per la vittoria nel 2018 con “Non mi avete fatto niente” in coppia con Fabrizio Moro (brano presentato poi all'Eurovision Song Contest), dischi d'oro e di platino, un'attività live senza sosta, è stato anche giudice tv ad “Amici di Maria De Filippi”, conduttore Rai del concertone del primo maggio in piazza a Roma, autore di due romanzi.

Cosa vedremo al Verdi di Pordenone? Come è strutturato questo tour teatrale?

«Sul palco porto un dialogo a due tra me e Davide Antonio



Il cantante e polistrumentista Ermal Meta sarà in concerto a Pordenone

Pio, pianista e regista dello spettacolo che dà ampio spazio all'improvvisazione. La scenografia rappresenta un camerino e la domanda a cui cerchiamo di rispondere è: “Cosa c'è prima delle canzoni?”. L'ispirazione, che è un lampo, una visione da afferrare prima che svanisca. E così che nascono tutti i brani, come in un sogno ed è questo che cerchiamo di raccontare sul palcoscenico. È un percorso molto intimo e anche la scelta di ambientare lo show in un camerino va in quella direzione».

In Friuli Venezia Giulia

l'abbiamo vista in full band a sei elementi e anche con il GnuQuartet, questa volta sarà dunque in duo?

«Sì, siamo solo io e Davide Antonio Pio, bravissimo musicista, persona di grande ironia e arguzia. E tanti strumenti».

La scaletta sarà incentrata sull'ultimo album “Buona Fortuna”, con incursioni nelle hit della sua carriera?

«Ho scelto i brani del mio repertorio che meglio si adattassero al tipo di percorso proposto in questo show. Inoltre, facciamo anche tre inediti, brani non ancora incisi. È bello e pre-

zioso vedere la reazione del pubblico che li ascolta per la prima volta».

Da poco è uscito il nuovo singolo “Ferma gli orologi”, e prima “Il campione”. Questi due singoli anticipano un intero disco?

«Sono sempre al lavoro su nuove canzoni, vedremo cosa poi finirà nel prossimo album. Sto vivendo un momento personale di grande leggerezza e “Ferma gli orologi” nasce proprio dal desiderio di fissare questa sensazione».

È impegnato con gli instore nelle librerie per presentare il suo romanzo “Le camellie invernali” pubblicato da La nave di Teseo. Cosa può dirci di questo secondo libro?

«Parla del conflitto viscerale tra due famiglie, di vendetta, terribili tradizioni ancestrali e anche amicizia, il tutto ambientato in Albania. Può essere considerato un seguito di “Domani e per sempre”».

Si è schierato spesso a difesa delle donne, contro ogni forma di violenza. Continua ad essere attivo?

«Certo, faccio parte dell'associazione “Una, nessuna e centomila”. Qualcosa sta cambiando ma si può e si deve fare molto di più».

Che estate la aspetta?

«Si dividerà tra famiglia (mia figlia Fortuna compirà presto un anno) e il nuovo tour che partirà l'11 giugno». —

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA CERTIFICATO REGIONALE

FONDAZIONE FRIULI

ENTE FRIULI NEL MONDO

GO! BORDERLESS GO2025.EU

SCF

**SETEMANE DE CULTURE FURLANE
SETTIMANA DELLA CULTURA FRIULANA****8-18 Mai-Maggio 2025 - XII edizione****Storie – Lenghe – Teritori – Friûl
in presince e on line**duti il program su
www.setemane.itSocietât
Filologjiche
FurlaneSocietât
Filologica
Friulana

CINEMA E TELEVISIONE

Su Disney plus la miniserie con Michelle Williams e Jenny Slate
 Dying for sex, la tragedia incombe
 ma l'amicizia resiste fino alla fine

LA SERIE TV

ELISA PELLEGRINO

Da qualche settimana su Disney plus è disponibile Dying for sex, la miniserie con Michelle Williams e Jenny Slate su una tragedia che incombe e un'amicizia che resiste fino alla fine. Il racconto, diviso in otto puntate, si

ispira alla storia vera di Molly Kochan e al podcast "Wonder", realizzato da lei insieme all'amica Nikki, e segue la quotidianità della protagonista con toni comici e allo stesso tempo strazianti. Tutto comincia il giorno in cui Molly, mentre si trova ad una seduta di terapia di coppia col marito, riceve una telefonata dall'ospedale. Le comunicano che il tu-

more si è nuovamente esteso nel suo corpo e che non c'è possibilità di cura. Così chiama Nikki, l'amica di sempre, e le chiede di raggiungerla fuori da un negozio qualunque in cui si è catapultata dopo aver ricevuto la notizia. Il loro incontro è maldestro, triste, entrambe si lanciano in battute ficcanti per smorzare la drammaticità del momento, per tener-



Michelle Williams

si in piedi. Già da questo breve scambio è possibile vedere quanto siano salde le radici su cui posa la loro amicizia, uno dei temi cardini della serie insieme alla scoperta di sé. Perché questa serie – ed è chiaro fin da subito – non è una narrazione stereotipata sul cancro, ma un resoconto intimo in cui la malattia abita la vita di Molly insieme a tutto il resto, e in questo resto c'è anche il suo desiderio di poter provare piacere prima di morire. Come suggerisce il titolo, infatti, la protagonista deciderà di fare qualsiasi cosa in suo potere per sperimentare incontri sessuali piacevoli. Dopo aver la-

sciato il marito, con il quale non c'era mai stato un legame appagante, si iscriverà ad app di incontri, farà conoscenze bizzarre, si concederà la possibilità di divertirsi e di chiedersi cosa le piace davvero. Il tutto mentre la malattia avanza, tra cedimenti corporei e non solo, e dal passato riemergono ferite mai elaborate. Ma per fortuna, in mezzo a questo tram-busto, Molly avrà sempre Nikki al suo fianco. "Dying for sex" riesce a unire dark humor e silenzi commoventi, fantasie erotiche e lunghi abbracci in stanze di ospedale. Lo fa con grande autenticità, mettendo in scena la complessità della vita. —

LA PRIMA VISIONE

Antieroi disfunzionali
 dell'universo Marvel
 in soccorso all'America

L'ultimo nato è Thunderbolts* un cinecomic che funziona
 Al centro c'è una banda di reietti che non ha nulla da perdere



Il gruppo di antieroi protagonisti di Thunderbolts*

GIANMATTEO PELLIZZARI

Molto più esteso della foresta amazzonica, il Marvel Cinematic Universe è diventato l'incubo di ogni censore. O, almeno, di ogni censore che abbia rinunciato a tenere il passo con il mega-franchise. Quanti film? Quante serie? Quanti personaggi? Quante connessioni tra le storie? Quante linee cronologiche da sgrovigliare e poi dislocare nel giusto ordine? Prendiamo "Thunderbolts*", l'ultimo nato. Il numero 36 (grazie, Google). Alla fine, la domanda cruciale rimane sempre una: è necessario conoscere bene il Marvel Cinematic Universe o si può andare al cinema, da censori e da spettatori, anche senza aver studiato?

Dopo il modesto "Brave New World", uscito a febbraio, sembrava che la maledizione di "Endgame" non fosse rimediabile. Sembrava che nessuno avrebbe potuto arginare l'onda lunga di passi falsi in movimento dal 2019 (qui citiamo, su tutti, il soporifero "Eternals"). Ma ecco arrivare gli antieroi disfunzionali dell'ottimo "Thunderbolts*": una gang di reietti chiamati a salvare l'America e, sorprendentemente, pure il blasone del Marvel Cinematic Universe! Yelena (la fantastica Florence Pugh) e i suoi soci non sono immortali. Non possiedono grandi poteri. Non hanno niente da perdere e i loro fantasmi non sono meno insidiosi del loro nemico, il super cattivo Sentry. Riusciranno a venirne fuori, conquistando un po' di redenzione e dimostrando di non essere una sottomarca degli Avengers (occhio all'asterisco nel titolo)? Collegato a "Black Widow", "The Falcon and the Soldier Winter", "Ant-Man and the Wasp", "Wakanda Forever" e chissà a quante altre tessere del mosaico, "Thunderbolts*" diverte, funziona e ci riporta alla domanda iniziale: no, per affrontare un segmento del Marvel Cinematic Universe non è necessario conoscere bene l'intero Marvel Cinematic Universe. Però aiuta. Thunderbolts* regia di Jake Schreier con Florence Pugh, Sebastian Stan, David Harbour, Wyatt Russell (Usa, 2025)

IL FILM

Il gigantesco affare
 del dipinto rubato

GIORGIO PLACEREANI

Ha sempre il suo fascino un film sul ritrovamento di un dipinto, specie se ispirato a una storia vera, come il francese "Il quadro rubato" di Pascal Bonitzer, importante critico passato da diversi anni alla sceneggiatura e alla regia. Una famiglia operaia scopre di possedere un tesoro: un famoso dipinto di Egon Schiele che si credeva perduto. I nazisti, che sequestravano gli esempi di "arte degenerata", lo avevano regalato a un loro collaborazionista, ora morto, dal quale la famiglia ha acquistato la casa dove abita. È un gigantesco affare, intorno al quale ruotano due antieroi inizialmente poco simpatici: André, alto dirigente di una casa d'aste, un solitario arrogante che non pensa che al lavoro, in guerra fredda con la sua stagista Aurore, una bugiarda compulsiva con traumi familiari insuperati. L'unica normale è Bertina, ex moglie di André e tuttora suo deus ex machina in servizio permanente (la interpreta Léa Druc-

ker, la migliore in campo). Il cinema francese ha una lunga tradizione, ereditata dal teatro, di messa in scena sicura e di elegante svolgimento della vicenda. Anche qui, i dialoghi e i battibecchi, la buona scansione delle entrate e delle uscite, il montaggio competente assicurano uno spettacolo piacevole. Stranamente il limite sta nella sceneggiatura scritta dagli sperimentati Bonitzer e Ilana Lolic: alcune ingenuità, come una tentata truffa in cui André casca troppo facilmente (infatti poi dice "Avrei dovuto capirlo", mostrando un accenno di coda di paglia dello sceneggiatore), o forzature, come la scena della rissa dei due giovani operai davanti al quadro, che è il punto peggiore del film. Ma la descrizione del vortice economico che gira intorno ai capolavori avvince, e l'asta finale ha lo stesso slancio di quando, nei film western, "arrivano i nostri". Il quadro rubato regia di Pascal Bonitzer con Alex Lutz, Louise Chevillotte, Léa Drucker, Nora Hamzawi (Francia, 2024)



SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Banca 360
 Credito Cooperativo FVG

banca360fvg.it
 f i y t in e

Totalmente FVG.



Serie A

La cinquina mancante

Solet ieri si è allenato, ma potrebbe restare fuori, visto il caso in mano alla Procura
Con la Juventus out gli squalificati Lucca e Atta, oltre agli infortunati Bijol e Thauvin

Stefano Martorano / UDINE

È un'Udinese che sta perdendo i suoi migliori pezzi quella che si avvia al finale di campionato, con Juventus e Fiorentina da affrontare in cerca di punti, ma soprattutto di dignità dopo il danno d'immagine assestato dall'inopinato crollo interno col Monza. Lo sa bene Kosta Runjaic, trovato per le mani anche la patata bollente legata a Oumar Solet, indagato dalla Procura per abuso sessuale nel caso che ha fatto rimbalzare il nome del francese su tutti i media.

Ieri mattina il difensore si è regolarmente allenato al Bruseschi, ma da qui a darlo in campo domenica sera all'Allianz ce ne passa, anche perché sulla sua convocazione per Torino sarà decisiva la scelta della società. Sul piano prettamente tattico, l'assenza di Solet andrebbe a sommarsi a quella di un Jaka Bijol che difficilmente sarà a disposizione, visto che lo sloveno si è allenato a parte anche ieri, lamentando ancora fastidio dopo il problema muscolare accusato nel finale di primo tempo col Monza. A questo punto non è nemmeno da escludere che Bijol abbia già concluso la sua stagione, al pari di Florian Thauvin che avverte ancora

dolore al piede destro, come da lui stesso ammesso.

Eccoli qui i tre "pezzi da 90" che rischiano di avere già chiuso in anticipo, in attesa di ritrovare per l'ultima di campionato almeno Lorenzo Lucca e Arthur Atta, squalificati con la Juve. Tornando alle ripercussioni per Torino, senza due corazzieri del calibro di Solet e Bijol, l'emergenza difensiva potrebbe essere risolta facendo di necessità virtù,

Modulo

Sarà un 3-5-1-1 con Kabasele e Giannetti in difesa, Payero alle spalle di Davis

obbligando mister Kosta alla linea "a 3" con Thomas Kristensen a destra, Christian Kabasele al centro e Lautaro Giannetti a sinistra. Sarebbe una linea atipica per assortimento, con Kabasele centrale, come visto col Bologna, dove si destreggiò bene per 81 minuti messi nelle gambe. Giannetti, invece, non gioca titolare dal 14 dicembre (1-3 col Napoli) con 9 minuti di impiego col Bologna e 12 a Cagliari. Sarebbe il 31enne di San Nicolas, dunque, a dover

rimpiazzare Solet nel caso di una rinuncia forzata al francese.

È su queste basi che lo staff tecnico sta costruendo il 3-5-1-1 per Torino, modulabile nel 3-6-1, modulo che riporterà Kingsley Ehizibue sulla fascia destra, al posto di Rui Modesto, per dare manforte in difesa, con lo stesso compito richiesto sulla fascia opposta a Hassane Kamara. Nel cuore della mediana, invece, Runjaic è propenso a piazzare Sandi Lovric e Oier Zarraga sugli interni con Jesper Karlstrom vertice centrale. Alla cerniera è pronto ad aggiungersi Martin Payero, ancora come "trequartista mascherato" alle spalle della prima punta, come fece già a Torino contro i granata. Tutto, con buona pace di Alexis Sanchez, Iker Bravo e Simone Pafundi, destinati a entrare almeno in corso d'opera per dar manforte a Keinan Davis.

L'inglese dovrà fare gli straordinari non potendo contare sul ricambio naturale, con Lucca squalificato, a meno che non venga lanciato a un certo momento Damian Pizarro, che al pari del suo connazionale più famoso, non può dirsi molto soddisfatto del minutaggio avuto in stagione, appena 14 minuti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BORSINO



Christian Kabasele
È in rampa di lancio per sostituire Bijol, come fatto con successo negli 81 minuti giocati col Bologna il 28 aprile.



Oumar Solet
Ieri si è allenato, ma la convocazione resta in sospeso dopo l'accusa di abuso sessuale per cui è indagato dalla Procura.



Martin Payero
Due partite a Torino da "trequartista mascherato" è quanto di più inaspettato potesse immaginarsi, ma può essere realtà.



Alexis Sanchez
Alla panchina col Monza ha risposto a suon di video su Instagram, con i gol segnati in carriera. Ci sarà spazio stavolta?



Jürgen Klinsmann riceve istruzioni dallo staff tecnico: l'olandese dovrebbe essere tra i titolari a centrocampo assieme a Karlström e Lovric con Payero trequartista. FOTOPETRUSSI

Gli arbitri

37ª GIORNATA

Sabato	
20.45 Genoa-Atalanta	Ghersini
Domenica	
20.45 Cagliari-Venezia	Pairetto
20.45 Fiorentina-Bologna	Zufferli
20.45 Hellas Verona-Como	Abisso
20.45 Inter-Lazio	Chiffi
20.45 Juventus-Udinese	Ayrolldi
20.45 Lecce-Torino	Rapuno
20.45 Monza-Empoli	Marinelli
20.45 Parma-Napoli	Doveri
20.45 Roma-Milan	Piccinini

La classifica

Napoli punti 78, Inter 77, Atalanta 71, Juventus e Lazio 64, Roma 63, Bologna 62, Milan 60, Fiorentina 59, Como 48, Torino e Udinese 44, Genoa 40, Cagliari e Verona 33, Parma 32, Venezia 29, Lecce e Empoli 28, Monza 18.

LA DESIGNAZIONE

All'Allianz Stadium dirigerà Ayrolldi
Pezzuto sarà il Var

Non solo l'Udinese, ma anche l'arbitro Giovanni Ayrolldi partirà dal Friuli per raggiungere Torino, dove dirigerà Juventus-Udinese. Il 33enne fischietto pugliese della sezione di Molfetta, infatti, risiede a Remanzacco e da lì si sposta per rispondere alle designazioni. All'Allianz Stadium Ayrolldi sarà coadiuvato dagli assistenti Preti e Cipressa, con Bonacina quarto uomo. Al Var Pezzuto con Maresca. L'Udinese conta due sconfitte e un pari con Ayrolldi. Il friulano Luca Zufferli dirigerà invece Fiorentina-Bologna.

S.M.

IL TECNICO SCOMPARSO

Il calcio friulano all'ultimo saluto di Enzo Ferrari

Tantissimi i volti noti del calcio friulano hanno partecipato ieri in Duomo, a Udine, ai funerali di Enzo Ferrari, allenatore della Zebretta per tre stagioni e mezza all'inizio degli Anni 80, quando guidò anche Zico. C'era il direttore sportivo di allora, Franco Dal Cin, ma non sono mancati neppure i colleghi Galeone, Giacomini e Delneri e gli ex giocatori come Causio. Poi la "sua" Primavera, tricolore nel 1981: presenti tra gli altri Miano, Cinello, De Agostini, Trombetta, Pradella e Gerolin.



Tennis - Gli Internazionali d'Italia

Ciclone Sinner

Il n°1 travolge Ruud: stasera sfiderà Paul, prima Musetti-Alcaraz
I due azzurri puntano alla finale, già centrata da Jasmine Paolini



Sinner saluta il Centrale dopo aver liquidato Ruud con un 6-0, 6-1

Pietro Oleotto

La colonna sonora degli Internazionali d'Italia è Azzurro di Adriano Celentano. Oggi Jannik Sinner e Lorenzo Musetti giocheranno per entrare in finale, là dove c'è già Jasmine Paolini. Per la prima volta in 82 anni di storia due azzurri sono approdati in semifinale, mentre il tricolore nell'atto conclusivo del tabellone femminile mancava dal 2014, guadagnato da Sara Errani, la compagna della stessa "Jas" che nel primo pomeriggio tenteranno di portare in finale il doppio, battendo Andreva-Shnaider, la coppia russa sconfitta lo scorso anno a Parigi per vincere l'oro olimpico.

Dire che si tratta di un Master 1000 storico per i nostri campioni è il minimo: la fotografia dell'ennesima giornata trionfale l'ha scattata ancora una volta Sinner che ha letteralmente travolto il numero 7 del mondo, il norvegese Casper Ruud (6-0, 6-1) che, al momento del 2-1 del secondo set ha esultato mani al cielo per aver spezzato l'incantesimo, strappando un applauso al Centrale del Foro Italico, ancora una volta stracolmo nella sessione serale. Per il resto i numeri raccontano di un'inattesa sfida da "tanto a poco", con Ruud a zero nei primi primi



Jasmine Paolini esulta: la n°5 al mondo ha sconfitto l'americana Stearns ed è in finale agli Internazionali

due turni di servizio, mentre dall'altra parte Sinner infilava 9 dritti vincenti prima che l'avversario ne piazzasse uno. E dire che quello è forse il colpo migliore dello scandinavo che ha appena vinto a Madrid, assieme a un prima palla alla quale l'altoatesino ha risposto in modo chirurgico spesso.

Il servizio? Preciso e sufficientemente rapido, alla faccia di Sasha Zverev che, uscito sconfitto la sera prima da un sontuoso Musetti (7-6, 6-4), se l'era presa con le palline degli Internazionali che, complice l'umidità del vicino Tevere, nella sessione notturna si gonfiano rallentando la velocità

IL SOGNO ITALIANO

Jannik "chiama" Lorenzo: «Sarebbe la finale più bella»

Da una parte lui, dall'altra Lorenzo Musetti. «Sarebbe la finale più bella, ma siamo tanto lontani dall'obiettivo»: parole di Jannik Sinner che, pochi minuti dopo la vittoria su Ruud, riflette su un possibile atto conclusivo tutto azzurro. «Io ho una sfida difficile e lui anche. Ma tutto può succedere. Di sicuro se continueremo così magari non sarà qui la finale, ma da qualche altra parte. E forse in un'occasione ancora più importante».

dei vincenti. «Nel secondo set ha provato anche la palla corta – ha confessato Sinner dopo aver steso Ruud –, mi sono accorto che dopo le sette sono utili: ho visto il match di Lorenzo con Zverev».

Chissà se guarderà oggi alle 15.30 anche la semifinale di Musetti contro Carlos Alcaraz e o se lo stesso Lorenzo andrà a spulciare tra le (poche) sconfitte di Sinner con lo spagnolo, l'ultimo a batterlo a settembre sul cemento di Pechino: da n°1 ha vinto 51 match perdendosolo tre volte. Stanno crescendo, tuttavia, anche i numeri di Musetti che ha perso la finale del 1000 di Montecarlo contro Al-

caraz, ma che ha scalato la classifica, tanto che un successo odierno varrebbe la posizione numero 7 oltre a una finale che, in caso di vittoria, lo porterebbe a superare anche Novak Djokovic per diventare il nuovo 6 dell'Atp.

Jannik, invece, sfiderà alle 20.30 l'americano Tommy Paul che ieri ha vinto senza incantare contro Hubi Hurkacz (7-6, 6-3): nelle ultime due occasioni, tra Us Open e Master 1000 del Canada, la scorsa estate, Sinner ha sempre vinto senza mai perdere un set. Paul ha comunque battuto una volta in carriera l'azzurro, nel 2023, perdendo tuttavia nell'unico precedente sulla terra, nel '22 a Madrid.

Una finale tutta italiana? Musetti dovrà firmare un'impresa. Come ha fatto Jasmine Paolini in termini di resilienza nella semifinale di ieri contro l'americana Peyton Stearns (7-5, 6-1). Perché sul 4-1 a favore della 23enne texana, dopo una partenza diesel dell'azzurra, pochi immaginavano l'ennesima risalita della n°5 Wta, capace corrodere le sicurezze – tutte sul dritto – dell'avversaria a furia di variazioni di ritmo, cercando di ridurre gli errori più che piazzare vincenti. Ora le manca l'ultimo passo: appuntamento a domani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FOCUS

ROBERTA MANTINI

«Sono orgogliosa di annunciare che l'America's Cup si disputerà, per la prima volta nella storia, in Italia».

Con queste parole la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha confermato i rumors dell'ultimo mese che davano per contendenti la Grecia, con Atene, e l'Italia con Napoli. La notizia si è propagata velocemente riscontrando un grande entusiasmo tra i tanti appassionati e addetti ai lavori. L'accordo raggiunto tra il defender Team New Zealand con il Governo Italiano stabilisce dunque che la XXVIII America's Cup si correrà nel Golfo di Napoli nel 2027. Per conoscere ulteriori dettagli sull'organizzazione della Louis Vuitton 38^a America's Cup bisogna attendere.

IL DEFENDER

Grant Dalton, a capo di Team

L'edizione 2027 per la prima volta in Italia. I neozelandesi: «Con gioia a casa di Luna Rossa»

La premier Meloni annuncia «L'America's Cup va a Napoli»

New Zealand, dopo il rifiuto del suo governo ad ospitare la Coppa ha volto lo sguardo verso il Mediterraneo. «Portare la 38^a America's Cup in Italia significa avvicinarla davvero al pubblico, e gli italiani sono il pubblico più appassionato e coinvolto, ed è anche la casa di Luna Rossa, squadra straordinaria e avversaria fortissima. Dal punto di vista sportivo sembra davvero di entrare nella tana del leone, ma dal punto di vista dell'evento è il luogo perfetto per ospitare questa edizione».

IL TEAM LUNA ROSSA

Tra i primi a commentare questa scelta è Max Sirena, Skipper e Team Director di Luna

Rossa: «Per noi come team si tratta di un momento importante, perché finalmente possiamo focalizzarci dal punto di vista del design progettuale e dell'allenamento in mare sulle condizioni che troveremo nel golfo di Napoli. È bello perché avremo tanti supporter di un Paese intero e soprattutto del capoluogo campano che, sono sicuro, faranno il tifo per Luna Rossa. Sono certo che Napoli sarà all'altezza di questo evento importantissimo, probabilmente il più importante del 2027».

IL NORD EST IN COPPA

Nella passata edizione c'è stato molto NordEst coinvolto in



Per la prima volta l'America's Cup si disputerà in Italia: nel 2027 si regatterà a Napoli

Coppa America, principalmente nel team Luna Rossa Prada Pirelli. Le scelte di Max Sirena fatte per la XXVII edizione della Coppa si ripeteranno? A Barcellona a bordo dell'AC75 sono stati protagonisti il trimmer triestino Andrea Tesei, e tra i cyclor il neozelandese-trevigiano Luca Kirwan, il triestino Nicholas Brezzi e il veneto Paolo Simion. Nel team delle donne, che ha vinto la Puig Women's America's Cup: le triestine Alice Linussi, Giovanna Miccol e Maria Vittoria Marchesini. Complessivamente nel team italiano sono stati arruolati circa una ventina tra velisti ingegneri e specialisti che hanno ricoperto ruoli chiave

all'interno dei vari dipartimenti, originari di Friuli Venezia Giulia e Veneto.

LA FEDERVELA

La Coppa arriva in Italia nell'anno del centenario della Federvela, e come commentato dal presidente Francesco Ettorre «l'Italia scrive una nuova pagina nella storia della vela mondiale e la scrive da protagonista ospitando la competizione velica più antica al mondo. Il 2027 per noi sarebbe già stato un appuntamento storico con il centenario, avremo modo così di renderlo ancora più indimenticabile».

LE REGATE E LE BASI

Le regate andranno in scena tra Castel Dell'Ovo e Posillipo con il Vesuvio a fare da sfondo. Le basi degli sfidanti saranno a Bagnoli. L'arrivo della Coppa sarà un accelerante dell'imponente piano di riqualificazione e rigenerazione avviato dal Governo per trasformare l'area in un moderno polo turistico, balneare e commerciale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giro d'Italia 108

Tutti giù
per terra

Strade-trappola causa pioggia: maxi caduta a 70 km dall'arrivo
Corsa neutralizzata, vale solo lo sprint: a Napoli vince Groves

Antonio Simeoli

Lungomare Caracciolo, quarta volata di fila a Napoli. Non piove, anche se ha piovuto da poco, nella rada del porto, davanti alla quale nel 2027 si daranno battaglia i siluri dell'America's Cup per la prima volta in Italia, c'è l'Amerigo Vespucci.

C'è pure una volata, attesa, caotica, imprevedibile, la vince l'australiano Kaden Groves (Alpecin), tra le ruote veloci più attese del Giro, ma non ce ne voglia l'australiano, già vincitore a Salerno due anni fa: la tappa di ieri sarà ricordata per la maxi-caduta a 70 km dall'arrivo, poco prima di Nola.

Che ha portato la giuria prima a neutralizzare la corsa per alcuni minuti, in attesa che tutti i coinvolti fossero adeguatamente soccorsi, e poi di farla ripartire da dove si era fermata. Due fuggitivi avanti di una trentina di secondi, Enzo Paleni (Groupama) e Taco van der Hoorn (Intermarché) e il gruppo a inseguirli con tempi congelati e abbuoni annullati.

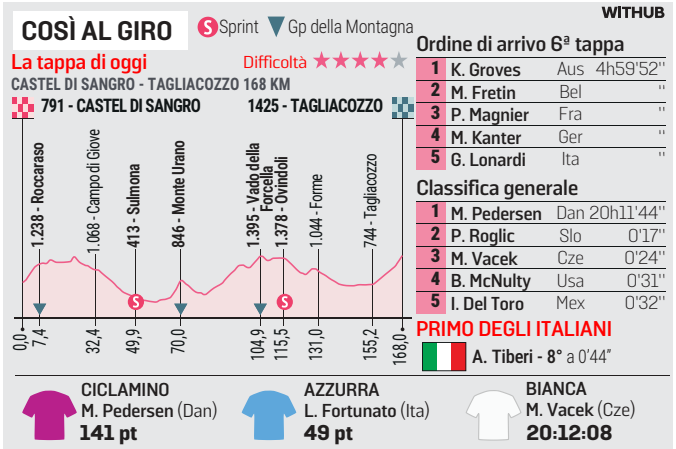
In pratica verso Napoli, anche per non mancare di rispetto alle migliaia di spettatori sulle strade per applaudire i girini, si è corso solo per la volata finale con gli uomini di classifica arrivati in tutta calma.

«Considerato che pioveva e le strade in queste località di mare diventano saponette, per le conseguenze della caduta abbiamo deciso di neutralizzare la corsa», ha detto il direttore del Giro, Mauro Vegni.

Decisione impeccabile perché ha protetto i corridori, in balia del meteo e di strade, an-



Gli organizzatori hanno neutralizzato la corsa a 70 km dall'arrivo



Kaden Groves (Alpecin) vince a Napoli davanti a Milan Fretin (Cofidis)

che per il classico basolato che caratterizza quelle campane, diventate saponette.

Come a 70 km dall'arrivo. Col gruppo lanciato a oltre 50 km/h, l'australiano della Bora-Red Bull, Jai Hindley è scivolato. Effetto a catena con trenta atleti giù per terra, compresa la maglia rosa Mads Pedersen (Lidl Trek). In tre non ripartono. Il vincitore del Giro 2021 e pretoriano di lusso di Primoz Roglic, è finito all'ospedale di Caserta con un trauma cranico. Altri corridori, come lo stoico Josef Cerny (Quick Step) hanno ripreso la bici, feriti, doloranti, bendati come una mummia cercando di raggiungere il traguardo.

Solo oggi, passata la nottata, come conviene in questi casi, si capirà quanto i corridori avranno dovuto pagare dazio alle cadute di Nola.

La volata? Ripresi i due fuggitivi a 3 km dall'arrivo, dopo che il gruppo è sfilato accanto ad evidenti scritte antisioniste e un manifestante (imbecille) è entrato in strada agitando uno striscione e terrorizzando il gruppetto dei velocisti, il duello sembrava scritto tra Groves e Olav Kooij (Visma) cui ha provato a tirare la volata un redivivo Wout Van Aert.

Mentre Groves si lanciava verso la vittoria a centro strada, Kooij ha provato a uscire sul lato delle transenne ma è stato ostacolato da Matteo Moschetti (Q36.5), infatti poi declassato all'ultimo posto. Per il velocista più forte (Kooij) secondo sprint sbagliato: ci riproverà fra una settimana in Emilia.

PRIMO ARRIVO IN SALITA

A Tagliacozzo il più atteso è l'eroe di casa Ciccone

NAPOLI

Mentre i girini si leccano le ferite dopo la tappa più lunga (216 km) del Giro e l'organizzazione della corsa rosa - notizia rimbalzata dai media belgi dall'altro emisfero e non smentita da Rcs - pensa al via dell'edizione 2027 dall'Australia con tre tappe (auguri per il viaggio di ritorno), oggi sulle strade d'Abruzzo qualcosa di più si saprà su come andrà a finire l'edizione 108. Da Castel di Sangro a Tagliacozzo, 168 km con subito strada all'insù verso Roccaraso, a metà tappa Ovindoli e poi l'arrivo in salita a Tagliacozzo, niente di proibitivo, 11 km con pendenza media inferiore al 6% ma punte al 14. Mads Pedersen perderà la rosa da Primoz Roglic ora a 17"? Molto probabile.



Giulio Ciccone (Lidl Trek)

C'è da capire come andranno gli altri big, di sicuro l'Italbici fa il tifo per Giulio Ciccone, abruzzese doc. Oggi è sicuramente lui il più atteso in casa Lidl Trek.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RITIRO

Il trevigiano Pinarello deve alzare bandiera bianca

NAPOLI

Uno di meno. Il Nord Est perde uno dei pochi corridori presenti nell'edizione 108. Ad alzare bandiera bianca ieri mattina prima della partenza da Potenza, infatti, è stato il 21enne coneglianese Alessandro Pinarello, un debuttante al Giro e che quindi per lui è durato solamente cinque tappe. La VF Group Bardiani-CSF Faizanè, infatti, ha comunicato che, a seguito della caduta avvenuta durante la tappa di Matera, il corridore ha riportato una frattura dello scafoide della mano sinistra. Ora l'atleta tornerà a casa e dovrà osservare un periodo di riposo e riabilitazione. Altro veneto finito a terra è il 22enne vicentino Francesco Busatto (Intermarché), quarto nella prima volata a Tirana e poi ammonito per ir-



Alessandro Pinarello

regolarità in volata. Stringe i denti e va avanti, così come proveranno a cercare la fuga giusta il cadorino Andrea Pietrobbon (Polti) e il trevigiano Andrea Vedrame (Decathlon).

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riso Carnaroli
 Domenico Fraccaroli
 DAL 2010
 COLTIVATO A PARADISO DI POCENIA (UD)
 ASSAGGIO GRATUITO DI RISOTTO
 OGNI MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ
 ALLE 18.30
 Fino ad esaurimento
 Frasca Fraccaroli Via San Ermacora, 16 Paradiso UD 0432 777455

Basket

La Gesteco a Forlì si gioca il primo match point

Cividale puo’ chiudere la serie in Romagna. Gli uomini di Martino venderanno cara la pelle e Redivo non è al meglio

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Primo match point per la Gesteco. Stasera alle 20.30 i friulani scenderanno in campo per la terza gara dei quarti di finale play-off, ospiti della Unieuro Arena di Forlì dopo aver difeso il fattore campo. Osservando l'intero tabellone, finora le squadre in casa hanno sempre vinto, ma non sono di certo le coincidenze a rendere ostica la sfida. Innanzitutto ci sono gli avversari. Gli uomini di Antimo Martino hanno raccolto pochissimo, anzi nulla, giocando alla pari con i gialloblù ma peccando di cinismo quando si è

presentata loro l'occasione di chiudere la partita. Nella sfida di martedì, in particolare, il blackout di Cividale nella fase centrale del match aveva permesso loro di rimontare dal 28-20 al 32-33, allungando fino al +8 (35-43), senza però riuscire a difendere il vantaggio. Le percentuali al tiro dall'arco (22% gara-1, 25% gara-2) sono un fattore da correggere, anche perché, come sottolineato da coach Martino, tanti errori sono arrivati su tiri aperti. Vedremo se basterà invertire il fattore campo, per aggiustare la mira. Di certo il coach forlivese se lo augura: «Tor-



Miani protagonista in gara due

LE ALTRE

La Fortitudo non molla: riaperta la serie con Cantù

La Fortitudo Bologna non molla, giochi riaperti nella serie dei quarti di finale play-off contro Cantù. I bolognesi si sono imposti in gara-tre col punteggio di 77-68: Gabriel top scorer con 20 punti, ben spalleggiato da Fanti-nelli (15 punti e 6 assist). Oggi oltre a Forlì-Cividale si gioca gara-tre anche fra Brindisi e Rimini (serie 0-2) e fra Urania e Rieti (0-2).

G.P.

niamo a giocare in casa, dopo due gare giocate in un'atmosfera che sicuramente, nei momenti cruciali, è stata di grande aiuto ai padroni di casa – ha infatti dichiarato –. Sono convinto che con la giusta energia e con la spinta dei nostri tifosi possiamo vincere gara 3 e iniziare a mettere un po' di pressione ai nostri avversari».

Cividale vuole evitare proprio questo, chiudendo la serie il prima possibile. Non solo per dare un po' di riposo a Lucio Redivo, che sta giocando con un infortunio al ginocchio, ma anche per scongiurare un pericolosissimo cambio d'inerzia. «L'obiettivo è chiudere la serie a Forlì», ha dichiarato infatti Stefano Pillastrini in conferenza stampa dopo gara-3. Con “El Sindaco” a mezzo servizio sarà ancora l'impatto del gruppo a rivelarsi decisivo. Nei momenti più bui il gruppo ha saputo riaccendere la luce, trovando protagonisti diversi nelle due sfide. Il passo successivo è suggellare il sogno, per volare alle semifinali per la prima volta nella storia gialloblù. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2	
QUARTI DI FINALE PLAYOFF GARA 1 PALAGESTECO CIVIDALE ORE 18.00	
UNIEURO FORLÌ	UEB GESTECO CIVIDALE
Coach: A. MARTINO	Coach: S. Pillastrini
2 M. Parravicini	1 D. Lamb
5 D. Cinciariini	3 L. Redivo
8 R. Tavernelli	4 G. Miani
10 R.I. Gaspardo	6 M. Anumba
13 T. Perkovic	8 M. Mastellari
14 D. Pascolo	9 E. Rota
15 D. Magro	13 L. Marangon
16 A. Del Chiaro	19 M. Berti
18 L. Pollone	24 F. Ferrari
19 A. Sanviti	77 G. Dell'Agnello
20 S. Errede	99 N. Piccione
21 D. Harper	
ARBITRI:	
Gian Lorenzo Miniati di Firenze, Duccio Maschio di Firenze, Daniel Gai di Roma	



  NIENTE ANTICIPO, ZERO SCUSE.

Ci sono occasioni che arrivano sempre al momento giusto. La nuova offerta per **BMW iX1 Special Edition** è una di queste: un'auto 100% elettrica, con Premium Package¹ incluso e senza alcun anticipo.

A partire da 540€ al mese² con il leasing finanziario WHY-BUY.

- Zero anticipo.
- Tasso Leasing 2,49%, TAEG 3,10%.
- Canone anticipato 540€ al mese.
- Durata 48 mesi. Chilometraggio 60.000 Km.
- Opzione di acquisto finale: 20.643€.

- A fine contratto puoi:
- acquistarla. E scegli se pagare il valore di acquisto finale in una unica soluzione o chiedere di rifinanziarla;
 - restituirla. E sei libero di salire a bordo di una nuova BMW.

Spese d'incasso escluse. Offerta valida fino al 30/06/2025 presso le Concessionarie BMW aderenti all'iniziativa.

Autotorino

Via Nazionale, 17
Tavagnacco (UD)
Tel. 0432 465211
autotorino.bmw.it

ALL IN, SIMPLY SMART. Con BMW Financial Services[®] puoi ottenere al leasing finanziario del tuo veicolo anche il finanziamento dei servizi e prodotti selezionati: assicurazioni, accessori, pacchetti di manutenzione, soluzioni di mobilità integrata e articoli di abbigliamento della linea BMW in un unico pagamento mensile insieme all'auto.

¹Premium Package: Comfort Access, Wireless Charging, Fari LED Adattivi, High Beam assistent, Pacchetto specchietti interni ed esterni.

²Anticipo zero. Un esempio per BMW iX1 eDrive20 Special Edition con formula di Leasing finanziario. Prezzo auto proposto dalle Concessionarie aderenti € 43.800 IVA e messa in strada inclusa, IPT esclusa. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili anticipati pari a € 539,85 oltre al primo canone contrattuale dell'anticipo. Opzione di acquisto pari al valore futuro garantito a € 20.642,54. Tasso Leasing 2,49%, TAEG 3,10%. Importo totale del credito € 43.000. Importo totale dovuto dal Cliente € 46.870. Spese istruttoria pratica € 378,20 incluse nel canone mensile. Spese d'incasso mensile € 6,10. Imposto di bollo € 16 come per legge addebitata sul secondo canone. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie BMW aderenti. Offerta valida fino al 30/06/2025 presso le Concessionarie BMW aderenti all'iniziativa. Veicolo visualizzato a puro scopo illustrativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

³Le soluzioni BMW Financial Services sono offerte in Italia da BMW Bank GmbH - Succursale Italiana e sottoposte all'approvazione da parte della banca.

BMW iX1 eDrive20 «Line Special Edition»: Consumo di energia in kWh/100 km 18-16,2, emissioni di CO₂ in g/km (ciclo misto): 0. I consumi di energia e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1339. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Immagine di prototipo visualizzata a puro scopo illustrativo.

LE PRESENZE IN SERIE A

Il Carnera è troppo piccolo ma già così il pubblico Apu si fa valere al piano di sopra

Giuseppe Pisano / UDINE

Per l'Apu che prepara l'atterraggio sul pianeta serie A c'è anche la questione palasport da considerare. Il Carnera si è rivelato troppo piccolo in occasione delle sfide decisive di campionato contro Cantù, Fortitudo e Rimini, oltre che per il derby contro Cividale, e molto probabilmente succederà altrettanto nella massima serie quando a Udine arriveranno Olimpia, Virtus e le altre trivenete per altri derby tutti da gustare. In attesa del Carnera 4.0, ci si deve accontentare e stringersi un po'. Eppure con i suoi oltre 3 mila spettatori di media (dati di serie A2, in A aumenteranno), l'Apu è in linea con molte delle sue future competitor.

I dati diffusi ieri dalla Lega Basket A sono eloquenti: nella fascia fra 2200 e 3700 spettatori di media ci sono Tortona (2256), Cremona (2335), Napoli (2779), Pistoia (2983), Sassari (3194), Venezia (3355) e Reggio Emilia (3700). La retrocessa Scafati è scesa addirittura a quota 1727 spettatori di media dai 2295 dell'anno precedente.

La classifica è capeggiata dai colossi Milano (8302) e Bologna (6071), terzo posto per Trieste con 5363. Ed è proprio agli storici rivali di campanile che guarda, presumibilmente, il presidente



I tifosi dell'Apu pronti alla serie A

bianconero Alessandro Pedone con il progetto del nuovo Carnera da 8 mila posti. Ora che l'asticella si alza, l'ambizione sarà di avvicinare Trieste, in campo e fuori.

Un passo alla volta, ma consapevoli che nella serie A 2024/2025 sette squadre su sedici hanno avuto in media meno di 3470 spettatori, ovvero la capienza attuale del Carnera.

Sempre in tema di spettatori al palazzo, la Lega Basket A ha reso noto che nella stagione 2025/2026 i biglietti di tutte le partite di campionato si potranno acquistare attraverso il sito ufficiale della legabasket oltre sui canali dei singoli club grazie all'unificazione del sistema di ticketing con la tecnologia del portale VivaTicket. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ginnastica ritmica

HDOMANI A TORINO

Tra le farfalle dell'Asu e il sogno del tricolore c'è il talento della Raffaeli

Sorteggio infausto per le friulane in semifinale: Fabriano
Lo squadrone della medaglia olimpica è quello da battere

Alessia Pittoni / UDINE

Obiettivo scudetto. Domani a Torino le farfalle della squadra di serie A di ginnastica ritmica dell'Asu Udine parteciperanno alla final six che assegnerà il titolo italiano che mai come quest'anno è sembrato vicino. Tara Dragaš, Anastasia Simakova, Gaia Mancini e Isabelle Tavano hanno infatti disputato un ottimo campionato, classificandosi al primo posto dopo le tre tappe di qualificazione. La sfortuna, però, ci ha messo lo zampino e il sorteggio per le semifinali è stato infausto dal momento che le udinesi troveranno sulla loro strada le pluricampionesse d'Italia della Ginnastica Fabriano (che non hanno brillato nella prima par-



Le farfalle dell'Asu alla caccia di uno storico tricolore

te del campionato e non erano perciò teste di serie) che potranno contare sulla medaglia olimpica Sofia Raffali. «Pur vincendo il campionato regolare – commenta Špela Dragaš

che allena la squadra assieme a Noelia Fernandez e Valeria Pysmenna e con il supporto della coreografa Laura Miotti – ci troveremo in semifinale l'avversario peggiore perché

se Raffaeli eseguirà due esercizi, come probabile, avrà fatto da sola metà gara. Siamo comunque felici di aver recuperato Isabelle Tavano, che aveva saltato l'ultima tappa del campionato, mentre Gaia Mancini ha appena portato a casa cinque medaglie dalla Ritam Cup di Belgrado».

La formula prevede un duello per ciascun attrezzo: l'esercizio con il punteggio più alto guadagna tre punti speciali per la propria squadra, il secondo due e il terzo uno. La somma di tutti i punti speciali decreta la squadra che passa alla fase successiva o, in caso della finale, che vince lo scudetto. Le ginnaste possono eseguire un massimo quattro esercizi in totale (due in semifinale e due in finale) mentre le straniere uno solo.

«Va detto – precisa Dragaš – che Tara recentemente è riuscita a ottenere punteggi più alti di Raffaeli ma dovrà fare davvero il massimo. Un nostro vantaggio è quello di avere tutte le ginnaste molto competitive in tutti gli attrezzi. Sappiamo anche che con il nuovo codice di punteggio le differenze fra le ginnaste si sono assottigliate e può succedere che anche le superstar, nel caso in cui non eseguano un esercizio impeccabile, possono essere superate. Noi siamo agguerrite poi la pedana darà il proprio responso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET FEMMINILE

La Delser termina l'annata con una pennellata azzurra



Carlotta Gianolla e Adele Cancelli: dalla Delser alla nazionale

Giuseppe Pisano / UDINE

Termina con una pennellata d'azzurro la stagione 2024/2025 della Delser Women Apu. Con il campionato oramai in archivio dopo l'eliminazione in semifinale play-off, ci pensano le due giocatrici bianconere Adele Cancelli e Carlotta Gianolla a regalare un sorriso all'ambiente. La prima, classe 2004, è stata selezionata come riserva a casa per la Nazionale femminile che si radunerà domani a Roma in vista dei test in preparazione agli Europei. La secon-

da, classe 1997, fa parte della Nazionale B Open di 3 contro 3 che il 26 il 27 maggio parteciperà alla "Fiba Women's Series" di Baku. La Delser, intanto, ha ricevuto il "rompete le righe" da parte della società Lbs. Nessun allenamento programmato dopo la sconfitta di Roseto, un intero ciclo si chiude nel modo più amaro. Sul web c'è chi va a caccia di capri espiatori per la crisi societaria, ma forse sarebbe meglio tentare di salvare un patrimonio sportivo della città udinese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPIONATO CARNICO

La Coppa entra nel vivo Si parte dagli Ottavi poi ecco tutte le altre date

Renato Damiani / TOLMEZZO

Con la terza giornata riservata alle 12 formazioni di Prima categoria si è conclusa la fase eliminatoria della Coppa Carnia. Gli ottavi di finale così si giocheranno in due tornate: mercoledì 21 maggio (20.30) Audax-Campagnola, Arta Terme-Pontebbana, Ampezzo-Cavazzo, Ancora-Real Ic, quindi mercoledì 4 giugno (20.30) Cedar-chis-Val del Lago (campo da definire), Ravascletto-Ovarese, Velox-Villa, Folgore-Il Castello (campo da definire).

Le otto vincenti approderanno ai quarti di finale previsti tra mercoledì 18 e mercoledì 25 giugno, quindi semifinali con partite di andata e ritorno (da mercoledì 9 luglio a mercoledì 30 luglio). Alla fase finale quindi otto squadre di Prima categoria (Campagnola, Pontebbana, Cavazzo, Real Ic, Cedar-chis, Ovarese, Villa e Folgore), quattro di Seconda (Arta Terme, Ampezzo, Ancora, Velox) e ben quattro di Terza (Audax, Val del Lago, Ravascletto e Il Castello).

COPPA CARNIA CATEGORIA

Definiti anche i quarti di finale di Seconda categoria con i seguenti accoppia-



Blitz del Cedarchis a Cavazzo

menti con partite a eliminazione diretta: mercoledì 2 luglio (20.30) Arta Terme-Cercivento e Velox-Stella Azzurra.

Giovedì 3 luglio (20.30) Ampezzo-Ardita e Amaro-Ancora. Semifinali tra mercoledì 27 e giovedì 28 agosto, quindi finalissima sabato 13 settembre in orario pomeridiano.

Per la Terza categoria quarti di finale sempre ad eliminazione diretta con i seguenti incontri: mercoledì 11 giugno (20.30) Ravascletto-FusCa e Val del Lago-Trasaghis, giovedì 12 giugno (20.30) Il Castello-Verzegnì e Audax-Comeglians. Semifinali tra mercoledì 6 e giovedì 7 agosto, quindi finalissima per mercoledì 3 settembre in orario notturno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'angolo del volley

A Latisana i tricolori Under 14

UDINE

Si giocheranno nella Basa Friulana le finali nazionali Under 14 femminili di pallavolo. La regione si sta dunque preparando all'arrivo delle migliori formazioni giovanili d'Italia che si affronteranno dal 26 maggio al 1° giugno per l'assegnazione dello scudetto 2025.

La formula prevede la partecipazione complessiva di 28 squadre che seguiranno un diverso percorso in base al ranking riferito all'edizione 2023-2024. A disputare la fase di qualificazione saranno 16 formazioni: nove prime classificate delle regioni dal 13° al 21° posto del ranking, sei seconde classificate delle regioni dal 1° al 6° posto del ranking e una terza classificata della regione al primo posto del ranking, vale dire il vicino Veneto.

I club verranno suddivisi in quattro gironi da quattro squadre che, martedì 27 e mercoledì 28 maggio, si affronteranno con la formula del girone

all'italiana con gare di sola andata. Nel raggruppamento D è inserito il ChionsFiume che ha recentemente vinto il titolo regionale e che se la vedrà, per il passaggio del turno, contro le campionesse regionali di Molise e Alto Adige e con la seconda classificata dell'Emilia Romagna.

Le quattro vincitrici dei rispettivi gironi avranno accesso alla fase finale cui parteciperanno anche le 12 squadre campionesse regionali che, grazie al miglior ranking, hanno evitato la fase di qualificazione vale a dire Campania, Sicilia, Veneto, Lombardia, Marche, Puglia, Piemonte, Sardegna, Toscana, Emilia Romagna, Lazio e Liguria.

Verranno formati nuovamente quattro raggruppamenti da quattro squadre che si affronteranno il 29 e il 30 maggio con la stessa formula delle giornate precedenti (girone all'italiana con gara secca).

Al termine, nella giornata di sabato 31 mag-



La squadra Chionsfiume alle finali nazionali

gio, le squadre classificate al primo e secondo posto dei quattro gironi disputeranno i quarti di finale mentre le terze giocheranno le semifinali e le finali dal nono al dodicesimo posto. Il primo giugno sono infine in programma le finali che decreteranno la classifica delle migliori 12 squadre d'Italia: alle 11, nel palazzetto dello Sport Latisana, si giocherà la finalissima che assegnerà lo scudetto.

Oltre all'impianto di Latisana, il torneo verrà ospitato anche dalla palestra comunale Rivignano Teor, dal palazzetto dello sport di Pocenia e dalla palestra delle scuole medie di Latisana. Le campionesse in carica sono le ragazze dell'Us Torri di Quartesolo, in provincia di Vicenza.

Tutte le informazioni sul torneo sono disponibili sul sito www.finalinazionali.federvolley.it e tutte le partite verranno trasmesse sul canale YouTube dedicato. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TROFEO DELLE REGIONI

Le Under 16 e 15 del Fvg affilano le loro armi

Manca poco più di un mese all'avvio dell'avventura delle rappresentative regionali maschili e femminili del Fvg al Trofeo delle Regioni Aequilibrium Cup che si terrà in Puglia (anche se in origine l'organizzazione era stata affidata alla Sardegna, che si è poi tirata indietro) dal 24 al 29 giugno. Ad affrontarsi saranno le selezioni di tutte le regioni italiane, under 16 maschili e Under 15 femminili, che si sfideranno per tentare di togliere il titolo al Lazio per le femmine e alla Lombardia per i maschi. Nella scorsa edizione la squadra femminile Fvg si è classificata sesta mentre quella maschile sedicesima. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Sognando Ballando con le stelle
RAI 1, 21.30
Dall'Auditorium Rai del Foro Italico, **Milly Carlucci**, affiancata sempre da **Paolo Belli**, celebra i 20 splendidi anni dello show, con ospiti speciali provenienti dalle passate edizioni e numerosi momenti di amarcord che faranno emozionare il pubblico.



La scuola romana delle...
RAI 2, 21.20
Guidati da Carlo Verdone, un romano che più romano non si può, narratore d'eccezione e uno dei più grandi artisti italiani, andiamo alla scoperta delle origini sociali e culturali della commedia romana.



Farwest
RAI 3, 21.25
Salvo Sottile e la sua squadra si addentrano in diverse aree della società italiana dove la legalità sembra essere assente o dove il crimine e la giustizia si intrecciano in maniera complessa.



Quarto Grado
RETE 4, 21.20
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontanti da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



Tradimento
CANALE 5, 21.20
Guzide si mette sulle tracce dei bambini nati nello stesso ospedale e nello stesso giorno in cui lei ha partorito. Tarik vuole riunire la sua famiglia e chiede a Yesim di trasferirsi a casa sua dove vivono Oyku, Zelis e Ozan.

Biella, 4 giorni di emozioni friulane
ore 21.00 con Daniele Paroni

cappello
CHE NOI PORTIAMO

ore 22.30 - IL GRANDE BASKET FRIULANO
GARA 3 QUARTI DI FINALE PLAYOFF
Unieuro **FORLÌ** vs UEB Gesteco **CIVIDALE**

telefriuli
In streaming su www.telefriuli.it

CANALE 11
In streaming su www.telefriuli.it

<div><div>RAI 1</div><div><div>6.00</div><div>RaiNews24 Attualità</div></div><div><div>6.30</div><div>TG1 Attualità</div></div><div><div>6.35</div><div>Tgunomattina Attualità</div></div><div><div>8.00</div><div>TG1 Attualità</div></div><div><div>8.35</div><div>UnoMattina Attualità</div></div><div><div>9.50</div><div>Storie italiane Lifestyle</div></div><div><div>11.55</div><div>È sempre mezzogiorno Lifestyle</div></div><div><div>13.30</div><div>Telegiornale Attualità</div></div><div><div>14.05</div><div>La volta buona Attualità</div></div><div><div>15.30</div><div>Alcaraz vs Musetti Tennis</div></div><div><div>17.30</div><div>TG1 Attualità</div></div><div><div>17.40</div><div>La vita in diretta Attualità</div></div><div><div>18.45</div><div>L'Eredità Spettacolo</div></div><div><div>20.00</div><div>Telegiornale Attualità</div></div><div><div>20.30</div><div>Cinque minuti Attualità</div></div><div><div>20.35</div><div>Affari Tui Spettacolo</div></div><div><div>21.30</div><div>Sognando Ballando con le stelle (1ª Tv) Spettacolo</div></div><div><div>23.55</div><div>Tg1 Sera Attualità</div></div><div><div>0.40</div><div>TV7 Attualità</div></div><div><div>1.50</div><div>Cinematografo Attualità</div></div><div><div>2.50</div><div>Che tempo fa Attualità</div></div></div>	<div><div>RAI 2</div><div><div>10.00</div><div>Tg2 Italia Europa</div></div><div><div>10.55</div><div>Tg2 Flash Attualità</div></div><div><div>11.00</div><div>Tg Sport Attualità</div></div><div><div>11.10</div><div>I Fatti Vostri Spettacolo</div></div><div><div>13.00</div><div>Tg2 - Giorno Attualità</div></div><div><div>13.30</div><div>Tg 2 Eat parade Attualità</div></div><div><div>13.50</div><div>Tg 2 Si, Viaggiare</div></div><div><div>14.00</div><div>7a tappa: Castel Di Sangro - Tagliacozzo Ciclismo</div></div><div><div>16.15</div><div>Giro all'Arrivo Ciclismo</div></div><div><div>17.15</div><div>Processo alla tappa Ciclismo</div></div><div><div>17.55</div><div>Tg2 - L.I.S. Attualità</div></div><div><div>18.00</div><div>Tg 2 Attualità</div></div><div><div>18.50</div><div>Tg Sport Sera Attualità</div></div><div><div>19.00</div><div>Blue Bloods Serie Tv</div></div><div><div>20.30</div><div>Tg 2 20.30 Attualità</div></div><div><div>21.00</div><div>Tg2 Post Attualità</div></div><div><div>21.20</div><div>La scuola romana delle risate (1ª Tv) Documentari</div></div><div><div>23.10</div><div>Tango Attualità</div></div><div><div>0.40</div><div>Paradise - La finestra sullo Showbiz Spettacolo</div></div></div>	<div><div>RAI 3</div><div><div>12.25</div><div>TG3 - Fuori TG Attualità</div></div><div><div>12.50</div><div>Quante storie Attualità</div></div><div><div>13.15</div><div>Passato e Presente</div></div><div><div>14.00</div><div>TG Regione Attualità</div></div><div><div>14.20</div><div>TG3 Attualità</div></div><div><div>14.50</div><div>Leonardo Attualità</div></div><div><div>15.05</div><div>Confronti - "Referendum 8-9 giugno 2025: lavoro e cittadinanza" Attualità</div></div><div><div>15.35</div><div>Piazza Affari Attualità</div></div><div><div>15.45</div><div>TG3 - L.I.S. Attualità</div></div><div><div>15.50</div><div>Rai Parlamento</div></div><div><div>16.00</div><div>Telegiornale Attualità</div></div><div><div>16.40</div><div>Genitori, che fare?</div></div><div><div>16.45</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div><div><div>17.00</div><div>Aspettando Geo</div></div><div><div>17.00</div><div>Geo Documentari</div></div><div><div>19.00</div><div>TG3 Attualità</div></div><div><div>19.30</div><div>TG Regione Attualità</div></div><div><div>20.00</div><div>Blob Attualità</div></div><div><div>20.20</div><div>Riserva Indiana</div></div><div><div>20.40</div><div>Il Cavallo e la Torre</div></div><div><div>20.50</div><div>Un posto al sole Soap</div></div><div><div>21.55</div><div>Farwest Attualità</div></div><div><div>24.00</div><div>Tg3 - Linea Notte</div></div><div><div>1.00</div><div>Meteo 3 Attualità</div></div></div>	<div><div>RETE 4</div><div><div>6.10</div><div>4 di Sera Attualità</div></div><div><div>7.00</div><div>La promessa Telenovela</div></div><div><div>7.35</div><div>Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela</div></div><div><div>8.35</div><div>Endless Love Telenovela</div></div><div><div>9.45</div><div>Tempesta d'amore (1ª Tv)</div></div><div><div>10.55</div><div>Mattino 4 Attualità</div></div><div><div>11.55</div><div>Tg4 Telegiornale</div></div><div><div>12.20</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>12.25</div><div>La signora in giallo</div></div><div><div>14.00</div><div>Lo sportello di Forum</div></div><div><div>15.25</div><div>Retequattro - Anteprima</div></div><div><div>15.30</div><div>Diario Del Giorno</div></div><div><div>16.45</div><div>I dieci comandamenti</div></div><div><div>19.00</div><div>Tg4 Telegiornale</div></div><div><div>19.35</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>19.40</div><div>La promessa (1ª Tv)</div></div><div><div>20.30</div><div>4 di Sera Attualità</div></div><div><div>21.20</div><div>Quarto Grado Attualità</div></div><div><div>0.50</div><div>All Rise Serie Tv</div></div><div><div>1.45</div><div>Super 1997 Best 7</div></div><div><div>3.10</div><div>Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità</div></div></div>	<div><div>CANALE 5</div><div><div>6.00</div><div>Prima pagina Tg5</div></div><div><div>8.00</div><div>Tg5 - Mattina Attualità</div></div><div><div>8.45</div><div>Mattino Cinque News</div></div><div><div>10.50</div><div>Tg5 - Mattina Attualità</div></div><div><div>10.55</div><div>Forum Attualità</div></div><div><div>13.00</div><div>Tg5 Attualità</div></div><div><div>13.40</div><div>L'Isola Dei Famosi</div></div><div><div>13.45</div><div>Beautiful (1ª Tv) Soap</div></div><div><div>14.10</div><div>Tradimento (1ª Tv)</div></div><div><div>14.45</div><div>Uomini e donne</div></div><div><div>16.10</div><div>Amici di Maria</div></div><div><div>16.40</div><div>L'Isola Dei Famosi</div></div><div><div>16.45</div><div>The Family (1ª Tv)</div></div><div><div>17.00</div><div>Pomeriggio Cinque</div></div><div><div>18.45</div><div>Caduta libera</div></div><div><div>19.55</div><div>Tg5 Prima Pagina</div></div><div><div>20.00</div><div>Tg5 Attualità</div></div><div><div>20.38</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>20.40</div><div>Striscia La Notizia - La Voce Della Complessenza</div></div><div><div>21.20</div><div>Tradimento (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>0.10</div><div>L'Isola Dei Famosi Spettacolo</div></div><div><div>0.35</div><div>Tg5 Notte Attualità</div></div></div>	<div><div>ITALIA 1</div><div><div>6.35</div><div>Supercar Serie Tv</div></div><div><div>8.30</div><div>Chicago Fire Serie Tv</div></div><div><div>10.25</div><div>Chicago P.D. Serie Tv</div></div><div><div>12.25</div><div>Studio Aperto Attualità</div></div><div><div>12.58</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>13.00</div><div>L'isola dei famosi Spettacolo</div></div><div><div>13.15</div><div>Sport Mediaset Attualità</div></div><div><div>13.55</div><div>Sport Mediaset Extra Attualità</div></div><div><div>14.05</div><div>The Simpson</div></div><div><div>15.25</div><div>MacGyver Serie Tv</div></div><div><div>17.20</div><div>Magnum P.I. Serie Tv</div></div><div><div>18.10</div><div>L'isola dei famosi</div></div><div><div>18.30</div><div>Studio Aperto Attualità</div></div><div><div>18.55</div><div>Studio Aperto Mag Attualità</div></div><div><div>19.30</div><div>C.S.I. Miami Serie Tv</div></div><div><div>20.30</div><div>N.C.I.S. Serie Tv</div></div><div><div>21.20</div><div>John Rambo Film Azione ('08)</div></div><div><div>23.15</div><div>The Chronicles of Riddick Film Fantascienza ('04)</div></div><div><div>1.40</div><div>Studio Aperto - La giornata Attualità</div></div></div>	<div><div>LA 7</div><div><div>6.00</div><div>Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità</div></div><div><div>7.00</div><div>Omnibus news Attualità</div></div><div><div>7.40</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>7.55</div><div>Omnibus Meteo Attualità</div></div><div><div>8.00</div><div>Omnibus - Dibattito Attualità</div></div><div><div>9.40</div><div>Coffee Break Attualità</div></div><div><div>11.00</div><div>L'Aria che Tira Attualità</div></div><div><div>13.30</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>14.15</div><div>Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità</div></div><div><div>16.40</div><div>Taga Focus Attualità</div></div><div><div>17.30</div><div>La Torre di Babele Attualità</div></div><div><div>18.30</div><div>Famiglie d'Italia Spettacolo</div></div><div><div>20.00</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>20.35</div><div>Otto e mezzo Attualità</div></div><div><div>21.15</div><div>Propaganda Live Attualità</div></div><div><div>1.00</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>1.10</div><div>Otto e mezzo Attualità</div></div><div><div>1.50</div><div>Amarsi un po' Lifestyle</div></div><div><div>2.35</div><div>Le parole della salute Attualità</div></div></div>	<div><div>TV8</div><div><div>17.15</div><div>In politica e in amore Film Commedia ('23)</div></div><div><div>19.00</div><div>Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle</div></div><div><div>20.15</div><div>Foodish - Anteprima (1ª Tv) Lifestyle</div></div><div><div>20.20</div><div>Foodish (1ª Tv) Lifestyle</div></div><div><div>21.30</div><div>MasterChef Italia Spettacolo</div></div><div><div>3.30</div><div>Lady Killer Documentari</div></div><div><div>4.20</div><div>Copie che uccidono Documentari</div></div></div>
<div><div>20</div><div><div>14.15</div><div>All American Serie Tv</div></div><div><div>15.15</div><div>New Amsterdam Serie Tv</div></div><div><div>17.10</div><div>The Flash Serie Tv</div></div><div><div>19.10</div><div>Person of Interest Serie Tv</div></div><div><div>20.05</div><div>The Big Bang Theory Serie Tv</div></div><div><div>21.10</div><div>Matrix Resurrections Film Fantascienza ('21)</div></div><div><div>23.55</div><div>Transformers - L'ultimo cavaliere Film Fantascienza ('17)</div></div><div><div>2.50</div><div>Arrow Serie Tv</div></div></div>	<div><div>RAI 4</div><div><div>16.00</div><div>30x70 - Se dico donna - Fulvia Colombo Documentari</div></div><div><div>16.05</div><div>Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv</div></div><div><div>17.40</div><div>Hawaii Five-0 Serie Tv</div></div><div><div>19.05</div><div>Senza traccia Serie Tv</div></div><div><div>20.35</div><div>Criminal Minds Serie Tv</div></div><div><div>21.20</div><div>Il mio nome è vendetta Film Azione ('22)</div></div><div><div>22.50</div><div>Parker Film Azione ('13)</div></div><div><div>0.45</div><div>Anica Appuntamento Al Cinema Attualità</div></div><div><div>0.50</div><div>Wonderland Attualità</div></div></div>	<div><div>IRIS</div><div><div>10.35</div><div>Blue Jasmine Film Commedia ('13)</div></div><div><div>12.40</div><div>Cortesie per gli ospiti Film Drammatico ('90)</div></div><div><div>14.55</div><div>Life Film Commedia ('99)</div></div><div><div>17.15</div><div>Amicizia a rischio Film Azione ('11)</div></div><div><div>19.15</div><div>Kojak Serie Tv</div></div><div><div>20.15</div><div>Walker Texas Ranger</div></div><div><div>21.15</div><div>Gunny Film Guerra ('86)</div></div><div><div>23.50</div><div>L'uomo nel mirino Film Drammatico ('77)</div></div><div><div>2.05</div><div>Life Film Commedia ('99)</div></div><div><div>3.50</div><div>Ciak News Attualità</div></div></div>	<div><div>RAI 5</div><div><div>19.30</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div><div><div>19.35</div><div>Rai News - Giorno</div></div><div><div>19.40</div><div>Sui binari dell'Antico Egitto Documentari</div></div><div><div>20.25</div><div>Overland 17 - L'estremo Sud-est asiatico Lifestyle</div></div><div><div>21.15</div><div>Sapiens - Un solo pianeta Attualità</div></div><div><div>23.35</div><div>The Great Songwriters Documentari</div></div><div><div>0.20</div><div>Music, Money, Madness: Jimi Hendrix Live In Maui Film Documentario</div></div></div>	<div><div>RAI MOVIE</div><div><div>12.50</div><div>La ciociara Film Drammatico ('60)</div></div><div><div>14.35</div><div>La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler Film Drammatico ('04)</div></div><div><div>17.20</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div><div><div>17.25</div><div>Shaft Film Azione ('00)</div></div><div><div>19.10</div><div>Joe Film Drammatico ('13)</div></div><div><div>21.10</div><div>A qualcuno piace caldo Film Commedia ('59)</div></div><div><div>23.20</div><div>Cleopatra Film Storico ('63)</div></div></div>	<div><div>RAI PREMIUM</div><div><div>15.45</div><div>Anica Appuntamento Al Cinema Attualità</div></div><div><div>15.50</div><div>Hudson & Rex Serie Tv</div></div><div><div>17.20</div><div>Don Matteo Fiction</div></div><div><div>19.20</div><div>Il restauratore Fiction</div></div><div><div>21.20</div><div>Gerri Serie Tv</div></div><div><div>23.20</div><div>Che Dio ci aiuti Fiction</div></div><div><div>1.05</div><div>Storie italiane Lifestyle</div></div><div><div>3.10</div><div>Hudson & Rex Serie Tv</div></div><div><div>4.30</div><div>Piloti Serie Tv</div></div><div><div>5.00</div><div>Cuori Rubati Soap</div></div></div>	<div><div>CIELO</div><div><div>17.50</div><div>Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle</div></div><div><div>17.55</div><div>Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle</div></div><div><div>19.00</div><div>Cucine da incubo</div></div><div><div>20.00</div><div>Affari al buio</div></div><div><div>20.30</div><div>Affari di famiglia</div></div><div><div>21.20</div><div>Triangle of Sadness (1ª Tv) Film Commedia ('22)</div></div><div><div>24.00</div><div>Easy Love Film Drammatico ('19)</div></div><div><div>1.55</div><div>XXX - Un mestiere a luci rosse Documentari</div></div></div>	<div><div>TWENTYSEVEN</div><div><div>14.10</div><div>La Signora Del West Serie Tv</div></div><div><div>16.10</div><div>La casa nella prateria Serie Tv</div></div><div><div>19.20</div><div>Detective Monk Serie Tv</div></div><div><div>21.15</div><div>Assassinio sull'Orient-Express Film Giallo ('74)</div></div><div><div>23.55</div><div>Il castello Film Drammatico ('01)</div></div><div><div>2.15</div><div>Hazzard Serie Tv</div></div><div><div>3.05</div><div>Agenzia Rockford Serie Tv</div></div><div><div>3.55</div><div>Schitt's Creek Serie Tv</div></div></div>
<div><div>TV2000</div><div><div>15.15</div><div>Siamo Noi Attualità</div></div><div><div>16.00</div><div>Primo amore Telenovela</div></div><div><div>18.00</div><div>Rosario da Lourdes</div></div><div><div>18.30</div><div>TG 2000 Attualità</div></div><div><div>19.00</div><div>Santa Messa Attualità</div></div><div><div>19.30</div><div>In Cammino Attualità</div></div><div><div>20.00</div><div>Santo Rosario da Cascia</div></div><div><div>20.45</div><div>TG 2000 Attualità</div></div><div><div>21.10</div><div>Il palazzo del Vicerè Film Drammatico ('17)</div></div><div><div>22.55</div><div>Effetto Notte - TV2000 Attualità</div></div><div><div>23.30</div><div>La completa preghiera della sera Attualità</div></div></div>	<div><div>LA7 D</div><div><div>15.00</div><div>Army Wives - Conflitti del cuore Serie Tv</div></div><div><div>16.45</div><div>Desperate Housewives Serie Tv</div></div><div><div>18.30</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>18.35</div><div>Boston Legal Serie Tv</div></div><div><div>20.15</div><div>How I Met Your Mother Serie Tv</div></div><div><div>21.15</div><div>Joséphine, Ange Gardien (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>23.05</div><div>Joséphine, Ange Gardien Serie Tv</div></div><div><div>0.55</div><div>This Is Us Serie Tv</div></div></div>	<div><div>LA 5</div><div><div>14.05</div><div>Una mamma per amica Serie Tv</div></div><div><div>16.05</div><div>L'Isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo</div></div><div><div>19.40</div><div>Amici di Maria Spettacolo</div></div><div><div>20.10</div><div>Uomini e donne Spettacolo</div></div><div><div>21.40</div><div>Crazy, Stupid, Love Film Commedia ('11)</div></div><div><div>24.00</div><div>Ubrichi d'amore Film Commedia ('19)</div></div></div>	<div><div>REAL TIME</div><div><div>6.00</div><div>ER: storie incredibili</div></div><div><div>10.45</div><div>Hercari - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>11.45</div><div>Cortesie per gli ospiti</div></div><div><div>13.50</div><div>Casa a prima vista</div></div><div><div>15.50</div><div>Abito da sposa cercasi</div></div><div><div>18.00</div><div>Primo appuntamento</div></div><div><div>19.25</div><div>Casa a prima vista (1ª Tv)</div></div><div><div>20.30</div><div>Malati di pulito</div></div><div><div>21.30</div><div>Malati di pulito Spettacolo</div></div><div><div>22.30</div><div>Malati di pulito Spettacolo</div></div></div>	<div><div>GIALLO</div><div><div>10.05</div><div>Tandem Serie Tv</div></div><div><div>11.10</div><div>Tatort Vienna Serie Tv</div></div><div><div>13.10</div><div>I misteri di Murdoch</div></div><div><div>15.10</div><div>Il giovane ispettore Morse Serie Tv</div></div><div><div>17.10</div><div>L'ispettore Barnaby</div></div><div><div>21.10</div><div>Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv</div></div><div><div>23.10</div><div>Astrid et Raphaëlle Serie Tv</div></div><div><div>1.20</div><div>I misteri di Murdoch Serie Tv</div></div></div>	<div><div>TOP CRIME</div><div><div>14.30</div><div>The Closer Serie Tv</div></div><div><div>15.20</div><div>Movie Trailer Spettacolo</div></div><div><div>15.25</div><div>Hamburg Distretto 21 Serie Tv</div></div><div><div>17.25</div><div>Major Crimes Serie Tv</div></div><div><div>19.20</div><div>The Closer Serie Tv</div></div><div><div>21.15</div><div>Fbi: Most Wanted Serie Tv</div></div><div><div>22.05</div><div>Fbi: Most Wanted Serie Tv</div></div><div><div>22.55</div><div>C.S.I. Miami Serie Tv</div></div><div><div>0.50</div><div>Found Serie Tv</div></div><div><div>2.10</div><div>Movie Trailer Spettacolo</div></div></div>	<div><div>DMAX</div><div><div>14.50</div><div>Affari a tutti i costi</div></div><div><div>15.40</div><div>Predatori di gemme Documentari</div></div><div><div>18.30</div><div>Vado a vivere nel bosco Spettacolo</div></div><div><div>21.25</div><div>I due Escobar Documentari</div></div><div><div>23.35</div><div>Border Control: Nord Europa Documentari</div></div><div><div>1.25</div><div>Real Crash TV: World Edition Lifestyle</div></div><div><div>2.15</div><div>Quei cattivi vicini Lifestyle</div></div></div>	<div><div>RAI SPORT HD</div><div><div>17.25</div><div>Reperto corse Attualità</div></div><div><div>17.55</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div><div><div>18.00</div><div>Doha. IAAF Diamond League Atletica leggera gara 6 ore di Spa-Francorchamps</div></div><div><div>20.00</div><div>Mondiale Endurance Automobilismo</div></div><div><div>21.00</div><div>Finale - gara 2. Serie A1 Pallanuoto</div></div><div><div>22.45</div><div>TGiro. TGiro Ciclismo</div></div><div><div>23.30</div><div>Marta Cavalli. Speciale Tg Sport Calcio</div></div></div>

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
20.15 Zapping	17.00 Pinocchio
20.30 Igorà tutti in piazza	19.00 Chiacchiericcio
21.05 Zona Cesarini	20.00 Gazzology
23.05 Referendum 8 e 9 giugno 2025 - Confronti	21.00 Say Waaad?
23.45 Tra poco in edicola	23.00 DeeJay Time
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar	12.00 Il mezzogiornale
20.00 Ti Sento	20.00 Capital Records
21.00 Back2Back	18.00 Tg Zero
22.00 Sogni di gloria	20.00 Vibe
23.00 Moby Dick	22.00 B-Side
24.00 I Lunatici	24.00 Extra
RADIO 3	M20
20.30 Il Cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia	14.00 Ilario
	17.00 Albertino Everyday
	19.00 Andrea Mattei
22.30 Referendum 8 e 9 giugno 2025 - Messaggi autogestiti	21.00 Vittoria Hyde
	23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15 ; 8.00 La Detulle di Vuè; 8.30 La salut no si compra; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREE di Bike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecjio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
11.05 Presentazione programmi	Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio + il meteo; 8.15 Musiche cence confins; 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 Ator ator; 11.00 Corai musicài; 11.30 Ce fà?; 12.10 Gjornâl Radio + il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazional; 13.00 Ator Ator; 14.00 Musiche cence confins; 14.30 Gjornâl Radio; 15.00 Musiche cence confins; 15.30 Golden Years; 16.30 Musiche cence confins; 17.00 Clarock; 17.30 Sport furlan par furlan; 18.00 Gjornâl Radio; 18.30 Ce fà?; 19.00 Up!; 21.00 Sabbie Mobili; 22.30 Musiche cence confins ; 23.00 Shaker
11.10 Vuè o fevelin di: L'8ª edizione della staffetta benefica "Mettil il Turbo 12x1h"	
11.20 Un tranquillo week end... da paura: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione	
12.30 Gr FVG	
13.29 Babel: Il doc. "WANE - We Are Nature Expedition". Il film "New Dawn Fades" di Gürcan Keltek. Il doc. "Tina"	
14.15 Chi è di scena: Puntata speciale dedicata a Mittyelyoung, il festival dei giovani under 30 della Mitteleuropa	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: Una giornata alla scoperta di 50 giardini pubblici e privati del FVG	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20 Un pinsir par vuè	12.30 Telegiornale FVG - diretta
6.30 News, cappuccino e brioche - diretta	12.45 A voi la linea - diretta
7.45 A voi la linea	13.15 L'alpino
8.20 Un pinsir par vuè	13.30 Telegiornale FVG News
8.30 News, cappuccino e brioche	13.45 A voi la linea
9.45 EconoMy FVG	14.15 Telegiornale FVG News
10.45 Effemotori	14.30 EconoMy FVG
11.15 Family salute e benessere	16.00 Telefruts - cartoni animati
12.00 Bekér on tour	16.30 Tg flash - diretta News
	16.45 Start
	17.30 Tg flash News
IL13TV	TV 12
7.00 Santa Messa	6.10 Tg Udine News
S.Leopoldo	6.40 Tg Regionale News
8.00 Star Trek Classic	7.05 A Tutto Campo Fvg
10.00 Il13Telegiornale	7.30 Santa Messa
	8.15 Sveglia Friuli
11.00 Sanità allo specchio	10.00 Rivediamoli...
Aria Pulita (Live)	10.50 Salute e Benessere
12.45 Stanlio e Olio	11.15 In forma: ginnastica
13.00 Tv13 con Voi (Live)	11.45 Casa Pappagallo
16.00 Film Classici	12.00 Tg Friuli in diretta
	13.45 Stadio News
	14.45 Tg Friuli in diretta - R
	16.30 Ring Rubrica
	18.30 Tg Regionale News
	19.00 Tg Udine News
	19.30 A Tutto Campo Fvg
	20.00 Tg Udine News
	20.30 Tg Regionale News
	21.00 Film: Ogni tuo respiro
	22.50 Casa Pappagallo
	23.00 Tg Udine News
	23.30 Tg Regionale News

Il Meteo



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



TEMPERATURE IN REGIONE			
CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	12	19	28 Km/h
Monfalcone	11	19	26 Km/h
Gorizia	11	19	26 Km/h
Udine	9	19	22 Km/h
Grado	10	21	23 Km/h
Cervignano	10	21	24 Km/h
Pordenone	11	20	16 Km/h
Tarvisio	4	14	31 Km/h
Lignano	10	21	23 Km/h
Gemona	8	18	26 Km/h
Tolmezzo	7	18	29 Km/h
Forni di Sopra	3	13	28 Km/h

IL MARE OGGI

CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,4 m	17,4
Grado	mosso	0,5 m	17,8
Lignano	mosso	0,6 m	17,8
Monfalcone	poco mosso	0,4 m	17,6

EUROPA

CITTÀ	MIN MAX	CITTÀ	MIN MAX	CITTÀ	MIN MAX
Amsterdam	7 15	Copenhagen	8 15	Mosca	9 21
Atene	15 25	Ginevra	10 19	Parigi	11 22
Belgrado	9 13	Lisbona	11 26	Praga	6 14
Berlino	10 16	Londra	8 20	Varsavia	7 9
Bruxelles	7 19	Lubiana	8 16	Vienna	7 14
Budapest	15 25	Madrid	9 21	Zagabria	9 16

ITALIA	
CITTÀ	MIN MAX
Aosta	11 17
Bari	15 17
Bologna	12 18
Bozano	9 21
Cagliari	15 26
Firenze	13 21
Genova	16 24
L'Aquila	7 12
Milano	14 21
Napoli	15 19
Palermo	17 21
Reggio C.	17 20
Roma	14 21
Torino	13 21
Venezia	13 20

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo sereno o poco nuvoloso ovunque. Temperature in diminuzione.
Centro: piogge su Abruzzo e Molise al mattino e poi sul basso Lazio. Più sole altrove.
Sud: depressionaria condiziona il tempo su gran parte delle regioni con precipitazioni a tratti consistenti o forti.

DOMANI
Nord: bel tempo con cielo poco nuvoloso. Qualche temporale atteso soltanto sulle Dolomiti.
Centro: cielo più nuvoloso sugli Appennini, anche con piovoschi. Venti da nord. Clima mite.
Sud: piogge soltanto sulla Calabria, altrove avremo un cielo a tratti irregolarmente nuvoloso. Clima mite.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Questo è il tuo momento per accendere il motore e spingere a tutta velocità! Le opportunità sono pronte per essere colte, ma ricordati che il rischio porta spesso la migliore ricompensa.

LEONE
23/7 - 23/8

Le tue idee sono al top, ma il vero trucco sta nel farle conoscere al mondo. Non c'è bisogno di stare in disparte: vai avanti e fatti vedere! La tua presenza è magnetica e oggi il palco è tuo.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Se non ti stai già muovendo a tutta velocità, oggi è il giorno per farlo! Ogni passo che fai oggi ti allontana dalla zona di comfort, e ogni salto ti spinge più vicino alla tua vera avventura.

TORO
21/4 - 20/5

C'è un bel mix di determinazione e tenacia che ti spinge a fare cose che pensavi impossibili. Non perdere tempo in rimuginamenti, vai dritto al punto. Fai brillare il tuo potenziale!

VERGINE
24/8 - 22/9

La giornata ti chiama a organizzare il caos. Hai quella capacità unica di vedere l'ordine dove gli altri vedono solo confusione. Non lasciare che piccoli dettagli ti fermino.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Oggi sei in modalità esecuzione pura. Se hai progetti in sospeso o obiettivi a lungo termine, è il momento di mettere la marcia alta e fare sul serio. Vai dritto al punto e concludi in bellezza.

GEMELLI
21/5 - 21/6

La tua mente oggi è rapida come un fulmine e le idee ti scivolano tra le mani come sabbia. Se qualcosa non funziona, non preoccuparti! Sperimenta, prova, sbaglia.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Oggi devi prendere decisioni rapide e audaci, quindi dimentica le indecisioni. È tempo di stabilire confini e agire. Non preoccuparti se le cose non sono perfette: l'importante è muoversi.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Cambia gioco, cambia regole. Sei pronto per innovare come non mai. Se qualcosa non ti soddisfa, non perderti in discorsi teorici, prendi in mano le redini e riprogettalo da zero.

CANCRO
22/6 - 22/7

Le emozioni sono alte, ma usale a tuo favore. Esprimi te stesso senza freni! Non c'è nulla di sbagliato nell'essere vulnerabili, anzi, oggi sarà proprio quella vulnerabilità a darti la forza.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Non è il momento di lanciarsi alla cieca, ma di riflettere e calcolare ogni mossa. Non avere paura di dire di no, o di chiudere porte che non ti servono più.

PESCI
20/2 - 20/3

È il momento di agire senza aspettare che le cose accadano da sole. Fai un passo audace verso il futuro e porta a termine quello che hai iniziato. La fiducia in te stesso è la chiave oggi.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Uno Stato europeo senza sbocchi sul mare - 10 Entra in lega nel bronzo - 11 La si raffigura con un cigno - 12 Un azzurro usato in stampa - 14 Pianta di more - 15 La Middleton della famiglia reale britannica - 16 L'attendono gli sciatori - 18 Si dice a sette e mezzo - 19 Chiacchiera falsa - 20 Il debutto di Tosca - 21 È a sud di Livorno - 22 Flagellano il molo - 23 In mezzo alla Manica - 24 Allegria di gente in festa - 25 Fiume con poca acqua - 26 Cola dal vulcano - 27 Il niente di Napoleone - 28 La prende chi vuole colpire - 29 La tiene chi non molla - 30 Se sono parche si dorme meglio - 31 Brad di Sette anni in Tibet - 32 Un'attrattiva del casinò.

VERTICALI: 1 L'attività dietro le quinte - 2 Una delle Muse - 3 Si trasformano in pullover - 4 Prefisso per uguale - 5 Siede sul trono - 6 Vivono fra gli austriaci e i croati - 7 Rigorosa, intransigente - 8 Sono storiche quelle di marzo - 9 Le vocali di Sparta - 13 Possono formarle le vocali "A" ed "E" - 14 Tagliato dal fioraio - 16 Il santo dei baresi - 17 La squadra che rappresenta il proprio Paese - 19 Ci va la barca senza timone - 21 Vi si succedono numeri di varietà - 22 Si tira l'acqua al proprio - 23 Il no dei moscoviti - 25 Perpettamente verticali - 27 Philip, autore di *Pastorale americana* - 28 Il Gibson attore di Hollywood - 29 Produce biro, rasoi e accendini - 30 La sigla di Cosenza - 31 Ultime della tappa.

DAIKIN

Dimentica il gas

SCOPRI MULTI+

Gesire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.

DAIKIN works with the Google Assistant amazon alexa

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo **raffreschi** la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

ACQUA CALDA + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

DAIKIN AEROTECH

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

Lavora con noi!

spedisci il tuo curriculum a lavoraconnoi@airtechservice.it

Numero Verde **800 129020**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202 info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 maggio 2025 è stata di 25.036 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN Online UD 2499-0914. Codice ISSN Online PN 2499-0922.

PEFC

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata). **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 0541200266
REATV-441767

LA QUALITÀ
DELLA VITA
È SEMPRE
PREZIOSA



GRUPPO ZAFFIRO

RESIDENZE PER ANZIANI

Il Gruppo Zaffiro rappresenta il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre.

I NOSTRI SERVIZI

- Assistenza infermieristica 24/24
- Operatori socio sanitari
- Fisioterapia
- Servizio animazione
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno
- Parrucchiera e estetista
- Parco privato



SCOPRI LA RESIDENZA PER ANZIANI PIÙ VICINA A TE

- 1 Fagagna
- 2 Magnano Green
- 3 Magnano in Riviera
- 4 Martignacco
- 5 Pordenone
- 6 Rivignano
- 7 Ronchi dei Legionari
- 8 Tarcento
- 9 Udine

CHIAMA ORA



www.gruppozaffiro.it

Siamo presenti anche in Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana e Marche